



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Le imprese guida in Sardegna

Mappatura economico-finanziaria del sistema produttivo locale

Anni 2002 - 2014

Volume I



Le imprese guida in Sardegna

Mappatura economico-finanziaria del sistema produttivo locale

Anni 2002 - 2014

Volume I

2017 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Redazione a cura della

Presidenza
Servizio della Statistica regionale
Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari

Coordinamento generale: Vincenzo Certo

Gruppo di lavoro: Vincenzo Certo, Antonella De Arca, Francesca Spada – Servizio della Statistica regionale

Foto: Ufficio stampa della Regione Autonoma della Sardegna

Impaginazione a cura del Servizio della Statistica regionale

La Regione Autonoma della Sardegna pubblica questi contenuti al solo scopo divulgativo, per cui declina ogni responsabilità da possibili errori di stampa o da involontarie omissioni.

Sommar

1.	FINALITÀ E LINEE GUIDA.....	11
1.1.	Obiettivi e struttura del lavoro.....	11
1.2.	Le fonti delle informazioni statistiche, economiche e amministrative utilizzate.....	12
2.	SINTESI SUL CONTESTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	15
2.1.	PIL e Valore Aggiunto	15
2.2.	Import ed Export	18
2.3.	Credito	18
2.4.	Mercato del lavoro	18
3.	IMPRESE E SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA.....	20
3.1.	Imprese attive nel 2016 secondo le Camere di Commercio.....	20
3.2.	Imprese attive secondo la statistica ufficiale dell'Istat: dimensione media e forme giuridiche	23
3.3.	Unità locali delle imprese attive e addetti nei settori di attività economica	24
3.4.	Distribuzione delle unità locali e degli addetti per classi di addetti.....	28
3.5.	Specializzazione produttiva regionale rispetto al contesto nazionale	29
3.6.	Startup innovative	33
3.7.	Attività internazionali delle imprese	37
4.	MAPPATURA ECONOMICO-FINANZIARIA DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	41
4.1.	Sintesi dei risultati	41
4.2.	Aggiornamento dei dati al 2014 dell'archivio NAB - Nuovo Archivio dei Bilanci	44
4.3.	Copertura delle informazioni di bilancio delle imprese	45
4.4.	Metodologia e aggiornamento dei criteri per la definizione delle imprese guida e delle imprese eccellenti.....	49
4.4.1.	Criteri per la classifica per Fatturato: Top 100 e Imprese Guida.....	50
4.4.2.	Criteri per la classifica per Valore aggiunto: Top 100 e Imprese Guida	50
4.4.3.	Criteri per la classifica provinciale per Fatturato: Imprese Guida	51
4.4.4.	Criteri per la classifica settoriale delle Imprese Guida per Valore aggiunto	51
4.4.5.	Criteri per la classifica delle Imprese Eccellenti.....	52
4.5.	Principali benchmark regionali sull'andamento delle imprese	57
4.5.1.	Utili e perdite.....	57
4.5.2.	Distribuzione del Valore aggiunto tra i fattori primari	58
4.5.3.	Fatturato.....	59
4.5.4.	Valore aggiunto	60
4.5.5.	Attivo	60
4.5.6.	Crescita e remunerazione del Patrimonio netto	61
4.5.7.	Remunerazione e produttività del capitale investito	62
4.5.8.	Leverage	63

4.5.9. Principali <i>benchmark</i> delle Imprese Eccellenti	63
5. TAVOLE RIEPILOGATIVE DEI PRINCIPALI <i>BENCHMARK</i> DELLE IMPRESE REGIONALI	65
5.1. Tavole di Posizionamento.....	67
5.2. Tavole di Sviluppo.....	91
5.3. Tavole di Redditività	121
5.4. Tavole sul grado di Autonomia Patrimoniale	151
5.5. Tavole sull'Intensità di Capitale.....	163
6. PRINCIPALI RISULTATI DELLE IMPRESE NAZIONALI CON ALMENO 100MILA EURO DI VALORE DELLA PRODUZIONE NEL 2014.....	175
6.1. Sintesi dei risultati	175
6.2. Copertura e distribuzione delle informazioni di bilancio delle imprese	176
6.2.1. Distribuzione territoriale e dimensionale delle imprese con bilancio disponibile e almeno 100mila euro di Valore della produzione nel 2014	176
6.2.2. Distribuzione settoriale e territoriale delle imprese con bilancio disponibile e almeno 100mila euro di Valore della produzione nel 2014	179
6.2.2.1. Distribuzione dei bilanci disponibili delle imprese nel comparto dell'Industria	181
6.2.2.2. Distribuzione dei bilanci disponibili delle imprese nel settore dei Servizi	182
6.3. I risultati dei principali <i>benchmark</i> delle imprese nazionali con bilancio disponibile e almeno 100mila euro di Valore della produzione	183
6.3.1. Utili e perdite delle imprese nazionali.....	183
6.3.2. Variabili di posizionamento	185
6.3.3. Indici di Sviluppo.....	188
6.3.4. Indicatori di Redditività	192
6.3.5. Grado di Autonomia Patrimoniale.....	195
Glossario	199
Riferimenti bibliografici	204

Indice delle tabelle

Tabella 1 Tasso di crescita medio annuo del PIL. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2000-2007 e 2008-2015.....	15
Tabella 2 Addetti e Indice di Specializzazione (IS) per sezione economica dell'Industria. Anno 2014	29
Tabella 3 Addetti e Indice di Specializzazione (IS) per divisione economica dell'Industria. Anno 2014	30
Tabella 4 Addetti ed Indice di Specializzazione (IS) per sezione economica dei Servizi. Anno 2014.....	31
Tabella 5 Addetti e Indice di Specializzazione (IS) per divisione economica dei Servizi. Anno 2014	32
Tabella 6 Distribuzione settoriale delle <i>Startup</i> innovative sarde iscritte al Registro delle Imprese per settore e attività. Gennaio 2017 ..33	
Tabella 7 Distribuzione delle <i>Startup</i> innovative sarde iscritte al Registro delle Imprese per provincia. gennaio 2017.....	34
Tabella 8 <i>Startup</i> innovative iscritte al Registro delle Imprese suddivise per regioni e ripartizioni. Gennaio 2017	35
Tabella 9 Imprese esportatrici, addetti ed esportazioni per classi di addetti. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013.....	37
Tabella 10 Imprese importatrici, addetti e importazioni per classi di addetti. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013.....	38
Tabella 11 Imprese esportatrici per settori di attività economica. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013.....	38
Tabella 12 Imprese importatrici per settori di attività economica. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013.....	39
Tabella 13 Sintesi dei <i>benchmark</i> dei principali indicatori delle imprese regionali - Anni 2004, 2005, 2009, 2014	41
Tabella 14 Bilanci disponibili delle imprese sarde secondo il loro stato attività. Anno 2014.....	44
Tabella 15 Bilanci disponibili delle Imprese sarde attive per settore di attività economica. Anni 2010-2014	46
Tabella 16 Bilanci disponibili delle Imprese sarde attive suddivisi per provincia. Anno 2014	47
Tabella 17 Bilanci disponibili delle Imprese sarde attive per settore di attività economica e provincia. Anno 2014	47
Tabella 18 Bilanci disponibili delle Imprese sarde attive per classe di Valore della produzione e provincia. Anno 2014	48
Tabella 19 Livelli soglia delle Imprese Guida nella graduatoria per Fatturato. Anno 2014	50
Tabella 20 Livelli soglia delle Imprese Guida nella graduatoria per Valore aggiunto. Anno 2014	51
Tabella 21 Distribuzione per provincia delle imprese e livelli soglia per Fatturato. Anno 2014.....	51
Tabella 22 Livelli soglia delle Imprese Guida nella graduatoria per Valore aggiunto e per settore di attività economica. Anno 2014.....	51
Tabella 23 Elenco indicatori selezionati suddivisi per area di gestione.....	53
Tabella 24 Assegnazione dei punteggi agli indicatori selezionati. Anno 2014	54
Tabella 25 Livelli soglia delle Imprese nella graduatoria per ISD - Indicatore Sintetico di Dinamicità. Anno 2014	55
Tabella 26 Matrice di diagnosi delle imprese per classi di bontà dell'Indicatore Sintetico di Dinamicità aziendale. Anno 2014	55
Tabella 27 Imprese con <i>score</i> ISD - Indicatore sintetico di dinamicità. Anni 2006-2014.....	56
Tabella 28 Distribuzione delle imprese eccellenti per settore di attività economica. Anni 2014 e 2013.....	56
Tabella 29 Distribuzione delle imprese eccellenti per classe di Valore della produzione. Anni 2014 e 2013.....	56
Tabella 30 Numerosità dei bilanci delle imprese totali e delle imprese eccellenti. Anni 2002 - 2014.....	57
Tabella 31 Utili e perdite. Anno 2014	57
Tabella 32 Distribuzione dei bilanci disponibili in serie storica per tipologia di risultato di esercizio e settori di attività economica. Anni 2002 - 2014.....	58
Tabella 33 Fatturato. Anni 2005-2014.....	59
Tabella 34 Variazione % del Fatturato. Anni 2005-2014	60
Tabella 35 Variazione % del Valore aggiunto. Anni 2005-2014.....	60
Tabella 36 Variazione % dell'Attivo. Anni 2005-2014	61
Tabella 37 Variazione % del Capitale netto. Anni 2005-2014.....	61
Tabella 38 ROE %. Anni 2005-2014.....	61
Tabella 39 ROI %. Anni 2005-2014	62
Tabella 40 Valore aggiunto su Attivo %. Anni 2005-2014	62
Tabella 41 <i>Cash flow operating</i> su Attivo %. Anni 2005-2014	63
Tabella 42 <i>Leverage</i> . Anni 2005-2014.....	63
Tabella 43 Evoluzione dei <i>benchmark</i> di un <i>panel</i> chiuso di 715 Imprese Eccellenti. Anni 2012-2014	64
Tabella 44 Sintesi dei <i>benchmark</i> dei principali indicatori. Confronto Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2004-2009-2014.....	175
Tabella 45 Distribuzione delle imprese italiane per regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione >= 100mila euro. Anno 2014	177

Tabella 46 Distribuzione delle imprese italiane per classe di Valore della produzione, regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione ≥ 100 mila euro. Anno 2014	179
Tabella 47 Distribuzione delle imprese italiane per macrosettore di attività economica e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione ≥ 100 mila euro. Anno 2014	180
Tabella 48 Composizione percentuale delle imprese operanti nel settore industriale suddivise per macrosettore di attività economica, regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione ≥ 100 mila euro. Anno 2014.....	181
Tabella 49 Composizione percentuale delle imprese operanti nel settore dei Servizi suddivise per macrosettore di attività economica, regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione ≥ 100 mila euro. Anno 2014.....	182
Tabella 50 Utili e Perdite. Italia. Anno 2014	183
Tabella 51 Distribuzione delle imprese italiane per tipologia di Risultato d'esercizio, per regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione ≥ 100 mila euro. Anno 2014	184
Tabella 52 Fatturato per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2014	186
Tabella 53 Valore Aggiunto per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2014	187
Tabella 54 Variazione percentuale del Fatturato per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2014.....	189
Tabella 55 Variazione percentuale del Valore Aggiunto per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2013.....	190
Tabella 56 Variazione percentuale dell'Attivo per regioni e ripartizioni territoriali. Anni 2004-2014.....	191
Tabella 57 ROI % per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2014.....	193
Tabella 58 ROE % per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2014.....	194
Tabella 59 Leverage per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2014.....	196

Indice delle figure

Figura 1 Tasso di crescita del PIL. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2015	15
Figura 2 Andamento del PIL. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2005-2015	16
Figura 3 Andamento del PIL pro capite. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2005-2015	16
Figura 4 Tasso di crescita del Valore Aggiunto. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2015	17
Figura 5 Tasso di crescita del Valore Aggiunto per branche di attività. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2015	17
Figura 6 Tasso di crescita degli occupati (totali e 15-64 anni). Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2015 e 2016	19
Figura 7 Tasso di disoccupazione totale. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2004-2016	19
Figura 8 Imprese attive presso le Camere di Commercio per comparto economico. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2016	20
Figura 9 Imprese attive dell'Industria e Servizi presso le Camere di Commercio per comparto economico. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2016	21
Figura 10 Tasso di natalità, mortalità e sviluppo delle Imprese. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2010-2016	22
Figura 11 Addetti medi. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2014	23
Figura 12 Imprese e addetti per forma giuridica. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2014	24
Figura 13 Unità locali ed addetti per macrosettore di attività economica	25
Figura 14 Unità locali e addetti per macrosettore. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2014	25
Figura 15 Unità locali e addetti per comparto economico. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2014	26
Figura 16 Densità delle unità locali e degli addetti per 1000 abitanti. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2014	27
Figura 17 Unità locali e addetti per classe di addetti. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2014	28
Figura 18 Distribuzione percentuale delle <i>Startup</i> innovative in Sardegna tra i settori di attività economica. Gennaio 2017	35
Figura 19 Distribuzione tra i fattori primari del Valore aggiunto prodotto dalle 11.713 imprese sarde attive con obbligo di deposito del bilancio. Anno 2014	58
Figura 20 Distribuzione tra i fattori primari del Valore aggiunto in un <i>panel</i> di 715 imprese Eccellenti. Anno 2014	59
Figura 21 Distribuzione percentuale delle imprese italiane per classe di Valore della produzione. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione >= 100mila euro. Italia. Anno 2014	177
Figura 22 Distribuzione percentuale delle imprese sarde per classe di Valore della produzione. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione >= 100mila euro. Sardegna. Anno 2014	178
Figura 23 Distribuzione percentuale delle imprese per macrosettore. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione >= 100mila euro. Italia, Sardegna. Anno 2014	179
Figura 24 Fatturato per ripartizione territoriale. Anni 2004-2014	186
Figura 25 Valore Aggiunto per ripartizione territoriale. Anni 2004-2014	187
Figura 26 Variazione percentuale del Fatturato per ripartizione territoriale. Anni 2004-2014	189
Figura 27 Variazione percentuale del Valore Aggiunto per ripartizione territoriale. Anni 2004-2014	190
Figura 28 Variazione percentuale dell'Attivo per ripartizione territoriale. Anni 2004-2014	191
Figura 29 ROI % per ripartizione territoriale. Anni 2004-2014	193
Figura 30 ROE % per ripartizione territoriale. Anni 2004-2014	194
Figura 31 <i>Leverage</i> per ripartizione territoriale. Anni 2004-2014	196

1. FINALITÀ E LINEE GUIDA

1.1. Obiettivi e struttura del lavoro

La mappatura economico-finanziaria del sistema produttivo locale giunge alla sua dodicesima edizione. Il lavoro, ormai una delle modalità consolidate per la diffusione dell'informazione statistico-economica sul tessuto imprenditoriale regionale, rappresenta il risultato dell'integrazione di più fonti amministrative e statistiche, messe a sistema per cogliere i più significativi elementi di struttura e condotta delle imprese sarde.

La ricerca si basa sulla stretta interazione tra le tematiche della teoria dinamica delle strategie dell'impresa e del vantaggio competitivo (alla Michael E. Porter¹) e quelle appartenenti alla Finanza Moderna², che individuano nel concetto di efficienza valutativa (nell'accezione di James Tobin³) i criteri base per la definizione dello stato di salute delle imprese e del sistema in cui operano. Il lavoro si inquadra nel filone di studi⁴ destinati a supportare l'Amministrazione Pubblica, gli esperti di settore, altri importanti Istituti di ricerca universitari e privati - ovviamente la collettività complessivamente intesa - nell'interpretazione delle dinamiche strutturali e delle *performance* economiche dei sistemi produttivi.

L'obiettivo del lavoro è la predisposizione di strumenti conoscitivi sul sistema delle imprese regionali nel contesto di riferimento, attraverso la produzione di *set* organici di indicatori economici e finanziari che, realizzati in qualità statistica, consentano di seguire e di dare un'interpretazione del comportamento e dei risultati del sistema imprenditoriale locale, lungo un arco di tempo di più di dieci anni.

La serie storica dei *benchmark* di bilancio delle imprese, costruiti a partire dalle fonti statistiche e amministrative disponibili, si estende dal 2002 al 2014. Permette di sintetizzare alcuni importanti comportamenti tipici delle imprese all'interno dei settori economici di riferimento, lungo un periodo particolarmente complesso dal punto di vista economico e sociale, che ha visto le crisi finanziarie del mercato globale espandersi e contagiare le economie reali fino a raggiungere il tessuto produttivo locale, che solo recentemente ha cominciato a manifestare segnali di ripresa.

La pubblicazione dei risultati della ricerca arricchisce le informazioni sulle *performance* delle imprese già disponibili all'interno del sito tematico SardegnaStatistiche⁵, e pubblicate anche secondo una logica orientata all'open data⁶, fornendo in più un percorso di analisi e alcuni supporti interpretativi. Fanno parte del lavoro di analisi sulle imprese anche le tavole statistiche sulla struttura produttiva e i focus tematici, disponibili nella stessa area del sito che, per raggruppamenti di attività economica e secondo ulteriori finalità di riclassificazione (Strategia S3 – *Smart Specialisation Strategy*), raccolgono in un unico documento i dati sull'andamento economico-finanziario e sulla struttura dei principali comparti economici regionali.

¹ Michael E. Porter, "Il vantaggio competitivo", Edizioni di Comunità, 1987

² Maurizio Fanni, "Manuale di finanza dell'impresa", Giuffrè Editore, 2000.

³ In questa pubblicazione ci si ispira al concetto di efficienza valutativa del mercato di Tobin, per cui le quotazioni riflettono esattamente il valore dell'impresa determinato in base ai fondamentali di bilancio

⁴ Si vedano le ricerche periodiche dell'Istat con il "Rapporto sulla competitività dei settori produttivi" (Edizione marzo 2017); della Banca d'Italia con il rapporto "L'economia delle regioni italiane Dinamiche recenti e aspetti strutturali" (Edizione dicembre 2016); del CRENoS con "Economia della Sardegna" (23° Rapporto – 2016)

⁵ <http://www.sardegnaStatistiche.it/argomenti/economia>

⁶ Tutte le informazioni statistiche sulle *performance* e sulla struttura delle imprese contenute nel sito tematico sardegnaStatistiche.it sono pubblicate in formato *.csv, aperto e rielaborabile e sono accompagnate dai metadati indispensabili per la loro lettura e interpretazione. Sono disponibili anche in un formato *.ods per agevolare l'eventuale stampa o la semplice lettura a video. I file possono essere visualizzati anche nel sito dedicato SardegnaOpenData al link: <http://dati.regione.sardegna.it/dataset/performance-delle-imprese>, <http://dati.regione.sardegna.it/dataset/struttura-produttiva>)

Il risultato dello studio condotto è quindi una “mappatura” delle imprese sarde, che rappresenta gli aspetti caratteristici del sistema produttivo attraverso un insieme di informazioni quantitative sulle imprese e un complesso articolato di *benchmark* economico-finanziari tratti a partire dai bilanci delle imprese stesse, in un’ottica di confronto finalizzato all’individuazione delle diverse posizioni competitive.

I *benchmark* sono proposti all’interno di una serie di tavole riepilogative elaborate secondo i vari aspetti della gestione, che riguardano la dimensione/posizionamento, lo sviluppo, la redditività, l’autonomia patrimoniale e l’intensità di capitale.

Parte integrante della mappatura sono i *ranking* delle imprese riportati nelle classifiche contenute nel Volume II⁷, costruiti per individuare le imprese “guida” secondo il Fatturato e il Valore aggiunto, e realizzati per selezionare le imprese “eccellenti” secondo l’attitudine allo sviluppo e alla redditività, a prescindere dalla dimensione aziendale.

Sono presenti, inoltre, i principali risultati dell’indagine condotta sulle imprese nazionali al di sopra dei 100mila euro di Valore della produzione attraverso i confronti tra tutte le Regioni.

1.2. Le fonti delle informazioni statistiche, economiche e amministrative utilizzate

Le informazioni trattate provengono da una pluralità di fonti statistiche e amministrative, derivanti dalla statistica ufficiale, da archivi interni all’Amministrazione regionale appositamente costruiti e da altre Amministrazioni regionali e nazionali.

Per le sintesi sulle dinamiche macroeconomiche di contesto sono state utilizzate le informazioni di fonte Istat tratte dai Conti economici territoriali, i dati sul Commercio estero da Coeweb, aggiornati al 2016, e quelli del mercato del lavoro derivano dalla Rilevazione sulle forze di lavoro, sempre aggiornata al 2016.

Le principali fonti informative per l’approfondimento sulla struttura produttiva regionale sono i Registri Statistici delle Imprese e delle Unità locali Attive – ASIA dell’Istat. L’anno di riferimento è il 2014, in linea con le informazioni economico-finanziarie trattate. Rispetto alla precedente edizione, sono stati utilizzati anche i dati del Registro delle Unità Locali per migliorare la mappatura delle attività economiche e poter identificare le specializzazioni produttive regionali.

Al fine di permettere un avvicinamento temporale delle informazioni strutturali sulle imprese sono state elaborate alcune informazioni al 2016 a partire dalla pubblicazione Movimprese, l’analisi statistica trimestrale sulla nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, per conto dell’Unioncamere, sugli archivi di tutte le Camere di Commercio italiane.

Per l’osservazione dell’apertura verso i mercati internazionali delle imprese sarde, sono stati utilizzati i dati dell’archivio FRAME SBS dell’Istat. L’archivio, aggiornato al 2014 - ma disponibile al momento solo per il 2013 - rappresenta l’evoluzione dei registri statistici nazionali ed europei relativamente al tema delle *Structural Business Statistics*. Contiene i principali dati dimensionali ed economici annuali su tutte le imprese attive (a livello italiano si tratta di 4,4 milioni di unità e di oltre 16 milioni di addetti, a livello regionale i numeri sono allineati al registro ASIA Imprese, sempre dell’Istat) ed è basato sull’uso massivo di dati amministrativi, integrati con quelli delle due principali indagini Istat sulle imprese (Rilevazione PMI, campionaria sulle imprese <100 addetti; Sistema dei conti delle imprese, rilevazione censuaria su quelle con 100 addetti e oltre).

L’analisi economico-finanziaria sullo stato di salute complessivo delle imprese locali e la costruzione delle classifiche traggono origine dal Sistema integrato per l’analisi statistico-economica e finanziaria delle

⁷ Il Volume II dal titolo “Le classifiche per fatturato, valore aggiunto e dinamicità aziendale” è disponibile solo online nel sito www.sardegnaistatistiche.it

imprese e dei settori, realizzato dal Servizio della Statistica regionale attraverso l'integrazione di diverse fonti statistiche e amministrative con i dati dell'archivio NAB - Nuovo Archivio dei Bilanci, la cui fonte dei dati originali dei bilanci è AIDA (Analisi Informatizzata delle Aziende) di Bureau Van Dijk Edizioni elettroniche.

L'archivio NAB, complessivamente inteso, contiene i dati relativi ai prospetti contabili, originali e riclassificati, delle principali imprese italiane, appartenenti all'Industria e ai Servizi, soggette all'obbligo di deposito di bilancio (artt. 2423 - 2435 del Codice Civile) e aventi un volume del Valore della produzione pari ad almeno 100mila euro. L'archivio risulta costituito da circa 9.300.000 bilanci per 1.600.000 imprese, nel periodo compreso tra il 2004 e il 2014 .

Una sezione di approfondimento dell'archivio è dedicata alle imprese regionali senza alcun limite dimensionale del Valore della produzione. Più precisamente, tale sezione si compone di circa 230.000 record di dati anagrafico-contabili appartenenti a quasi 35.000 società sottoposte all'obbligo di deposito del bilancio con sede legale in Sardegna e operanti in tutti i settori di attività economica, indipendentemente dal Valore della produzione registrato. Per questa sezione dell'archivio, la serie storica parte dal 2002 e arriva al 2014.

2. SINTESI SUL CONTESTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

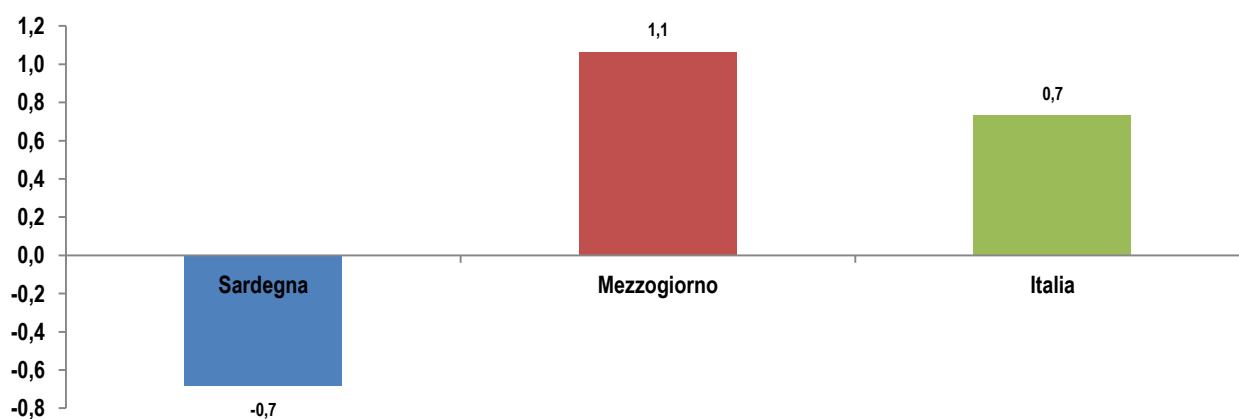
2.1. PIL e Valore Aggiunto

Le più recenti stime di Prometeia, tratte dal documento sulle Previsioni degli “Scenari per le Economie Locali”, mostrano alcuni segnali di miglioramento per l'economia della Sardegna, sia per il 2016 che per il 2017 in corso. Secondo i dati aggiornati al mese di aprile 2017, la crescita del Prodotto Interno Lordo regionale è stata pari, nel 2016, al +0,4% e le stime per il 2017 indicano un incremento intorno al +0,3%.

Secondo la statistica ufficiale Istat, i cui dati più recenti sono aggiornati al 2015 nell'ultima edizione disponibile dei Conti economici territoriali (dicembre 2016), risulta che il PIL regionale si è attestato su 32,06 miliardi (a valori correnti) rappresentando il 2,0% del Prodotto Interno Lordo italiano e l'8,6% di quello del Mezzogiorno. La variazione in termini reali rispetto al 2014 è stata pari a -0,7%, in controtendenza rispetto all'andamento del Mezzogiorno e a quello dell'Italia (rispettivamente +1,1% e +0,7%).

Figura 1 Tasso di crescita del PIL. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2015

Valori percentuali – Metodo di calcolo = $[(tf-ti)/ti]*100$ – Tasso calcolato sul PIL a valori concatenati -anno di riferimento 2010



Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat – Conti economici territoriali (Edizione Dicembre 2016)

Se si considerano i tassi di crescita medi annui negli intervalli prima e dopo il 2008, si osserva che, nel periodo precedente l'inizio della crisi, il PIL regionale a valori concatenati è cresciuto all'anno mediamente del +0,8% (dal 2000 al 2008) anche se in misura inferiore al dato nazionale (+1,0%) e comunque superiore all'intero Mezzogiorno (+0,6%). Il tasso ha cambiato segno a partire dal 2008, ed è diventato pari a -1,3% per la Sardegna indicando un ritmo di decrescita annuale un po' più marcato rispetto al Paese complessivamente inteso, per il quale il tasso è pari a -1,0%, e lievemente migliore del -1,4% del Mezzogiorno.

Tabella 1 Tasso di crescita medio annuo del PIL. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2000-2007 e 2008-2015

Valori percentuali - Metodo di calcolo = $[(tf/ti)^{(1/n)} - 1] * 100$ - Tasso calcolato sul PIL a valori concatenati - anno di riferimento 2010

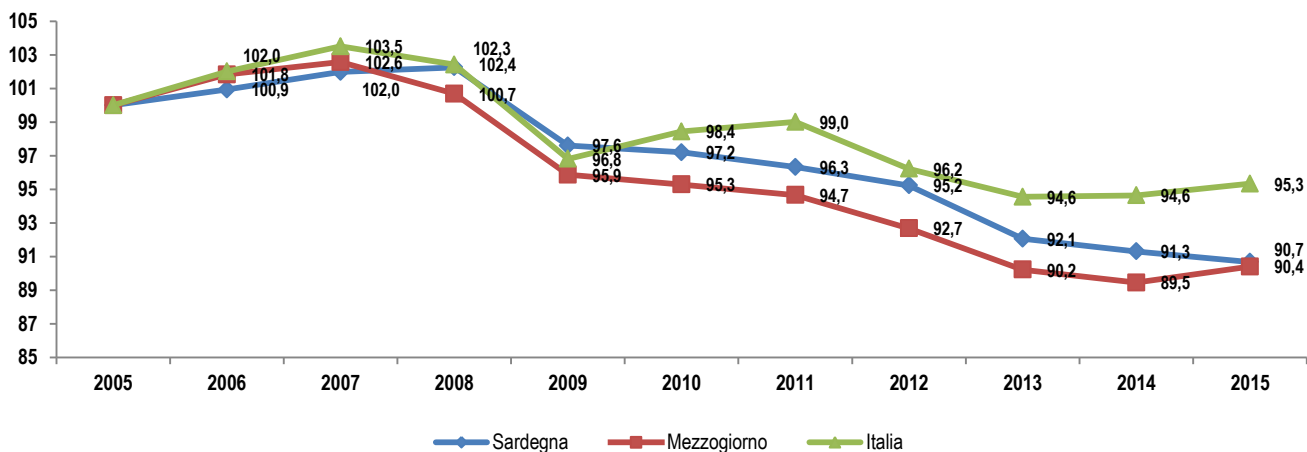
	2000-2007	2008-2015
Italia	1,0	-1,0
Mezzogiorno	0,6	-1,4
Sardegna	0,8	-1,3

Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat – Conti economici territoriali (Edizione dicembre 2016)

Utile il ragionamento a partire dai numeri indice: se si pone pari a 100 il livello del PIL del 2005, nel 2015 la Sardegna si attesta a 90,4, perdendo in 10 anni 9,6 punti (il Mezzogiorno registra 90,7 e l'Italia rileva 95,3).

Figura 2 Andamento del PIL. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2005-2015

Numeri indice PIL 2005=100, valori concatenati - anno di riferimento 2010



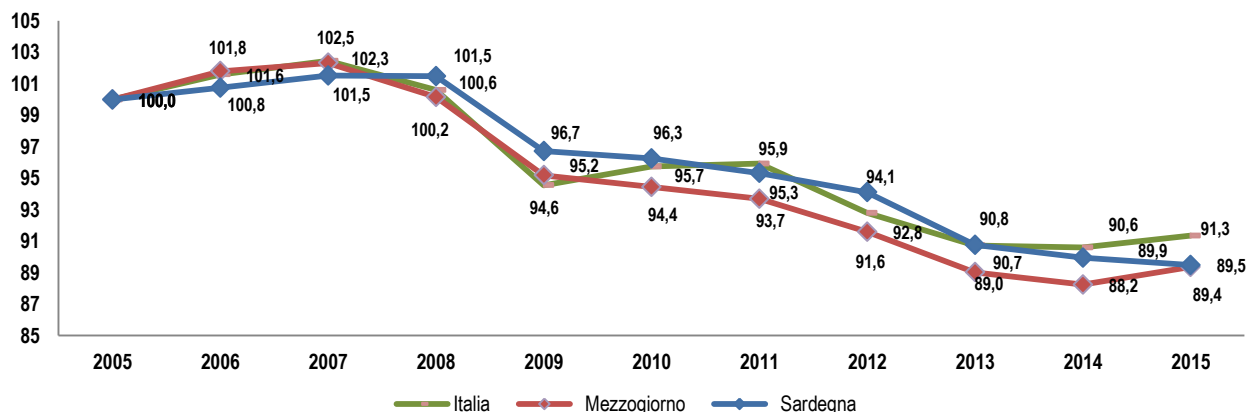
Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat – Conti economici territoriali (Edizione dicembre 2016)

Il PIL regionale per abitante a valori correnti risulta pari, nel 2015, a 19.305 euro, inferiore a quello nazionale pari a 27.045 euro, ma superiore a quello del Mezzogiorno, pari a 17.787 euro. Se si considerano i valori concatenati, il PIL pro capite regionale rappresenta il 72,5% del dato nazionale, mentre il Mezzogiorno si assesta sul 66,3%.

Sempre in termini reali, se si pone il PIL per abitante del 2005 pari a 100, nel 2015 la Sardegna registra il valore di 89,5, vale a dire una perdita di potere d'acquisto di 10,5 punti nel corso del decennio, mentre a livello nazionale ci si attesta su 91,3 e nel Mezzogiorno su 89,4.

Figura 3 Andamento del PIL pro capite. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2005-2015

Numeri indice PIL pro capite 2005=100, valori concatenati - anno di riferimento 2010



Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat – Conti economici territoriali (Edizione dicembre 2016)

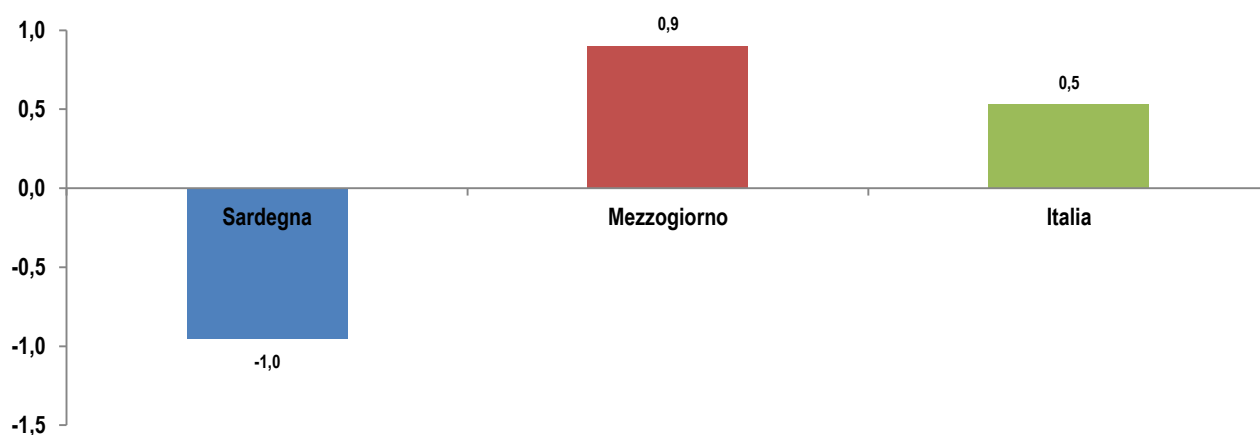
Secondo le ultime stime Istat, nel 2015, il Valore Aggiunto ai prezzi base della Sardegna è pari a 29,1 miliardi di euro a prezzi correnti, rappresentando il 2,1% di quello nazionale (1.443,2 miliardi) e l'8,9% di quello del Mezzogiorno (336,8 miliardi).

In termini reali, il Valore Aggiunto ai prezzi base si è ridotto del -1,0% dall'anno precedente, in controtendenza rispetto all'intero Paese e al Mezzogiorno (rispettivamente pari a +0,5% e +0,9%).

A livello settoriale, l'Agricoltura ha registrato una diminuzione del -2,0% (+3,7% Italia, +7,1% Mezzogiorno), l'Industria ha subito una flessione del -11,7% (+0,8% Italia, +0,9% Mezzogiorno), il settore delle Costruzioni ha rilevato un calo ancora superiore e pari a -14,7% (-1,2% Italia e +1,7% Mezzogiorno). In controtendenza i Servizi che hanno registrato un aumento del Valore Aggiunto pari al +1,0% (+0,4% Italia, +0,6% Mezzogiorno).

Figura 4 Tasso di crescita del Valore Aggiunto. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2015

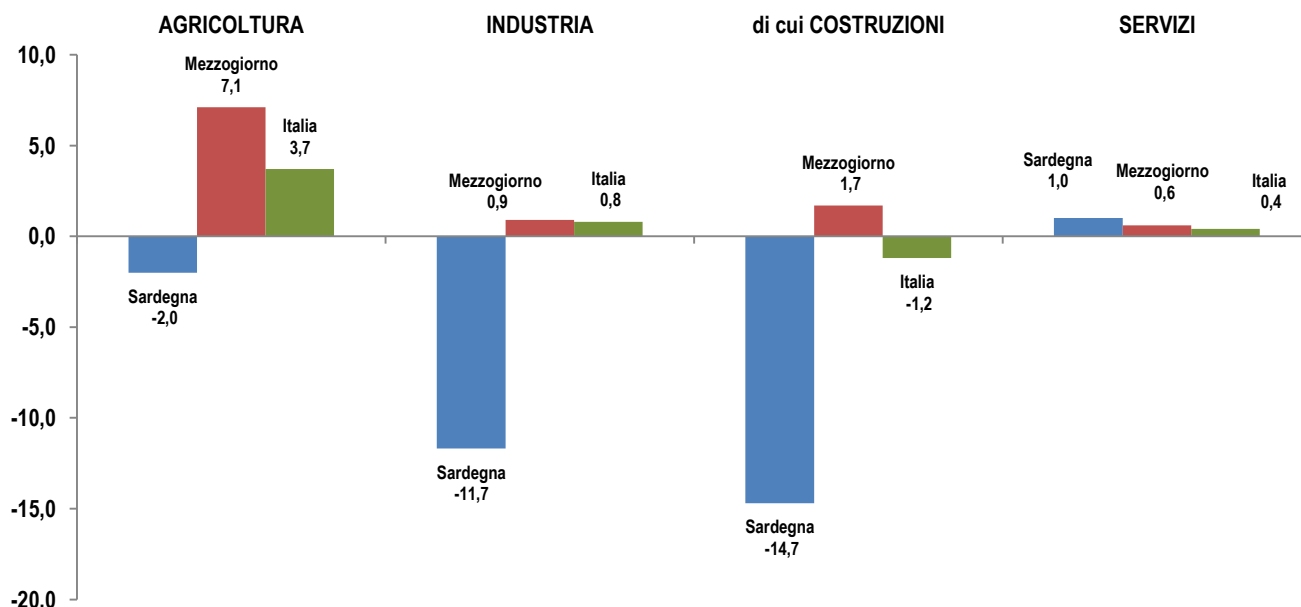
Valori percentuali – Metodo di calcolo = $[(t_f-t_i)/t_i]*100$ – Tasso calcolato sul PIL a valori concatenati -anno di riferimento 2010



Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat – Conti economici territoriali (Edizione dicembre 2016)

Figura 5 Tasso di crescita del Valore Aggiunto per branche di attività. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2015

Valori percentuali – Metodo di calcolo = $[(t_f-t_i)/t_i]*100$ – Tasso calcolato sul PIL a valori concatenati - anno di riferimento 2010



Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat – Conti economici territoriali (Edizione dicembre 2016)

2.2. Import ed Export

Secondo gli ultimi dati rilasciati dall'Istat nel 2016 (provvisori), il valore delle esportazioni⁸ della Sardegna verso il resto del mondo è diminuito del -10,9% (Mezzogiorno +1,1%, Italia +1,2%) ed è da attribuirsi in larga parte al calo delle esportazioni di prodotti petroliferi. Questa *performance* negativa segue il miglioramento registrato nel 2015 pari a +1,6% che a sua volta aveva invertito la tendenza negativa del 2014 (-13,5%). Anche il valore delle esportazioni *non-oil* diminuisce, mostrando un calo del -3,3% (Mezzogiorno +7,5%, Italia +1,8%), comunque inferiore al calo del -5,0% registrato nel 2015.

Il valore delle importazioni regionali diminuisce del -24,9% (Mezzogiorno -8,4%, Italia -1,3%), e tale andamento, in peggioramento rispetto al 2014 (-17,7%), conferma il *trend* decrescente degli ultimi anni ed è ascrivibile alla riduzione negli acquisti di greggio. Nel 2016, anche per le importazioni *non-oil*, la variazione è negativa e pari al -9,3%.

2.3. Credito

Il rapporto di Banca d'Italia⁹ sulle Economie regionali dedicato alla Sardegna evidenzia che nel corso del 2015 i prestiti bancari sono nuovamente in aumento dopo il calo del triennio precedente. In particolare, tale crescita è attribuibile ai finanziamenti al settore produttivo (+2,5% nel 2015, a fronte del -2,8% nel 2014), soprattutto alle imprese maggiormente solide dal punto di vista finanziario, mentre quelle alle imprese più piccole hanno continuato a diminuire. Secondo i dati della Centrale dei rischi, nel 2015 il credito alle imprese aumenta del +1,0% dopo un triennio di contrazione. Risultano in crescita i prestiti al comparto manifatturiero (+8,3%) destinati in particolare al petrolchimico e al settore alimentare, mentre gli altri settori seguono un *trend* in diminuzione già registrato nel 2014.

I tassi di interesse bancari sui prestiti a breve termine alle imprese hanno proseguito la loro diminuzione nel 2015 (si è passati dal +7,9% del 2014 al +7,0%) e tale riduzione ha interessato in particolare le imprese di grande e media dimensione. Anche la qualità del credito ha presentato un miglioramento nel corso del 2015: il flusso delle nuove sofferenze rispetto ai prestiti concessi è infatti diminuito al 3,0% rispetto al 4,0% registrato nell'anno precedente e tale calo ha interessato tutti i settori produttivi.

2.4. Mercato del lavoro

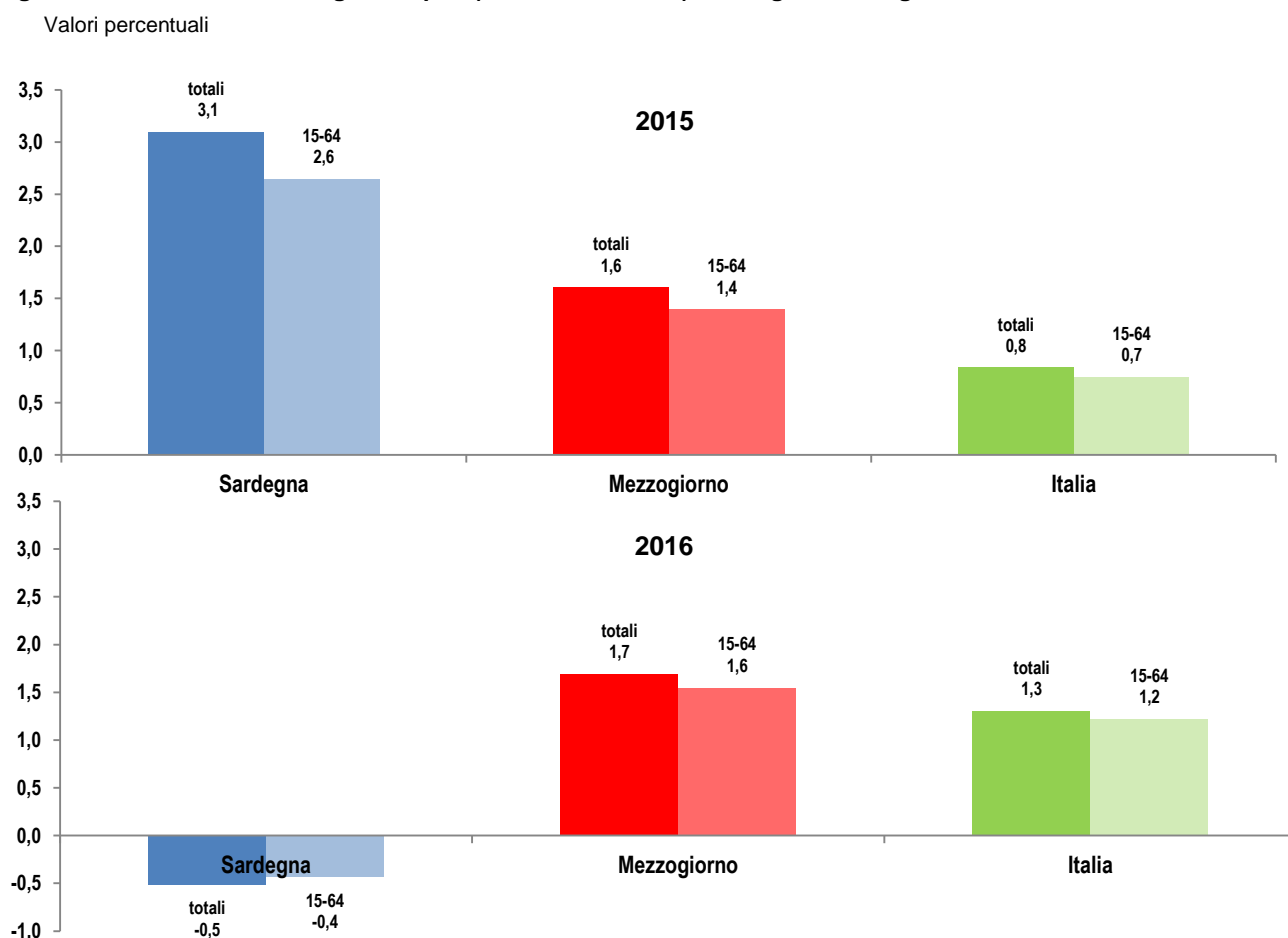
Nel 2016, il numero degli occupati in Sardegna, pari a 562 mila unità, registra un calo del -0,5% su base annua, variazione di segno opposto a quella media nazionale pari al +1,7% e del Mezzogiorno, +1,3%. Tale calo può essere definito fisiologico, dopo l'incremento fatto registrare nel 2015, anno in cui gli occupati totali della regione sono risultati in crescita del +3,1%, in misura anche superiore a quella nazionale e del Mezzogiorno. Nella classe d'età che va da 15 a 64 anni, il dato regionale è pari a 550 mila unità, con un decremento rispetto al 2015 del -0,4%, mentre per il Paese complessivamente inteso la crescita è +1,6% e per il Mezzogiorno è +1,2%.

Il corrispondente tasso di occupazione regionale risulta pari al 50,3%, lievemente superiore al 50,1% del 2015, che risultava superiore di 1,6 punti percentuali rispetto al 2014. Il dato regionale è inferiore al dato italiano, pari al 57,3%, anch'esso in crescita rispetto al 56,3% del 2015, ma risulta comunque maggiore del 43,4% del Mezzogiorno.

⁸ Per approfondimenti sul tema del Commercio con l'estero si vedano i rapporti congiunturali pubblicati sul sito SardegnaStatistiche.it, nella sezione Studi e ricerche - Congiuntura economica - <http://www.sardegnaStatistiche.it/studiericerche/congiunturaeconomica> a cura di Tullio Pintus del Servizio della Statistica regionale

⁹ Banca d'Italia - Economie regionali - L'economia della Sardegna - giugno 2016

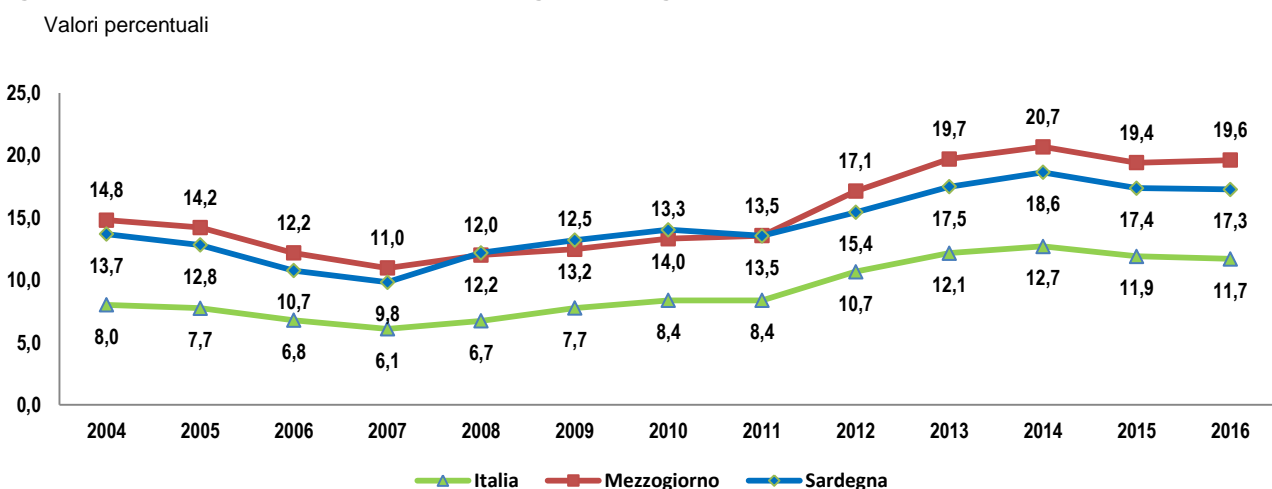
Figura 6 Tasso di crescita degli occupati (totali e 15-64 anni). Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2015 e 2016



Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat – Rilevazione sulle forze lavoro (Edizione marzo 2016)

Il tasso di disoccupazione regionale totale al 2016 è pari al 17,3%, sostanzialmente in linea con il 17,4% del 2015 che risultava in diminuzione di più di un punto percentuale rispetto al 2014. Il dato italiano si assesta all'11,7% (11,9 % nel 2015), e quello del Mezzogiorno al 19,6% (19,4% nel 2015).

Figura 7 Tasso di disoccupazione totale. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2004-2016



Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat – Rilevazione sulle forze lavoro (Edizione marzo 2016)

La disoccupazione giovanile sconta le difficili prospettive a livello occupazionale: infatti il 56,3% dei soggetti tra i 15 e i 24 anni risulta disoccupata (Italia 37,8%, Mezzogiorno 51,7%).

3. IMPRESE E SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA

3.1. Imprese attive nel 2016 secondo le Camere di Commercio

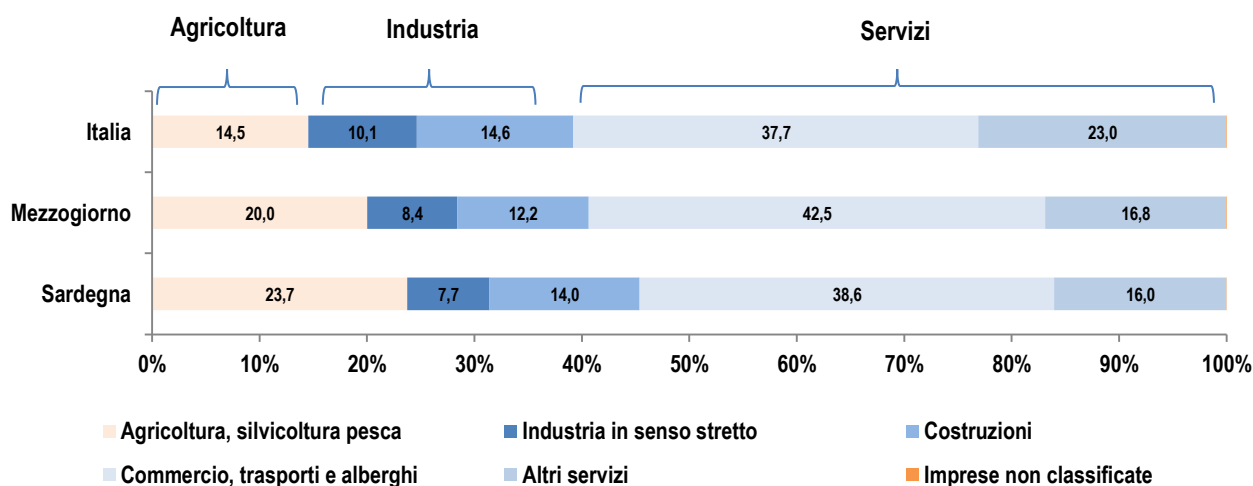
Secondo le Camere di Commercio¹⁰ nel 2016 in Sardegna, lo stock delle imprese attive raggiunge quota 142.896 unità (il 2,8% del totale nazionale e l'8,5% del Mezzogiorno) con 35.974 imprese artigiane che rappresentano il 25,2%. La percentuale delle artigiane in Italia è il 25,9% e per il Mezzogiorno è pari al 19,5%.

Delle imprese totali, il 23,7% (33.939) ricadono nel comparto dell'Agricoltura, silvicoltura e pesca (la percentuale raggiunge il 20,0% nel Mezzogiorno e in Italia si attesta al 14,5%). Le imprese attive dell'Industria sono invece 30.933 unità, il 21,6% sul totale delle imprese regionali comprese le agricole (Mezzogiorno 20,6%, Italia 24,7%) e il 28,4% delle imprese dell'Industria e Servizi (Mezzogiorno 25,8%, Italia 28,9%).

Infine i Servizi riuniscono 78.069 unità, rappresentando il 54,6% del totale regionale compresa l'agricoltura (Mezzogiorno 59,3%, Italia 60,7%) e il 71,6% dell'Industria e Servizi (Mezzogiorno 74,2%, Italia 71,1%)

Figura 8 Imprese attive presso le Camere di Commercio per comparto economico. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2016

Composizione percentuale



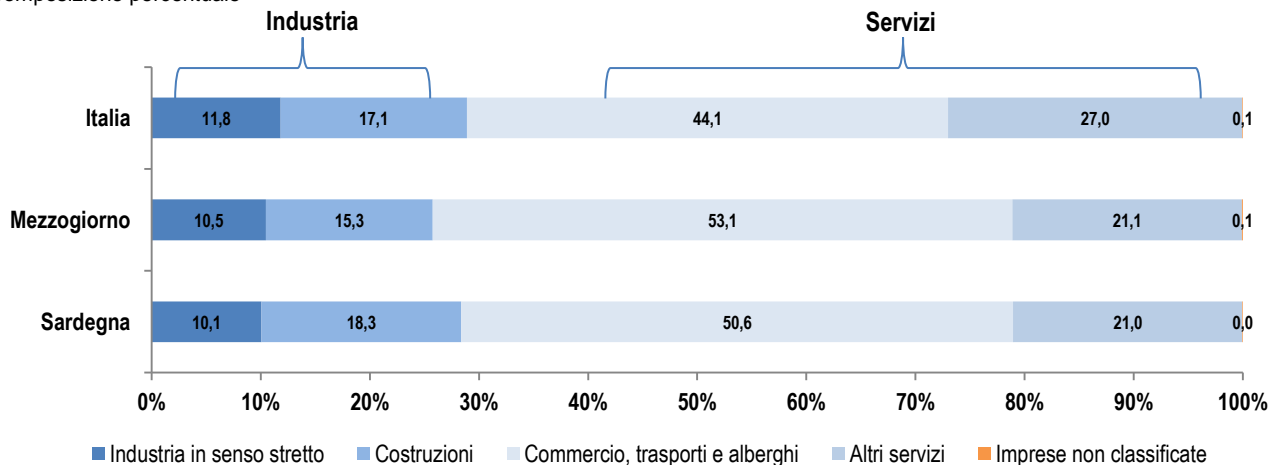
Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati InfoCamere - Movimprese

Se si considera nel dettaglio il campo d'indagine della mappatura economico-finanziaria dello studio, che esclude il settore primario, si osserva con maggiore evidenza la predominanza del settore terziario nell'economia regionale: nel 2016, le imprese sarde del Commercio (con il 44,1%) e degli Altri servizi (con il 27,0%) rappresentano il 71,1% del totale delle attività produttive locali. Il restante 28,9% è costituito dall'Industria in senso stretto per l'11,8% e dalle imprese delle Costruzioni con il 17,1%.

¹⁰ Il quadro sul sistema produttivo regionale si completa con le informazioni aggiornate al 2016 sulle imprese derivanti dai dati di Movimprese, l'analisi statistica trimestrale della nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, per conto dell'Unioncamere, sugli archivi di tutte le camere di commercio italiane. I dati sono relativi all'intero universo delle imprese che si registrano presso le camere di commercio del territorio nazionale e sono aggiornati a partire direttamente dalle varie operazioni di iscrizione, cessazione, variazione e dai restanti movimenti che le stesse imprese producono nel sistema camerale.

Figura 9 Imprese attive dell'Industria e Servizi presso le Camere di Commercio per comparto economico. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2016

Composizione percentuale



Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati InfoCamere - Movimprese

La dinamica imprenditoriale presenta tassi di sviluppo crescenti dal 2013: nel 2016 in Sardegna il saldo tra le imprese nate e quelle cessate,¹¹ in rapporto su quelle attive, risulta positivo +1,3% in linea con il dato del Mezzogiorno (+1,4%) e superiore a quello nazionale (+0,8%).

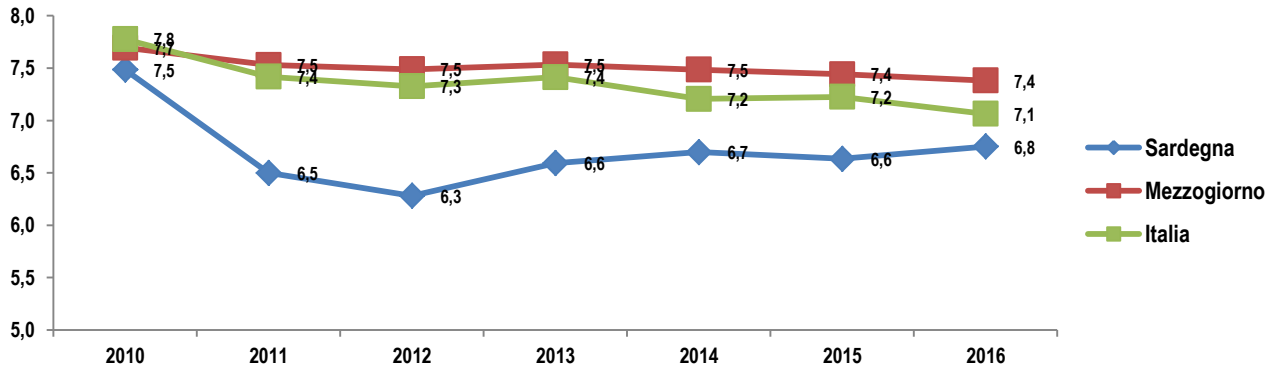
¹¹ Si intendono le cessazioni al netto delle cessazioni d'ufficio.

Figura 10 Tasso di natalità, mortalità e sviluppo delle Imprese. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2010-2016

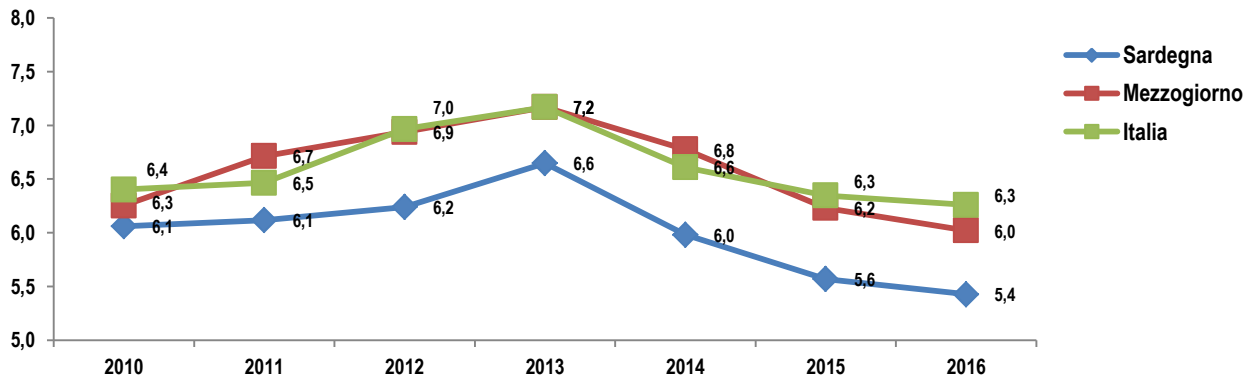
Valori percentuali

Tasso di natalità

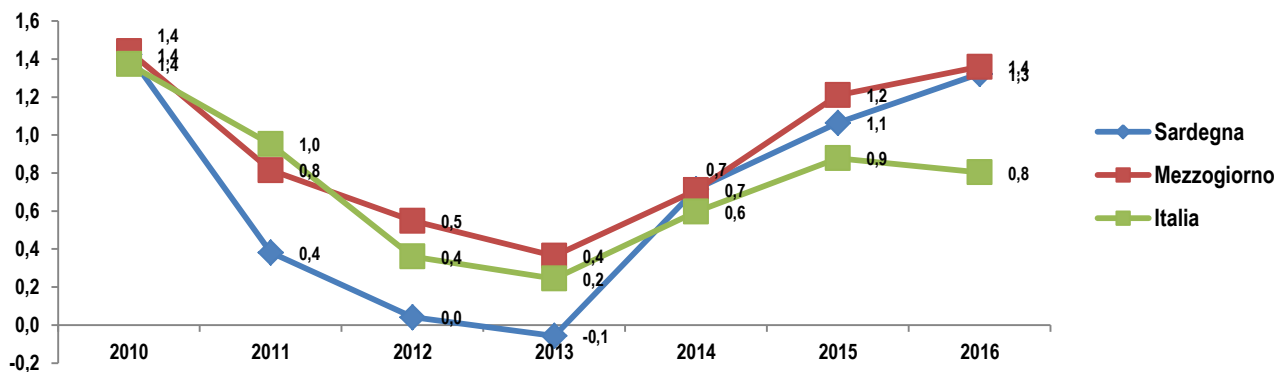
Metodo di calcolo = (iscritte/attive)*100

**Tasso di mortalità**

Metodo di calcolo = (cessate al netto delle cessazioni d'ufficio)/attive*100

**Tasso di sviluppo**

Metodo di calcolo = [(iscritte - cessate al netto delle cessazioni d'ufficio)/attive]*100



Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati InfoCamere - Movimprese

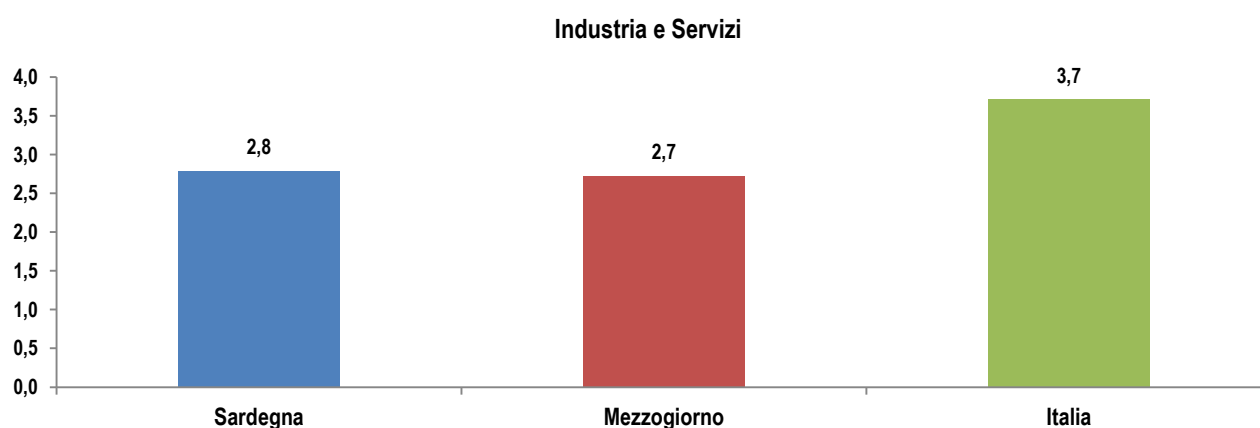
3.2. Imprese attive secondo la statistica ufficiale dell'Istat: dimensione media e forme giuridiche

Le statistiche sulla struttura e sulla dimensione delle imprese attive regionali sono costruite a partire dai dati del Registro Statistico delle Imprese Attive - ASIA dell'Istat, aggiornati al 2014, ultimo anno disponibile secondo la statistica ufficiale¹². Il Registro ASIA fornisce le informazioni sulle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e nei servizi alle imprese e alle famiglie. In esso sono presenti esclusivamente le imprese attive, che vengono considerate tali solo se hanno svolto un'effettiva attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno.

Secondo il registro ASIA, nel 2014 le imprese attive in Sardegna sono 102.774 (il 2,4% del totale nazionale e l'8,5% del Mezzogiorno), con un numero di addetti pari a 286.780 (l'1,8% del totale nazionale e l'8,7% del Mezzogiorno). Si tratta in prevalenza di piccole e piccolissime imprese, la dimensione media è infatti pari a 2,8 addetti (3,7 a livello nazionale e 2,7 nel Mezzogiorno).

Figura 11 Addetti medi. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2014

Valori medi



Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro Statistico delle Imprese Attive (ASIA Imprese)

La distribuzione delle imprese per forma giuridica mostra come gli imprenditori individuali, liberi professionisti e lavoratori autonomi, rappresentino il 66,9% delle imprese regionali (in Italia tale categoria costituisce, invece, il 62,9% e nel Mezzogiorno il 68,7% del totale delle imprese attive). Questa tipologia d'imprenditori assorbe il 36,5% dell'occupazione regionale, una percentuale superiore alla media nazionale pari al 25,2% ma inferiore a quella del Mezzogiorno pari al 37,9%.

Le società di persone costituiscono invece il 15,7 % delle imprese regionali (Italia 16,3%, Mezzogiorno 12,4%). Occupano il 17,9% degli addetti, a fronte del 14,8% nazionale e del 14,3% del Mezzogiorno.

¹² Informazione statistica prodotta dagli istituti nazionali di statistica e dai sistemi pubblici ad essi collegati. Da questo punto di vista, si parla di statistica pubblica, e si assume che equivalga a statistica ufficiale, se l'apparato di produzione risiede presso un soggetto pubblico (ad esempio, Istat, ministeri, regioni, comuni, enti pubblici). In senso più ampio, la qualificazione di ufficiale potrebbe essere riferita a tutti i soggetti facenti parte del Sistema statistico nazionale, al quale tuttavia possono partecipare anche organismi privati. La statistica ufficiale si occupa di tematiche che abbiano carattere pubblico (la salute, i trasporti, la scuola, l'ambiente) o rilevanza conoscitiva pubblica (la produzione, l'energia, l'intermediazione finanziaria). Un tentativo di circoscrivere il concetto potrebbe riferire l'ambito della statistica ufficiale alle rilevazioni ed elaborazioni comprese nel programma statistico nazionale, nel quale sono comunque raccolte quelle previste dai regolamenti internazionali e comunitari. Le rilevazioni e le elaborazioni effettuate all'interno del programma statistico nazionale rispettano, in generale, i canoni di qualità della statistica ufficiale. <http://www.sardegnaistatistiche.it/strumenti/glossario/>

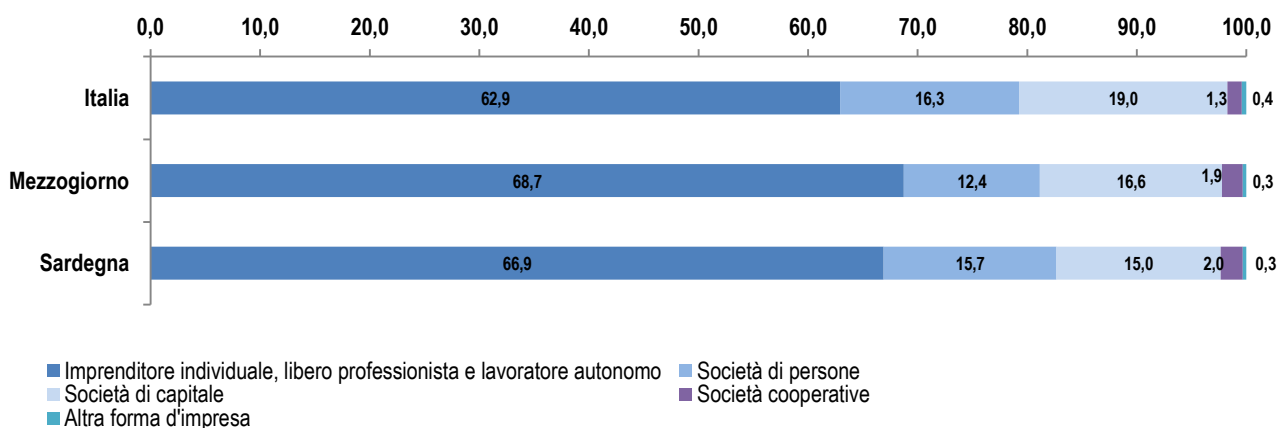
Le società di capitale rappresentano il 15,0% delle imprese regionali (Italia 19,0% e Mezzogiorno 16,6 %). Assorbono il 37,1% degli addetti contro il ben più rilevante 52,0% a livello nazionale e il 41,0% del Mezzogiorno.

Infine le società cooperative (comprese quelle sociali) e le altre forme d'impresa, costituiscono rispettivamente il 2,0% e lo 0,3% delle imprese regionali (per l'Italia 1,3% e 0,4%, per il Mezzogiorno 1,9% e 0,3%). Comprendono il 7,9% e lo 0,6% degli addetti regionali, contro il 7,0% e l'1,0% a livello nazionale e il 6,0% e lo 0,7% a livello del Mezzogiorno.

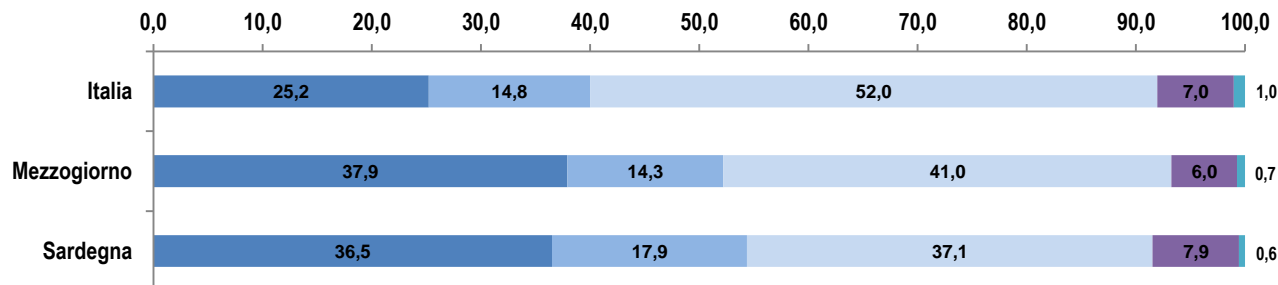
Figura 12 Imprese e addetti per forma giuridica. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2014

Composizione percentuale

Imprese



Addetti



Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat – Registro Statistico delle Imprese Attive (ASIA Imprese)

3.3. Unità locali delle imprese attive e addetti nei settori di attività economica

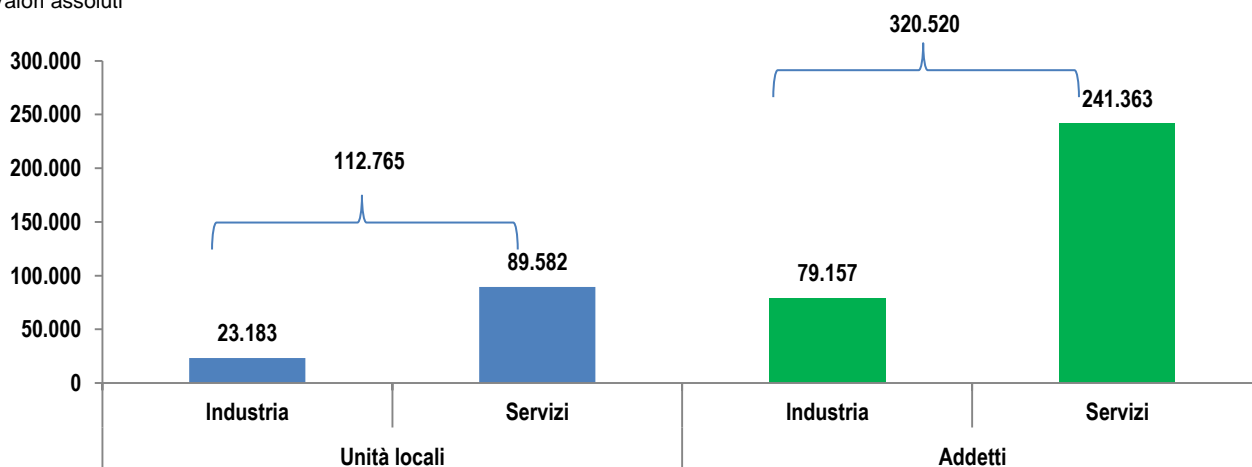
Per mappare efficacemente le attività economiche e gli addetti sul territorio locale, si è fatto riferimento alle informazioni sulle unità locali delle imprese, intese come “imprese o parti di un’impresa situate in una località topograficamente identificata, dove una o più persone svolgono (lavorando eventualmente a tempo parziale) delle attività economiche per conto di una stessa impresa”¹³. Poiché le unità locali corrispondono sostanzialmente alle diverse sedi o stabilimenti che le imprese hanno sul territorio regionale, indipendentemente dal fatto che abbiano la propria sede legale e/o principale in Sardegna, è possibile avere una rappresentazione più fedele della tipologia dei settori economici e della distribuzione sul territorio di tutti gli addetti, non solo di quelli appartenenti alle imprese con sede principale in Sardegna.

¹³ Istat - Nota Metodologica Struttura e dimensione delle Unità locali (http://www.istat.it/it/files/2011/01/nota_metodologica10.pdf)

La fonte informativa utilizzata è il Registro Statistico delle Unità locali Attive (ASIA Unità locali) dell'Istat, aggiornato al 2014, ultimo anno disponibile. Secondo tale archivio, nel 2014 in Sardegna le unità locali attive nell'Industria e nei Servizi sono 112.765 (il 2,4% del totale nazionale e l'8,6% del Mezzogiorno), con un numero di addetti pari a 320.520 (il 2,0% del totale nazionale e l'8,8% del Mezzogiorno).

Figura 13 Unità locali ed addetti per macrosettore di attività economica

Valori assoluti



Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro Statistico delle unità locali Attive (ASIA Unità locali)

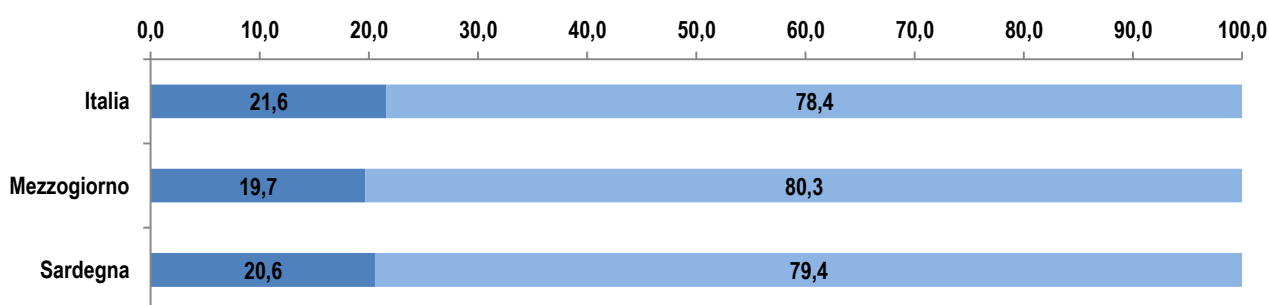
Il 20,6% del totale delle unità locali regionali svolge la propria attività nel settore dell'Industria a fronte del 21,6% nazionale e del 19,7% del Mezzogiorno. Assorbe il 24,7% all'occupazione regionale, con 79.157 addetti, contro il 32,7% a livello nazionale e il 27,9% del Mezzogiorno.

Il 79,4% del totale delle unità locali regionali ricade nel comparto dei Servizi contro l'80,3% del Mezzogiorno e del 78,4% a livello nazionale. In termini occupazionali, il settore contribuisce per il 75,3% impiegando 241.363 addetti, contro il 72,1% del Mezzogiorno e del più contenuto 67,3% a livello nazionale.

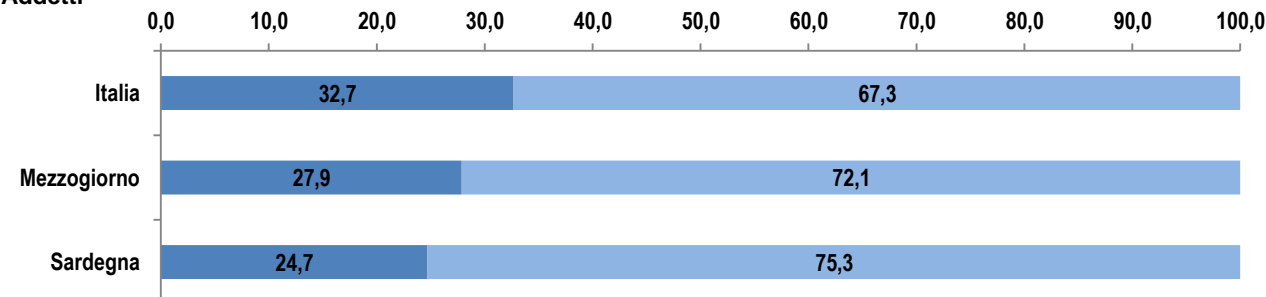
Figura 14 Unità locali e addetti per macrosettore. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2014

Composizione percentuale

Unità locali



Addetti



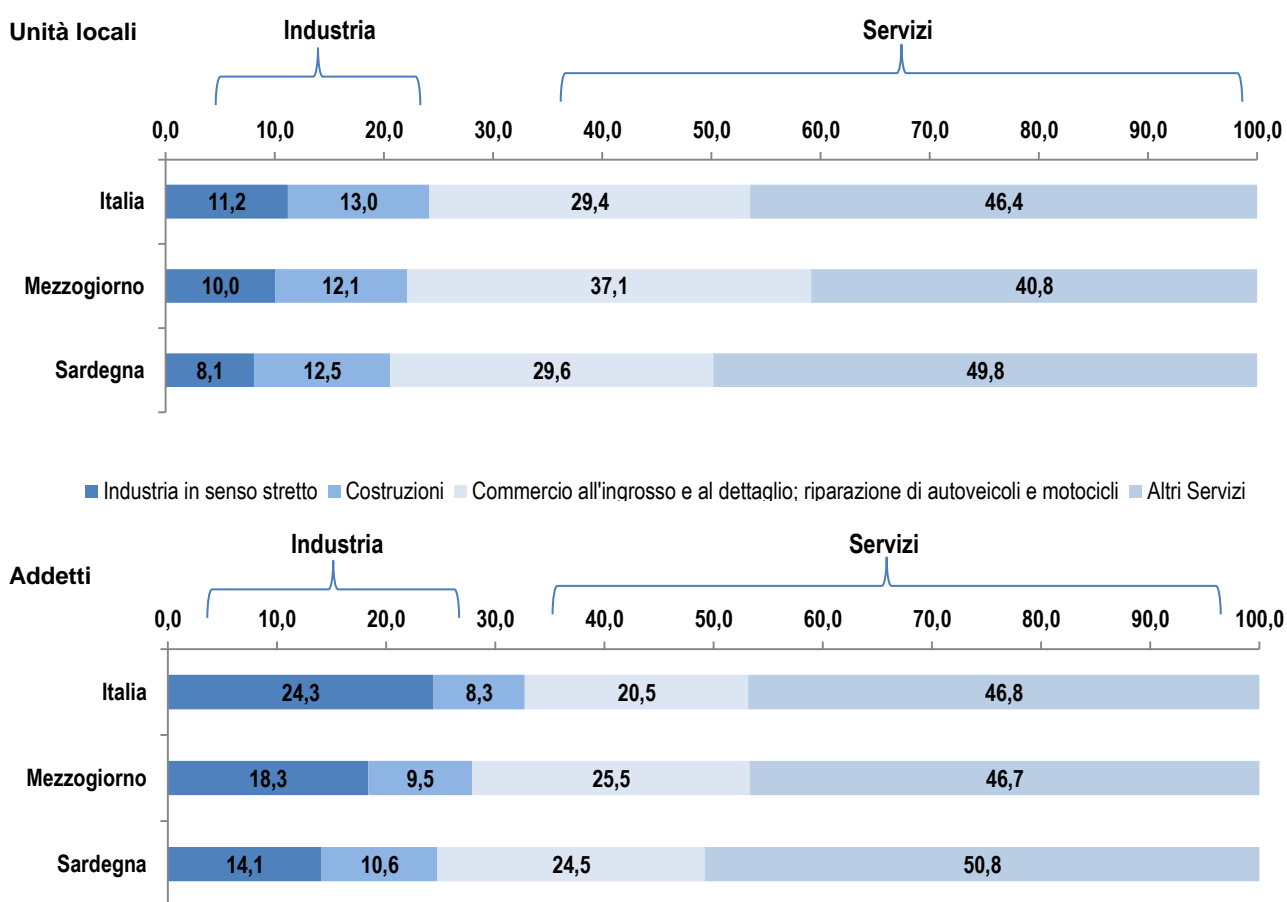
Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro Statistico delle Unità locali Attive (ASIA Unità locali)

All'interno del settore industriale prevale il comparto delle Costruzioni (con 14.061 unità, il 12,5% del totale regionale), seguito dall'Industria in senso stretto (9.122 unità, l'8,1% del totale regionale) principalmente costituita da unità locali che svolgono attività manifatturiere. Dal punto di vista dell'occupazione, è l'Industria in senso stretto a prevalere con 45.133 lavoratori (il 14,1% del totale regionale degli addetti), seguita dalle Costruzioni con 34.246 addetti (il 10,6% del totale regionale addetti).

Nel settore terziario, il Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli riunisce il 29,6% delle unità locali attive (33.377 unità) e assorbe 78.479 addetti pari al 24,5% del totale addetti della regione. Infine, gli Altri servizi alle imprese, tradizionali e alle persone (relativi anche a quelli al consumatore e sociali) comprendono il 49,8% del totale regionale delle unità locali (56.205) e occupano il 50,8% degli addetti (162.884 unità).

Figura 15 Unità locali e addetti per comparto economico. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2014¹⁴

Composizione percentuale



Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro Statistico delle Unità locali Attive (ASIA Unità locali)

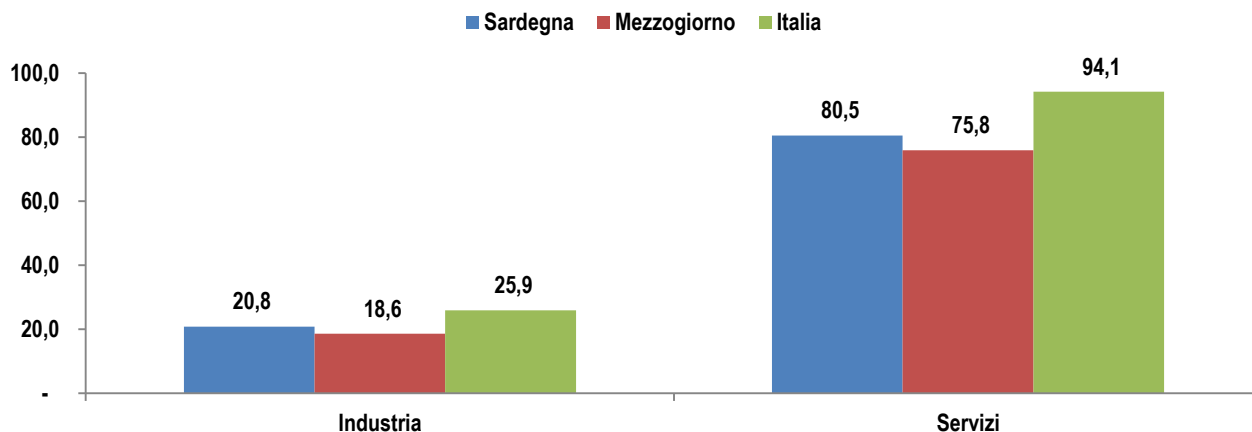
Dal punto di vista della densità delle unità locali sul territorio regionale si contano in media, per l'Industria, 20,8 unità locali ogni mille abitanti in età lavorativa (dai 15 ai 64 anni), che diventano 18,6 nel Mezzogiorno e 25,9 a livello nazionale. Nell'ambito dei Servizi, le unità locali ogni mille abitanti sono 80,5 in Sardegna, 75,8 nel Mezzogiorno e 94,1 in Italia.

¹⁴ Nei grafici, per effetto degli arrotondamenti, i totali per comparto economico possono non coincidere con i totali per macrosettore di riferimento

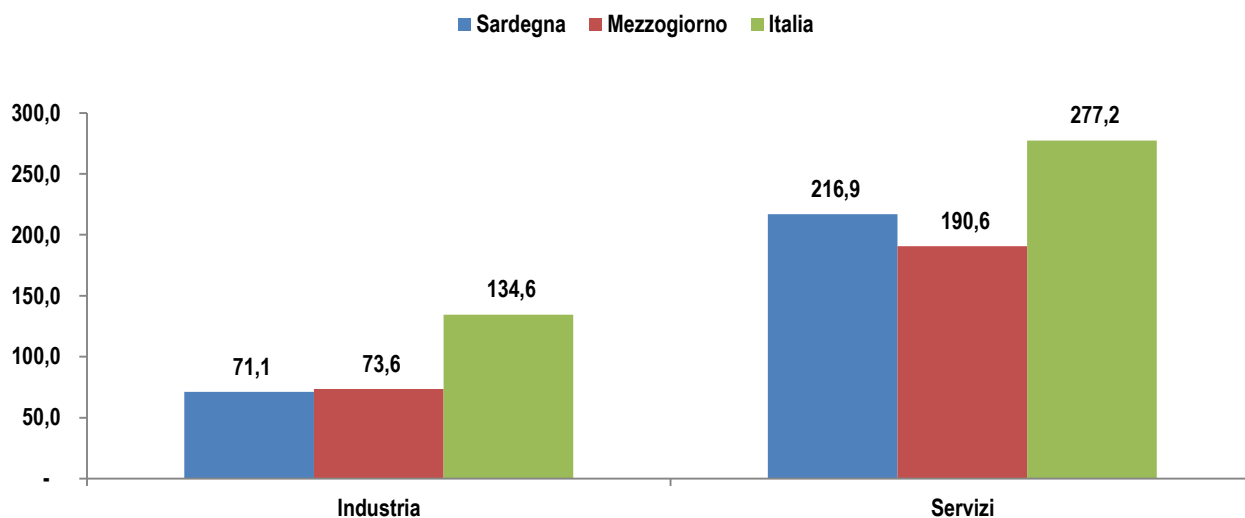
Per quanto riguarda gli addetti nei diversi comparti, sempre rapportati agli abitanti in età lavorativa (dai 15 ai 64 anni), nell'Industria regionale sono pari a 71,1 (73,3 nel Mezzogiorno e 134,6 per l'Italia), e a 216,9 per i Servizi, superiore al Mezzogiorno che, nel terziario, conta 190,6 occupati, ma comunque meno dei 277,2 a livello nazionale.

Figura 16 Densità delle unità locali e degli addetti per 1000 abitanti. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2014
Composizione percentuale

Unità locali



Addetti



Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro Statistico delle Unità locali Attive (ASIA Unità locali)

3.4. Distribuzione delle unità locali e degli addetti per classi di addetti

Anche per le unità locali, come per le imprese, il territorio regionale è caratterizzato da piccole e piccolissime unità.

Le unità locali che impiegano meno di nove addetti sono, infatti, il 96,3% del totale regionale (in linea con il dato del Mezzogiorno 96,3% e 1,3 punti in più rispetto al dato nazionale pari al 95,0%) e impiegano il 61,8% degli addetti (Mezzogiorno 60,5% e Italia 50,5%).

Le piccole unità locali - da 10 a 49 addetti (il 3,4% del totale regionale) occupano invece il 20,9% delle risorse umane, mentre le unità locali italiane di pari dimensione rappresentano il 4,4% delle unità locali totali e occupano il 23,3% degli addetti. Le imprese di pari dimensione del Mezzogiorno sono il 3,3% con il 20,8% delle risorse umane.

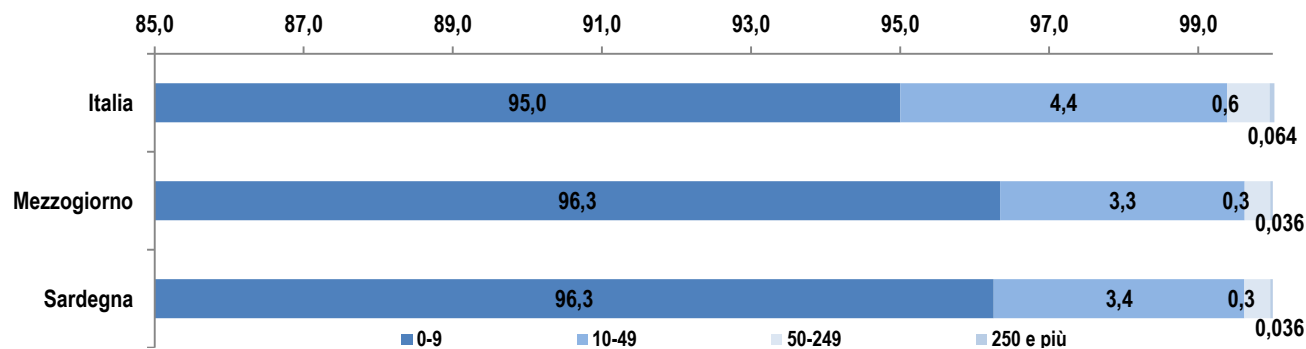
Le unità locali di media dimensione - da 50 a 249 addetti - costituiscono lo 0,3% delle imprese regionali (Italia 0,6%, Mezzogiorno 0,3%) e assorbono il 12,3% degli addetti totali (Italia 16,1%, Mezzogiorno 11,7%).

Infine, soltanto 41 unità locali che rappresentano lo 0,036% del totale regionale hanno più di 249 addetti (Italia 0,064%, Mezzogiorno 0,036%) e occupano il 5,0% degli addetti, in linea con il 7,0% del Mezzogiorno, ma nettamente inferiore al 10,2% dell'Italia.

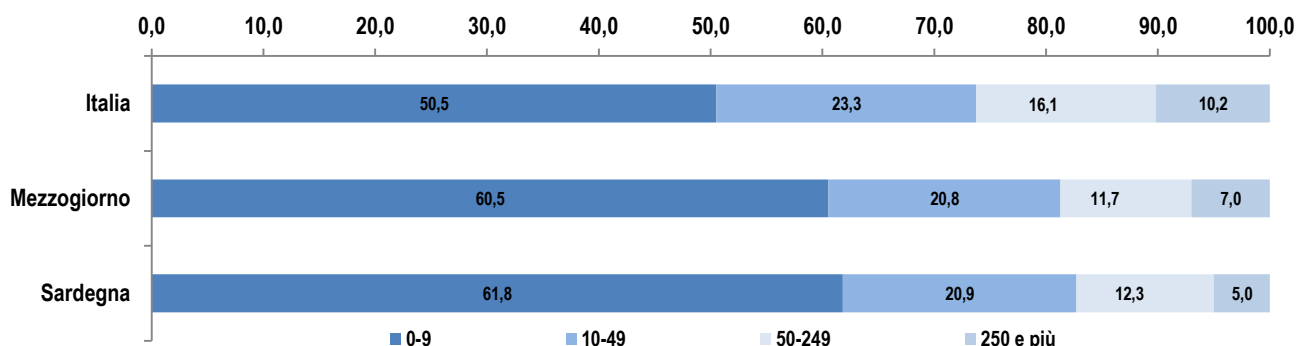
Figura 17 Unità locali e addetti per classe di addetti. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2014

Composizione percentuale

Unità locali



Addetti



Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro Statistico delle Unità locali Attive (ASIA Unità locali)

3.5. Specializzazione produttiva regionale rispetto al contesto nazionale

L'analisi del sistema produttivo regionale può essere approfondita attraverso l'analisi dei dati sulla specializzazione produttiva. L'Indice di Specializzazione¹⁵ (IS) rapporta la quota settoriale degli addetti della regione (numero di addetti del settore su numero di addetti totali) e la quota settoriale a livello nazionale. Valori dell'indice superiori ad 1 indicano la specializzazione produttiva della regione in quel settore, valori minori di 1 manifestano una situazione opposta.

All'interno del settore industriale, e a livello di sezione economica, la Sardegna evidenzia una maggiore specializzazione nel comparto Estrattivo (IS=2,9), nell'Energia, gas, acqua e gestione rifiuti (IS=1,7) e nelle Costruzioni (IS=1,3). Mentre manifesta una despecializzazione nel settore Manifatturiero (IS=0,5). E' importante, in ogni caso, tenere conto del peso dei comparti nel contesto industriale regionale: il settore Estrattivo assorbe solo il 2,0% del totale degli addetti dell'Industria, quello dell'Energia, gas, acqua e gestione rifiuti l'11,7%, mentre le Costruzioni occupano il 43,0% degli addetti e le Attività manifatturiere ben il 43,3%.

Tabella 2 Addetti e Indice di Specializzazione (IS) per sezione economica dell'Industria. Anno 2014

Attività Economica	Sezioni Ateco 07	Addetti Sardegna	IS Sardegna	% sul Totale Addetti Industria	Addetti Italia
INDUSTRIA		79.157,0		100,0	5.290.594,1
Industria in senso stretto		45.133,3			
Estrazione di minerali da cave e miniere	B	1.576,9	2,9	2,0	27.117,9
Attività manifatturiere	C	34.245,6	0,5	43,3	3.640.251,8
Energia, gas, acqua, gestione rifiuti	D+E	9.310,7	1,7	11,7	271.662,5
Energia, gas	D	2.633,8	1,5	3,3	87.865,2
Acqua, reti fognarie, gestione rifiuti	E	6.676,9	1,8	8,4	183.797,3
Costruzioni	F	34.023,7	1,3	43,0	1.351.561,9

Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro Statistico delle Unità locali Attive (ASIA Unità locali)

Alla luce di questi dati appare utile approfondire l'analisi a livello di divisione economica (Tabella 3).

Si coglie, infatti, la specializzazione della regione nella divisione relativa alle attività di Estrazione di minerali da cave e miniere¹⁶ (IS=3,6) con l'1,4% degli addetti dell'Industria, nel comparto Alimentare (IS=1,2) con l'11,1% dell'occupazione industriale e in quello delle Bevande (IS=1,4 e 1,2% degli addetti). Si rileva inoltre la specializzazione produttiva anche per il Legno e sughero (IS=1,3) con il 3,6% dell'occupazione industriale e per le attività di Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature (IS=1,3) con il 5,1% degli addetti.

Interessanti anche i valori di specializzazione nelle divisioni relative alla Raccolta, trattamento e fornitura d'acqua (IS 2,6 e 2,0% degli addetti), allo Smaltimento dei rifiuti e recupero dei materiali (IS=1,6 e 5,4% degli addetti) e, in particolare, alle Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti (IS=3,7 e 0,6% degli addetti).

Infine, nel più ampio comparto delle Costruzioni si rileva specializzazione nella Costruzione di edifici (IS 2,0) con il 16,4% degli addetti dell'Industria.

¹⁵ La formula utilizzata per il calcolo specifico dell'IS è l'Indice di Balassa.

¹⁶ Non si fornisce il dettaglio completo dell'indice di specializzazione per divisione AtEco 07 del settore Estrattivo per la tutela del segreto statistico.

Tabella 3 Addetti e Indice di Specializzazione (IS) per divisione economica dell'Industria. Anno 2014

Valori assoluti e percentuali

Attività Economica	Divisione AtEco 2007	Addetti Sardegna	IS Sardegna	% sul Totale Addetti Industria	Addetti Italia
INDUSTRIA		79.157			5.290.906
Estrazione di carbone (esclusa torba)	05	...	50,5	0,5	...
Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	06	...	0,0	0,0	...
Estrazione di minerali metalliferi	07	...	48,2	0,0	...
Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	08	1.107	3,6	1,4	15.537
Attività dei servizi di supporto all'estrazione	09	0	0,0	0,0	1.793
Alimentari e bevande	10-12	9.772,6	1,2	12,3	419.806
Industrie alimentari	10	8.785	1,2	11,1	382.895
Industria delle bevande	11	988	1,4	1,2	36.911
Industria del tabacco	12		0,0	0,0	599
Industrie tessili	13	382	0,2	0,5	123.898
Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia	14	381	0,1	0,5	192.121
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	15	89	0,0	0,1	138.898
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	16	2.885	1,3	3,6	113.805
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	17	305	0,2	0,4	71.082
Stampa e riproduzione di supporti registrati	18	755	0,5	1,0	82.121
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	19	320	1,1	0,4	15.271
Fabbricazione di prodotti chimici	20	1.461	0,7	1,8	104.935
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	21	...	0,0	0,0	57.110
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	22	779	0,2	1,0	171.357
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	23	3.204	1,0	4,0	167.504
Metallurgia	24	1.528	0,6	1,9	118.744
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	25	5.048	0,5	6,4	504.207
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	26	262	0,1	0,3	100.504
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	27	157	0,1	0,2	153.955
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	28	855	0,1	1,1	451.383
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	29	47	0,0	0,1	154.713
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	30	534	0,3	0,7	82.826
Fabbricazione di mobili	31	293	0,1	0,4	135.524
Altre industrie manifatturiere	32	1.130	0,5	1,4	118.639
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	33	4.057	1,3	5,1	161.563
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	35	2.634	1,5	3,3	87.865
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	36	1.604	2,6	2,0	30.626
Gestione delle reti fognarie	37	261	1,3	0,3	10.281
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti recupero dei materiali	38	4.312	1,6	5,4	135.995
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	39	499	3,7	0,6	6.895
Costruzione di edifici	41	13.007	2,0	16,4	336.328
Ingegneria civile	42	2.403	1,5	3,0	83.014
Lavori di costruzione specializzati	43	18.615	1,0	23,5	932.220

Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro Statistico delle Unità locali Attive (ASIA Unità locali)

Nell'ambito del terziario e a livello di sezione economica, la Sardegna evidenzia una specializzazione nelle Attività alberghiere e della ristorazione (IS=1,4 e 15,1% degli addetti dei Servizi), nella Sanità e assistenza sociale (IS=1,4 e 9,3% degli addetti), nel Commercio (IS=1,2 e 32,3% degli addetti), nel Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (IS=1,1 e 9,8% degli addetti), nel Trasporto e magazzinaggio (IS=1,1 e 9,3% degli addetti) e nelle Attività artistiche, sportive, di intrattenimento (IS=1,1 e 1,4% degli addetti). Risultano invece valori di despecializzazione nelle Attività finanziarie e assicurative (IS=0,8), nelle Attività immobiliari (IS=0,6) e nel settore dei Servizi di informazione e comunicazione (IS=0,7).

Tabella 4 Addetti ed Indice di Specializzazione (IS) per sezione economica dei Servizi. Anno 2014

Valori assoluti e percentuali

Attività Economica	Sezione AtEco 2007	Addetti Sardegna	IS Sardegna	% sul Totale Addetti Servizi	Addetti Italia
SERVIZI		241.363		100,0	10.898.716
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	G	78.479	1,2	32,3	3.317.547
Trasporto e magazzinaggio	H	22.601	1,1	9,3	1.074.811
Attività alberghiere e della ristorazione	I	36.647	1,4	15,1	1.294.692
Servizi di informazione e comunicazione	J	7.836	0,7	3,2	528.410
Attività finanziarie e assicurative	K	9.110	0,8	3,7	575.772
Attività immobiliari	L	3.586	0,6	1,5	287.787
Attività professionali, scientifiche e tecniche	M	22.028	0,9	9,1	1.197.701
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	N	23.709	1,1	9,8	1.122.590
Istruzione	P	1.853	0,9	0,8	95.455
Sanità e assistenza sociale	Q	22.513	1,4	9,3	789.551
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	R	3.519	1,1	1,4	167.849
Altre attività di servizi	S	9.480	1,1	3,9	446.549

Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro Statistico delle Unità locali Attive (ASIA Unità locali)

Anche in questo caso risulta particolarmente interessante scendere nell'analisi a livello di divisione economica (Tabella 5). Se si escludono quei settori dove appare una apparente specializzazione rispetto al contesto nazionale ma il peso in ambito regionale in termini occupazionali è minimo, emergono i comparti del Commercio al dettaglio (IS=1,4 e 21,3% degli addetti dei Servizi), dell'Alloggio (IS=1,8 e 3,6% degli addetti), delle Attività di ristorazione (IS=1,4 e 11,6% degli addetti) e del Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte (IS=1,2 e 4,8% degli addetti). Comunque interessanti i valori di specializzazione per i Servizi di assistenza sociale residenziale (IS=1,7 e addetti 2,0%) e non residenziale (IS=2,2 e addetti 2,6%).

Tabella 5 Addetti e Indice di Specializzazione (IS) per divisione economica dei Servizi. Anno 2014

Valori assoluti e percentuali

Attività Economica	Divisioni AtEco 07	Addetti Sardegna	IS Sardegna	% sul totale Addetti Servizi	Addetti Italia
SERVIZI		241.363	1,1	100,0	10.898.716
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	45	8.723	1,2	3,6	363.060
Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	46	18.405	0,8	7,6	1.112.602
Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	47	51.351	1,4	21,3	1.841.884
Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	49	11.609	1,2	4,8	503.164
Trasporto marittimo e per vie d'acqua	50	696	0,8	0,3	46.737
Trasporto aereo	51	810	1,9	0,3	21.212
Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	52	5.461	0,8	2,3	343.538
Servizi postali e attività di corriere	53	4.024	1,3	1,7	160.160
Alloggio	55	8.714	1,8	3,6	251.013
Attività dei servizi di ristorazione	56	27.933	1,4	11,6	1.043.679
Attività editoriali	58	423	0,6	0,2	34.276
Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	59	219	0,5	0,1	23.534
Attività di programmazione e trasmissione	60	323	0,6	0,1	26.537
Telecomunicazioni	61	2.583	1,5	1,1	86.932
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	62	1.861	0,4	0,8	236.277
Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	63	2.427	1,0	1,0	120.855
Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	64	5.950	0,8	2,5	367.786
Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	65	292	0,3	0,1	44.980
Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	66	2.867	0,9	1,2	163.006
Attività immobiliari	68	3.586	0,6	1,5	287.787
Attività legali e contabilità	69	9.721	1,0	4,0	480.556
Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	70	1.340	0,5	0,6	135.553
Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche	71	6.701	1,2	2,8	289.539
Ricerca scientifica e sviluppo	72	308	0,6	0,1	24.027
Pubblicità e ricerche di mercato	73	644	0,5	0,3	64.481
Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	74	2.927	0,8	1,2	188.756
Servizi veterinari	75	388	1,3	0,2	14.788
Attività di noleggio e leasing operativo	77	1.263	1,5	0,5	42.016
Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	78	1.916	0,4	0,8	220.860
Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	79	949	1,1	0,4	44.860
Servizi di vigilanza e investigazione	80	2.444	1,8	1,0	70.235
Attività di servizi per edifici e paesaggio	81	11.109	1,1	4,6	491.441
Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	82	6.029	1,2	2,5	253.178
Istruzione	85	1.853	1,0	0,8	95.455
Assistenza sanitaria	86	11.411	1,1	4,7	504.461
Servizi di assistenza sociale residenziale	87	4.760	1,7	2,0	140.748
Assistenza sociale non residenziale	88	6.342	2,2	2,6	144.342
Attività creative, artistiche e di intrattenimento	90	524	0,7	0,2	37.680
Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	91	901	5,1	0,4	8.863
Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	92	430	0,6	0,2	35.494
Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	93	1.664	1,0	0,7	85.812
Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	95	926	1,0	0,4	44.720
Altre attività di servizi per la persona	96	8.555	1,1	3,5	401.829

Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro Statistico delle Unità locali Attive (ASIA Unità locali)

3.6. Startup innovative

Un discorso a parte meritano le *startup* innovative, presenti su tutto il territorio nazionale (al 30 gennaio 2017 se ne contavano in Italia 6.747, di cui 152 in Sardegna), la cui istituzione avvenuta ormai cinque anni fa, dovrebbe “*innescare un’inversione di tendenza in fatto di crescita economica e di occupazione, in particolare giovanile*”¹⁷. I dati recenti vedono in Sardegna una prevalenza giovanile nel 26,3% dei casi, mentre in Italia si attesta al 22,4%.

Tabella 6 Distribuzione settoriale delle Startup innovative sarde iscritte al Registro delle Imprese per settore e attività. Gennaio 2017

Valori assoluti e percentuali. Incidenza %: (*Startup a prevalenza giovanile / Startup totali*)*100

Settore	Attività Economica	Imprese		Prevalenza giovanile**	
		v.a.	%	v.a.	Incidenza%
Commercio	G 46 Commercio all'ingrosso	1	0,7	0	0,0
	G 47 Commercio al dettaglio	2	1,3	1	50,0
Commercio totale		3	2,0	1	33,3
Industrial/Artigianato	C 10 Industrie alimentari	1	0,7	0	0,0
	C 13 Industrie tessili	1	0,7	0	0,0
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,7	0	0,0
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	3	2,0	0	0,0
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	1	0,7	1	100,0
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie	1	0,7	0	0,0
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica	4	2,6	1	25,0
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	3	2,0	0	0,0
	C 31 Fabbricazione di mobili	1	0,7	0	0,0
	C 32 Altre industrie manifatturiere	2	1,3	0	0,0
	C 33 Riparazione, manut. ed installazione di macchine e apparecchiature	1	0,7	0	0,0
	F 41 Costruzione di edifici	1	0,7	0	0,0
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	3	2,0	0	0,0
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale	1	0,7	1	100,0
Industrial/artigianato totale		24	15,8	3	12,5
Servizi	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	1	0,7	0	0,0
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	1	0,7	0	0,0
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	2	1,3	0	0,0
	J 58 Attività editoriali	4	2,6	2	50,0
	J 61 Telecomunicazioni	1	0,7	0	0,0
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	54	35,5	17	31,5
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi	18	11,8	7	38,9
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza	3	2,0	0	0,0
	M 71 Attività degli studi di archit. e d'ingegneria; collaudi e analisi tecniche	5	3,3	1	20,0
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	17	11,2	2	11,8
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	2	1,3	2	100,0
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	5	3,3	1	20,0
	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	3	2,0	1	33,3
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi alle imprese	2	1,3	1	50,0
	P 85 Istruzione	1	0,7	1	100,0
	Q 86 Assistenza sanitaria	1	0,7	0	0,0
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	1	0,7	0	0,0	
S 96 Altre attività di servizi per la persona	1	0,7	0	0,0	
Servizi totale		122	80,3	35	28,7
Turismo	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour	3	2,0	1	33,3
Turismo totale		3	2,0	1	33,3
Totale complessivo		152	100,0	40	26,3

Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati InfoCamere - Registro delle Imprese sezione *Startup* innovative, 30 gennaio 2017

*Prevalenza giovanile: [%del capitale sociale in possesso di under 35 + % Amministratori under 35] / 2 > 50%

¹⁷ Ministero dello sviluppo economico - <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/impresa/competitivita-e-nuove-imprese/start-up-innovative>

Le caratteristiche delle *Startup* innovative sono contenute nella Legge 221/2012 che ha convertito il Decreto Crescita 2.0, con il quale erano state introdotte¹⁸ proprio come strumento per la crescita. Si tratta di “società di capitali, costituite anche in forma cooperativa, non quotate e residenti in Italia o comunque con sede o filiale nazionale, nuove o attive da meno di 5 anni con un regime speciale per le società costituite da meno di 4 anni dall'entrata in vigore del D.L. 179/2012”.

La loro delimitazione dimensionale è pari a meno di 5 milioni di euro di Fatturato annui e l'oggetto sociale deve afferire alla produzione, sviluppo e commercializzazione di beni o servizi innovativi ad alto valore tecnologico e non distribuisce utili. Non devono essere state costituite da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda e hanno la sede principale dei propri affari e interessi in Italia. Vi sono anche ulteriori criteri opzionali per definire il carattere di innovazione tecnologica e prevedono che l'impresa ne possieda almeno uno su tre tra i seguenti:

- le spese in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione;
- team formato per 2/3 da personale in possesso di laurea magistrale; oppure per 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o laureati con 3 anni di esperienza in attività di ricerca certificata;
- depositaria o licenziataria di privativa industriale, oppure titolare di software registrato.

Le *startup* innovative differiscono dalle PMI innovative (introdotte dall'art.4, comma 1 del D.L. 3/2015). Queste ultime, infatti, non prevedono una delimitazione temporale, ma almeno un bilancio certificato (quindi non applicabile a imprese nuove) e a livello dimensionale rispondono alla definizione comunitaria di PMI, vale a dire imprese con meno di 250 dipendenti e Fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro oppure attivo dello stato patrimoniale inferiore a 43 milioni.

Il Registro delle Imprese delle Camere di Commercio contiene una sezione speciale dedicata alle *startup* innovative con un report delle società iscritte e aggiornato con periodicità settimanale.

Le tabelle seguenti fotografano la situazione delle *startup* innovative iscritte nel Registro al 30 gennaio 2017. In Sardegna, come già anticipato, si contano 152 imprese con le caratteristiche precedentemente descritte che rappresentano il 2,3% delle imprese italiane. Si distribuiscono prevalentemente nella provincia di Cagliari (per il 60,5%) e nel settore degli Altri servizi, in particolare nel settore dei Servizi di informazione e comunicazione che conta 77 unità, pari al 50,7% delle *startup* innovative regionali.

Tabella 7 Distribuzione delle *Startup* innovative sarde iscritte al Registro delle Imprese per provincia. gennaio 2017

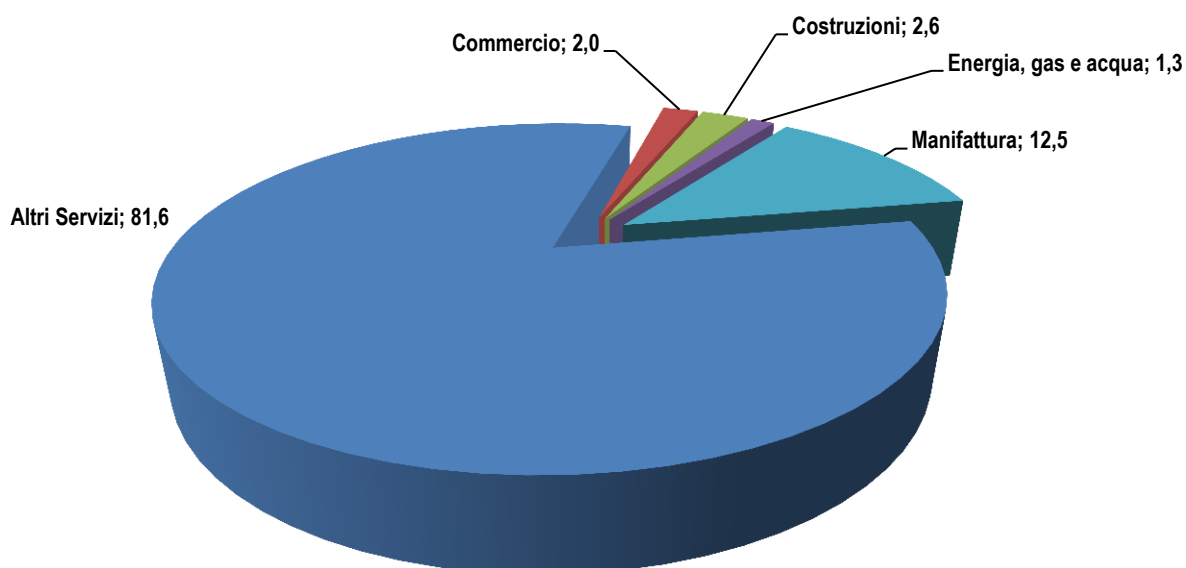
Valori assoluti

Settori	CA	CI	NU	OG	OR	OT	SS	VS	Totale
Altri Servizi	75	2		1	3	7	34	2	124
Commercio	3								3
Costruzioni	1		1			1	1		4
Energia, gas e acqua							2		2
Manifattura	13					1	4	1	19
Totale	92	2	1	1	3	9	41	3	152

Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati InfoCamere - Registro delle Imprese sezione *Startup* innovative, 30 gennaio 2017

¹⁸ D.L. 179/2012 conv. con L. 221/2012 - Sezione IX Misure per la nascita e lo sviluppo di imprese *startup* innovative - artt.25 – 32.

Figura 18 Distribuzione percentuale delle *Startup* innovative in Sardegna tra i settori di attività economica. Gennaio 2017



Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati InfoCamere - Registro delle Imprese sezione *Startup* innovative, 30 gennaio 2017

Tabella 8 *Startup* innovative iscritte al Registro delle Imprese suddivise per regioni e ripartizioni. Gennaio 2017

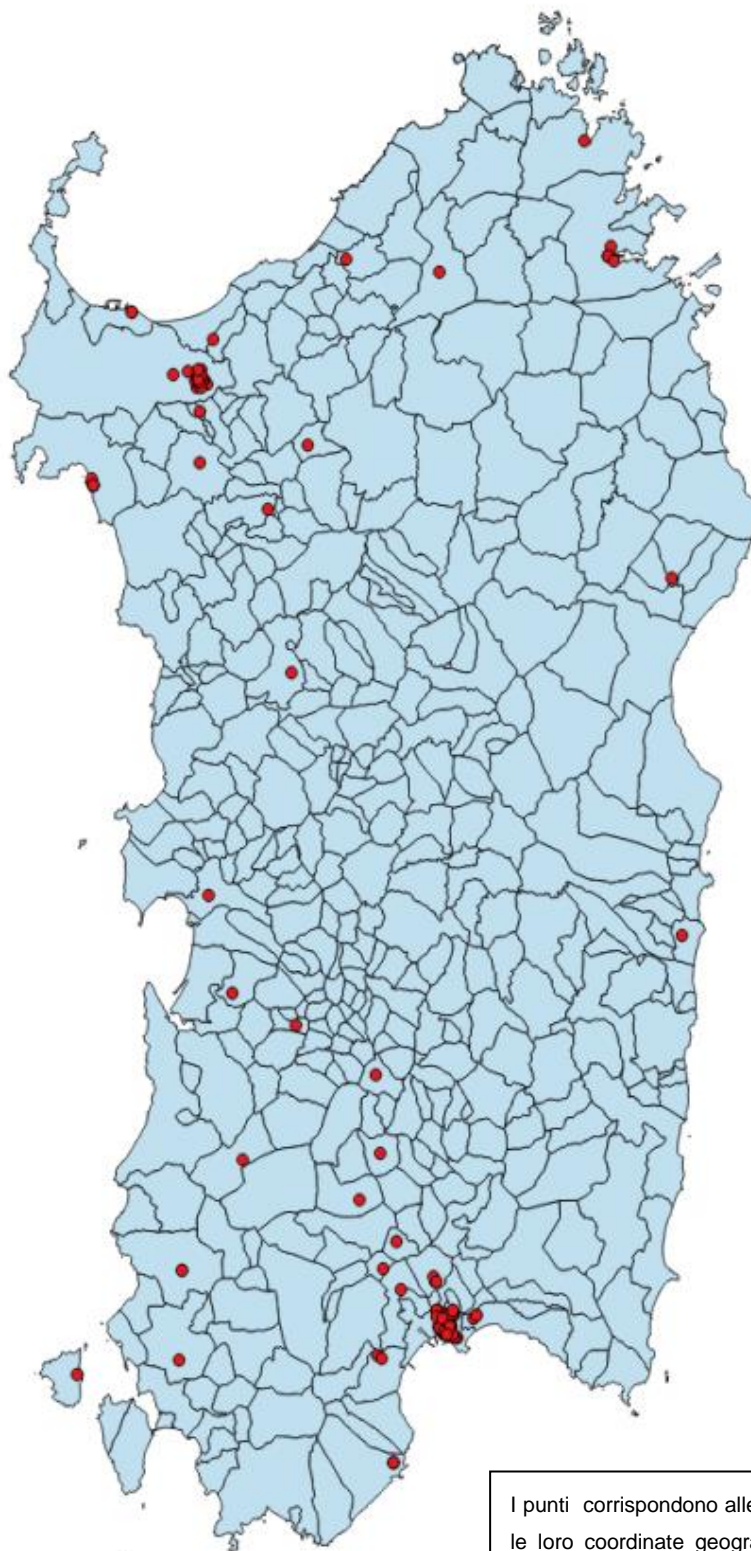
Valori assoluti e composizione percentuale

	Totale	%
Italia Nord-occidentale	2.067	30,6
Lombardia	1.521	22,5
Piemonte	410	6,1
Liguria	120	1,8
Valle d'Aosta	16	0,2
Italia Nord-orientale	1.695	25,1
Trentino-Alto Adige	210	3,1
Veneto	573	8,5
Friuli-Venezia Giulia	159	2,4
Emilia-Romagna	753	11,2
Italia centrale	1.420	21,0
Lazio	676	10,0
Toscana	324	4,8
Marche	300	4,4
Umbria	120	1,8
Mezzogiorno	1.565	23,2
Puglia	254	3,8
Molise	28	0,4
Basilicata	45	0,7
Calabria	155	2,3
Campania	444	6,6
Abruzzo	166	2,5
Sardegna	152	2,3
Sicilia	321	4,8
Italia	6.747	100,0

Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati InfoCamere - Registro delle Imprese sezione *Startup* innovative, 30 gennaio 2017

Nella mappa sono rappresentate le *Startup* innovative secondo la loro localizzazione geografica sul territorio regionale.

Distribuzione territoriale delle *Startup* innovative in Sardegna. Gennaio 2017



I punti corrispondono alle imprese individuate attraverso le loro coordinate geografiche. La sovrapposizione dei punti evidenzia la maggiore concentrazione delle startup innovative sul territorio regionale

3.7. Attività internazionali delle imprese

Ulteriori elementi a supporto dell'analisi sulle imprese regionali possono essere rappresentati dalle sintesi statistiche sulle *performance* di *export* e di *import* delle imprese attive sarde, confrontate con quelle del Mezzogiorno e del resto del Paese, tratte a partire dai dell'archivio Frame-SBS¹⁹ dell'Istat.

In Sardegna, le imprese che esportano rappresentano l'1,3% del totale delle imprese attive regionali (nel Mezzogiorno sono il 2,1% e si attestano al 4,4% per l'Italia complessivamente intesa). La contenuta propensione all'esportazione delle imprese locali non riguarda solo quelle più piccole, ma anche le unità produttive medie e grandi: le imprese con più di 50 addetti esportano nel 16,4% dei casi (un'impresa su sei), contro il 26,3% del Mezzogiorno (poco più di un'impresa su quattro) e il 50,2% dell'Italia complessivamente intesa (più di un'impresa su due).

Tabella 9 Imprese esportatrici, addetti ed esportazioni per classi di addetti. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013

Numero di imprese e di addetti, valori delle esportazioni in milioni di euro e quote percentuali

Classe di addetti	Sardegna			Mezzogiorno			Italia		
	Imprese Esportatrici	Imprese attive totali	Quota % su imprese attive totali	Imprese Esportatrici	Imprese attive totali	Quota % su imprese attive totali	Imprese Esportatrici	Imprese attive totali	Quota % su imprese attive totali
Imprese									
0-1	356	60.667	0,6	6.574	747.144	0,9	38.612	2.567.209	1,5
2-3	280	27.559	1,0	5.201	294.652	1,8	34.714	1.020.091	3,4
4-5	179	7.325	2,4	3.116	78.743	4,0	22.351	298.732	7,5
6-9	186	4.511	4,1	3.589	49.101	7,3	28.284	208.412	13,6
10-19	218	2.359	9,2	3.912	27.029	14,5	32.994	127.998	25,8
20-49	102	825	12,4	2.238	10.109	22,1	20.551	50.760	40,5
>49	56	342	16,4	1.029	3.910	26,3	12.190	24.280	50,2
Totale	1.377	103.588	1,3	25.659	1.210.688	2,1	189.696	4.297.482	4,4
Addetti									
0-1	325	58.004	0,6	5.890	709.649	0,8	34.167	2.348.940	1,5
2-3	673	63.372	1,1	12.550	673.613	1,9	84.256	2.298.917	3,7
4-5	784	31.770	2,5	13.820	341.588	4,0	99.269	1.271.169	7,8
6-9	1.356	31.768	4,3	25.992	346.624	7,5	206.683	1.441.531	14,3
10-19	2.986	30.708	9,7	52.968	352.090	15,0	447.965	1.632.737	27,4
20-49	2.999	23.841	12,6	67.814	297.649	22,8	629.402	1.472.316	42,7
>49	9.461	51.834	18,3	165.133	591.241	27,9	2.871.326	5.041.455	57,0
Totale	18.586	291.296	6,4	344.168	3.312.455	10,4	4.373.068	15.507.066	28,2
Esportazioni									
Totale	679 mln di euro			17.213 mln di euro			344.103 mln di euro		

Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Frame SBS

L'incidenza delle imprese sarde che importano è pari al 3,8% del totale delle imprese attive locali. Nel Mezzogiorno si attesta al 4,3%, a fronte del 6,6% a livello nazionale. E' da notare che la percentuale delle imprese sarde oltre i 50 addetti che importano (30,1%) risulta inferiore sia a quella delle corrispondenti del Mezzogiorno (36,2%), sia a quella del resto del Paese, che si attesta al 59,6%.

¹⁹ Come riportato nel paragrafo 1.2, per l'osservazione dell'apertura verso i mercati internazionali delle imprese sarde, sono stati utilizzati i dati dell'archivio Frame SBS dell'Istat. L'archivio, aggiornato al 2014, ma disponibile al momento solo per il 2013, rappresenta l'evoluzione dei registri statistici nazionali ed europei relativamente al tema delle Structural Business Statistics. Contiene i principali dati dimensionali ed economici annuali su tutte le imprese attive ed è basato sull'uso massivo di dati amministrativi, integrati con quelli delle due principali indagini Istat sulle imprese (Rilevazione PMI, campionaria sulle imprese <100 addetti; Sistema dei conti delle imprese, rilevazione censuaria su quelle con 100 addetti e oltre).

Tabella 10 Imprese importatrici, addetti e importazioni per classi di addetti. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013

Numero di imprese e di addetti, valori delle esportazioni in milioni di euro e quote percentuali

Classe di addetti	Sardegna			Mezzogiorno			Italia		
	Imprese Importatrici	Imprese attive totali	Quota % su imprese attive totali	Imprese Importatrici	Imprese attive totali	Quota % su imprese attive totali	Imprese Importatrici	Imprese attive totali	Quota % su imprese attive totali
Imprese									
0-1	1.212	60.667	2,0	16.612	747.144	2,2	70.386	2.567.209	2,7
2-3	1.078	27.559	3,9	13.773	294.652	4,7	65.514	1.020.091	6,4
4-5	496	7.325	6,8	6.507	78.743	8,3	34.346	298.732	11,5
6-9	489	4.511	10,8	6.247	49.101	12,7	37.339	208.412	17,9
10-19	377	2.359	16,0	5.317	27.029	19,7	38.057	127.998	29,7
20-49	160	825	19,4	2.705	10.109	26,8	22.976	50.760	45,3
>49	103	342	30,1	1.416	3.910	36,2	14.461	24.280	59,6
Totale	3.915	103.588	3,8	52.577	1.210.688	4,3	283.079	4.297.482	6,6
Addetti									
0-1	1.157	58.004	2,0	15.590	709.649	2,2	64.666	2.389.678	2,7
2-3	2.557	63.372	4,0	32.662	673.613	4,8	156.530	2.345.478	6,7
4-5	2.178	31.770	6,9	28.621	341.588	8,4	151.734	1.301.687	11,7
6-9	3.522	31.768	11,1	45.039	346.624	13,0	271.254	1.481.284	18,3
10-19	5.045	30.708	16,4	71.081	352.090	20,2	514.573	1.678.978	30,6
20-49	4.670	23.841	19,6	81.905	297.649	27,5	703.368	1.510.375	46,6
>49	18.749	51.834	36,2	243.920	591.241	41,3	3.550.472	5.137.708	69,1
Totale	37.878	291.296	13,0	518.818	3.312.455	15,7	5.412.596	15.845.189	34,2
Importazioni									
Totale	741 mln di euro			15.239 mln di euro			281.455 mln di euro		

Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Frame SBS

Dal punto di vista settoriale²⁰, la percentuale delle imprese dell'Industria in senso stretto che esportano sul totale delle attive regionali in Sardegna è pari al 6,8%, non troppo distante dal 9,5% del resto del Mezzogiorno (13,5%), ma ben inferiore al 20,5% del resto del Paese. Il settore regionale delle Costruzioni, con lo 0,6%, delle imprese esportatrici sul totale, è in perfetto allineamento con il Mezzogiorno, ma al di sotto del valore di incidenza delle imprese edili esportatrici a livello nazionale (1,2%). Nel Commercio le imprese che esportano sono l'1,6%, (Mezzogiorno 2,9% e Italia 6,6%). Negli Altri servizi, vale a dire quelli diversi dal Commercio, le imprese sarde che esportano incidono percentualmente per lo 0,4%, sostanzialmente in linea con lo 0,5% del Mezzogiorno, e meno dello 0,9% del resto del Paese.

Tabella 11 Imprese esportatrici per settori di attività economica. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013

Numero di imprese e quote percentuali

Settori	Sardegna			Mezzogiorno			Italia		
	Imprese esportatrici	Imprese attive totali	Quota % esportatrici su imprese attive totali	Imprese esportatrici	Imprese attive totali	Quota % esportatrici su imprese attive totali	Imprese esportatrici	Imprese attive totali	Quota % esportatrici su imprese attive totali
Industria in senso stretto	574	8.450	6,8	10.367	108.556	9,5	87.920	428.970	20,5
Costruzioni	86	14.221	0,6	867	141.401	0,6	6.866	549.846	1,2
Commercio	498	30.911	1,6	11.817	412.182	2,9	76.191	1.153.640	6,6
Altri Servizi	219	50.006	0,4	2.608	548.549	0,5	18.719	2.165.026	0,9
Totale	1.377	103.58	1,3	25.659	1.210.688	2,1	189.696	4.297.482	4,4

Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Frame SBS

²⁰ Si tenga in considerazione il fatto che nel repertorio statistico ASIA Imprese e nell'Archivio Frame (SBS) dell'Istat alcune grandi imprese della Regione vengono collocate al di fuori della Sardegna, per via della loro localizzazione amministrativa e quindi le loro attività di import e export non sono comprese tra i dati ufficiali riportati.

La percentuale delle imprese dell'Industria in senso stretto che importano sul totale delle attive regionali in Sardegna è pari al 6,4%, non troppo distante dal 9,0% del resto del Mezzogiorno (13,5%), ma decisamente inferiore al 17,8% nazionale. Per il settore edile si conferma l'allineamento della Sardegna con il Mezzogiorno nell'incidenza delle imprese che importano sul totale attive (1,2%) al di sotto del valore nazionale (2,1%). Nel Commercio la percentuale è l'8,2% (Mezzogiorno 8,4% e Italia 12,9%). Infine, negli Altri servizi, le imprese sarde che esportano incidono percentualmente per l'1,4%, sostanzialmente in linea con lo 1,2% del Mezzogiorno, e meno dello 2,2% del resto del Paese.

Tabella 12 Imprese importatrici per settori di attività economica. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013

Numero di imprese e quote percentuali

Settori	Sardegna			Mezzogiorno			Italia		
	Imprese Importatrici	Imprese attive totali	Quota % importatrici su imprese attive totali	Imprese Importatrici	Imprese attive totali	Quota % importatrici su imprese attive totali	Imprese Importatrici	Imprese attive totali	Quota % importatrici su imprese attive totali
Industria in senso stretto	545	8.450	6,4	9.788	108.556	9,0	76.232	428.970	17,8
Costruzioni	167	14.221	1,2	1.681	141.401	1,2	11.547	549.846	2,1
Commercio	2.520	30.911	8,2	34.576	412.182	8,4	148.580	1.153.640	12,9
Altri Servizi	683	50.006	1,4	6.532	548.549	1,2	46.720	2.165.026	2,2
Totale	3.915	103.58	3,8	52.577	1.210.688	4,3	283.079	4.297.482	6,6

Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Frame SBS

4. MAPPATURA ECONOMICO-FINANZIARIA DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

4.1. Sintesi dei risultati

La profondità della serie storica dei dati consente di poter fare alcune considerazioni importanti sui comportamenti e sui risultati delle imprese regionali, lungo il periodo²¹ che ha visto l'evolversi delle condizioni economiche dei mercati pre e post crisi:

- dal 2004 al 2014, il Fatturato mediano per singola impresa si è ridotto di un quinto e il calo dei volumi inizia proprio dal 2009. Il ridimensionamento, anche se in misura meno importante, ha riguardato anche le imprese eccellenti²²;
- è diminuita la dinamicità nella creazione di Valore aggiunto e nell'offerta al mercato: il tasso di crescita annuale del Fatturato a livello di singola impresa, infatti, è negativo o pari a zero dal 2009 in poi. Anche le imprese eccellenti hanno visto un rallentamento nella crescita, ma molto più contenuto;
- la Redditività, invece, non appare sostanzialmente modificata; peraltro, i bilanci delle imprese sarde hanno messo in luce fin dall'inizio della serie storica una redditività così bassa che sarebbe molto difficile raggiungere livelli ancora inferiori, conservando al contempo lo stato di impresa in attività. Le imprese eccellenti hanno mantenuto invece valori di redditività superiori, in particolare in quella di cassa, anche se non particolarmente elevati;
- la stretta creditizia ha portato ad un miglioramento "obbligato" del rapporto tra capitale netto e capitale di terzi, sia per l'impresa tipica che per quella eccellente.

Tabella 13 Sintesi dei benchmark dei principali indicatori delle imprese regionali - Anni 2004, 2005, 2009, 2014

Valori mediani e percentuali

	Totale imprese			Imprese Eccellenti		
	2004	2009	2014	2005	2009	2014
	Variabili di Posizionamento					
Fatturato (mgl Euro)	283	275	228	615	643	587
Valore aggiunto (mgl Euro)	91	93	75	248	273	243
	Indicatori di sviluppo					
Var % Fatturato	5,8	-0,5	0,0	11,5	10,2	8,4
Var % Valore aggiunto	9,4	1,9	1,2	15,9	14,8	12,9
Var % Attivo	6,1	1,9	1,0	10,8	11,1	8,3
Var % Netto	4,8	4,1	2,5	17,5	21,5	14,1
	Indicatori di Redditività					
ROE %	3,7	4,3	4,1	17,0	22,0	17,4
ROI %	3,5	3,1	2,4	12,6	13,6	11,1
Valore aggiunto su Attivo %	22,6	21,4	21,7	51,7	59,6	49,8
Cash Flow operating su Attivo %	5,9	6,2	5,4	19,4	20,4	16,0
	Indicatori di Grado di Autonomia Patrimoniale					
Leverage	5,2	4,0	3,3	2,1	1,7	1,2

²¹ E' opportuno considerare che le imprese regionali hanno sentito gli effetti della crisi con un leggero ritardo rispetto al contesto nazionale ed è per questo motivo che si è scelto il 2009 come anno di riferimento per l'osservazione nei bilanci delle dinamiche legate alla crisi globale.

²² La serie storica dei benchmark delle imprese Eccellenti e dei loro comportamenti tipici parte dal 2005, con un anno di ritardo, quindi, rispetto all'intera serie dei benchmark.

Interessante anche la lettura dei risultati del 2014 a ridosso di quanto espresso negli anni immediatamente precedenti:

- Fatturato e Valore aggiunto: quote di offerta stabili rispetto al calo registrato nel 2013 con una crescita unicamente nel comparto degli Altri servizi, vale a dire il terziario al netto del Commercio, pari al +0,9%. Il Valore aggiunto contabile dell'intero insieme delle imprese evidenzia un aumento pari al +1,2%, con tutti i settori in moderata crescita, eccetto il settore edile, che si contrae di quasi un punto percentuale.
- Attivo e Patrimonio Netto: investimenti in crescita del +1,0% contro il +0,4% dell'anno precedente, mentre il Patrimonio Netto si attesta sul +2,5%, quasi mezzo punto percentuale superiore al dato del 2013.
- Produttività: il rapporto tra Valore aggiunto e Attivo per impresa si attesta nel 2014 al 21,7%, valore superiore di oltre un punto percentuale rispetto a quello registrato l'anno precedente.
- Redditività: la remunerazione del capitale proprio d'impresa (ROE – *Return on Equity*) risulta in aumento rispetto a quanto rilevato nel 2013: 4,1% nel 2014 contro il 2,9% del 2013, sugli stessi livelli del 2010. Il terziario, sia nella componente del Commercio che per gli Altri servizi, mostra valori superiori al *benchmark* di redditività regionale, rispettivamente con il 5,0% e il 4,6%. La Manifattura presenta valori inferiori, intorno al 1,4%, mentre le Costruzioni sono in linea con il *benchmark* regionale. La redditività operativa del capitale investito (ROI – *Return on Investment*), pur risultando positiva, risulta pari al 2,4% in linea con i due anni precedenti, ma comunque su livelli non soddisfacenti in nessun settore.
- Liquidità: la capacità di “fare cassa” da parte delle imprese presenta una leggera flessione rispetto al 2013 e presenta un flusso di cassa operativo pari al 5,4% del capitale investito. In particolare, tra i diversi settori di attività economica migliora il Commercio che passa dal 6,1% del 2013 al 9,4% del 2014, mentre gli altri settori risultano in calo e con *performance* inferiori al *benchmark* regionale.
- Capitalizzazione: il *Leverage* osservato per il 2014 conferma un *trend* in diminuzione, che ha avuto inizio dal 2007, passando da un valore di 5,0 a un valore di 3,3 per l'ultimo esercizio: nel 2014 le imprese sarde sono state caratterizzate, a livello mediano, da un passivo poco più di tre volte superiore al Capitale netto. Il dato conferma una sempre minore propensione della concessione di credito da parte del sistema bancario associata quindi a una maggiore capitalizzazione da parte delle imprese.

Utile il confronto con i risultati emergenti dall'analisi dei dati dell'indagine condotta sulle imprese industriali dalla Banca d'Italia²³, che evidenzia per il 2015 un miglioramento degli indicatori di *performance* economico-finanziaria nel settore industriale.

Infatti, come riportato nel rapporto di Banca d'Italia²⁴, il Fatturato è cresciuto rispetto al 2014, in particolar modo nelle imprese esportatrici; inoltre, la maggioranza delle imprese dichiara un Risultato di esercizio positivo e una crescita degli Investimenti che prosegue dall'anno precedente, ma riferisce di aspettative prudenti da parte degli imprenditori sull'andamento generale dell'economia nel 2016.

²³ Indagine sulle imprese industriali, dei Servizi e delle Costruzioni - La rilevazione riguarda le imprese con almeno 20 addetti appartenenti ai settori dell'Industria in senso stretto e dei Servizi (per i soli comparti: alberghi e ristorazione, trasporti e comunicazioni, commercio e servizi alle imprese) e con almeno 10 addetti per le imprese del settore delle Costruzioni. Per l'indagine relativa al 2015, il campione è composto da 3.148 aziende industriali (di cui 1.995 con almeno 50 addetti), 1.247 dei servizi e 560 delle Costruzioni.

²⁴ Banca d'Italia - Economie regionali – L'economia della Sardegna – giugno 2016

Secondo lo stesso studio, il comparto dei Servizi ha mostrato un rafforzamento determinato per larga parte da una moderata crescita dei consumi familiari, che ha sostenuto una buona dinamica nei settori dei trasporti e del turismo. Il settore delle Costruzioni ha evidenziato nel 2015 un valore della produzione costante interrompendo la dinamica in contrazione registrata negli anni precedenti; tuttavia, il comparto subisce una flessione in termini di aziende attive che risultano in diminuzione del 2,0% circa.

Tornando alle classifiche elaborate sulle 11.713 imprese sarde alla base di questa mappatura economico-finanziaria, aggiornata al 2014, emerge che sono 586 le imprese guida per Fatturato, vale a dire le più grandi, con volume di Ricavi superiore al 95° percentile della distribuzione statistica. La classifica per Fatturato mostra nelle prime dieci posizioni società del comparto petrolifero (Saras Raffinerie Sarde Spa), due imprese appartenenti al settore energetico (E.ON. Produzione Spa e la Sarlux Spa²⁵), una del settore metallurgico (Portovesme Srl), un'azienda del settore del trasporto aereo (Meridiana Fly Spa), un'impresa appartenente alle telecomunicazioni (Tiscali Italia Spa), un'azienda che opera nel comparto della raccolta, depurazione e distribuzione dell'acqua (Abbanoa Spa), due imprese del commercio all'ingrosso (IVI Petrolifera Spa e ISA Spa) e una del commercio al dettaglio (Superemme Spa). Tra le prime dieci imprese, cinque sono localizzate nella provincia di Cagliari.

La classifica per Valore aggiunto prodotto è caratterizzata da quattro nuove ingressi nelle prime dieci posizioni: la Nuova Iniziative Coimpresa Srl appartenente al settore edile, la Cagliari Calcio Spa operante nel settore sportivo, la Superemme Spa (commercio al dettaglio) e la Free Work Agenzia per il Lavoro Spa attiva nel settore ricerca, selezione e fornitura del personale. Alcune imprese, già presenti nella classifica per Fatturato, confermano la loro presenza anche in questa graduatoria e sono la Sarlux Srl, Abbanoa Spa, la Tiscali Italia Spa e la Superemme Spa. Sono inoltre presenti l'ARST Spa e la Ctm Spa, due aziende che operano nel comparto dei Trasporti terrestri. Otto imprese delle prime dieci sono localizzate nella provincia di Cagliari.

Tra le eccellenti, si conferma la presenza di imprese appartenenti a tutti i settori di attività economica e con la caratteristica di non essere necessariamente società di grandi dimensioni. Nel comparto Manifatturiero tra le "piccole" – al di sotto dei 250 mila euro di valore della produzione – si posizionano quattro imprese della Riparazione e manutenzione di macchinari, quattro alimentari che lavorano nella Pasticceria e panificazione, due nella produzione di Olio. Al di sotto di un milione di euro si posizionano nove imprese Metallurgiche, otto imprese di Riparazione dei macchinari e sei appartenenti ai servizi di Stampa. A seguire, con valore della produzione compreso tra 1 milione e 5 milioni di euro, appaiono ben tredici aziende alimentari del settore del Latte e undici imprese delle Bevande. La prevalenza di questi due settori è confermata anche tra le eccellenti Manifatturiere con più di 5 milioni di Valore della produzione.

Nel comparto dei Servizi diversi dal Commercio ci sono ben venticinque imprese piccole ed eccellenti nel settore dell'Elaborazione dati, diciannove Ristoranti e quindici Bar. Al crescere della dimensione del Valore della produzione, sono gli Alberghi e le società di Servizi di assistenza sociale e residenziale (29 in entrambi i casi), seguite da Ristoranti (25) dalle imprese dei Servizi di Magazzinaggio e supporto ai trasporti (23) a rappresentare il maggior numero di imprese eccellenti tra le imprese comunque al di sotto del milione di euro. Proporzioni simili si ripetono per le imprese con Valore della produzione compreso tra 1 e 5 milioni di euro, con l'inserimento di nove imprese del Trasporto merci su strada e traslochi. Infine, tra le imprese eccellenti più grandi, oltre i 5 milioni di euro, sono più numerose quelle del Magazzinaggio e attività supporto ai trasporti (7), insieme con sei Alberghi e, in maniera distribuita Trasporti terrestri e Servizi ospedalieri.

²⁵ Il riassetto operativo e organizzativo della Sarlux, cominciato nel 2013, ha reso il ciclo di raffinazione completamente integrato con la centrale elettrica IGCC, in conseguenza del trasferimento di tutte le attività di raffinazione prima detenute da Saras Raffinerie Sarde Spa.

4.2. Aggiornamento dei dati al 2014 dell'archivio NAB - Nuovo Archivio dei Bilanci

La mappatura economico-finanziaria del sistema produttivo locale è stata realizzata attraverso l'aggiornamento dei *benchmark* di riferimento per settore di attività economica e dimensione d'impresa. La costruzione di tali *benchmark* è funzionale alla realizzazione dei *ranking* regionali sulle imprese guida per Fatturato e Valore aggiunto e sulle imprese eccellenti per sviluppo e redditività.

Rispetto alla precedente edizione, i dati dei parametri e degli indicatori sono stati ricalcolati e, al fine di migliorare la qualità delle informazioni anagrafiche delle imprese oggetto dell'analisi, è stato condotto un processo di verifica dei codici di attività economica AtEco2007 attribuiti a ciascuna unità soggetta all'obbligo di deposito del bilancio (società di capitale o cooperative a responsabilità limitata). Tale attività è stata effettuata non solo attraverso una ricerca puntuale effettuata a campione, ma anche tramite un confronto con altre basi dati anagrafiche e ha interessato tutte le imprese regionali attive in una serie storica compresa tra il 2002 e il 2014.

L'aggiornamento dei dati al 2014 dell'archivio NAB - Nuovo Archivio dei Bilanci riguarda le *performance* economico-finanziarie di 11.713 imprese attive dell'Industria e dei Servizi e con sede legale in Sardegna. Come anticipato nel paragrafo 1.1, l'analisi economico-finanziaria sullo stato di salute delle imprese locali e la costruzione delle classifiche traggono origine dal Sistema integrato per l'analisi statistico-economica e finanziaria delle imprese e dei settori realizzato dal Servizio della Statistica regionale attraverso l'integrazione di diverse fonti statistiche e amministrative con i dati dell'archivio NAB - Nuovo Archivio dei Bilanci.

Sono considerate "attive" quelle imprese che soddisfano una serie di condizioni che definiscono l'effettiva operatività dal punto di vista sia produttivo che finanziario. La prima condizione è quella di aver presentato il bilancio d'esercizio. Le imprese non devono essere state sottoposte a procedure amministrative (liquidazione, fallimento, ecc.) e, anche laddove il Fatturato sia pari a zero, devono aver fatto registrare un livello di valore aggiunto tale da giustificare lo svolgimento di una minima attività gestionale²⁶. Questa tipologia di imprese è rappresentativa dell'83,8% del totale delle imprese rientranti nel campo d'indagine.

Sono invece "inattive"²⁷ le aziende che non soddisfano i criteri precedenti anche qualora abbiano presentato il bilancio di esercizio. Le imprese inattive o sotto procedura amministrativa rappresentano il 15,9% delle imprese analizzate. E' inoltre da considerare una percentuale residuale di bilanci sbagliati (contenenti errori e/o incongruenze) pari allo 0,3%.

Tabella 14 Bilanci disponibili delle imprese sarde secondo il loro stato attività. Anno 2014

Valori assoluti

Stato di attività	2014	%
Imprese con bilanci disponibili	15.986	
Imprese da escludere perché fuori campo d'indagine (agricole, finanziarie, assicurative, immobiliari e non classificate)	2.009	
Imprese rientranti nel campo d'indagine	13.977	100,0
di cui:		
Attive	11.713	83,8
<i>Inattive o sotto procedura amministrativa</i>	2.222	15,9
<i>Bilanci sbagliati</i>	42	0,3

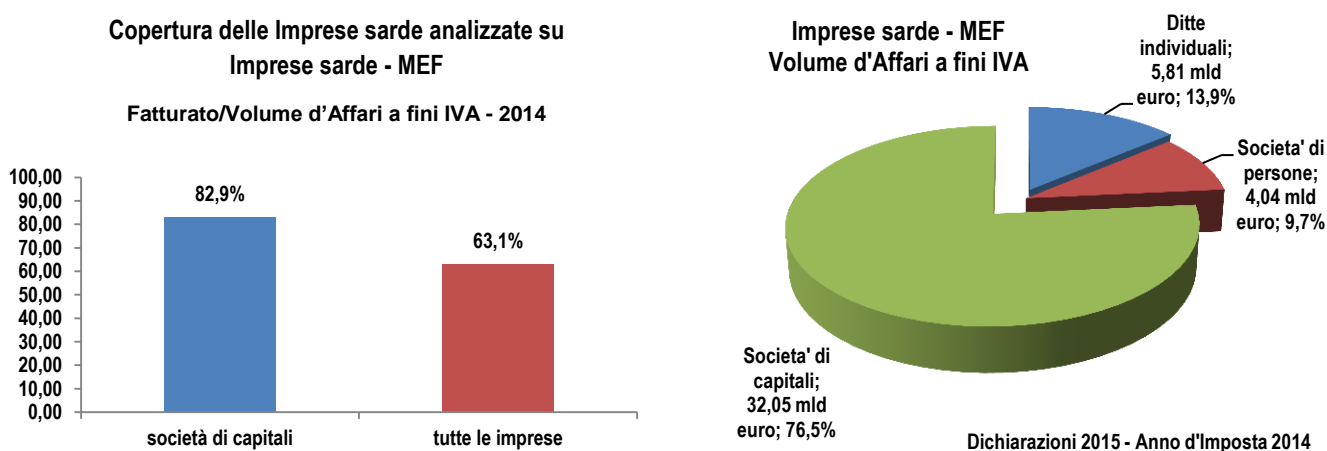
²⁶ Costi d'acquisto per materie, merci o servizi e/o pagamento dei costi per il personale.

²⁷ La loro esclusione dal calcolo degli indicatori delle imprese effettivamente attive e operanti sul territorio regionale spiega anche perché la copertura delle informazioni tratte dai bilanci sia intorno al 63,0% mentre potrebbe arrivare oltre l'85%.

4.3. Copertura delle informazioni di bilancio delle imprese

Dal punto di vista della rappresentatività economico-finanziaria, in termini di volumi di Fatturato, si può ritenere che le informazioni tratte dai bilanci delle imprese regionali soggette all'obbligo di deposito del bilancio riguardino le imprese che costituiscono la struttura portante del sistema produttivo. Infatti, se si confrontano i ricavi complessivi di tutte le imprese del campo d'indagine, le società di cui è disponibile il bilancio al 2014, con il volume d'affari ai fini IVA prodotto dalle aziende regionali di fonte MEF²⁸, risulta che i 26,5 miliardi di euro di Fatturato delle imprese analizzate costituiscono l'82,9% del volume d'affari dichiarato ai fini IVA dalle società di capitali regionali, pari a 32 miliardi di euro.

Rappresentano inoltre il 63,1% di quello dichiarato da tutte le imprese complessivamente considerate, comprese quindi anche le società di persone e le ditte individuali.



Dal punto di vista della numerosità, la percentuale di copertura calcolata rispetto alle corrispondenti imprese attive rilevate da Movimprese²⁹ è pari al 52,6%. Infatti, secondo le statistiche della Camera di Commercio, le imprese sarde attive³⁰ (società di capitali ed altre forme) rientranti nel campo d'indagine (quindi al netto delle agricole, delle finanziarie e assicurative e delle non classificate) corrispondono a 22.261³¹ unità.

La copertura dei bilanci calcolata rispetto ai dati del Registro Statistico delle Imprese Attive – Asia dell'Istat, sempre sullo stesso campo di indagine di riferimento, si attesta al 65,5%. Tale copertura dipende dalla differente natura degli archivi e dalle metodologie per la localizzazione sul territorio nazionale delle imprese e per l'individuazione dello stato di attività. Il Registro ASIA, infatti, considera come imprese “sarde”

²⁸ Dati del Portale del Federalismo Fiscale del MEF – Dipartimento delle Finanze, Dichiarazioni 2015 su redditi del 2014.

²⁹ Analisi statistica trimestrale sulla nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, per conto dell'Unioncamere, sugli archivi di tutte le Camere di Commercio italiane. Tale pubblicazione raccoglie in maniera organica tutti i dati amministrativi: iscrizioni, cancellazioni, stato di attività, procedure concorsuali, ecc., provenienti dagli archivi aggiornati dell'Ufficio di Registro delle Imprese, relativi a tutte le imprese operanti sul territorio nazionale. La proporzione delle imprese su cui è realizzata l'analisi si riferisce alle imprese aventi la stessa forma giuridica, e che risultano attive secondo Movimprese.

³⁰ Si consideri che il concetto di imprese “attive” per le Camere di Commercio differisce dallo stato di attività attribuito all'azienda a partire dai dati di bilancio poiché il primo è di carattere amministrativo, mentre il secondo mira all'evidenziazione del reale stato di operatività delle imprese.

³¹ Tale numero - 22.261 unità - è ottenuto dalla differenza tra l'intero insieme delle imprese risultanti attive e operanti sul territorio regionale con forma giuridica di società di capitali e “altre forme” pari a 23.316 unità, e il numero delle imprese (1.056 unità) non rientranti nel campo di indagine prescelto per le analisi economico-finanziarie (aziende agricole, finanziarie, immobiliari e non classificate aventi la stessa forma giuridica).

quelle che hanno la sede amministrativa in Sardegna, mentre l'archivio dei bilanci NAB si basa sulla localizzazione della sede legale. Inoltre, nel Registro ASIA vengono considerate "attive" quelle imprese che hanno svolto un'effettiva attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno, mentre i vincoli dell'archivio NAB – Nuovo Archivio dei Bilanci, nel cercare di individuare l'effettiva operatività dal punto di vista sia produttivo che finanziario a partire dai dati di bilancio, individua una selezione di imprese attive più ristretta.

Le informazioni contabili sono raggruppate per attività economica secondo la classificazione Istat - Ateco 2007. Si riporta la numerosità dei bilanci disponibili per settore e sotto-settore di attività economica e anno.

Tabella 15 Bilanci disponibili delle Imprese sarde attive per settore di attività economica. Anni 2010-2014

Valori assoluti e percentuali

Attività Economica	Divisioni AtEco 07	2010		2011		2012		2013		2014	
		N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Estrattive	05-08	78	0,6	68	0,6	62	0,5	60	0,5	60	0,5
Manifattura	10-33	1.582	12,2	1.494	12,3	1.397	11,7	1.326	11,8	1.325	11,3
Alimentari	10	309		299		285		273		285	
Bevande	11	70		62		63		70		73	
Tessili e Abbigliamento	13-14-15	49		49		46		37		43	
Legno e Sughero	16	124		112		100		93		99	
Carta	17	22		20		19		18		18	
Stampa	18	49		49		50		45		46	
Coke e Petrolio	19	13		11		10		10		9	
Chimica e Farmaceutici	20-21	28		31		33		30		30	
Gomma e Plastica	22	61		55		48		46		38	
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	23	217		205		189		172		163	
Metallo e prodotti in metallo	24-25	259		239		226		213		197	
Elettronica	26-27	98		91		85		61		60	
Meccanica	28	53		56		48		49		44	
Mezzi di Trasporto	29-30	68		64		56		56		55	
Fabbricazione mobili	31	26		22		23		22		22	
Altre Manifatturiere	32	40		40		35		34		35	
Rip. Manut. Install. Macch. e Apparecchiature	33	96		89		81		97		108	
Energia, Gas, Acqua, Gestione rifiuti	35-39	158	1,2	157	1,3	168	1,4	171	1,5	188	1,6
Energia, Gas	35	30		38		51		57		64	
Acqua, Reti fognarie, Gestione rifiuti	36-39	128		119		117		114		124	
Costruzioni	41-43	2.951	22,8	2.694	22,2	2.594	21,8	2.330	20,6	2.377	20,3
Commercio	45-47	3.011	23,3	2.898	23,9	2.844	23,9	2.746	24,3	2.875	24,5
Commercio e Riparazione Auto e Motoveicoli	45	364		347		330		317		329	
Commercio all'Ingrosso	46	1.268		1.212		1.189		1.132		1.183	
Commercio al Dettaglio	47	1.379		1.339		1.325		1.297		1.363	
Altri servizi	49-96	5.136	39,8	4.836	39,8	4.853	40,7	4.651	41,2	4.888	41,7
Trasporto e Magazzinaggio	49-53	566		545		561		542		571	
Attività alberghiere e della ristorazione	55-56	1.178		1.093		1.122		1.072		1.192	
Servizi di informazione e comunicazione	58-63	614		585		573		560		565	
Attività professionali, scientifiche e tecniche	69-75	881		836		807		748		763	
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	77-82	795		727		711		691		734	
Istruzione	85	130		135		142		127		130	
Sanità e assistenza sociale	86-88	498		462		488		471		480	
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	90-93	321		294		287		273		273	
Altre attività di servizi	95-96	153		159		162		167		180	
Totale Imprese		12.916	100,0	12.147	100,0	11.918	100,0	11.284	100,0	11.713	100,0

La distribuzione dei bilanci delle imprese per provincia³² mostra che il 77,8% dei bilanci delle imprese sarde è ripartito tra le province di Cagliari (44,0%), Sassari (19,3%) e Olbia-Tempio (14,5%). Le altre province si attestano tra il 7,0% di Nuoro e il 5,6% di Oristano, il 4,2% di Carbonia-Iglesias, il 3,3% del Medio Campidano e il 2,1% dell'Ogliastra.

Tabella 16 Bilanci disponibili delle Imprese sarde attive suddivisi per provincia. Anno 2014

Valori assoluti e percentuali

Provincia	Numero imprese	%
Cagliari	5.155	44,0
Sassari	2.263	19,3
Olbia-Tempio	1.703	14,5
Nuoro	815	7,0
Oristano	654	5,6
Carbonia-Iglesias	490	4,2
Medio Campidano	384	3,3
Ogliastra	249	2,1
Sardegna	11.713	100,0

Sia a livello regionale che nelle singole province si evidenzia la prevalenza di bilanci del settore terziario (66,3% a livello regionale, di cui Commercio per il 24,6% e Altri servizi per il 41,7%). In particolare, si osserva il peso più elevato dei Servizi nella provincia di Oristano (pari al 70,0%), superiore anche a Cagliari. L'Industria raccoglie il 33,7% dei bilanci disponibili a livello regionale, la maggioranza dei quali relativi ad imprese che lavorano nel settore delle Costruzioni (20,3%). La distribuzione tra i sotto settori evidenzia una ripartizione più o meno analoga in tutte le province, con punte nella provincia di Olbia-Tempio e nell'Ogliastra per quanto riguarda l'Edilizia (rispettivamente 26,7% e 25,3%) e nell'Ogliastra per la Manifattura (17,3%).

Tabella 17 Bilanci disponibili delle Imprese sarde attive per settore di attività economica e provincia. Anno 2014

Valori assoluti e percentuali

	CA	CI	NU	OG	OR	OT	SS	VS	Sardegna
Valori assoluti									
Industria	1.583	201	306	112	196	674	748	130	3.950
Estrattive	11	4	13	-	4	19	9	-	60
Manifattura	520	70	127	43	88	189	233	55	1.325
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	89	12	16	6	10	12	36	7	188
Costruzioni	963	115	150	63	94	454	470	68	2.377
Servizi	3.572	289	509	137	458	1029	1.515	254	7.763
Commercio	1.371	101	195	40	195	299	567	107	2.875
Altri Servizi	2.201	188	314	97	263	730	948	147	4.888
Totale	5.155	490	815	249	654	1.703	2.263	384	11.713
Composizione percentuale									
Industria	30,7	41,0	37,5	45,0	30,0	39,6	33,1	33,9	33,7
Estrattive	0,2	0,8	1,6	0,0	0,6	1,1	0,4	0,0	0,5
Manifattura	10,1	14,3	15,6	17,3	13,5	11,1	10,3	14,3	11,3
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	1,7	2,4	2,0	2,4	1,5	0,7	1,6	1,8	1,6
Costruzioni	18,7	23,5	18,4	25,3	14,4	26,7	20,8	17,7	20,3
Servizi	69,3	59,0	62,5	55,0	70,0	60,4	66,9	66,1	66,3
Commercio	26,6	20,6	23,9	16,1	29,8	17,6	25,1	27,9	24,6
Altri Servizi	42,7	38,4	38,5	39,0	40,2	42,9	41,9	38,3	41,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

³² Province prima della L.R. 2/2016 - Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna.

4.4. Metodologia e aggiornamento dei criteri per la definizione delle imprese guida e delle imprese eccellenti

Sono ormai tredici le annualità di bilancio riclassificate in serie storica disponibili nel NAB – Nuovo Archivio dei Bilanci all'interno del Sistema integrato per l'analisi economico-finanziaria delle imprese e dei settori locali e nazionali realizzato dal Servizio della Statistica regionale, che incorpora alcuni dei criteri ispirati alla Finanza Moderna.

La profondità della serie dei dati contabili e degli indici consente un'interpretazione storico-economica sempre più dettagliata delle *performance* aziendali e di comparto. In estrema sintesi, la metodologia scelta permette la ricostruzione della storia degli atti di gestione che determinano i risultati dell'attività della singola impresa e del settore a cui appartiene, a partire dai dati di bilancio delle imprese stesse. L'analisi pone particolare enfasi sui processi alla base della costruzione del *cash flow* e di tutti gli altri flussi di capitale, desumibili dall'analisi del circuito della liquidità aziendale^{33,34}. Il metodo consente di costruire una mappatura economico-finanziaria del tessuto produttivo, poiché offre un vasto insieme di bilanci, architetture contabili e *drivers* del valore che possono considerarsi alla base sia dei processi di *check-up* aziendale, sia di quelli di previsione per le analisi sull'insolvenza, e tendono a rappresentare lo stato di salute di un'impresa a partire da quanto espresso dai suoi fondamentali di bilancio³⁵.

In questa pubblicazione si riportano i *benchmark* più importanti sulla condotta delle imprese regionali e nazionali e si propongono anche i risultati dell'analisi per "score", punteggi calcolati per ciascuna area della gestione, come indicatori sintetici della dinamicità aziendale.

La metodologia si fonda sull'analisi delle distribuzioni statistiche degli indicatori della gestione aziendale. I *benchmark*, che corrispondono al valore mediano di ciascun indicatore, vale a dire il 50° percentile della distribuzione statistica di ogni variabile, costituiscono un valido strumento per interpretare il comportamento tipico delle imprese. Invece, il primo e l'ultimo percentile della distribuzione statistica possono contenere i valori "fuori scala" dove, nella maggior parte dei casi, si perde anche la significatività economica dell'indice di bilancio osservato: si tenga conto infatti che la possibilità di costruire un certo rapporto tra valori di bilancio non significa obbligatoriamente che questo sia significativo dal punto di vista economico e inoltre i bilanci delle imprese sono pur sempre architetture contabili non esenti da errori di compilazione.

La significatività dei dati non si perde quando si ragiona direttamente sulle poste di bilancio intese come i valori assoluti dei ricavi o dei costi o del patrimonio, in quanto le soglie individuate dai percentili più elevati della distribuzione di questi parametri anche dimensionali, pur rappresentando valori fuori scala rispetto al comportamento tipico, raccolgono le informazioni delle imprese più grandi, con i valori più alti tra tutte le altre aziende considerate. La ricerca, infatti, prevede anche l'analisi di confronto delle diverse posizioni competitive espresse dalle imprese nello stesso istante temporale. A tale scopo sono di grande efficacia i "ranking," le classifiche annuali sulla base dei fondamentali di bilancio.

Più specificamente, la realizzazione delle classifiche delle imprese è funzionale all'obiettivo di cogliere le soglie di *performance* delle imprese regionali da considerare come *benchmark* di riferimento per il sistema

³³ Maurizio Fanni, "Manuale di finanza dell'impresa", Giuffrè Editore, 2000

³⁴ Relazioni scientifiche COMPLEX - progetto finanziato dal MIUR dal titolo "Tecniche softcomputing (reti neurali ed algoritmi genetici) per l'analisi dei sistemi complessi applicati alla finanza moderna" 2003-2006, a cura degli enti partecipanti alla ricerca: CERIS – CNR di Torino; ISAE di Roma; Osservatorio Industriale della Sardegna; Università degli Studi di Trieste DETA; Università degli Studi di Trieste –Dipartimento di Ingegneria Meccanica (ex DIPENE); Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Coordinatore Scientifico: Prof. Maurizio Fanni, Università degli Studi di Trieste.

Le relazioni sono disponibili nel sito www.sardegna statistiche.it nella sezione studi e ricerche, pubblicazioni, archivio pubblicazioni, anno 2006.

³⁵ Come già specificato al paragrafo 1.1, in questa pubblicazione ci si ispira al concetto di efficienza valutativa del mercato di Tobin, per cui le quotazioni riflettono esattamente il valore dell'impresa determinato in base ai fondamentali di bilancio.

produttivo, non come una “vetrina” delle più grandi o più importanti imprese locali. Si tenga conto infatti che le informazioni statistiche tratte dai dati di bilancio scontano non solo il ritardo tecnico legato al fatto che le imprese stesse depositano il proprio bilancio durante l’anno successivo alla scadenza, ma anche al tempo necessario per realizzare l’insieme di trattamenti indispensabili per trasformare i dati contabili in informazioni statistiche.

L’analisi per “*ranking*” necessita di criteri di ordinamento per definire posizioni, soglie o livelli di graduazione. Uno dei criteri maggiormente utilizzato si basa sul Fatturato, ovvero sulla quota di offerta venduta sul mercato da ciascuna impresa. Un altro è il Valore aggiunto prodotto, come misura della ricchezza prodotta con l’attività d’impresa, attraverso l’impiego del capitale (proprio o di terzi) nelle attività di gestione, ricchezza che va poi a ridistribuirsi tra i diversi fattori della produzione.

L’altro criterio di ordinamento adottato in questo lavoro di analisi è relativo alla dinamicità aziendale, intesa nel senso dell’attitudine allo sviluppo e alla redditività, tenendo conto anche della solvibilità e della capacità di generare flussi di cassa positivi a partire dalla gestione produttiva. L’analisi di questo criterio si riassume con l’Indicatore Sintetico di Dinamicità (ISD) aziendale costruito sui dati di bilancio delle imprese attraverso l’analisi di un triennio di attività.

Di seguito si riportano le soglie aggiornate ai dati del 2014 che definiscono le classifiche delle Imprese Guida ed Eccellenti.

4.4.1. Criteri per la classifica per Fatturato: Top 100 e Imprese Guida

La classifica delle prime cento imprese guida per Fatturato nel 2014 include le imprese che hanno fatto registrare volumi di Fatturato a partire dai 20,6 milioni di euro della 100esima ai 9,1 miliardi di euro dell’impresa più grande.

Nella classifica delle “Imprese Guida” sono incluse 586 imprese selezionate a partire dalla soglia minima di 4,1 milioni di euro (pari al valore del 95° percentile della distribuzione statistica del Fatturato). Queste imprese realizzano il 79,5% dei ricavi totali e includono il 46,3% del Valore aggiunto contabilizzato dalle 11.713 società complessivamente analizzate, con volume di Fatturato mediano, a livello di singola impresa, pari a 7,8 milioni di euro.

Tabella 19 Livelli soglia delle Imprese Guida nella graduatoria per Fatturato. Anno 2014

Percentile	Fatturato 2014 (migliaia di euro)
99,10° (TOP 100 Fatturato)	>= 20.583
95° (livello soglia Imprese Guida)	> 4.089

4.4.2. Criteri per la classifica per Valore aggiunto: Top 100 e Imprese Guida

La classifica delle “Top 100” per Valore aggiunto” è strutturata in ordine decrescente a partire dall’impresa che ha registrato il volume di Valore aggiunto più elevato, con 96 milioni di euro, fino all’impresa che ha contabilizzato circa 5,7 milioni di euro.

La classifica dell’insieme delle “Imprese Guida” per Valore aggiunto conta 578 imprese. Il livello “soglia” è qui rappresentato dal valore di 1,1 milioni di euro. Le imprese guida per Valore aggiunto realizzano il 74,4% del Valore aggiunto contabilizzato dalle società complessivamente considerate e comprendono il 34,4% dei ricavi complessivi. Inoltre fanno registrare un volume di Valore aggiunto mediano pari a 2,1 milioni di euro.

Tabella 20 Livelli soglia delle Imprese Guida nella graduatoria per Valore aggiunto. Anno 2014

Percentile	Valore aggiunto (migliaia di euro)
99,14° (TOP 100 Valore aggiunto)	>= 5.707
95° (livello soglia Imprese Guida)	> 1.158

4.4.3. Criteri per la classifica provinciale per Fatturato: Imprese Guida

Sono considerate “Imprese Guida” a livello provinciale quelle società che si posizionano negli strati più alti della distribuzione statistica dei ricavi di vendita comprese nell’intervallo tra il 95° e il 100° percentile.

Tabella 21 Distribuzione per provincia delle imprese e livelli soglia per Fatturato. Anno 2014

Provincia	N. Imprese	N. Imprese Guida provinciali	Livello soglia Imprese Guida 95° Percentile (migliaia di euro)
Cagliari	5.155	259	>= 4.346
Sassari	2.263	114	>= 3.512
Olbia -Tempio	1.703	86	>= 3.212
Nuoro	815	41	>= 5.023
Oristano	654	33	>= 5.803
Carbonia-Iglesias	490	25	>= 3.193
Medio Campidano	384	20	>= 5.145
Ogliastra	249	13	>= 3.241

4.4.4. Criteri per la classifica settoriale delle Imprese Guida per Valore aggiunto

La classifica settoriale per Valore aggiunto è strutturata in graduatorie distinte per ogni settore di attività economica, ordinate in maniera decrescente dall’impresa con il volume di Valore aggiunto più elevato fino all’impresa che ha contabilizzato il volume di Valore aggiunto pari al livello “soglia” del 75° percentile³⁶ che risulta differente per ciascun settore considerato.

È stato utilizzato il 95° percentile soltanto per i comparti caratterizzati da un’elevata numerosità: Costruzioni, Manifattura, Commercio al dettaglio e all’ingrosso. Si riportano di seguito le Imprese Guida e il livello soglia minimo per Valore aggiunto delle singole attività economiche.

Tabella 22 Livelli soglia delle Imprese Guida nella graduatoria per Valore aggiunto e per settore di attività economica. Anno 2014

Percentile 75° (livello soglia Imprese Guida)	N. Imprese Guida	Valore aggiunto (migliaia di euro)
Estrattive	17	>= 429
Manifattura - 95° (livello soglia Imprese Guida)	67	>= 1.814
Alimentari	72	>= 509
Bevande	19	>= 710
Tessili e Abbigliamento	11	>= 163
Legno e Sughero	25	>= 329
Carta	5	>= 582
Stampa	11	>= 204
Coke e Petrolio	3	>= 890

segue

³⁶ La scelta della “soglia” al 75° percentile si è resa necessaria per evitare una definizione troppo limitata di imprese “guida” determinata da una minore numerosità laddove si fosse considerato il 95° percentile all’interno dei singoli settori.

Percentile 75° (livello soglia Imprese Guida)	N. Imprese Guida	Valore aggiunto (migliaia di euro)
Chimica e Farmaceutici	8	>= 307
Gomma e Plastica	10	>= 563
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	41	>= 369
Metallo e prodotti in metallo	50	>= 534
Elettronica	17	>= 205
Meccanica	12	>= 541
Mezzi di Trasporto	14	>= 341
Fabbricazione mobili	6	>= 198
Altre Manifatturiere	9	>= 219
Rip, Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	27	>= 353
Energia e Gas	17	>= 573
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	31	>= 875
Costruzioni - 95° (livello soglia Imprese Guida)	119	>= 753
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	83	>= 269
Commercio all'ingrosso - 95° (livello soglia Imprese Guida)	60	>= 891
Commercio al Dettaglio - 95° (livello soglia Imprese Guida)	69	>= 1.049
Trasporto e Magazzinaggio	143	>= 458
Attività alberghiere e della ristorazione	301	>= 207
Servizi di informazione e comunicazione	141	>= 149
Attività professionali, scientifiche e tecniche	193	>= 108
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	184	>= 210
Istruzione	32	>= 182
Sanità e assistenza sociale	121	>= 450
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	69	>= 185
Altre attività di servizi	47	>= 123

4.4.5. Criteri per la classifica delle Imprese Eccellenti

Le classifiche delle Imprese “Eccellenti” sono realizzate attraverso l’ordinamento decrescente del valore dell’ISD³⁷ e individuano le aziende che ricadono nei migliori livelli di bontà della gestione aziendale sia dal punto di vista dello sviluppo che della redditività, indipendentemente dalla dimensione d’impresa.

Il concetto di dinamicità caratterizzante l’indicatore ISD discende dal tipo di variabili scelte per la sua costruzione. La combinazione degli indici evidenzia la capacità di un’impresa di essere “dinamica”, mostrando i valori delle poste di bilancio in crescita e un’attitudine alla costruzione di margini positivi attraverso l’impiego del capitale investito nella produzione.

L’analisi dei risultati aziendali non può limitarsi all’osservazione dei singoli indici di *performance*, ma deve considerarli all’interno di un insieme organizzato che consente uno studio più dettagliato della situazione aziendale³⁸. In seguito ad un’analisi della correlazione tra molteplici indici di bilancio finalizzata alla riduzione di effetti di ridondanza del modello, sono stati scelti sei indicatori statisticamente robusti e significativi dal punto di vista economico-finanziario.

³⁷ Per un maggior approfondimento si veda il documento “Imprese italiane e stato di salute: sviluppo, applicazione e confronto di metodologie di analisi del rischio e della performance”, realizzato nell’ambito del progetto finanziato dal MIUR “Tecniche softcomputing (reti neurali ed algoritmi genetici) per l’analisi dei sistemi complessi applicati alla finanza moderna - Gruppo Rischio Impresa” nel sito www.sardegnaistatistiche.it nella sezione studi e ricerche, pubblicazioni, archivio pubblicazioni, anno 2006, oppure direttamente al link: http://www.sardegnaistatistiche.it/documenti/12_117_20061220153157.pdf

³⁸ Tale necessità viene evidenziata anche da diversi studi aziendali i quali chiariscono che “...cinque attributi chiave sono: crescita del fatturato, redditività e tre indicatori finanziari (posizionamento futuro, longevità e congruenza) ...nessuno di questi può dare da solo ad un’impresa una competenza distintiva... Nell’insieme, questi cinque attributi determinano sempre una differenza tra procedure di business buone ma non eccezionali e procedure che migliorano veramente ed in maniera duratura la performance aziendale”. Tim Breene e Paul F. Nunes (2008), *Andare lontano: come le migliori imprese del mondo raggiungono alte performance*.

L'ISD è costruito quindi come una combinazione lineare dei seguenti indicatori di bilancio:

Tabella 23 Elenco indicatori selezionati suddivisi per area di gestione

Indicatori di Bilancio	Tipologia - Area della Gestione
Var. % Fatturato	Sviluppo
Var. % Valore aggiunto	Sviluppo
ROI %	Redditività
MOL su Oneri Finanziari	Redditività
Valore aggiunto su Attivo %	Redditività
Cash flow su Attivo %	Redditività

Gli indici di sviluppo permettono di classificare la capacità di crescita o di mantenimento dei livelli di Fatturato e di Valore aggiunto conseguiti attraverso la gestione aziendale:

- la variazione % del Fatturato indica se vi è stata una crescita o una diminuzione del Fatturato tra l'anno n-1 e l'anno n. Esprime la variazione della dimensione di quota d'offerta dell'impresa;
- la variazione % del Valore aggiunto descrive l'incremento (o il decremento) tra l'anno n-1 e l'anno n del Valore della produzione al netto dei costi per materie, merci e servizi.

Gli indicatori di redditività consentono la classificazione delle aziende sulla base della loro capacità di remunerare tutti i fattori della produzione. Sono quegli indici economici che consentono di valutare se le risorse investite nell'azienda siano o meno remunerate e vengono costruiti mettendo in relazione il risultato ottenuto con i capitali messi a disposizione dell'attività produttiva.

In dettaglio:

- il ROI (*Return On Investments*) è il tasso di redditività degli investimenti di un'impresa ed è costruito come il rapporto tra l'EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*), ovvero il risultato operativo, e la semisomma del valore iniziale e finale del capitale investito dell'impresa;
- il MOL (Margine Operativo Lordo) su oneri finanziari esprime la proporzione dell'utile netto caratteristico prima del calcolo degli interessi e prima delle imposte sul valore degli interessi passivi;
- il Valore aggiunto su attivo misura la remunerazione dei fattori primari rispetto agli investimenti effettuati. La sua scelta è stata necessaria poiché il tessuto produttivo regionale risulta caratterizzato dalla rilevante presenza di piccole imprese all'interno delle quali si confondono vicende aziendali e vicende familiari³⁹ che possono influire sulla determinazione dei risultati di bilancio e quindi sui numeratori del ROE (*Return on Equity*), ovvero la redditività del capitale proprio, e del ROI;
- il rapporto tra *Cash flow operating* (flusso di cassa operativo) e Attivo misura le risorse liquide generate dalla gestione prima del pagamento degli interessi in rapporto al complesso del capitale investito. Tale indicatore costituisce un buon segnale per interpretare la capacità di un'impresa di generare "cassa" attraverso le normali attività di gestione. Inoltre, tale rapporto indica la capacità o meno dell'azienda di seguire un percorso di crescita proveniente dalle attività strettamente legate ai ricavi di gestione piuttosto che affidarsi a fonti di liquidità di natura prettamente strutturale.

Per procedere alla selezione delle Imprese Eccellenti per il 2014, sono state ricalcolate le soglie di graduazione in quartili⁴⁰ per ciascun indice di bilancio che entra a far parte dell'ISD. E' stato inserito anche il

³⁹ L'indice di bilancio considerato non risente degli effetti delle strategie di remunerazione dei soci/lavoratori delle piccole imprese. Il Valore aggiunto, infatti, è un saldo del conto del risultato economico sul quale non ha influenza il costo del lavoro.

⁴⁰ I quartili sono misure di posizione che dividono la distribuzione statistica in 4 parti uguali.

livello soglia pari al valore zero, perché estremamente significativo dal punto di vista dell'analisi economico-finanziaria. A ciascuna classe di valori è stato attribuito un punteggio (compreso tra -10 e +10), in modo da qualificare ciascun aspetto della gestione aziendale.

Tabella 24 Assegnazione dei punteggi agli indicatori selezionati. Anno 2014

Variazione % Fatturato		Variazione % Valore aggiunto	
Classe	Punteggio	Classe	Punteggio
$\geq 17,87$	10	$\geq 35,23$	10
$>=0$ e $< 17,87$	6	$>=0$ e $< 35,23$	6
$\geq -15,66$ e < 0	-5	$\geq -22,73$ e < 0	-5
$< -15,66$	-10	$< -22,73$	-10

ROI%		Valore aggiunto su Attivo %	
Classe	Punteggio	Classe	Punteggio
$>=7,26$	10	$>=50,00$	10
$\geq 2,39$ e $< 7,26$	6	$\geq 21,68$ e $< 50,00$	6
$>=0$ e $< 2,39$	2	$\geq 6,77$ e $< 21,68$	2
< 0	-10	$>=0$ e $< 6,77$	-5
		< 0	-10

MOL su Oneri finanziari		Cash flow operating su Attivo %	
Classe	Punteggio	Classe	Punteggio
$\geq 10,00$	10	$\geq 22,22$	10
$\geq 3,45$ e $< 10,00$	6	$\geq 5,36$ e $< 22,22$	6
$\geq 1,00$ e $3,45$	2	≥ 0 e $< 5,36$	2
$>=0$ e $< 1,00$	-5	$\geq -7,92$ e < 0	-5
< 0	-10	$< -7,92$	-10

Successivamente si è proceduto alla costruzione di un punteggio sintetico annuale⁴¹ per ogni impresa, risultato della combinazione lineare dei punteggi relativi ai sei indicatori selezionati.

Per valutare l'andamento di un'impresa lungo un periodo di almeno tre esercizi di attività, l'ISD è calcolato come il risultato della media aritmetica dei punteggi annuali conseguiti da ciascuna impresa in tre anni consecutivi. Ad ogni impresa attiva risulta quindi assegnato un valore di ISD che ne descrive sinteticamente la *performance* reddituale e di sviluppo lungo il triennio 2012-2014.

La soglia per la classificazione dell' "eccellenza" è stata individuata negli ultimi tre decili della distribuzione statistica dell'ISD in cui risiedono i valori medi triennali più elevati. Criterio necessario affinché le imprese selezionate rientrino nell'ambito dell'eccellenza è che abbiano fatto registrare per tutto il triennio un valore positivo del patrimonio netto. Il valore minimo di ISD a partire dal quale le imprese possono essere definite "eccellenti" nel triennio 2012-2014 è pari a 3,72 mentre il valore massimo è 10. Con riferimento alla distribuzione delle imprese per livelli di bontà determinati dal valore dell'ISD, si riporta la tabella seguente:

⁴¹ Il modello applicato costruisce il punteggio sintetico annuale anche nel caso in cui siano valorizzati solo quattro indicatori su sei.

Tabella 25 Livelli soglia delle Imprese nella graduatoria per ISD - Indicatore Sintetico di Dinamicità. Anno 2014

Percentile	Livelli di bontà della gestione	Classi di ISD
80° - 100° (livello soglia Impresa Eccellente)	Eccellente	>3,72 e <=10
70°	Buono	>2,92 e <= 3,72
60°	Sufficiente	>1,28 e <= 2,92
50°	Insufficiente	>0,39 e <=1,28
40°	Molto Insufficiente	>-0,72 e <= 0,39
30° - 0°	Nulla	>-10 e <= -0,72

I *benchmark* degli indici di bilancio, calcolati come valori mediani per ogni singolo livello di bontà della gestione aziendale individuata, esprimono, in quanto efficaci misure di tendenza centrale delle distribuzioni statistiche di ogni indicatore, il comportamento tipico dei raggruppamenti di imprese dal punto di vista della redditività e dello sviluppo. Rappresentano, infatti, l'andamento delle diverse tipologie di imprese e consentono a ciascuna di esse, verificata la fascia di "giudizio" nella quale sono collocate, di determinare obiettivi di crescita o di mantenimento dei propri livelli di *performance*.

Le imprese eccellenti presentano nel 2014 una variazione mediana positiva del Fatturato pari all'8,4%, accompagnata da una buona crescita del Valore aggiunto, pari quasi al 13%. La redditività operativa, superiore all'11%, mostra i margini positivi prodotti da questa categoria di imprese. Inoltre, 100 euro di Capitale investito restituiscono circa 50 euro di Valore aggiunto e 17,4 euro di Flusso di cassa. Infine, il MOL -Margine Operativo Lordo è pari ad oltre 18 volte l'ammontare degli Oneri finanziari.

Le imprese con giudizio nullo o molto insufficiente mostrano una variazione del Fatturato intorno al 2,0% accompagnata da variazioni positive del Valore aggiunto (fino al 4,0%) e da un ROI molto basso e inferiore a un punto percentuale e mezzo (circa l'1,2%). Inoltre, il rendimento del Capitale investito in termini di produzione di ricchezza è molto basso: il Valore aggiunto prodotto oscilla infatti tra il 10% e il 15% dell'Attivo. Anche la capacità di "fare cassa" è limitata: su 100 euro investiti, questi gruppi di imprese generano un Flusso di cassa al massimo di circa 3 euro. Il MOL si attesta soltanto a poco più del triplo del valore degli Oneri finanziari.

Tabella 26 Matrice di diagnosi delle imprese per classi di bontà dell'Indicatore Sintetico di Dinamicità aziendale. Anno 2014

Valori mediani

	ISD	Var % Fatturato	Variazione Valore aggiunto %	ROI %	Valore aggiunto su Attivo %	MOL su Oneri finanziari	Cash Flow operating su Attivo %
Eccellente	5,6	8,4	12,9	11,1	49,8	17,4	16,0
Buono	3,3	5,7	6,9	4,8	28,9	8,2	8,0
Sufficiente	2,2	3,3	5,1	3,1	20,2	6,3	4,3
Insufficiente	0,9	2,3	5,9	2,0	13,0	3,1	2,5
Molto insufficiente	0,0	2,0	4,0	1,2	15,6	3,5	2,7
Nulla	-2,1	1,2	1,1	0,0	10,3	1,0	0,3

La tabella successiva indica la numerosità delle Imprese Eccellenti a partire dal 2006 e la quota parte di nuovi ingressi in graduatoria. Nel 2014 sono risultate Eccellenti 715 aziende pari al 6,1% delle imprese attive analizzate - con un ingresso di 398 nuove imprese non presenti nel 2013. Queste ultime esprimono oltre il 55,7% del totale delle Imprese Eccellenti.

Tabella 27 Imprese con score ISD - Indicatore sintetico di dinamicità. Anni 2006-2014

Valori assoluti e percentuali

	N. Imprese	%	Eccellenti su Totale Imprese%
Imprese Eccellenti 2014	715	100,0	6,1
<i>di cui nuove rispetto all'anno precedente</i>	398	55,7	
Imprese Eccellenti 2013	707	100,0	6,2
<i>di cui nuove rispetto all'anno precedente</i>	387	54,7	
Imprese Eccellenti 2012	732	100,0	6,1
<i>di cui nuove rispetto all'anno precedente</i>	501	68,4	
Imprese Eccellenti 2011	770	100,0	6,4
<i>di cui nuove rispetto all'anno precedente</i>	504	65,5	
Imprese Eccellenti 2010	577	100,0	4,4
<i>di cui nuove rispetto all'anno precedente</i>	72	9,4	
Imprese Eccellenti 2009	782	100,0	6,3
<i>di cui nuove rispetto all'anno precedente</i>	345	44,1	
Imprese Eccellenti 2008	818	100,0	7,1
<i>di cui nuove rispetto all'anno precedente</i>	465	56,8	
Imprese Eccellenti 2007	802	100,0	7,0
<i>di cui nuove rispetto all'anno precedente</i>	499	62,2	
Imprese Eccellenti 2006	630	100,0	5,9
<i>di cui nuove rispetto all'anno precedente</i>	n.d.		

Le 715 Imprese Eccellenti al 2014 si distribuiscono secondo proporzioni simili a quelle del 2013 tra i settori di attività economica. La distribuzione tra le classi dimensionali di Valore della produzione mostra, invece, una diminuzione percentuale per le imprese nella classe tra 1 milione di euro e 5 milioni: queste nel 2013 rappresentavano il 28,0% del totale, ma nel 2014 si attestano al 25,7%. Aumentano, invece, di 1,7 punti percentuali le imprese nella classe che comprende le aziende Eccellenti fino ai 250mila euro e di 0,7 punti percentuali quelle inserite nella classe immediatamente successiva.

Tabella 28 Distribuzione delle imprese eccellenti per settore di attività economica. Anni 2014 e 2013

Valori assoluti e percentuali

Settore di attività economica	Imprese al 2014	%	Imprese al 2013	%
Manifattura + Estrattive	91	12,7	93	13,2
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	18	2,5	17	2,4
Costruzioni	86	12,0	84	11,9
Commercio	159	22,2	165	23,3
Altri Servizi	361	50,5	348	49,2
Totale	715	100,0	707	100,0

Tabella 29 Distribuzione delle imprese eccellenti per classe di Valore della produzione. Anni 2014 e 2013

Valori assoluti e percentuali

Classe di Valore della Produzione	Imprese al 2014	%	Imprese al 2013	%
fino a 250 mila euro	168	23,5	154	21,8
da 250 mila a 1 mln euro	286	40,0	278	39,3
da 1 mln a 5 mln euro	184	25,7	198	28,0
oltre 5 mln euro	77	10,8	77	10,9
Totale	715	100,0	707	100,0

Le imprese eccellenti possono essere considerate “*driver del valore*” del sistema produttivo. Si è ritenuto, quindi, necessario aggiungere alcuni altri vincoli che garantiscano l'idoneità delle imprese ad entrare nella classifica:

- il punteggio sintetico annuale non deve mai essere al di sotto del valore di -3,5 negli ultimi tre anni;

- il *Leverage* deve essere contenuto, ossia con un rapporto equilibrato tra mezzi propri e mezzi di terzi e comunque inferiore al valore mediano registrato a livello dell'intero sistema;
- l'impresa non deve aver registrato un decremento elevato nei ricavi di vendita e nel Valore aggiunto (inferiore al -15%);
- l'impresa deve avere un costo del lavoro maggiore di zero nell'ultimo anno.

Al fine di agevolare la lettura delle classifiche delle Imprese Eccellenti, nel Volume II le informazioni delle singole imprese all'interno dei *ranking* sono state raggruppate per settore economico e distinte per classe dimensionale mantenendo, accanto alla posizione raggiunta nella propria classe di Valore della produzione, l'indicazione del posto occupato nel proprio settore. Inoltre, si è affiancata anche la posizione conseguita secondo il Valore aggiunto prodotto.

4.5. Principali benchmark regionali sull'andamento delle imprese

L'analisi successiva prende in considerazione i *benchmark* delle 11.713 imprese sarde attive con bilancio disponibile appartenenti all'Industria e Servizi, evidenziando le *performance* delle imprese considerate "eccellenti" secondo la sintesi espressa dall' ISD - Indicatore sintetico di dinamicità.

Tabella 30 Numerosità dei bilanci delle imprese totali e delle imprese eccellenti. Anni 2002 - 2014

Valori assoluti

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	8.262	8.095	9.968	9.855	10.601	11.415	11.541	12.461	12.986	12.216	11.991	11.349	11.713
Distribuzione in serie storica dei bilanci disponibili per settori di attività economica													
Estrattive	93	85	93	78	90	89	79	76	83	72	67	66	60
Manifattura	1.383	1.276	1.526	1.460	1.477	1.575	1.532	1.589	1.638	1.540	1.438	1.366	1.325
Energia, Gas, Acqua e gest. rifiuti	86	88	110	110	115	128	131	130	137	136	150	158	188
Costruzioni	1.776	1.699	2.187	2.206	2.371	2.639	2.722	2.922	3.015	2.749	2.654	2.383	2.377
Commercio	2.069	1.953	2.393	2.356	2.559	2.670	2.726	2.967	3.043	2.946	2.875	2.780	2.875
Altri servizi	2.855	2.994	3.659	3.645	3.989	4.314	4.351	4.777	5.070	4.773	4.807	4.596	4.888
Imprese Eccellenti	-	-	-	561	630	802	818	782	577	770	732	707	715

4.5.1. Utili e perdite

In termini di risultati netti di bilancio, le imprese totali fanno registrare un valore mediano del risultato di esercizio pari a circa 2 mila euro. Di queste, il 58,5% chiude il proprio bilancio in positivo con un utile mediano pari a circa 10 mila euro mentre quelle che chiudono con una perdita di bilancio, il 34,6% del totale imprese, registrano una perdita mediana pari a -16 mila euro. Tra le imprese eccellenti, il 97,8% chiude i propri bilanci in utile con un valore mediano del risultato di esercizio pari a 34 mila euro.

Tabella 31 Utili e perdite. Anno 2014

Valori assoluti e percentuali

Tipologia di risultato d'esercizio	Numero	%	Valori mediani per singola	Valori cumulati di tutte le
Totale Imprese	11.713	100,0	2	-1.130.434
in Utile	6.850	58,5	10	418.361
in Pareggio	805	6,9	-	-
in Perdita	4.058	34,6	-16	-1.548.795
Imprese Eccellenti	715	100,0	32	93.714
in Utile	699	97,8	34	93.894

I valori cumulati dei risultati d'esercizio segnalano che le perdite complessive sono quasi quattro volte gli utili conseguiti: 1.548 milioni di euro di perdite complessive a fronte di 418 milioni di utili cumulati, evidenziando il meccanismo di disgregazione della ricchezza che è reso ancor più evidente dall'analisi della distribuzione del valore aggiunto per la remunerazione dei fattori primari illustrato nei paragrafi successivi.

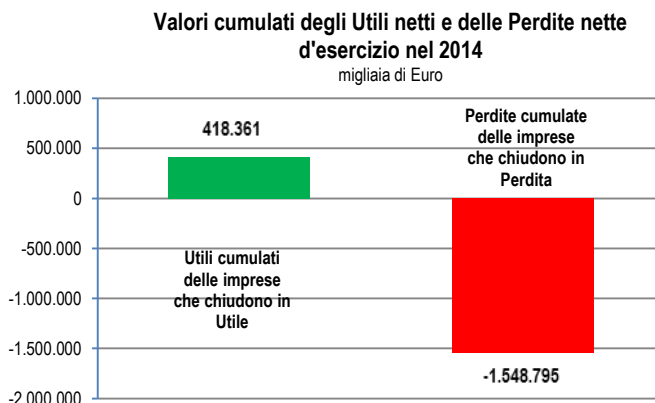


Tabella 32 Distribuzione dei bilanci disponibili in serie storica per tipologia di risultato di esercizio e settori di attività economica. Anni 2002 - 2014

Valori assoluti e percentuali

Tipologia di risultato d'esercizio		2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese		8.262	8.095	9.968	9.855	10.601	11.415	11.541	12.461	12.986	12.216	11.991	11.349	11.713
in Utile	n.	4.767	4.695	5.574	5.682	6.213	6.685	6.746	7.216	7.470	6.890	6.541	6.473	6.850
	%	57,7	58	55,9	57,7	58,6	58,6	58,5	57,9	57,5	56,4	54,5	57,0	58,5
in Pareggio	n.	603	567	740	670	706	749	678	734	800	782	812	686	805
	%	7,3	7	7,4	6,8	6,7	6,6	5,9	5,9	6,2	6,4	6,8	6,0	6,9
in Perdita	n.	2.892	2.833	3.654	3.503	3.682	3.981	4.117	4.511	4.716	4.544	4.638	4.190	4.058
	%	35,0	35,0	36,7	35,5	34,7	34,9	35,7	36,2	36,3	37,2	38,7	36,9	34,6

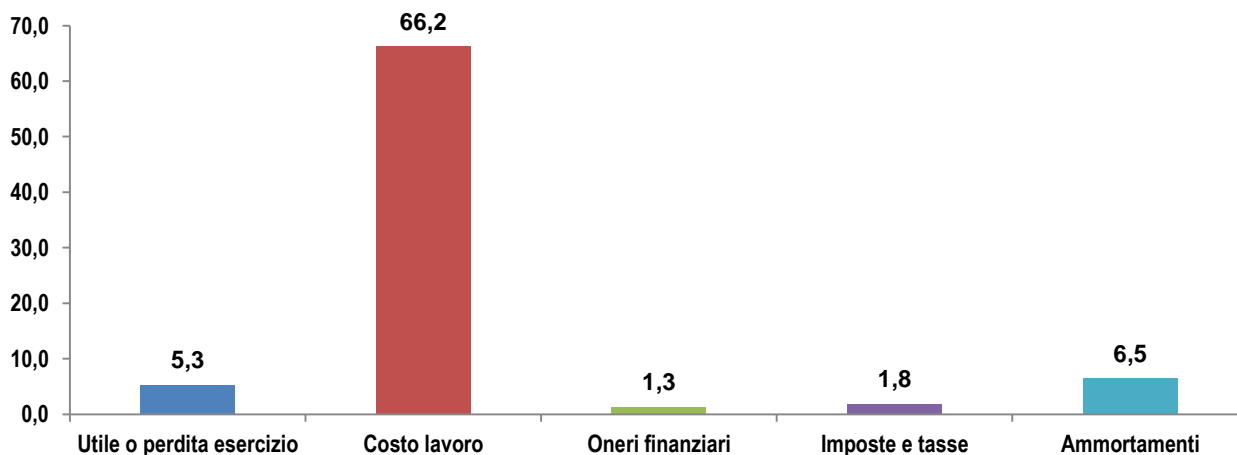
4.5.2. Distribuzione del Valore aggiunto tra i fattori primari

Nel 2014 il comportamento tipico delle imprese nella distribuzione del Valore aggiunto tra i fattori primari della produzione evidenzia che i risultati positivi di bilancio sono stati reintrodotti nel sistema produttivo sotto forma di Utile d'esercizio per una quota pari al 5,3% del Valore aggiunto complessivo.

Il 66,2% di tale aggregato va a remunerare il lavoro (retribuzioni ai dipendenti), l'1,8% va allo Stato per il pagamento delle imposte, il 6,5% rientra alle imprese sotto forma di ammortamenti e l'1,3% è la quota che va a coprire gli oneri finanziari.

Figura 19 Distribuzione tra i fattori primari del Valore aggiunto prodotto dalle 11.713 imprese sarde attive con obbligo di deposito del bilancio. Anno 2014

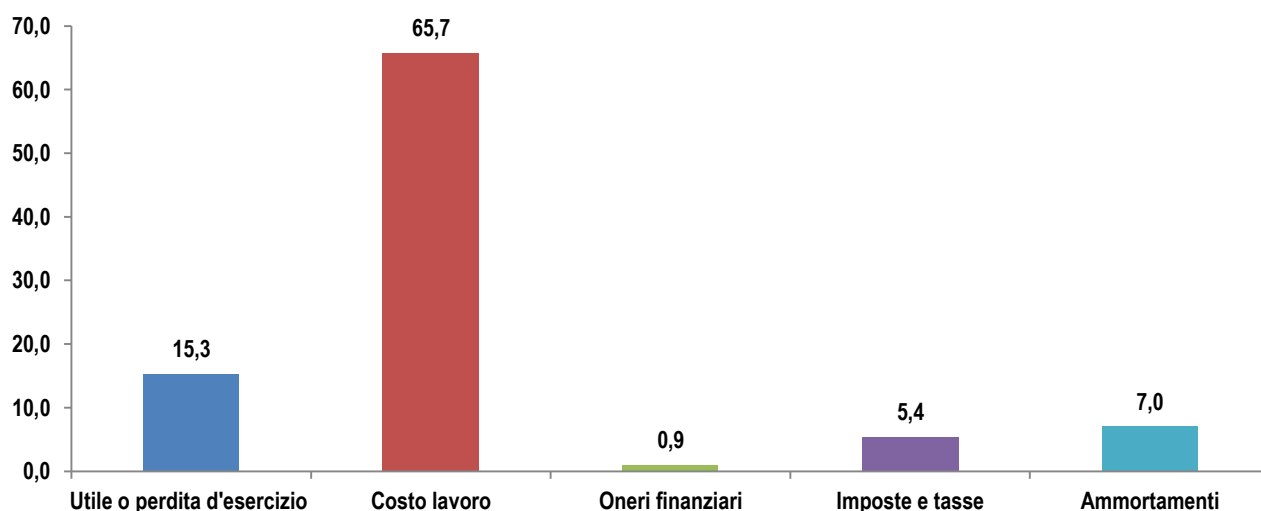
Valori mediani



Analizzando le imprese eccellenti, si rileva che il risultato positivo va a remunerare i soci in termini di Utile per una quota pari al 15,3% del Valore aggiunto prodotto, mentre il 65,7% viene distribuito sotto forma di retribuzioni ai dipendenti, il 5,4% va allo Stato per imposte e tasse, il 7,0% rientra nell'impresa sotto forma di ammortamenti e lo 0,9% riguarda la quota relativa alla copertura degli interessi passivi.

Figura 20 Distribuzione tra i fattori primari del Valore aggiunto in un *panel* di 715 imprese Eccellenti. Anno 2014

Valori medi



4.5.3. Fatturato

La dimensione mediana per Fatturato delle imprese prosegue il *trend* in diminuzione sia complessivamente - dai 280mila euro del 2005 ai 228mila euro per impresa del 2014 - che per i singoli comparti. Infatti solo le imprese degli Altri servizi, più piccole per dimensione di ricavi annui, tendono ad aumentare di volume nel periodo (dai 162mila euro del 2005 ai 166mila euro del 2014), registrando comunque un lieve calo nell'ultimo anno.

Le imprese eccellenti mostrano quote annuali di ricavi più elevate rispetto al *benchmark* regionale, ma in progressivo calo dal 2011 attestandosi nel 2014 sui 587mila euro di Fatturato (stessi valori del 2013).

Tabella 33 Fatturato. Anni 2005-2014

Valori medi

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	280	283	288	287	275	259	265	252	247	228
Imprese Eccellenti	615	720	665	677	643	671	632	561	588	587
Imprese per settori di attività economica										
Manifattura	478	486	473	488	442	420	411	395	401	379
Costruzioni	272	278	257	258	228	217	214	202	172	165
Commercio	538	553	567	547	516	491	489	462	440	412
Altri servizi	162	164	175	185	178	175	181	181	179	166

Il dato sulle variazioni delle quote d'offerta mostra un andamento mediano pari a zero per il 2014, interrompendo la tendenza negativa del 2013 (-1,2%). Nell'ambito dei settori di attività economica, si evidenzia un incremento unicamente negli Altri servizi pari a +0,9%. I ricavi nel Commercio fanno segnare

una *performance* negativa (-0,9%), inferiore al -3,4% del 2013 e analoghe considerazioni si possono fare per le Costruzioni con una variazione pari al -2,8% (in lieve miglioramento rispetto al dato del 2013).

Le Imprese Eccellenti, che si distinguono dalle altre proprio per l'attitudine alla crescita, manifestano il loro dinamismo con una crescita pari all'8,4%, superiore al 7,5% del 2013, e attestandosi sui livelli già conseguiti nel 2012.

Tabella 34 Variazione % del Fatturato. Anni 2005-2014

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	3,2	6,0	4,9	3,6	-0,5	0,0	0,0	-1,8	-1,2	0,0
Imprese Eccellenti	11,5	13,3	11,4	12,3	10,2	8,3	7,5	8,4	7,5	8,4
Imprese per settori di attività economica										
Manifattura	2,7	6,2	4,7	1,1	-6,0	-2,5	0,0	-3,2	-1,9	0,0
Costruzioni	6,1	7,1	8,9	3,1	-1,9	-2,9	0,0	-2,8	-3,8	-2,8
Commercio	2,1	4,7	3,5	1,5	-1,4	-1,0	-2,4	-3,7	-3,4	-0,9
Altri servizi	3,7	6,6	5,3	6,3	1,9	1,4	1,3	0,0	0,0	0,9

4.5.4. Valore aggiunto

L'andamento del Valore aggiunto di tutte le imprese a livello regionale evidenzia un miglioramento rispetto all'anno precedente e si posiziona su valori positivi dopo due anni, con una variazione pari al +1,2%. Nell'ambito dei macro-settori di attività economica si sottolinea la crescita del settore degli Altri servizi (+2,8%) e del Commercio (+1,2%), mentre risulta stazionario l'andamento della Manifattura e negativo quello delle Costruzioni (-0,9%).

Le imprese "eccellenti" presentano un'apprezzabile capacità di incremento del Valore aggiunto rispetto al *benchmark* regionale (+12,9% nel 2014), con maggiore dinamismo rispetto all'anno precedente (+11,9% nel 2013), anche se ancora distanti dai valori di crescita del periodo tra il 2005 e il 2008.

Tabella 35 Variazione % del Valore aggiunto. Anni 2005-2014

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	7,6	8,5	9,2	7,7	1,9	1,3	1,9	-0,1	0,0	1,2
Imprese Eccellenti	15,9	16,9	16,5	16,2	14,8	10,9	11,1	13,3	11,9	12,9
Imprese per settori di attività economica										
Manifattura	4,7	6,9	5,5	3,1	-1,5	-1,0	1,2	-2,4	-2,6	0,0
Costruzioni	13,2	17,7	18,5	12,2	0,0	-0,4	1,8	-1,9	-4,4	-0,9
Commercio	7,8	6,8	8,1	6,7	2,1	1,5	0,0	-0,4	-0,1	1,2
Altri servizi	6,6	7,6	8,0	9,1	4,7	3,6	2,9	0,0	1,3	2,8

4.5.5. Attivo

Gli investimenti mostrano un lieve miglioramento rispetto al 2013 con una variazione positiva pari all'1,0%. A livello di macro-settori si osservano valori positivi e in crescita, in particolare per gli Altri servizi (+2,3% nel 2014 a fronte del +1,9% nel 2013) e per il Commercio (+1,1% contro una variazione pari a zero nel 2013). Varia la tendenza, da negativa a positiva, per il settore della Manifattura (+0,6%), mentre il settore edile evidenzia una variazione nulla nel 2014 rispetto ad una tendenza negativa dell'anno precedente.

La crescita dell'Attivo delle imprese eccellenti è pari al +8,3%, superiore di 1,5 punti percentuali rispetto a quella del 2013.

Tabella 36 Variazione % dell'Attivo. Anni 2005-2014

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	4,8	5,9	4,6	6,7	1,9	-2,3	1,8	0,0	0,4	1,0
Imprese Eccellenti	10,8	12,1	10,7	13,3	11,1	8,1	8,9	6,4	6,8	8,3
Imprese per settori di attività economica										
Manifattura	2,2	3,8	2,3	5,3	-0,6	-3,0	0,4	-1,4	-1,0	0,6
Costruzioni	8,3	8,3	6,8	10,3	3,0	-2,8	0,6	0,0	-0,3	0,0
Commercio	5,8	6,8	4,8	6,2	2,2	-2,1	3,2	-0,4	0,0	1,1
Altri servizi	3,7	5,0	4,3	6,4	2,2	-1,9	2,1	1,0	1,9	2,3

4.5.6. Crescita e remunerazione del Patrimonio netto

Il Patrimonio netto registra una crescita pari al +2,5%, il miglior risultato dal 2010 e superiore di 0,4 punti percentuali rispetto al dato del 2013. I settori di attività economica evidenziano un livello generalizzato di crescita rispetto al 2013, fatta eccezione per le imprese delle Costruzioni che passano dal +2,5% al +2,1%. Si evidenziano, in particolare, le *performance* di Commercio (+3,2%) e degli Altri Servizi (+3,1%).

La variazione positiva del Patrimonio netto per le imprese eccellenti risulta pari al +14,1% nel 2014 e si attesta sui valori del 2012, dopo la lieve flessione dell'anno precedente. Si noti che, anche in questo caso, il ritmo di crescita del capitale proprio delle imprese eccellenti è nettamente inferiore ai valori registrati fino al 2008.

Tabella 37 Variazione % del Capitale netto. Anni 2005-2014

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	5,6	5,4	5,3	8,7	4,1	0,0	2,1	1,4	2,1	2,5
Imprese Eccellenti	17,5	17,5	18,5	24,0	21,5	16,4	15,8	14,1	13,4	14,1
Imprese per settori di attività economica										
Manifattura	2,2	2,7	1,9	6,4	0,8	0,0	0,6	0,4	0,5	0,9
Costruzioni	9,1	8,4	9,1	10,0	6,6	0,4	4,0	2,2	2,5	2,1
Commercio	8,0	6,3	5,6	9,9	4,6	0,3	2,0	1,4	1,9	3,2
Altri servizi	3,5	4,5	4,4	7,8	4,3	0,0	2,0	1,6	2,9	3,1

La remunerazione del capitale proprio di impresa (ROE - *Return on Equity*) risulta in aumento rispetto a quanto fatto registrare nel 2013: 4,1% nel 2014 contro il 2,9% del 2013 riportandosi intorno ai livelli del 2010. Per quanto concerne i singoli settori di attività economica, si evidenzia un miglioramento generalizzato e, in particolare, si evidenzia la *performance* del Commercio (da 3,2% a 5,0%). Anche gli Altri servizi mostrano valori superiori al *benchmark* regionale (4,6%). La Manifattura si mantiene intorno all'1,4%.

Le imprese "eccellenti" presentano livelli di ROE pari al 17,4%, appena inferiori al 2013, e pari a oltre quattro volte il *benchmark* regionale.

Tabella 38 ROE %. Anni 2005-2014

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	4,6	4,7	5,1	4,5	4,3	4,2	3,4	2,2	2,9	4,1
Imprese Eccellenti	17,0	18,1	19,3	20,0	22,0	18,1	19,4	17,1	17,6	17,4
Imprese per settori di attività economica										
Manifattura	1,2	1,6	1,6	1,4	0,9	1,1	1,2	0,7	1,1	1,4
Costruzioni	7,5	8,1	8,7	6,9	7,5	7,1	5,0	3,2	3,6	4,1
Commercio	7,3	6,1	6,5	5,6	5,1	5,5	3,7	2,6	3,2	5,0
Altri servizi	2,6	3,3	4,0	4,3	4,1	3,6	3,3	2,1	3,3	4,6

4.5.7. Remunerazione e produttività del capitale investito

La redditività operativa del capitale investito (ROI - *Return On Investment*) si attesta al 2,4%, intorno ai livelli dei due anni precedenti e come tale non può considerarsi un'ottimale produttività degli investimenti: per ogni 100 euro di capitale investito il risultato operativo ottenuto è pari a soli 2,4 euro. I singoli macrosettori si attestano su valori compresi tra il 2,0% della Manifattura e il 2,8% del Commercio.

Le Imprese Eccellenti raggiungono una redditività operativa quasi cinque volte superiore a quella del *benchmark* regionale (11,1% contro 2,4%) e pari a quella rilevata nel 2013.

Tabella 39 ROI %. Anni 2005-2014

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	3,5	3,9	3,8	3,6	3,1	3,2	2,9	2,5	2,3	2,4
Imprese Eccellenti	12,6	12,8	12,6	12,9	13,6	11,7	13,5	11,6	11,1	11,1
Imprese per settori di attività economica										
Manifattura	2,9	3,1	3,1	2,9	2,3	2,2	2,4	2,1	2,0	2,0
Costruzioni	3,8	4,2	4,2	3,9	3,3	3,5	3,1	2,6	2,3	2,3
Commercio	4,3	4,3	4,3	4,1	3,4	3,6	3,1	2,7	2,5	2,8
Altri servizi	3,0	3,8	3,6	3,3	3,1	2,9	2,9	2,4	2,2	2,3

La produttività del capitale investito, misurata attraverso il rapporto tra Valore aggiunto e Attivo totale per impresa si attesta nel 2014 al 21,7%, valore superiore di oltre un punto percentuale rispetto a quello fatto registrare l'anno precedente. Per i singoli macro-settori, si rileva che solo gli Altri servizi mostrano un valore superiore al *benchmark* regionale. In questo settore si evidenzia, infatti, un valore pari al 33,8% in miglioramento rispetto al 2013. Il Commercio registra un rapporto pari al 18,1%, le Costruzioni si attestano sul 13,2%, mentre vi è un decremento nella Manifattura (17,1% contro il 17,8%).

Le Imprese Eccellenti mostrano una produttività del capitale investito in termini di Valore aggiunto pari al 49,8%, in ulteriore decremento dal 2011 a oggi.

Tabella 40 Valore aggiunto su Attivo %. Anni 2005-2014

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	22,1	22,4	22,2	21,7	21,4	23,3	23,2	20,8	20,8	21,7
Imprese Eccellenti	51,7	53,7	59,0	55,7	59,6	58,6	60,6	55,0	53,8	49,8
Imprese per settori di attività economica										
Manifattura	19,7	20,1	20,0	18,6	18,1	20,2	19,9	17,9	17,8	17,1
Costruzioni	17,8	18,3	16,5	15,2	14,9	15,3	14,8	13,5	12,0	13,2
Commercio	19,5	19,3	19,2	19,5	18,7	20,6	19,7	17,1	17,2	18,1
Altri servizi	31,0	31,4	31,0	30,4	31,8	34,9	35,7	32,6	33,3	33,8

La capacità di "fare cassa" da parte delle imprese presenta una leggera flessione rispetto al 2013 e risulta pari al 5,4%. In particolare, tra i diversi settori di attività economica migliora il Commercio che passa dal 6,1% del 2013 al 9,4% del 2014, mentre gli altri settori risultano in decremento e con *performance* inferiori al *benchmark* regionale. In particolare, la Manifattura presenta un dato che passa dal 5,7% del 2013 all'attuale 1,9%. Per le Imprese Eccellenti il valore dell'indicatore è 16,0% presentando buone capacità di generare flussi di cassa anche nel 2014, anche se su livelli inferiori rispetto agli anni precedenti.

Tabella 41 Cash flow operating su Attivo %. Anni 2005-2014

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	7,1	6,4	6,1	5,2	6,2	5,8	6,8	6,2	6,1	5,4
Imprese Eccellenti	19,4	19,2	21,7	20,8	20,4	21,6	26,5	20,1	18,8	16,0
Imprese per settori di attività economica										
Manifattura	5,7	5,7	5,3	4,9	4,6	5,1	6,3	5,3	5,7	1,9
Costruzioni	5,2	3,5	3,3	2,1	3,8	4,2	5,7	5,1	5,1	4,5
Commercio	8,1	6,2	4,9	3,5	7,2	2,1	4,0	5,7	6,1	9,4
Altri servizi	8,1	8,2	8,6	7,6	7,2	9,1	9,5	7,3	6,8	5,1

4.5.8. Leverage

A livello di singola impresa, nel 2014 le passività sono pari a sole 3,3 volte il capitale proprio confermando un *trend* discendente del *Leverage* che riguarda tutti i settori di attività economica, con la sola eccezione della Manifattura che mostra un piccolo aumento rispetto all'anno precedente. Nel Commercio e negli Altri servizi l'andamento risulta sostanzialmente invariato, mentre si rileva una diminuzione contenuta nelle Costruzioni.

Il rapporto di indebitamento tra mezzi di terzi e mezzi propri delle Imprese Eccellenti si attesta su valori di *Leverage* appena più contenuti rispetto all'esercizio precedente (1,2 contro 1,3 nel 2013). Rispetto al 2005, quando il capitale di terzi era il doppio di quello proprio, nel corso degli anni, il rapporto è diventato quasi uno a uno, mettendo in evidenza che anche per queste imprese l'accesso al credito è andato progressivamente in diminuzione.

Tabella 42 Leverage. Anni 2005-2014

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	5,0	5,0	5,0	4,3	4,0	3,9	3,8	3,7	3,4	3,3
Imprese Eccellenti	2,1	2,1	2,0	1,7	1,7	1,5	1,4	1,4	1,3	1,2
Imprese per settori di attività economica										
Manifattura	4,2	4,4	4,3	3,5	3,5	3,5	3,5	3,4	3,1	3,2
Costruzioni	7,5	7,0	7,2	6,9	6,0	5,7	5,3	4,6	4,4	4,1
Commercio	5,6	5,7	5,7	4,6	4,4	4,3	4,1	3,9	3,7	3,6
Altri servizi	3,9	3,8	3,9	3,4	3,2	3,1	3,2	3,1	3,0	2,9

4.5.9. Principali benchmark delle Imprese Eccellenti

La tavola seguente mostra il riepilogo dei principali indicatori di bilancio delle Imprese Eccellenti che ne descrive l'evoluzione in termini di valori mediani.

Nello specifico, la tavola presenta le sintesi statistiche degli ultimi tre anni di bilancio ricalcolate per il *panel* chiuso contenente le 715 Imprese Eccellenti nel 2014, in modo da analizzarne il percorso di crescita e l'evoluzione attraverso una batteria di indicatori che vanno oltre quelli costituenti l'Indicatore Sintetico di Dinamicità.

Dal punto di vista del Conto economico, cresce il Valore della produzione (da +3,6% del 2013 a +8,6% del 2014) in linea con l'andamento delle variazioni del Fatturato. Allo stesso modo, i Costi d'acquisto e i Costi per servizi registrano una crescita, ma con ritmi inferiori. Anche il Costo del lavoro presenta variazioni in aumento: dal +5,6% del 2012 al +7,6% del 2014. Tuttavia, il Margine Operativo Lordo risulta comunque migliorato, passando dal +4,0% del 2013 al +19,6% del 2014.

Il flusso di cassa rispetto al Totale Attivo si attesta intorno ai 16 euro ogni 100 euro investiti e può essere interpretato come uno degli elementi trainanti delle buone *performance* delle imprese eccellenti: la capacità di fare cassa attraverso le attività di produzione e vendita è un elemento che va a rafforzare le posizioni competitive e la capacità di sopravvivenza delle imprese. La redditività del Capitale proprio, espressa dal ROE passa dal 12,0% del 2012 al 17,4% del 2014, mentre quella operativa calcolata con il ROI va dal 8,5% all'11,1%, mostrando una crescita nel periodo per quanto concerne la gestione caratteristica aziendale.

Dal punto di vista delle fonti, il Capitale netto presenta variazioni in aumento dal +10,4% del 2012 al +14,1% del 2014, dopo una leggera flessione fatta registrare nel 2013. Migliora anche la capitalizzazione: dopo il positivo 40,5% del rapporto tra il capitale netto e il totale del capitale investito del 2012, lo stesso rapporto va ad attestarsi nel 2014 al 45,4%.

Il livello delle Riserve su Attività varia dal 16,9% del 2012 al 21,0% del 2014. Le Passività a breve termine attestano la propria incidenza al 75,6% delle Passività totali. Infine, l'incidenza delle esigibilità risulta in calo rispetto al totale degli investimenti passando dal 40,4% del 2012 al 37,0% del 2014.

Tabella 43 Evoluzione dei *benchmark* di un *panel* chiuso di 715 Imprese Eccellenti. Anni 2012-2014

Valori mediani

Benchmark per area di gestione aziendale	2012	2013	2014
Indicatori di sviluppo			
Var % Attivo	3,5	4,1	8,3
Var % Fatturato	4,8	3,8	8,4
Var % Valore aggiunto	6,0	5,9	12,9
Var % Capitale netto	10,4	8,7	14,1
Var % Costi d'acquisto	2,9	2,4	6,9
Var % Costo lavoro	5,6	5,9	7,6
Var % MOL	2,8	4,0	19,6
Var % MON	3,1	7,1	26,4
Var % Costi per servizi	7,3	2,6	5,2
Var % Valore della produzione	4,0	3,6	8,6
Indicatori di redditività			
ROE %	12,0	12,1	17,4
ROI %	8,5	8,2	11,1
ROS %	7,0	6,5	8,3
<i>Turnover</i>	1,3	1,3	1,4
<i>Cash flow operating</i> su Attivo %	16,9	15,0	16,0
MOL su Oneri finanziari	13,5	16,9	17,4
Valore aggiunto su Attivo %	46,2	45,9	49,8
Valore aggiunto su Valore della produzione %	41,0	41,3	43,2
Valore aggiunto su Costo lavoro	1,5	1,5	1,5
Oneri finanziari su MOL	3,6	3,4	2,9
Indicatori di grado di autonomia patrimoniale			
Capitale netto su Capitale investito %	40,5	43,0	45,4
Attività totali su Passività totali %	1,7	1,8	1,8
Riserve su Attività %	16,9	19,6	21,0
Indice di dipendenza finanziaria %	59,7	57,1	54,7
Passività a BT su Passività %	76,1	75,0	75,6
Passività a MLT su Passività %	23,9	25,0	24,4
<i>Leverage</i>	1,5	1,3	1,2
Indici d'intensità del capitale			
Attivo corrente su Fatturato %	46,9	49,1	49,0
Immobilizzazioni materiali su Fatturato %	12,5	12,2	12,2
Passivo corrente su Fatturato %	28,3	27,1	26,0
Indici di gestione del circolante e della liquidità			
Disponibilità su Esigibilità %	157,1	170,5	179,7
Esigibilità su Attivo %	40,4	38,9	37,0

5. TAVOLE RIEPILOGATIVE DEI PRINCIPALI *BENCHMARK* DELLE IMPRESE REGIONALI

Le tavole di riepilogo, arricchite di nuovi grafici dei dati in serie storica, permettono il confronto tra i diversi *benchmark* derivanti dalle singole classifiche delle imprese. Ogni tavola contiene un focus su un singolo indicatore di bilancio così da poter confrontare il *benchmark* sintetico del totale delle imprese con quello relativo alle imprese guida per Fatturato e per Valore aggiunto, con quello delle Top 100 (per Fatturato e Valore aggiunto) e con le Imprese Eccellenti (per il periodo tra il 2005 e il 2014).

Si fornisce, inoltre, un maggiore dettaglio sul singolo indicatore nell'ambito delle imprese eccellenti e della loro ripartizione per settore di attività economica e classe di Valore della produzione.

I dati⁴² sono disponibili dal 2002 per il Sistema Sardegna e per le Imprese Guida, mentre per le imprese eccellenti sono riportati i valori relativi agli ultimi dieci anni⁴³.

Le tavole e i relativi indicatori riguardano le seguenti aree di analisi economico-finanziaria:

- posizionamento;
- sviluppo;
- redditività;
- grado di autonomia patrimoniale;
- intensità di capitale.

⁴² Sono stati ricalcolati gli indicatori relativi ai macro-settori di attività economica, in ragione dell'adeguamento dall'AtEco 2002 all'AtEco 2007 che ha comportato la riallocazione di un certo numero di imprese in settori differenti dai precedenti.

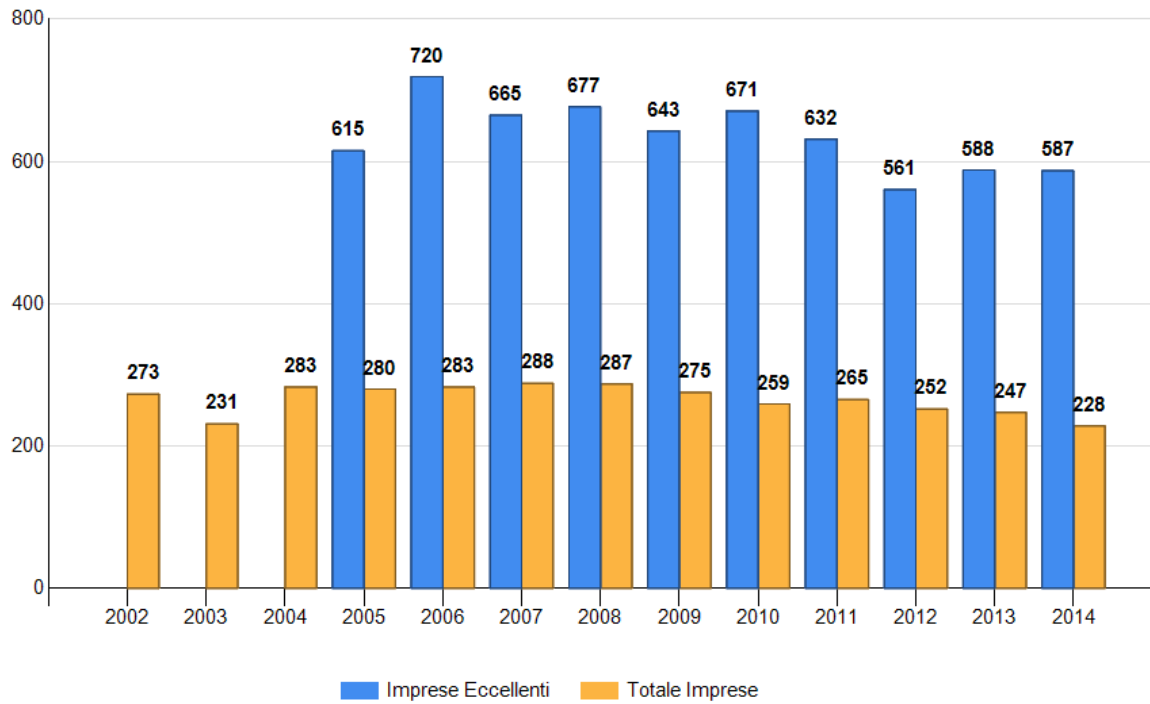
⁴³ La serie dei dati dell'indicatore ISD ha avuto inizio nel 2005.

5.1. Tavole di Posizionamento

FATTURATO

FATTURATO

Figura 1
Fatturato - Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti
 valori medi in migliaia di euro



Fatturato per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese
 valori medi in migliaia di euro

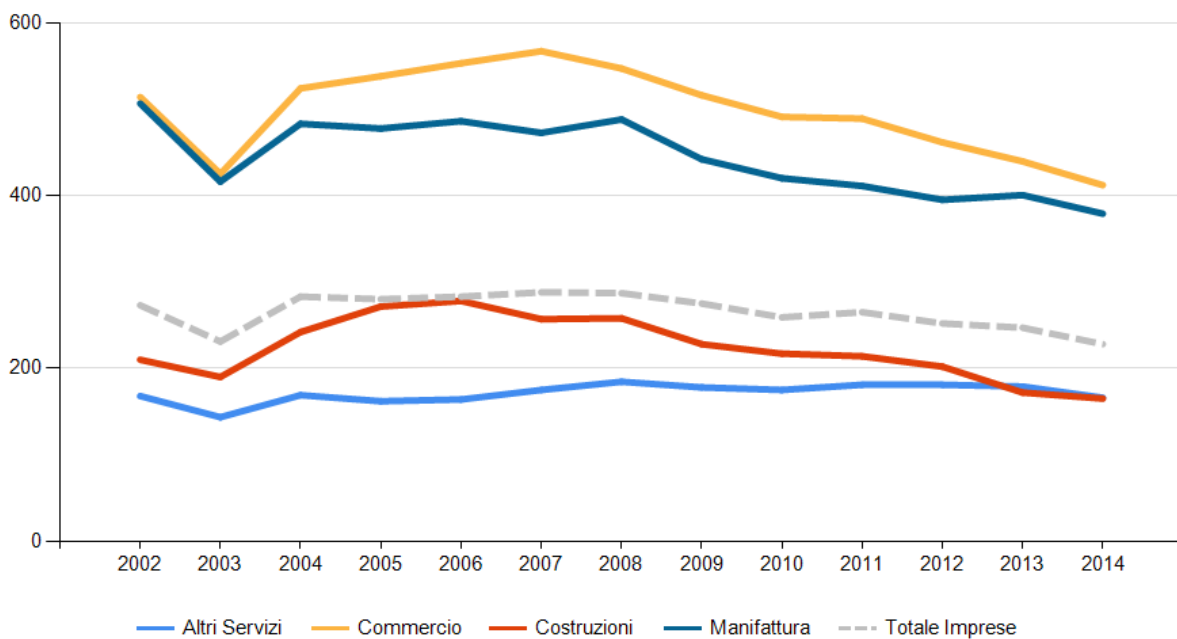


Figura 1a
Fatturato - Anno 2014 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
 valori medi in migliaia di euro

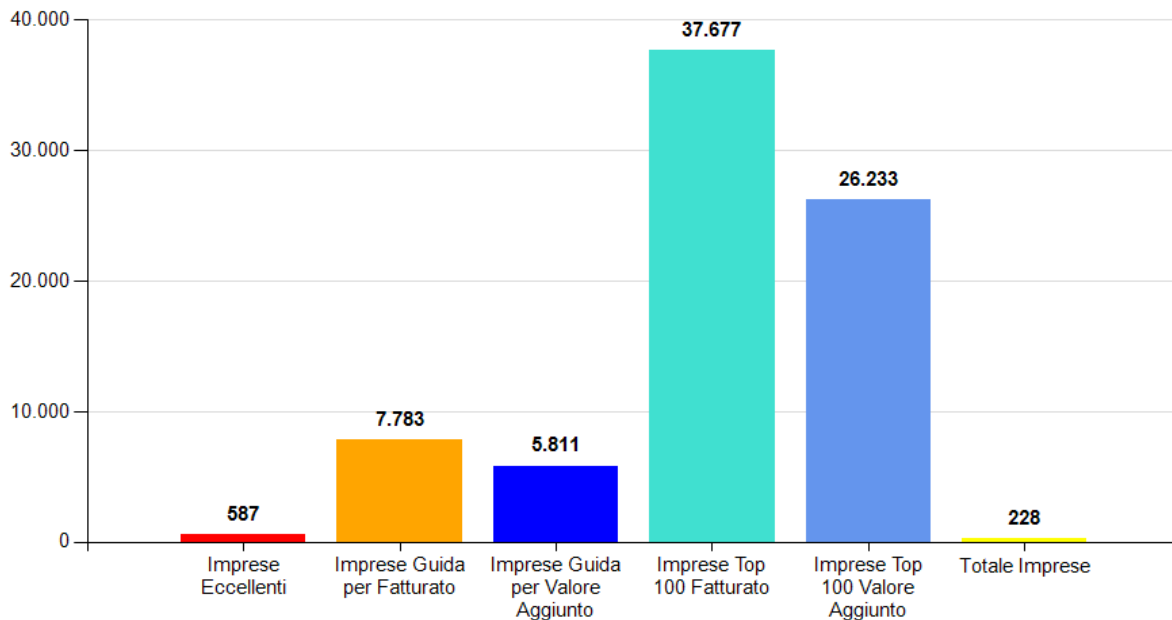


Figura 1b
Fatturato - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
 valori medi in migliaia di Euro

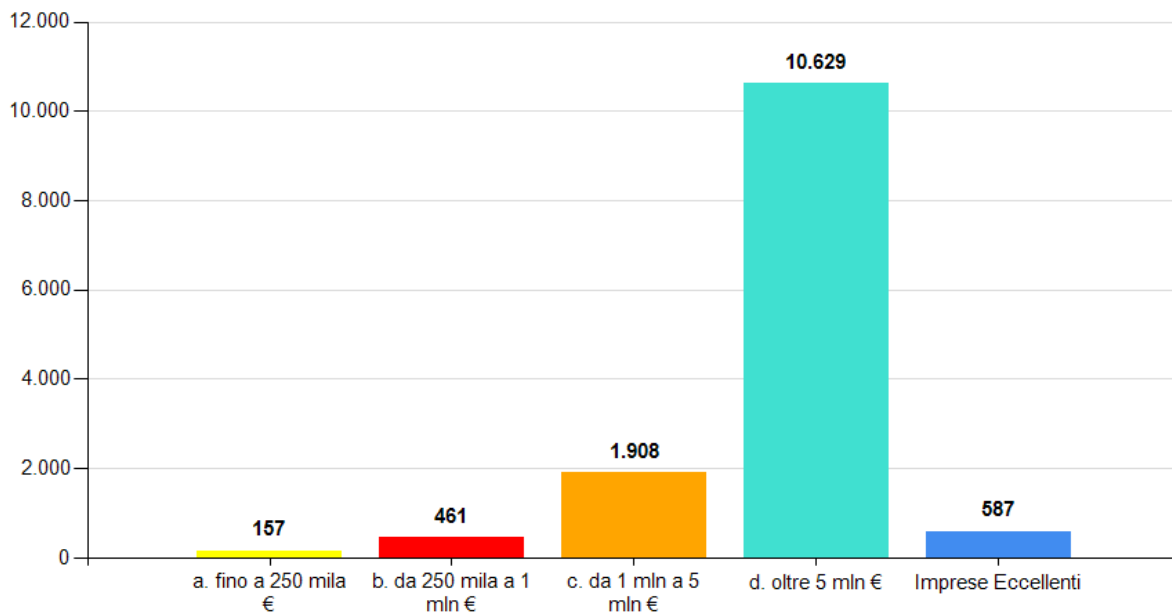


Tavola 1a**Fatturato - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani in migliaia di euro

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	273	231	283	280	283	288	287	275	259	265	252	247	228
Imprese Eccellenti				615	720	665	677	643	671	632	561	588	587
Imprese Guida per Fatturato	9.109	8.813	10.105	9.916	10.286	9.631	9.206	7.840	8.302	8.003	7.198	8.591	7.783
Imprese Top 100 Fatturato	34.505	31.145	35.271	36.170	40.797	41.185	40.171	37.366	45.173	46.873	44.361	42.043	37.677
Imprese Guida per Valore Aggiunto	5.991	6.493	7.284	7.237	7.314	7.149	7.047	6.189	6.177	6.297	5.185	6.223	5.811
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	20.163	16.373	23.639	25.742	30.151	26.602	29.552	25.347	34.727	25.588	26.975	23.172	26.233
a. fino a 250 mila €	67	69	77	73	74	75	73	74	76	76	77	76	70
b. da 250 mila a 1 mln €	455	407	446	452	458	446	431	443	443	441	440	431	434
c. da 1 mln a 5 mln €	1.634	1.664	1.626	1.638	1.638	1.656	1.624	1.646	1.628	1.663	1.704	1.735	1.717
d. oltre 5 mln €	9.038	8.973	9.175	9.154	9.621	8.609	8.606	8.294	8.832	8.829	9.276	8.971	8.932
Manifattura	507	416	483	478	486	473	488	442	420	411	395	401	379
Costruzioni	210	190	242	272	278	257	258	228	217	214	202	172	165
Commercio	514	425	524	538	553	567	547	516	491	489	462	440	412
Altri Servizi	168	144	169	162	164	175	185	178	175	181	181	179	166

Tavola 1b**Fatturato - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani in migliaia di euro

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	615	720	665	677	643	671	632	561	588	587
a. fino a 250 mila €	148	146	151	147	148	141	149	136	144	157
b. da 250 mila a 1 mln €	485	547	486	476	471	486	477	459	418	461
c. da 1 mln a 5 mln €	1.919	1.861	1.847	1.824	1.741	1.641	1.736	1.794	1.888	1.908
d. oltre 5 mln €	9.723	10.595	9.175	8.122	7.908	9.172	8.864	9.411	9.404	10.629
Manifattura	1.289	1.434	1.080	1.347	1.098	841	1.045	1.049	889	942
Costruzioni	477	667	767	628	834	243	500	496	436	408
Commercio	1.046	1.306	1.084	1.180	1.181	869	1.346	1.278	1.279	1.221
Altri Servizi	360	478	384	458	380	479	444	383	391	420

Tavola 1c
Fatturato - Imprese per settori di attività economica

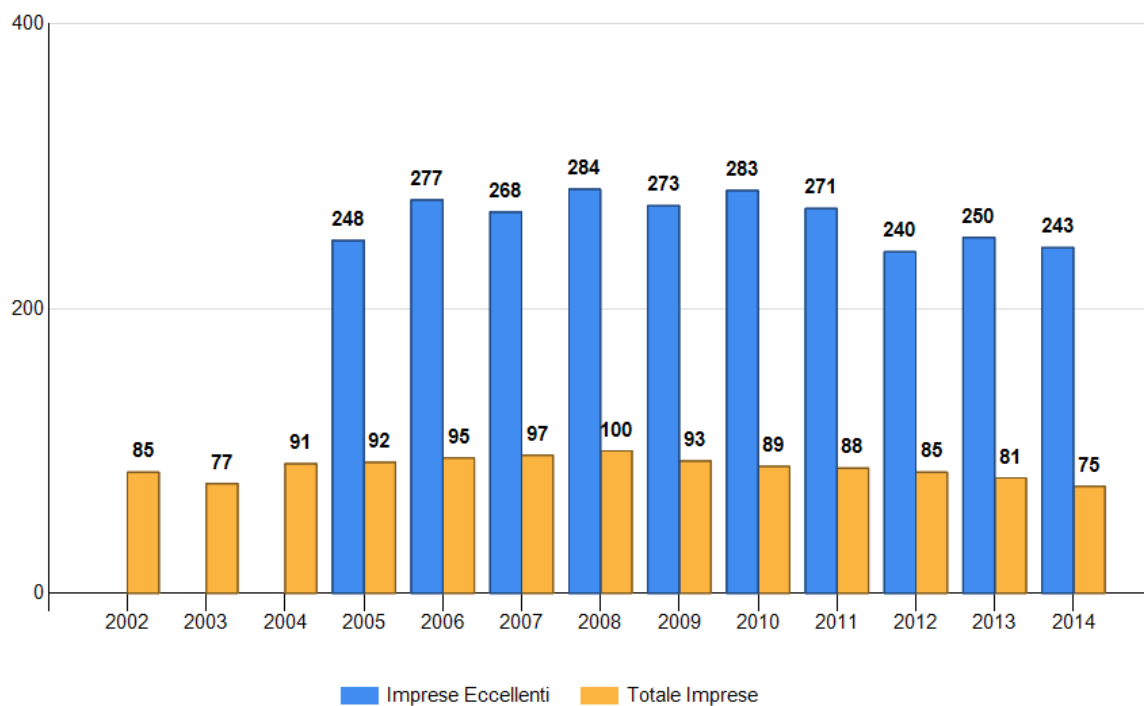
Valori mediani in migliaia di euro

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	273	231	283	280	283	288	287	275	259	265	252	247	228
Estrattive	500	385	571	602	592	492	497	477	490	775	649	403	228
Manifattura	507	416	483	478	486	473	488	442	420	411	395	401	379
Alimentari	615	470	512	513	503	489	595	519	615	618	590	753	628
Bevande	1.302	1.428	1.373	1.196	598	550	471	669	633	955	811	583	407
Tessili e Abbigliamento	146	158	160	167	169	187	129	155	204	241	168	182	188
Legno e Sughero	555	610	573	517	709	650	673	617	438	412	448	459	337
Carta	993	1.117	1.315	1.457	1.364	1.502	1.341	1.002	1.309	1.371	1.198	1.397	1.432
Stampa	172	169	249	262	179	229	274	229	266	296	224	201	213
Coke e Petrolio	1.547	804	2.454	2.565	1.880	2.624	1.374	1.733	1.897	2.436	2.484	2.892	1.626
Chimica e Farmaceutici	845	267	463	451	384	410	316	393	568	303	265	229	309
Gomma e Plastica	1.019	859	1.057	1.030	971	702	1.021	706	936	967	747	764	783
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	686	685	768	731	906	860	859	680	525	450	530	414	472
Metallo e prodotti in metallo	551	395	532	477	565	540	586	443	442	392	405	356	387
Elettronica	207	150	295	274	201	286	285	226	216	269	228	267	239
Meccanica	433	420	509	538	359	391	354	283	342	355	367	317	365
Mezzi di Trasporto	386	238	288	281	271	311	390	390	262	302	233	304	240
Fabbricazione mobili	357	348	383	448	581	594	444	433	408	398	258	261	221
Altre Manifatturieri	142	161	269	156	177	190	251	179	222	271	253	226	254
Rip, Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	278	224	339	283	331	337	328	382	274	320	289	329	298
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	295	320	413	409	477	568	615	733	843	888	668	460	425
Energia, Gas	318	1.350	694	280	187	454	818	514	922	535	142	193	146
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	295	317	407	410	526	592	610	744	805	1.024	857	651	650
Costruzioni	210	190	242	272	278	257	258	228	217	214	202	172	165
Costruzione di edifici	190	175	220	259	269	241	230	212	199	190	177	141	137
Ingegneria civile	469	346	351	425	316	303	298	369	378	435	425	400	372
Lavori di costruzione specializzati	243	200	284	297	307	336	341	268	276	301	264	273	228
Commercio	514	425	524	538	553	567	547	516	491	489	462	440	412
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli.	804	782	804	766	774	853	656	735	601	549	508	512	474
Commercio all'Ingrosso	596	502	583	600	643	615	647	569	547	543	525	499	457
Commercio al Dettaglio	396	332	426	439	466	496	461	440	433	420	392	395	363
Altri Servizi	168	144	169	162	164	175	185	178	175	181	181	179	166
Trasporto e Magazzinaggio	439	365	414	451	444	383	405	403	418	403	429	433	368
Attività alberghiere e della ristorazione	255	214	223	220	234	250	244	233	234	236	234	229	215
Servizi di informazione e comunicazione	98	85	109	101	110	102	116	112	109	109	108	104	97
Attività professionali, scientifiche e tecniche	87	89	103	86	92	90	99	93	96	100	98	96	82
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	176	136	181	187	188	207	183	175	162	178	176	185	156
Istruzione	106	71	105	87	76	76	76	102	131	110	108	130	102
Sanità e assistenza sociale	203	191	227	208	220	229	265	291	266	283	291	298	293
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	114	89	108	113	102	115	121	118	109	86	94	110	111
Altre attività di servizi	140	115	119	108	116	151	164	152	144	134	127	116	120

VALORE AGGIUNTO

VALORE AGGIUNTO

Figura 2
Valore Aggiunto - Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti
 valori medi in migliaia di euro



Valore Aggiunto per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese
 valori medi in migliaia di euro

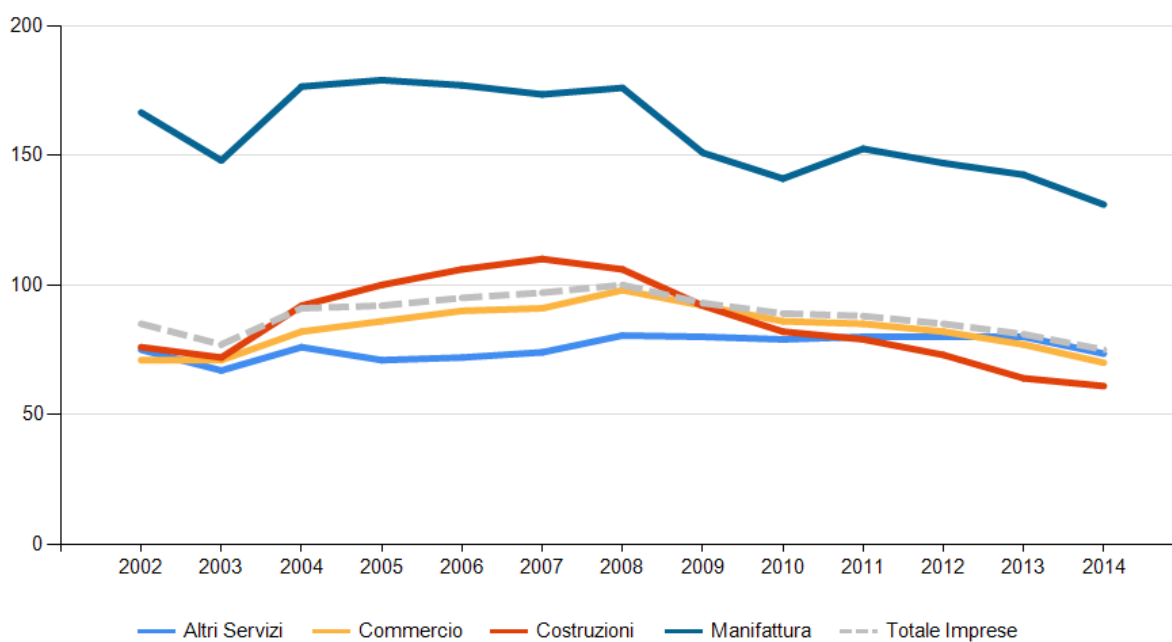


Figura 2a
Valore Aggiunto - Anno 2014 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori medi in migliaia di Euro

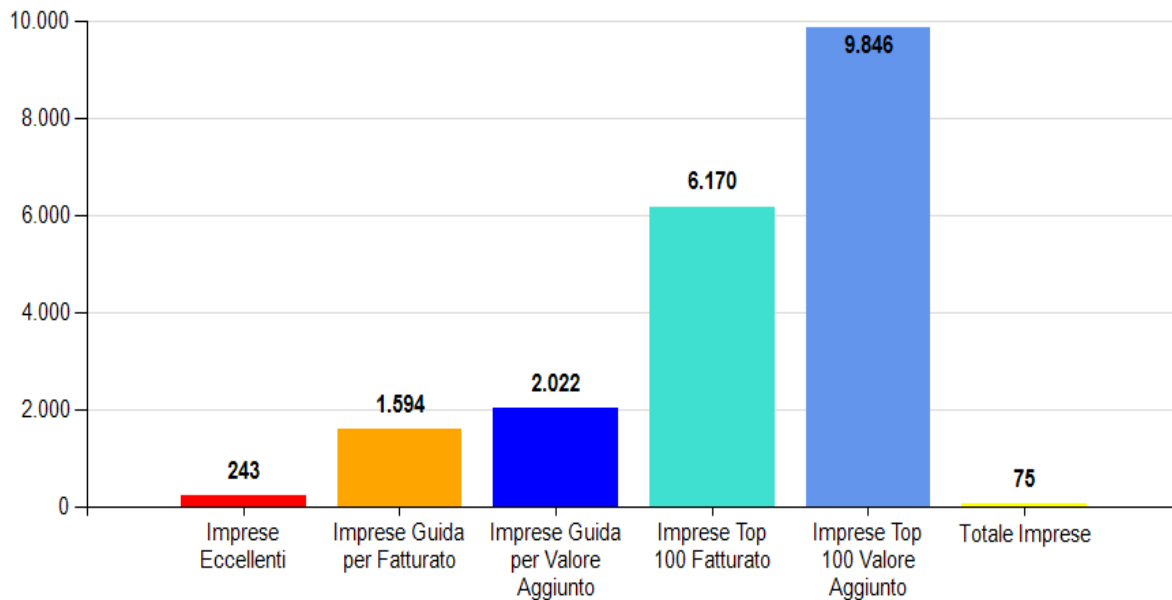


Figura 2b
Valore Aggiunto - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori medi in migliaia di Euro

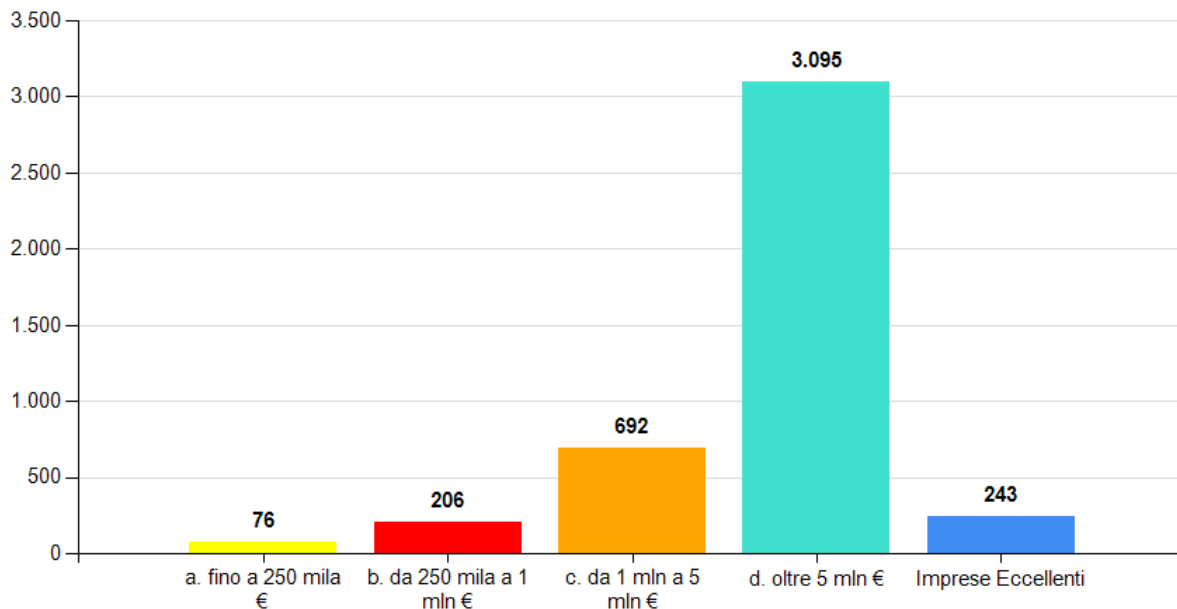


Tavola 2a**Valore Aggiunto - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani in migliaia di euro

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	85	77	91	92	95	97	100	93	89	88	85	81	75
Imprese Eccellenti				248	277	268	284	273	283	271	240	250	243
Imprese Guida per Fatturato	1.639	1.683	1.999	1.799	2.002	1.855	1.857	1.737	1.734	1.584	1.524	1.626	1.594
Imprese Top 100 Fatturato	4.523	4.447	5.957	6.230	6.696	7.090	7.908	7.044	9.298	8.095	7.560	6.815	6.170
Imprese Guida per Valore Aggiunto	2.132	2.207	2.381	2.305	2.447	2.398	2.436	2.193	2.099	2.108	1.891	2.142	2.022
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	8.343	7.216	9.004	9.016	9.175	10.284	10.971	10.358	10.759	10.829	10.967	10.287	9.846
a. fino a 250 mila €	23	23	25	24	25	26	27	25	26	26	26	24	23
b. da 250 mila a 1 mln €	143	144	142	150	150	150	149	151	150	151	152	150	147
c. da 1 mln a 5 mln €	416	449	413	409	425	431	434	457	456	474	481	479	470
d. oltre 5 mln €	1.696	1.719	1.820	1.743	1.866	1.748	1.853	1.813	1.821	1.781	1.953	1.779	1.815
Manifattura	167	148	177	179	177	174	176	151	141	153	147	143	131
Costruzioni	76	72	92	100	106	110	106	92	82	79	73	64	61
Commercio	71	71	82	86	90	91	98	92	86	85	82	77	70
Altri Servizi	75	67	76	71	72	74	81	80	79	80	80	80	74

Tavola 2b**Valore Aggiunto - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani in migliaia di euro

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	248	277	268	284	273	283	271	240	250	243
a. fino a 250 mila €	87	84	75	79	80	80	79	72	72	76
b. da 250 mila a 1 mln €	213	209	231	227	223	227	228	205	198	206
c. da 1 mln a 5 mln €	665	622	658	636	696	698	672	721	743	692
d. oltre 5 mln €	2.453	2.304	2.711	3.042	2.937	2.498	2.922	2.590	2.326	3.095
Manifattura	484	573	449	487	519	405	466	488	402	412
Costruzioni	224	224	285	295	299	167	271	224	216	236
Commercio	251	272	228	286	291	445	276	260	245	232
Altri Servizi	185	217	230	241	221	261	238	198	222	224

Tavola 2c
Valore Aggiunto - Imprese per settori di attività economica

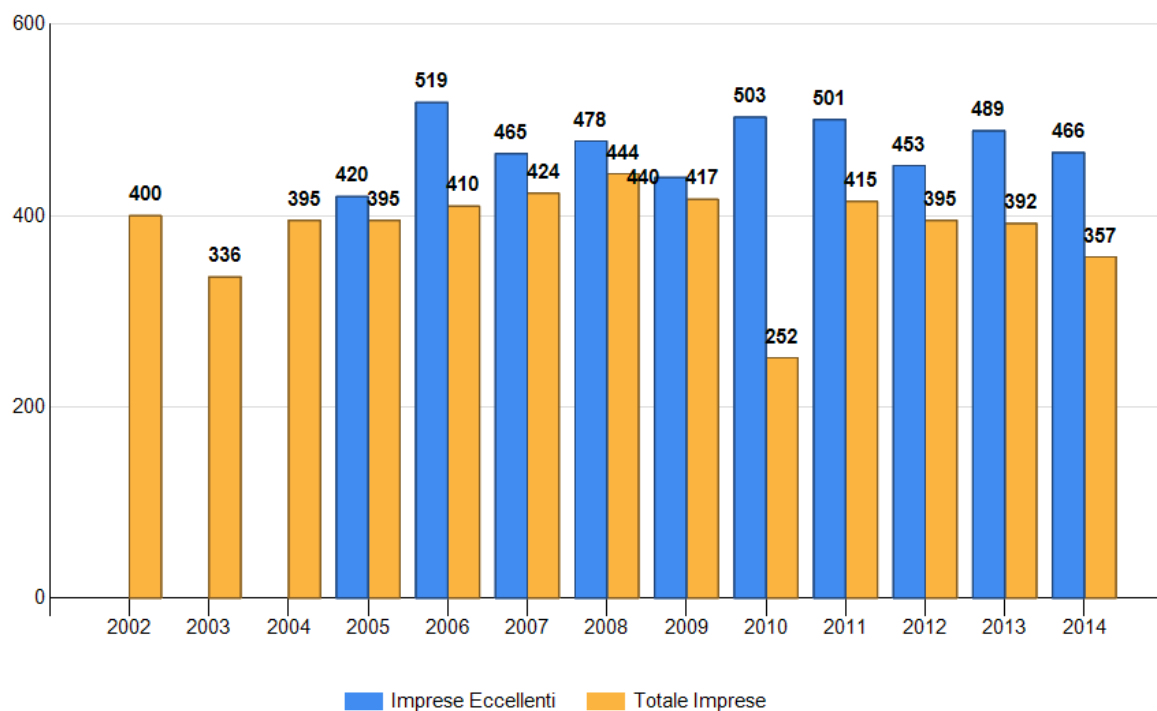
Valori mediani in migliaia di euro

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	85	77	91	92	95	97	100	93	89	88	85	81	75
Estrattive	206	166	191	292	224	201	205	228	229	290	180	133	122
Manifattura	167	148	177	179	177	174	176	151	141	153	147	143	131
Alimentari	161	135	158	171	164	147	163	169	205	194	193	213	188
Bevande	348	320	310	340	262	228	139	191	140	248	216	164	156
Tessili e Abbigliamento	58	50	79	72	61	69	58	60	71	71	53	51	51
Legno e Sughero	188	195	235	247	241	219	216	154	101	129	140	121	93
Carta	266	290	416	341	439	353	311	341	380	402	309	400	399
Stampa	108	91	92	100	70	111	116	95	114	121	95	90	73
Coke e Petrolio	319	93	575	821	395	858	234	500	103	609	619	1.207	102
Chimica e Farmaceutici	216	117	123	165	90	111	188	173	186	148	85	85	112
Gomma e Plastica	251	285	316	295	326	285	300	206	227	229	267	220	210
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	207	179	227	242	291	249	254	175	170	167	167	133	161
Metallo e prodotti in metallo	218	168	211	193	223	207	228	179	178	154	139	117	134
Elettronica	97	69	95	68	64	85	83	66	74	89	80	81	88
Meccanica	218	224	261	204	153	172	156	141	137	153	165	177	150
Mezzi di Trasporto	134	119	106	107	103	121	147	146	139	122	137	125	159
Fabbricazione mobili	124	64	129	180	100	162	215	131	114	120	79	105	64
Altre Manifatturiere	79	77	104	64	71	78	47	63	49	58	78	67	78
Rip, Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	123	93	151	130	155	163	164	173	128	171	171	148	114
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	124	119	136	182	241	303	301	346	415	428	295	274	214
Energia, Gas	202	339	343	160	155	187	226	365	487	240	121	193	65
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	119	115	121	187	241	327	311	346	382	467	357	306	279
Costruzioni	76	72	92	100	106	110	106	92	82	79	73	64	61
Costruzione di edifici	69	66	83	91	101	100	95	86	76	71	64	54	52
Ingegneria civile	176	187	167	192	156	161	152	161	167	168	146	142	135
Lavori di costruzione specializzati	89	79	110	117	118	132	137	110	101	105	97	91	90
Commercio	71	71	82	86	90	91	98	92	86	85	82	77	70
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli.	144	146	140	140	147	152	133	138	120	112	118	124	101
Commercio all'Ingrosso	75	73	83	85	90	85	98	90	87	87	85	75	72
Commercio al Dettaglio	59	57	71	77	76	84	88	84	81	77	72	69	65
Altri Servizi	75	67	76	71	72	74	81	80	79	80	80	80	74
Trasporto e Magazzinaggio	187	174	193	193	204	179	190	196	172	192	182	164	147
Attività alberghiere e della ristorazione	108	86	90	81	85	100	95	92	93	97	96	96	83
Servizi di informazione e comunicazione	43	38	43	43	44	50	57	54	54	56	53	54	48
Attività professionali, scientifiche e tecniche	39	36	41	38	36	36	42	36	38	40	40	38	33
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	70	71	83	74	78	77	73	71	68	79	72	75	68
Istruzione	46	34	47	49	43	35	60	69	69	72	56	77	70
Sanità e assistenza sociale	134	113	142	138	139	142	163	174	168	181	187	188	182
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	52	39	57	52	50	47	49	58	64	57	49	55	51
Altre attività di servizi	45	51	48	43	39	51	54	59	56	51	57	55	56

TOTALE ATTIVO

TOTALE ATTIVO

Figura 3
Totale Attivo - Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti
 valori medi in migliaia di euro



Totale Attivo per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese
 valori medi in migliaia di euro

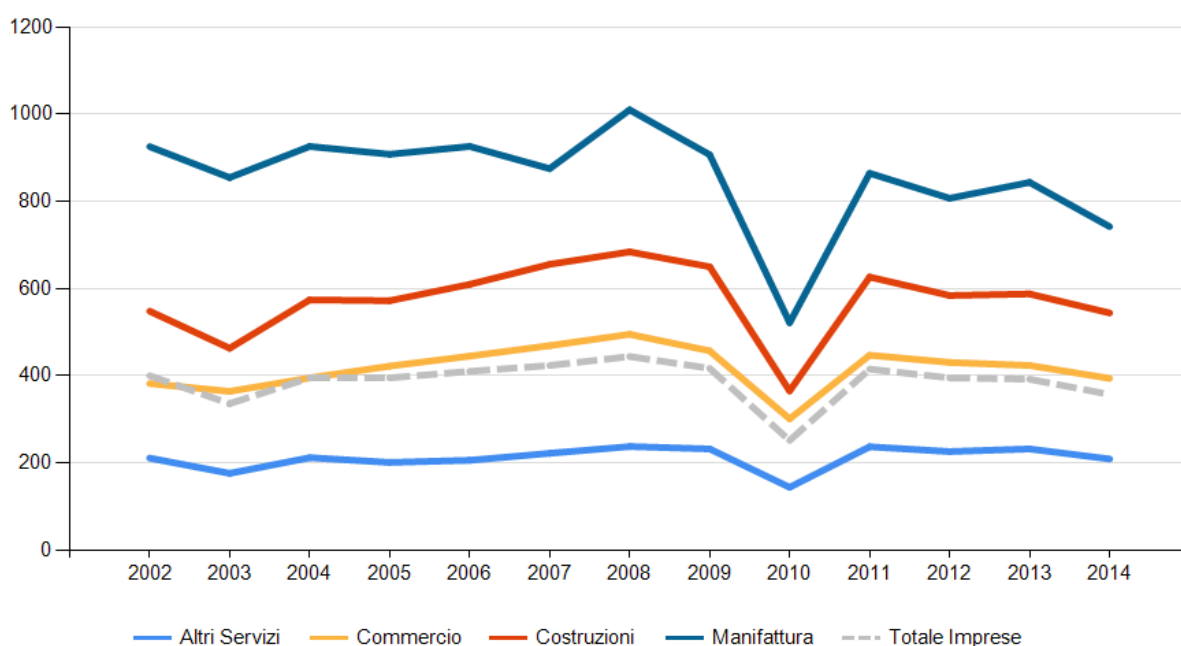


Figura 3a
Totale Attivo - Anno 2014 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori medi in migliaia di euro

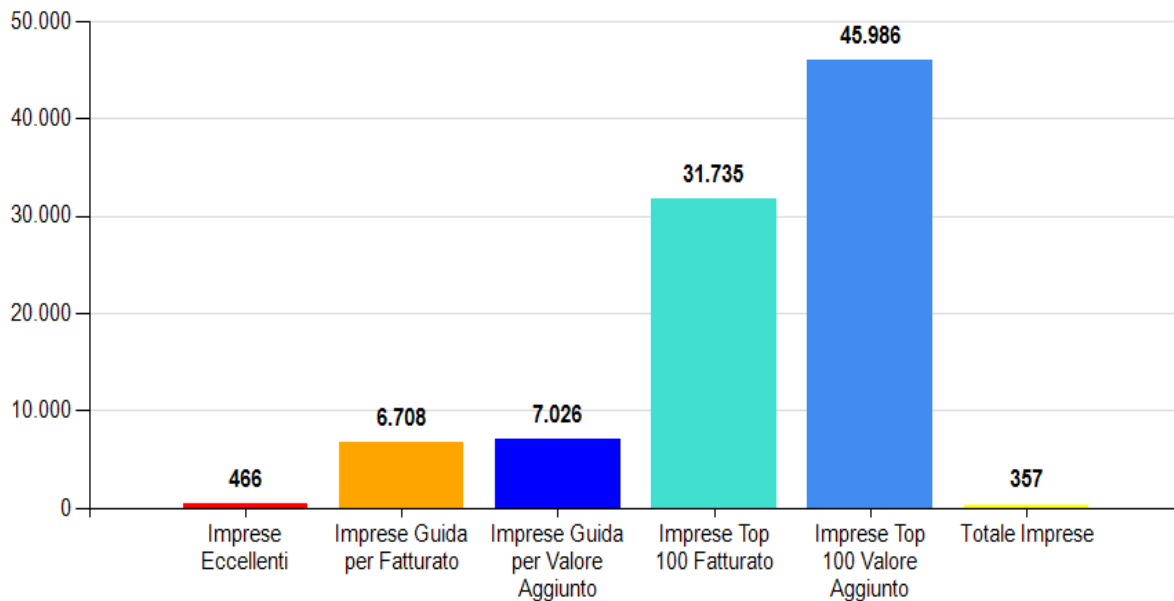


Figura 3b
Totale Attivo - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori medi in migliaia di euro

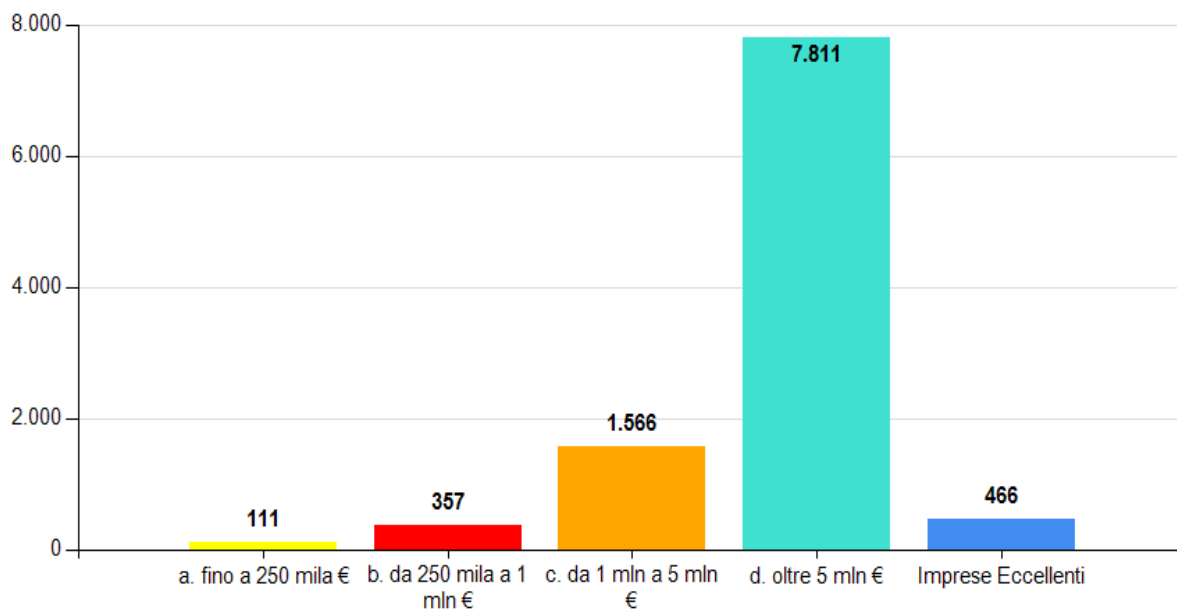


Tavola 3a**Totale Attivo - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani in migliaia di euro

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	400	336	395	395	410	424	444	417	252	415	395	392	357
Imprese Eccellenti				420	519	465	478	440	503	501	453	489	466
Imprese Guida per Fatturato	6.907	7.171	8.911	8.792	8.955	8.060	8.868	7.748	5.747	7.612	6.683	7.062	6.708
Imprese Top 100 Fatturato	22.437	18.657	26.054	28.262	35.217	31.818	36.681	33.172	37.168	39.326	35.535	34.600	31.735
Imprese Guida per Valore Aggiunto	8.438	8.650	9.854	10.051	10.270	9.935	10.691	8.347	5.737	7.970	7.005	7.526	7.026
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	34.901	33.828	43.030	43.919	46.825	51.739	54.046	48.586	44.912	47.398	45.726	45.476	45.986
a. fino a 250 mila €	124	114	124	122	128	134	139	135	99	144	137	140	126
b. da 250 mila a 1 mln €	470	439	453	485	478	472	477	495	369	482	475	468	457
c. da 1 mln a 5 mln €	1.619	1.618	1.627	1.629	1.653	1.658	1.767	1.807	1.338	1.713	1.721	1.727	1.638
d. oltre 5 mln €	7.332	8.237	8.746	8.403	8.766	7.990	8.879	8.918	6.754	8.773	8.248	7.655	7.811
Manifattura	926	855	926	908	926	875	1.010	907	522	865	807	844	742
Costruzioni	548	463	574	572	610	656	684	650	365	627	584	588	544
Commercio	382	364	395	422	445	469	495	457	301	447	431	424	394
Altri Servizi	211	176	212	201	206	222	238	232	144	237	226	232	209

Tavola 3b**Totale Attivo - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani in migliaia di euro

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	420	519	465	478	440	503	501	453	489	466
a. fino a 250 mila €	118	106	116	115	109	116	117	110	103	111
b. da 250 mila a 1 mln €	322	365	325	330	134	356	363	338	334	357
c. da 1 mln a 5 mln €	1.382	1.297	1.198	1.366	1.391	1.340	1.538	1.432	1.467	1.566
d. oltre 5 mln €	6.549	6.903	6.652	6.804	6.469	6.221	7.704	5.710	6.397	7.811
Manifattura	1.283	1.311	980	1.298	1.080	1.017	1.096	1.009	862	1.004
Costruzioni	370	431	479	478	541	304	513	366	304	344
Commercio	628	763	579	760	736	608	738	699	725	642
Altri Servizi	253	314	306	326	284	357	358	277	355	357

Tavola 3c
Totale Attivo - Imprese per settori di attività economica

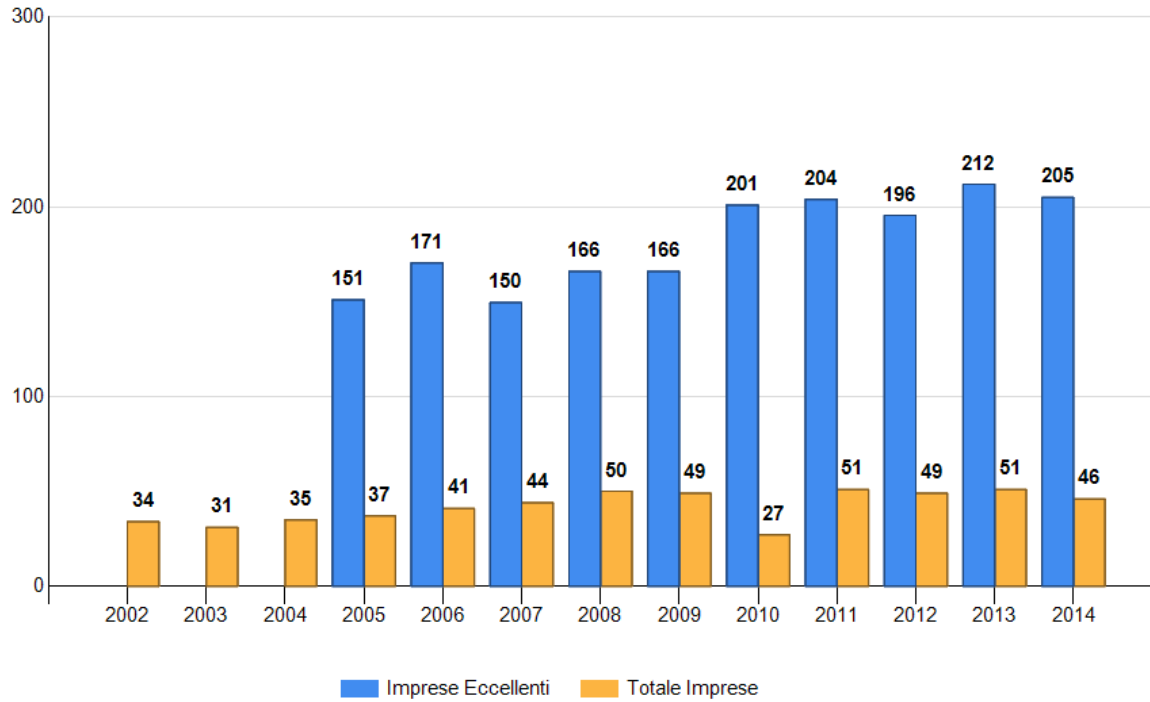
Valori mediani in migliaia di euro

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	400	336	395	395	410	424	444	417	252	415	395	392	357
Estrattive	1.045	983	1.212	1.336	1.286	1.414	1.375	1.666	1.042	1.859	1.586	1.538	1.630
Manifattura	926	855	926	908	926	875	1.010	907	522	865	807	844	742
Alimentari	981	974	1.029	1.054	1.155	1.046	1.313	1.170	717	1.090	879	1.151	867
Bevande	2.970	2.614	2.704	2.794	2.608	2.504	2.467	2.692	2.417	2.914	2.535	2.115	2.161
Tessili e Abbigliamento	358	351	489	565	632	523	554	470	191	464	382	375	445
Legno e Sughero	964	960	950	908	1.064	958	1.188	1.066	539	856	827	808	787
Carta	1.748	1.731	2.175	1.876	1.502	1.664	1.652	1.762	1.388	2.165	2.444	2.708	2.818
Stampa	415	267	359	322	332	322	355	269	250	460	376	290	391
Coke e Petrolio	1.383	762	1.764	2.065	1.667	2.097	1.556	2.225	1.698	2.489	3.956	4.018	3.351
Chimica e Farmaceutici	1.458	1.067	1.625	1.356	1.458	1.326	1.555	2.028	1.004	1.157	1.277	1.040	1.046
Gomma e Plastica	1.504	1.752	1.577	1.482	1.385	1.364	1.415	1.227	1.043	1.325	1.337	1.334	1.310
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	1.212	1.352	1.325	1.443	1.496	1.329	1.494	1.232	715	1.389	1.309	1.314	1.273
Metallo e prodotti in metallo	803	676	867	723	795	761	797	769	438	729	621	632	659
Elettronica	428	288	376	336	334	391	403	403	271	613	381	402	363
Meccanica	794	696	869	882	763	906	941	460	559	876	828	701	709
Mezzi di Trasporto	683	707	558	547	703	821	851	796	460	756	537	879	703
Fabbricazione mobili	647	611	610	748	509	744	860	836	396	977	1.016	740	543
Altre Manifatturiere	798	632	653	671	582	563	616	529	249	393	428	540	567
Rip, Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	408	253	441	344	391	425	370	421	332	346	389	318	311
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	618	535	510	590	744	987	908	1.230	970	1.434	1.462	1.384	1.251
Energia, Gas	4.912	8.861	6.245	5.251	3.926	5.661	4.986	7.150	1.998	3.036	2.562	2.615	1.505
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	484	448	461	508	706	954	865	1.053	805	1.242	1.136	1.084	1.072
Costruzioni	548	463	574	572	610	656	684	650	365	627	584	588	544
Costruzione di edifici	622	547	660	667	715	762	816	779	455	772	747	714	663
Ingegneria civile	745	793	659	599	596	620	548	638	598	701	623	611	700
Lavori di costruzione specializzati	275	233	318	304	314	358	348	321	188	323	267	285	268
Commercio	382	364	395	422	445	469	495	457	301	447	431	424	394
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli.	660	659	646	620	678	657	620	625	371	536	505	571	475
Commercio all'Ingrosso	422	415	430	483	484	504	547	484	321	485	465	471	448
Commercio al Dettaglio	316	289	325	352	381	388	425	394	273	404	396	377	340
Altri Servizi	211	176	212	201	206	222	238	232	144	237	226	232	209
Trasporto e Magazzinaggio	485	452	501	480	503	450	512	494	324	523	517	499	432
Attività alberghiere e della ristorazione	321	281	317	326	352	369	370	317	186	326	315	290	251
Servizi di informazione e comunicazione	143	132	154	141	157	175	194	198	136	210	197	182	168
Attività professionali, scientifiche e tecniche	188	172	188	178	159	178	188	177	112	185	189	198	173
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	210	168	208	198	207	221	223	206	131	217	207	207	175
Istruzione	108	77	104	117	98	98	110	106	87	132	113	145	146
Sanità e assistenza sociale	109	100	127	123	125	150	171	193	102	187	204	204	211
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	183	114	139	152	166	151	149	171	106	156	139	147	141
Altre attività di servizi	131	140	138	132	133	151	173	141	91	142	118	114	101

PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Figura 4
Patrimonio Netto - Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti
 valori medi in migliaia di euro



Patrimonio Netto per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese
 valori medi in migliaia di euro

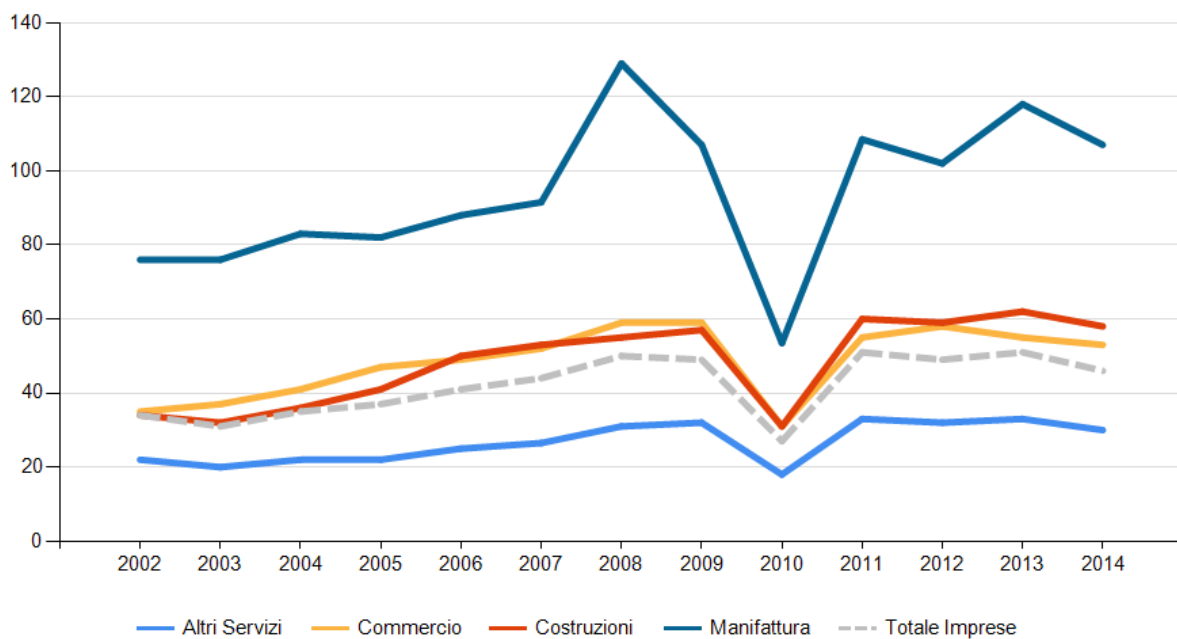


Figura 4a
Patrimonio Netto - Anno 2014 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori mediani in migliaia di euro

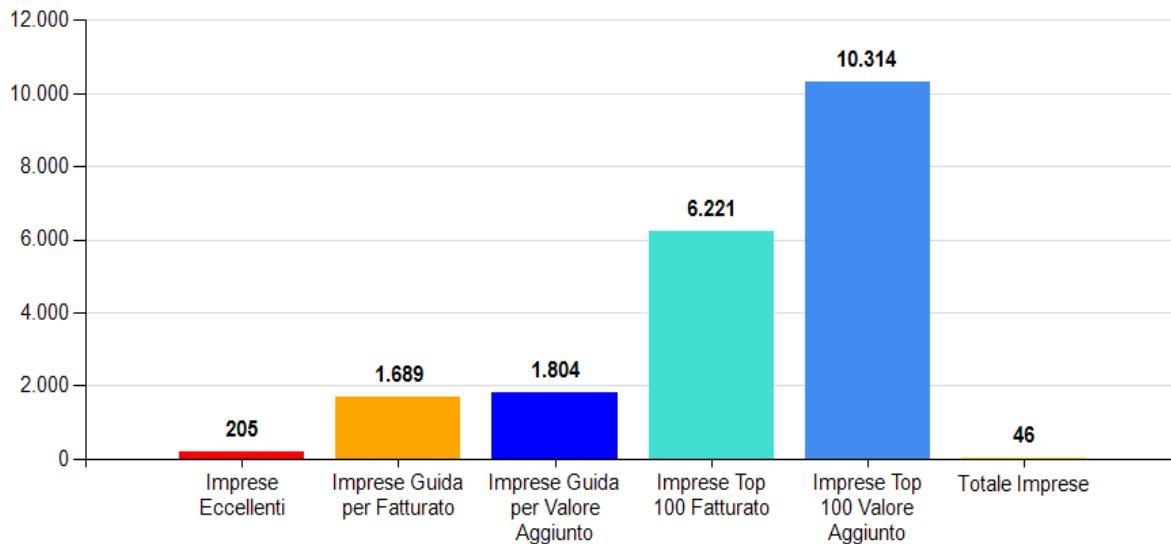


Figura 4b
Patrimonio Netto - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori mediani in migliaia di euro

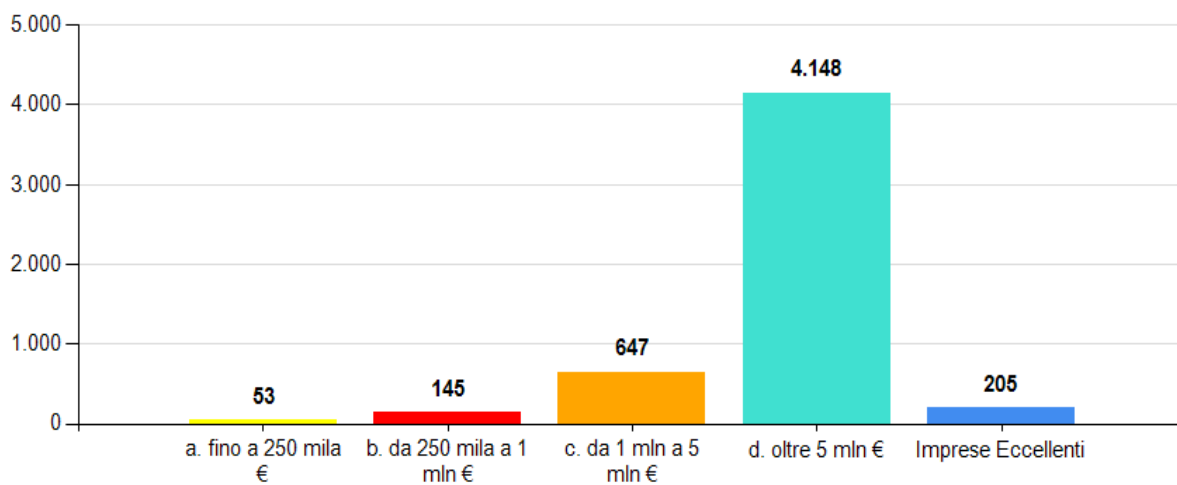


Tavola 4a**Patrimonio Netto - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani in migliaia di euro

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	34	31	35	37	41	44	50	49	27	51	49	51	46
Imprese Eccellenti				151	171	150	166	166	201	204	196	212	205
Imprese Guida per Fatturato	973	1.068	1.395	1.410	1.386	1.278	1.704	1.655	1.041	1.588	1.528	1.577	1.689
Imprese Top 100 Fatturato	3.337	3.097	3.973	5.527	5.096	4.048	5.362	5.523	5.604	6.310	6.808	5.506	6.221
Imprese Guida per Valore Aggiunto	1.547	1.438	1.761	1.877	1.983	1.683	2.257	1.862	1.088	1.907	1.666	1.746	1.804
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	6.295	4.624	7.409	8.581	10.088	8.342	10.174	9.999	9.907	11.610	11.985	10.715	10.314
a. fino a 250 mila €	15	14	15	16	17	18	19	20	13	22	22	22	20
b. da 250 mila a 1 mln €	40	41	42	48	50	50	55	58	38	63	67	67	68
c. da 1 mln a 5 mln €	166	184	164	164	173	188	230	251	155	256	266	291	278
d. oltre 5 mln €	1.075	1.139	1.252	1.317	1.423	1.322	1.691	1.784	1.137	1.872	1.882	1.764	1.923
Manifattura	76	76	83	82	88	92	129	107	54	109	102	118	107
Costruzioni	34	32	36	41	50	53	55	57	31	60	59	62	58
Commercio	35	37	41	47	49	52	59	59	31	55	58	55	53
Altri Servizi	22	20	22	22	25	27	31	32	18	33	32	33	30

Tavola 4b**Patrimonio Netto - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani in migliaia di euro

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	151	171	150	166	166	201	204	196	212	205
a. fino a 250 mila €	43	38	40	44	44	49	49	43	44	53
b. da 250 mila a 1 mln €	99	110	106	121	124	141	144	132	135	145
c. da 1 mln a 5 mln €	541	444	399	514	488	471	626	589	585	647
d. oltre 5 mln €	2.247	2.330	2.401	2.960	2.746	2.472	2.562	2.702	2.673	4.148
Manifattura	407	321	270	479	378	361	437	446	476	518
Costruzioni	143	123	127	154	172	141	185	141	139	157
Commercio	209	237	204	266	295	223	286	291	299	274
Altri Servizi	91	106	108	125	112	145	160	118	142	141

Tavola 4c
Patrimonio Netto - Imprese per settori di attività economica

Valori mediani in migliaia di euro

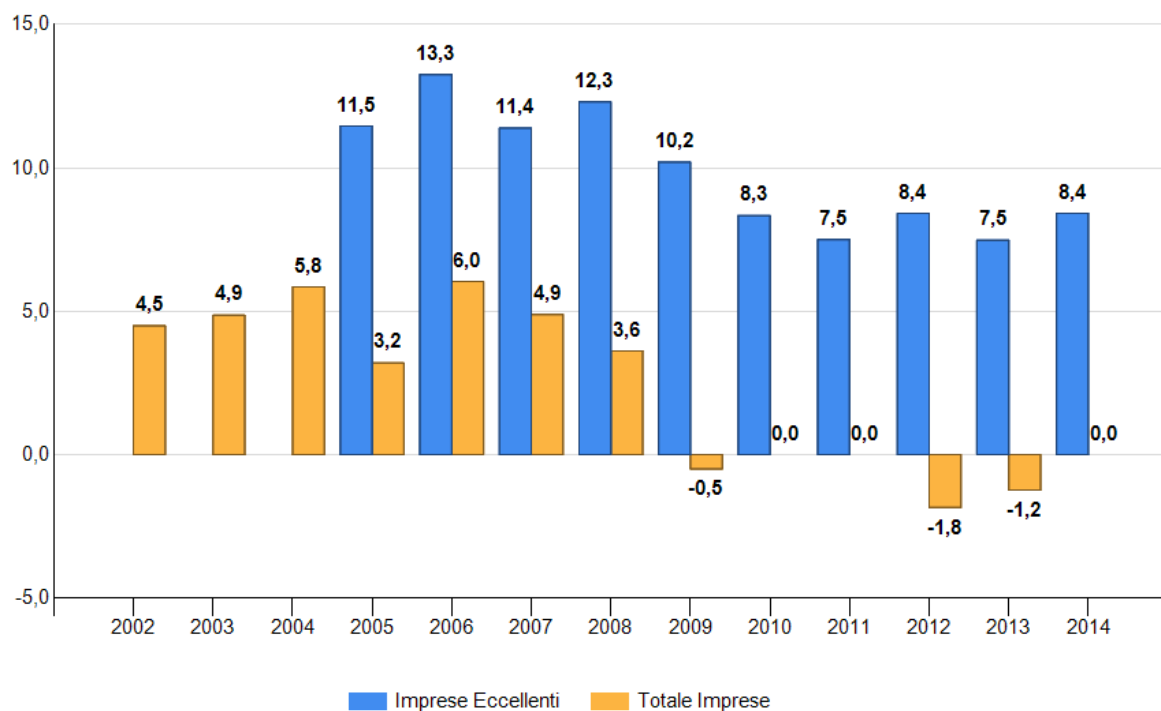
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	34	31	35	37	41	44	50	49	27	51	49	51	46
Estrattive	264	229	188	257	207	281	363	364	161	532	519	255	228
Manifattura	76	76	83	82	88	92	129	107	54	109	102	118	107
Alimentari	89	73	76	75	94	94	138	137	83	145	125	172	133
Bevande	738	893	629	495	406	365	632	469	499	563	520	490	454
Tessili e Abbigliamento	26	29	34	50	44	35	60	41	28	68	31	64	55
Legno e Sughero	57	78	103	105	136	118	228	212	44	100	82	100	83
Carta	379	285	445	438	330	363	376	371	216	415	423	548	613
Stampa	42	48	36	41	39	37	45	31	23	52	48	39	38
Coke e Petrolio	411	113	748	897	625	670	778	1.194	619	1.555	1.085	1.367	938
Chimica e Farmaceutici	218	102	257	120	272	101	531	711	239	336	380	296	256
Gomma e Plastica	184	388	291	317	361	164	251	153	82	244	254	383	383
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	136	128	138	137	168	171	264	216	82	170	160	194	176
Metallo e prodotti in metallo	58	47	53	57	63	78	91	86	28	68	72	72	87
Elettronica	38	28	37	33	32	44	63	75	33	72	61	91	70
Meccanica	69	76	62	51	74	93	92	59	147	146	141	152	141
Mezzi di Trasporto	130	153	93	84	93	127	135	122	63	115	148	179	136
Fabbricazione mobili	39	31	42	90	32	39	109	70	20	143	108	140	75
Altre Manifatturiere	22	34	39	36	49	48	50	48	22	35	44	47	40
Rip, Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	40	42	39	37	45	47	58	53	36	56	69	53	41
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	46	39	55	56	76	116	122	184	112	223	231	239	198
Energia, Gas	600	1.866	2.404	2.335	696	198	227	309	161	204	236	214	173
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	45	31	52	49	70	92	114	158	97	223	204	241	221
Costruzioni	34	32	36	41	50	53	55	57	31	60	59	62	58
Costruzione di edifici	36	36	42	46	53	57	58	62	33	67	67	68	65
Ingegneria civile	37	35	38	45	39	38	47	49	52	55	61	64	75
Lavori di costruzione specializzati	21	19	26	27	38	41	42	40	24	44	40	46	40
Commercio	35	37	41	47	49	52	59	59	31	55	58	55	53
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli.	73	74	69	67	90	80	80	85	33	72	86	91	80
Commercio all'Ingrosso	39	43	48	54	55	57	66	70	37	68	74	72	71
Commercio al Dettaglio	28	27	34	36	40	45	48	44	27	42	41	38	37
Altri Servizi	22	20	22	22	25	27	31	32	18	33	32	33	30
Trasporto e Magazzinaggio	41	34	42	49	56	50	63	59	37	70	61	67	62
Attività alberghiere e della ristorazione	30	25	21	21	27	29	33	34	17	35	32	32	28
Servizi di informazione e comunicazione	21	21	25	22	27	30	31	33	25	34	35	37	33
Attività professionali, scientifiche e tecniche	26	24	26	29	30	33	41	36	23	42	41	42	38
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	21	15	22	18	19	22	24	23	13	26	29	30	25
Istruzione	13	11	13	14	15	14	16	17	14	19	14	22	19
Sanità e assistenza sociale	13	13	16	16	20	19	24	28	11	32	27	27	27
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	12	10	10	10	10	12	12	15	9	13	15	16	15
Altre attività di servizi	20	15	17	16	15	16	23	30	10	19	15	14	12

5.2. Tavole di Sviluppo

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL FATTURATO

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL FATTURATO

Figura 5
Variazione percentuale del Fatturato - Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti
 valori medi



Variazione percentuale del Fatturato per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese
 valori medi

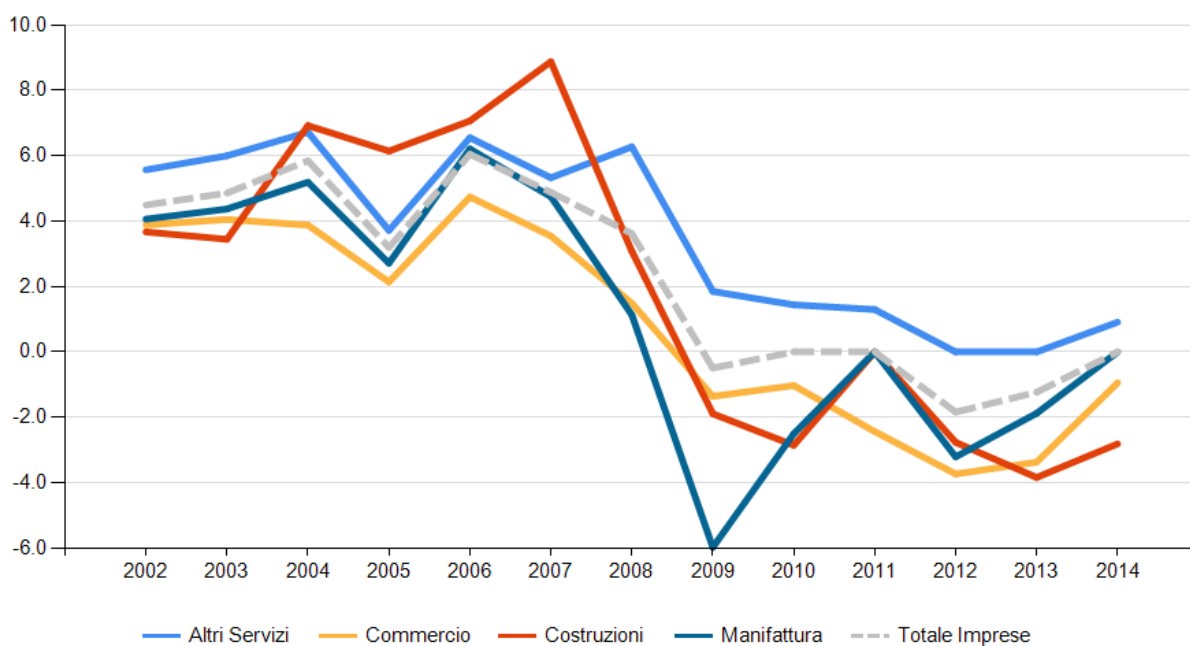


Figura 5a
Variazione percentuale del Fatturato - Anno 2014 -Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori mediani

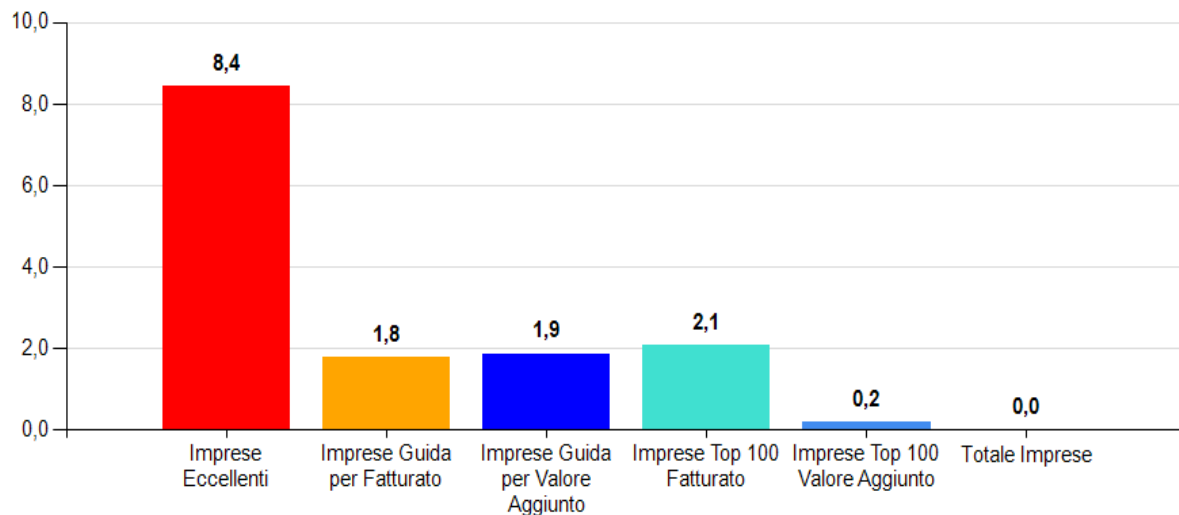


Figura 5b
Variazione percentuale del Fatturato - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori mediani

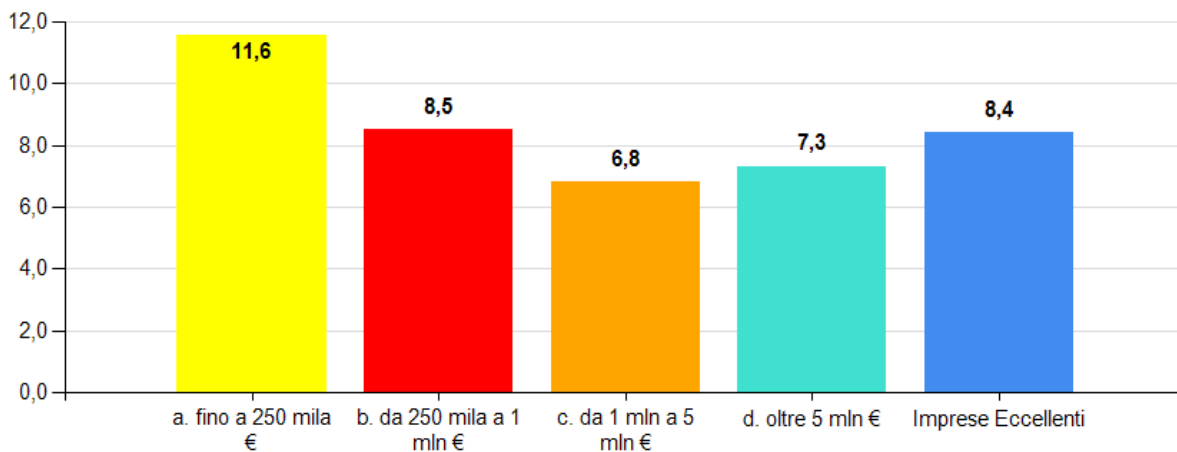


Tavola 5a**Variatione percentuale del Fatturato - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	4,5	4,9	5,8	3,2	6,0	4,9	3,6	-0,5	0,0	0,0	-1,8	-1,2	0,0
Imprese Eccellenti				11,5	13,3	11,4	12,3	10,2	8,3	7,5	8,4	7,5	8,4
Imprese Guida per Fatturato	7,0	8,8	7,6	6,2	7,8	5,2	4,6	-0,9	3,3	3,1	1,0	1,3	1,8
Imprese Top 100 Fatturato	7,9	9,6	8,9	5,8	9,2	6,7	6,7	-3,7	3,7	5,1	2,9	3,5	2,1
Imprese Guida per Valore Aggiunto	4,2	4,7	9,0	6,7	7,8	5,4	4,8	0,5	2,6	3,6	0,8	1,3	1,9
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	6,3	4,8	7,1	5,2	8,8	5,6	6,1	-1,0	3,3	4,5	-0,2	0,7	0,2
a. fino a 250 mila €	1,0	2,1	0,0	0,0	1,4	0,9	0,0	-3,8	-2,4	-1,5	-4,8	-3,6	-1,8
b. da 250 mila a 1 mln €	4,9	4,2	8,3	5,0	6,8	6,0	5,3	1,1	0,3	0,0	-1,4	-1,0	0,7
c. da 1 mln a 5 mln €	4,4	5,8	6,0	6,2	8,3	6,4	5,3	0,3	1,5	2,8	-0,2	0,3	1,6
d. oltre 5 mln €	6,4	8,5	7,6	6,2	7,6	4,7	3,5	-1,8	2,8	2,0	0,8	1,0	1,6
Manifattura	4,1	4,4	5,2	2,7	6,2	4,7	1,1	-6,0	-2,5	0,0	-3,2	-1,9	0,0
Costruzioni	3,7	3,4	6,9	6,1	7,1	8,9	3,1	-1,9	-2,9	0,0	-2,8	-3,8	-2,8
Commercio	3,9	4,0	3,9	2,1	4,7	3,5	1,5	-1,4	-1,0	-2,4	-3,7	-3,4	-0,9
Altri Servizi	5,6	6,0	6,7	3,7	6,6	5,3	6,3	1,9	1,4	1,3	0,0	0,0	0,9

Tavola 5b**Variatione percentuale del Fatturato - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	11,5	13,3	11,4	12,3	10,2	8,3	7,5	8,4	7,5	8,4
a. fino a 250 mila €	14,7	11,6	14,4	13,4	14,7	7,6	7,1	10,6	7,8	11,6
b. da 250 mila a 1 mln €	10,6	15,1	12,7	13,2	10,6	7,8	6,1	8,4	9,2	8,5
c. da 1 mln a 5 mln €	12,4	13,4	11,3	12,3	8,7	10,1	8,7	5,7	6,9	6,8
d. oltre 5 mln €	6,2	10,9	5,4	7,7	5,4	9,9	8,3	3,9	6,3	7,3
Manifattura	10,5	18,2	11,0	12,8	5,1	8,0	5,9	8,3	6,2	9,5
Costruzioni	36,9	20,7	23,4	19,2	21,8	17,9	30,4	21,4	17,0	31,3
Commercio	7,6	8,7	7,9	8,4	5,7	3,7	4,4	5,3	6,4	4,7
Altri Servizi	11,6	13,7	11,4	12,9	12,3	9,2	7,4	7,6	7,3	7,7

Tavola 5c**Variazione percentuale del Fatturato - Imprese per settori di attività economica**

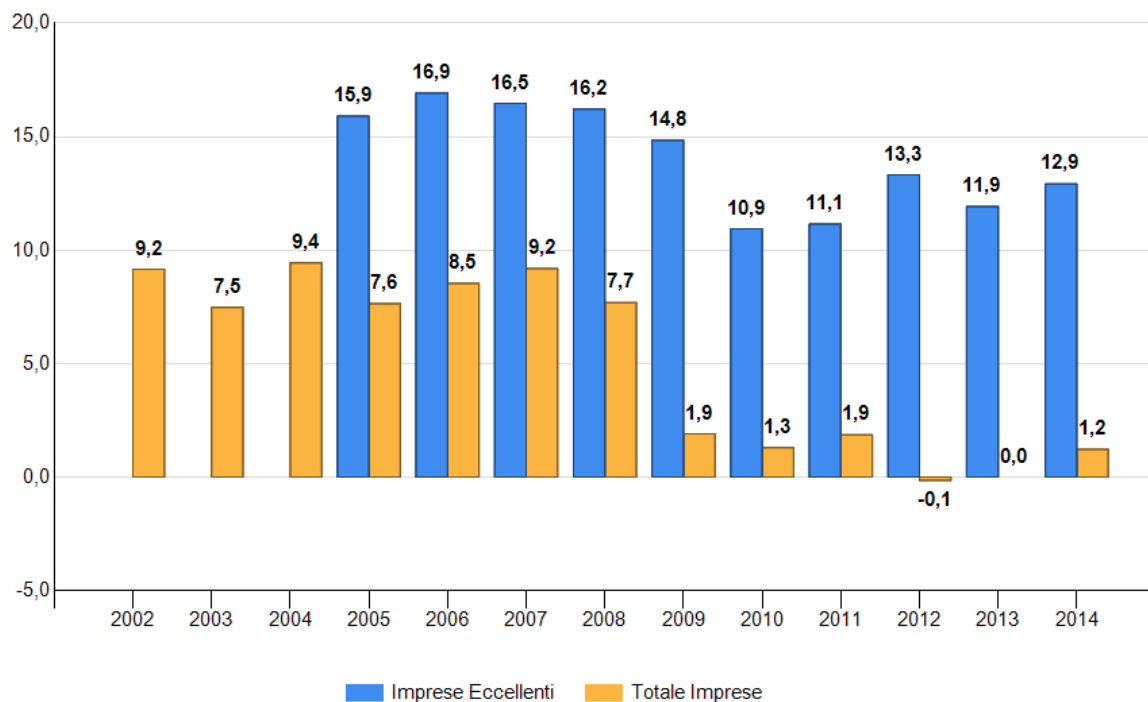
Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	4,5	4,9	5,8	3,2	6,0	4,9	3,6	-0,5	0,0	0,0	-1,8	-1,2	0,0
Estrattive	-11,0	-3,3	12,8	1,3	5,5	1,0	-4,7	-9,7	-9,2	2,7	-9,2	-16,8	-5,2
Manifattura	4,1	4,4	5,2	2,7	6,2	4,7	1,1	-6,0	-2,5	0,0	-3,2	-1,9	0,0
Alimentari	4,0	1,8	2,9	1,4	4,0	5,6	4,7	-1,7	-2,1	0,5	0,2	2,8	2,5
Bevande	4,3	14,8	1,3	-0,3	1,9	3,0	0,0	-2,7	-1,5	0,5	-6,2	1,4	5,7
Tessili e Abbigliamento	4,2	-2,6	-2,9	0,0	6,3	-4,0	-5,7	-5,4	2,3	-4,9	-9,8	5,2	-4,3
Legno e Sughero	6,4	5,7	1,6	0,4	6,9	5,1	-5,4	-12,5	-1,1	-3,3	-9,8	-10,4	-6,0
Carta	0,2	3,3	3,5	-1,0	5,2	3,9	11,4	-6,1	6,7	4,8	-1,9	3,9	3,6
Stampa	5,3	8,2	7,2	-0,1	3,5	8,9	11,1	0,0	-4,6	-1,9	-13,8	-8,8	1,6
Coke e Petrolio	8,5	33,2	12,5	5,8	-2,5	2,0	7,9	-10,8	-5,3	4,4	0,0	3,5	-4,8
Chimica e Farmaceutici	7,8	-0,9	2,6	-0,8	6,6	4,6	-11,1	-0,6	-1,9	0,4	-3,5	-5,1	-3,6
Gomma e Plastica	10,2	7,4	6,3	4,2	6,2	6,6	0,6	-10,5	1,0	1,8	-6,9	-7,3	-5,8
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	0,0	7,0	11,8	11,3	10,7	2,3	-5,1	-8,2	-14,3	-5,2	-4,2	-12,2	-7,2
Metallo e prodotti in metallo	2,7	3,8	10,6	5,6	9,0	8,1	2,9	-14,0	-0,3	-0,3	-4,8	-11,0	-4,8
Elettronica	7,7	5,2	10,3	10,1	3,1	1,7	0,0	-12,1	-7,2	5,7	-1,1	-3,0	0,9
Meccanica	9,5	-0,4	9,7	6,1	5,4	17,1	2,0	-14,3	-11,6	6,8	-4,5	7,5	-5,3
Mezzi di Trasporto	-0,7	6,5	0,0	0,0	14,0	6,1	15,6	0,6	0,0	4,0	-3,4	3,3	-0,4
Fabbricazione mobili	1,5	-0,7	-3,9	8,2	5,2	4,7	-10,0	-9,6	-16,9	-11,5	-15,0	-5,1	-0,7
Altre Manifatturiere	1,0	5,2	7,1	-12,7	6,8	6,7	1,3	0,1	0,6	8,8	-1,7	-7,9	3,8
Rip, Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	4,5	15,5	1,9	3,5	16,5	-0,6	16,3	-1,8	4,1	2,0	2,2	8,0	10,5
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	7,2	9,3	12,7	12,5	19,8	12,6	9,8	2,3	7,9	5,9	2,1	2,7	-0,4
Energia, Gas	15,7	9,3	53,5	14,9	15,4	1,4	27,1	-6,5	9,6	3,5	7,4	-0,6	-12,3
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	7,2	10,9	12,7	12,5	20,9	16,7	7,4	4,3	4,1	5,9	1,5	2,8	1,6
Costruzioni	3,7	3,4	6,9	6,1	7,1	8,9	3,1	-1,9	-2,9	0,0	-2,8	-3,8	-2,8
Costruzione di edifici	1,4	2,2	5,7	6,2	5,8	9,9	2,0	-2,7	-3,1	0,0	-3,5	-3,9	-2,6
Ingegneria civile	3,7	-5,9	3,0	0,9	0,0	0,0	-1,5	10,1	-1,6	4,4	3,4	-3,2	2,9
Lavori di costruzione specializzati	9,0	10,8	13,9	8,6	11,5	8,0	9,9	-1,4	-2,2	-1,8	0,0	-3,7	-4,8
Commercio	3,9	4,0	3,9	2,1	4,7	3,5	1,5	-1,4	-1,0	-2,4	-3,7	-3,4	-0,9
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli.	2,3	5,3	5,8	2,6	3,2	2,3	-2,8	0,5	-5,1	-5,0	-9,2	-4,0	2,2
Commercio all'Ingrosso	2,8	3,7	4,5	1,0	5,4	4,1	1,7	-3,7	-1,8	-1,3	-3,0	-3,3	-0,3
Commercio al Dettaglio	5,3	3,9	2,4	3,2	4,3	3,2	2,4	0,0	0,5	-2,1	-3,1	-3,0	-2,0
Altri Servizi	5,6	6,0	6,7	3,7	6,6	5,3	6,3	1,9	1,4	1,3	0,0	0,0	0,9
Trasporto e Magazzinaggio	2,8	7,1	4,7	5,1	5,5	3,6	6,5	0,8	2,2	3,6	-1,2	0,7	2,4
Attività alberghiere e della ristorazione	7,9	3,1	1,7	3,5	6,6	5,4	3,9	1,8	0,0	-0,5	-1,1	0,3	2,5
Servizi di informazione e comunicazione	4,6	7,2	8,2	2,5	3,9	4,4	5,0	-0,5	0,0	0,0	-1,0	0,0	0,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	7,4	5,8	9,7	4,0	8,3	5,1	7,8	0,0	0,0	0,6	-0,4	-0,2	-1,0
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	11,8	8,7	14,7	5,4	10,6	6,5	4,9	-0,8	4,4	1,8	-0,6	1,0	0,9
Istruzione	4,0	11,3	0,0	-4,3	7,9	3,0	12,2	10,7	8,6	4,2	3,6	3,6	-2,7
Sanità e assistenza sociale	4,0	6,6	11,7	4,8	7,5	5,0	11,1	6,6	4,6	3,7	3,5	2,3	2,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	-0,5	5,4	6,9	-1,0	2,3	10,3	2,8	5,8	1,4	0,0	-2,9	-0,4	1,8
Altre attività di servizi	7,2	7,0	6,3	1,9	6,1	5,4	9,1	5,3	2,4	3,1	1,8	0,6	0,0

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL VALORE AGGIUNTO

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL VALORE AGGIUNTO

Figura 6
Variazione percentuale del Valore Aggiunto - Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti
valori medi



Variazione percentuale del Valore Aggiunto per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese
valori medi

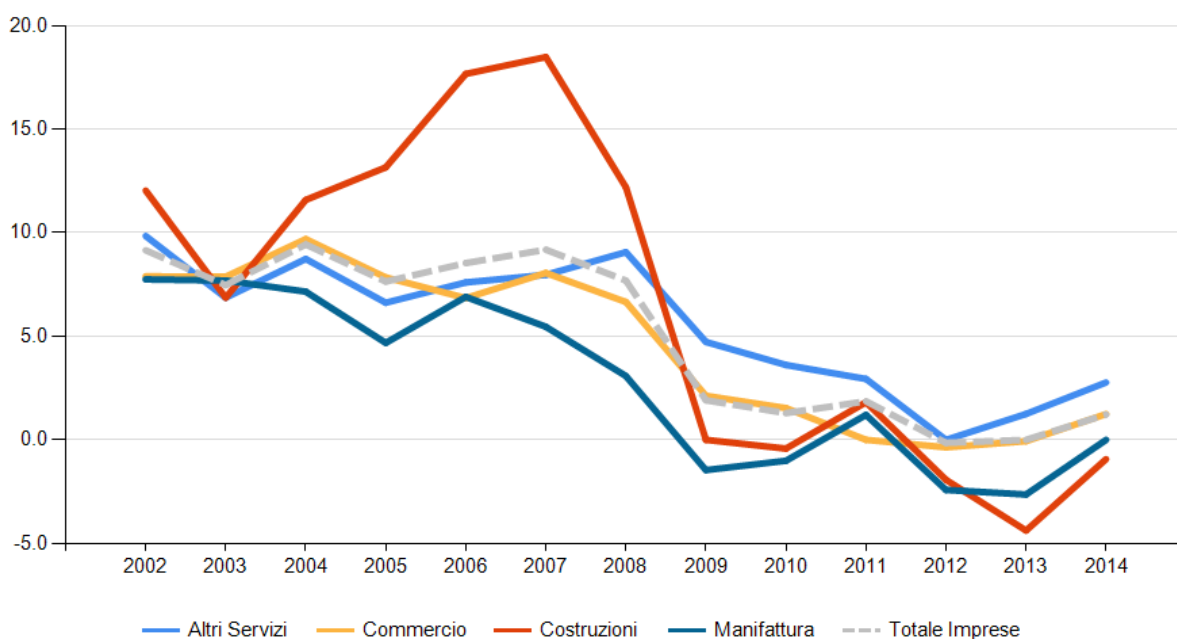


Figura 6a
Variazione percentuale del Valore Aggiunto - Anno 2014 -Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori medi

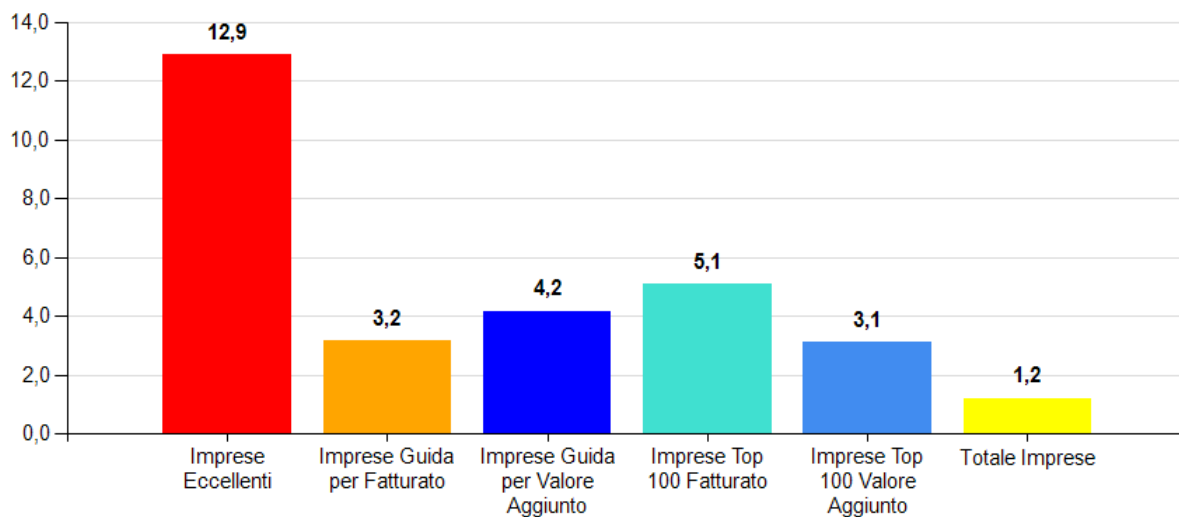


Figura 6b
Variazione percentuale del Valore Aggiunto - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione - valori medi

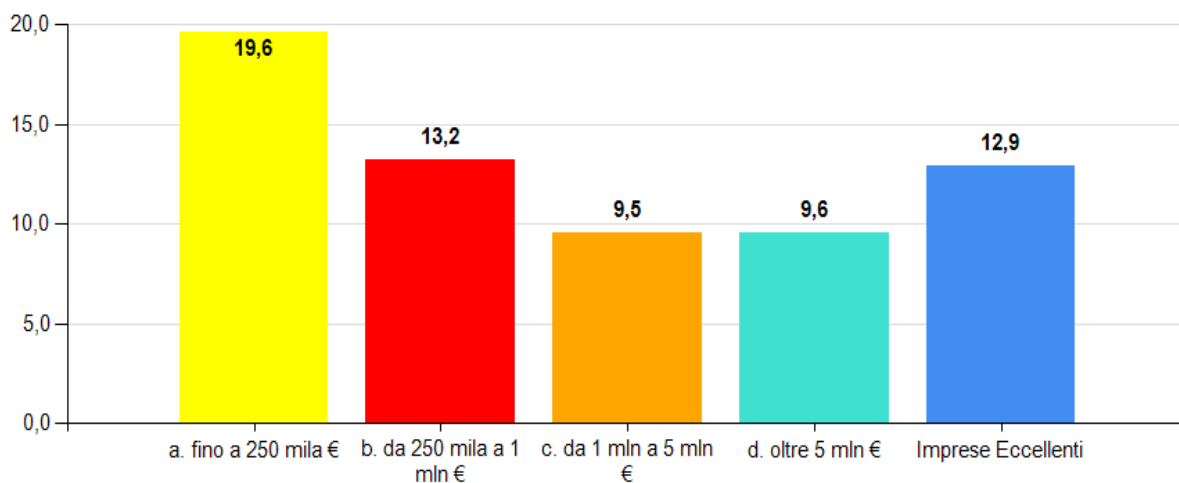


Tavola 6a**Variazione percentuale del Valore Aggiunto - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori medi

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	9,2	7,5	9,4	7,6	8,5	9,2	7,7	1,9	1,3	1,9	-0,1	0,0	1,2
Imprese Eccellenti				15,9	16,9	16,5	16,2	14,8	10,9	11,1	13,3	11,9	12,9
Imprese Guida per Fatturato	10,8	9,5	10,9	7,3	7,1	7,2	4,3	3,0	2,6	2,2	1,0	1,5	3,2
Imprese Top 100 Fatturato	8,4	15,1	9,2	5,6	7,5	9,7	3,0	-0,7	4,9	3,1	1,3	1,9	5,1
Imprese Guida per Valore Aggiunto	12,4	13,4	11,7	8,6	8,6	8,4	7,0	4,8	3,7	4,5	2,8	3,3	4,2
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	13,4	12,8	12,3	9,0	10,6	11,2	4,6	8,0	3,2	6,8	0,2	2,3	3,1
a. fino a 250 mila €	7,7	5,9	4,9	3,9	6,7	5,0	3,4	0,0	0,0	0,0	-4,1	-3,3	-1,0
b. da 250 mila a 1 mln €	10,4	8,6	12,5	9,1	10,1	10,6	10,9	4,0	2,0	2,3	0,5	0,6	2,4
c. da 1 mln a 5 mln €	8,4	7,1	8,5	9,3	10,9	10,8	8,0	2,9	3,3	3,3	1,1	0,9	3,3
d. oltre 5 mln €	11,3	9,1	12,0	7,6	7,1	7,5	4,8	3,2	3,3	2,3	1,3	1,8	3,0
Manifattura	7,7	7,7	7,2	4,7	6,9	5,5	3,1	-1,5	-1,0	1,2	-2,4	-2,6	0,0
Costruzioni	12,0	6,9	11,6	13,2	17,7	18,5	12,2	0,0	-0,4	1,8	-1,9	-4,4	-0,9
Commercio	7,9	7,9	9,7	7,8	6,8	8,1	6,7	2,1	1,5	0,0	-0,4	-0,1	1,2
Altri Servizi	9,8	6,9	8,7	6,6	7,6	8,0	9,1	4,7	3,6	2,9	0,0	1,3	2,8

Tavola 6b**Variazione percentuale del Valore Aggiunto - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori medi

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	15,9	16,9	16,5	16,2	14,8	10,9	11,1	13,3	11,9	12,9
a. fino a 250 mila €	23,5	14,9	21,1	18,8	17,3	14,3	12,5	18,1	18,0	19,6
b. da 250 mila a 1 mln €	14,6	20,2	19,0	18,6	12,6	9,6	12,2	14,5	12,7	13,2
c. da 1 mln a 5 mln €	18,2	16,7	14,2	16,1	15,7	12,6	11,1	9,9	10,5	9,5
d. oltre 5 mln €	9,6	10,4	7,6	9,8	12,3	8,6	9,4	7,9	8,8	9,6
Manifattura	10,7	17,2	15,1	10,9	10,6	12,4	10,2	10,5	7,8	10,1
Costruzioni	27,7	26,4	24,1	22,6	22,1	11,3	25,0	24,9	25,2	28,5
Commercio	18,2	14,7	14,4	14,2	13,2	16,8	10,2	10,9	13,4	9,7
Altri Servizi	15,9	16,3	14,8	16,6	15,3	13,2	9,5	12,6	10,9	12,5

Tavola 6c**Variazione percentuale del Valore Aggiunto - Imprese per settori di attività economica**

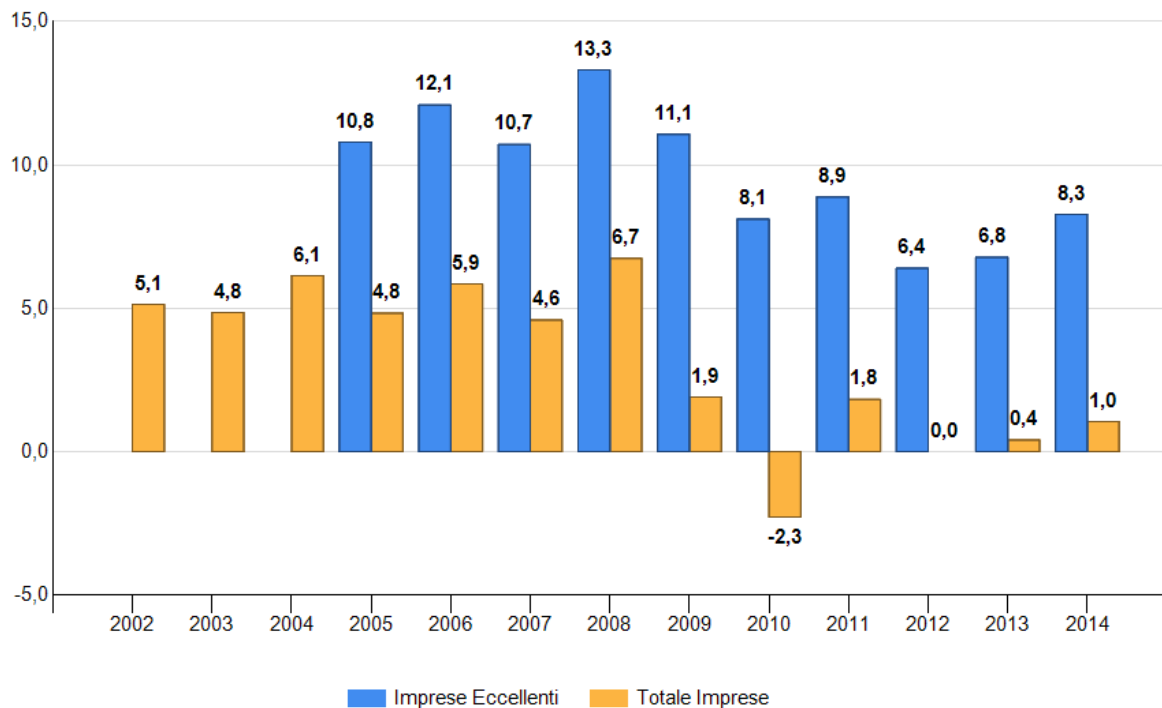
Valori medi

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	9,2	7,5	9,4	7,6	8,5	9,2	7,7	1,9	1,3	1,9	-0,1	0,0	1,2
Estrattive	4,2	-6,4	9,6	14,4	1,4	8,1	-4,5	-4,7	-5,2	1,3	-6,0	3,1	-7,1
Manifattura	7,7	7,7	7,2	4,7	6,9	5,5	3,1	-1,5	-1,0	1,2	-2,4	-2,6	0,0
Alimentari	6,6	6,0	5,3	8,9	6,0	5,6	2,6	2,4	-0,3	0,0	0,0	0,5	2,8
Bevande	7,6	7,2	4,0	6,6	4,3	1,4	0,6	0,0	-0,2	-0,7	-0,4	0,3	0,8
Tessili e Abbigliamento	0,6	4,6	0,0	3,3	6,9	0,4	-8,4	4,2	2,9	-2,6	-1,0	-6,4	0,0
Legno e Sughero	12,8	4,0	2,1	3,2	3,7	6,6	1,0	-5,8	0,0	6,4	-2,7	-7,9	-4,6
Carta	2,5	1,9	1,0	1,1	10,5	7,8	1,4	-5,1	8,8	1,4	-5,8	1,4	1,7
Stampa	1,5	5,9	5,1	4,4	0,0	0,4	8,1	5,2	-0,2	-4,9	-9,8	-6,8	8,5
Coke e Petrolio	-5,5	26,0	35,1	13,0	-12,3	11,7	-11,7	4,1	-7,6	0,0	5,8	0,0	3,2
Chimica e Farmaceutici	-10,0	11,8	15,5	-4,4	6,5	4,6	-11,3	0,7	-0,2	-0,4	-3,1	0,0	-4,3
Gomma e Plastica	16,3	11,8	2,9	8,8	7,3	8,5	3,9	-9,1	0,9	0,8	-1,6	1,8	-4,9
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	2,7	0,8	10,8	9,1	8,7	3,3	-0,8	-7,3	-8,3	-2,1	-9,8	-8,7	-3,3
Metallo e prodotti in metallo	11,2	9,8	12,1	4,5	7,8	6,5	5,2	-3,9	0,0	1,7	-4,2	-12,5	-2,5
Elettronica	14,3	22,1	11,8	7,0	10,9	5,3	6,1	-0,5	-0,6	5,6	7,8	-2,9	-1,3
Meccanica	11,5	10,4	-3,9	4,3	7,3	14,6	11,9	-1,1	-15,9	17,4	4,4	5,4	-2,4
Mezzi di Trasporto	14,8	13,0	1,1	-5,0	13,3	12,9	13,8	13,8	-1,9	0,0	-3,4	4,0	-0,7
Fabbricazione mobili	15,6	-3,0	-2,1	15,8	10,0	20,4	1,9	-11,8	-9,6	-2,9	-6,3	-7,0	9,7
Altre Manifatturiere	22,6	9,0	19,2	-14,3	0,0	1,4	5,8	-5,6	4,7	9,8	-6,5	-12,3	-1,8
Rip. Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	12,5	4,1	18,5	2,6	10,1	1,9	22,1	5,2	-0,8	4,9	6,5	0,0	12,5
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	23,7	16,1	16,8	16,2	17,7	21,5	13,3	-2,7	7,1	4,3	2,9	5,7	2,2
Energia, Gas	-23,6	-6,1	-2,8	-11,1	-3,7	52,3	49,0	-4,8	10,2	0,0	7,4	6,9	-3,3
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	28,6	18,0	16,9	19,4	18,2	21,4	12,9	-0,2	3,8	7,7	1,5	4,0	6,5
Costruzioni	12,0	6,9	11,6	13,2	17,7	18,5	12,2	0,0	-0,4	1,8	-1,9	-4,4	-0,9
Costruzione di edifici	11,3	8,4	11,0	14,4	21,3	20,3	10,6	0,0	-1,9	1,3	-2,6	-5,0	-1,1
Ingegneria civile	15,1	0,0	6,9	2,2	7,9	6,3	9,0	4,3	5,1	10,8	-0,9	-13,9	0,3
Lavori di costruzione specializzati	18,3	4,9	14,3	12,7	9,9	15,2	16,2	0,0	1,9	2,7	-0,2	-2,3	-0,9
Commercio	7,9	7,9	9,7	7,8	6,8	8,1	6,7	2,1	1,5	0,0	-0,4	-0,1	1,2
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli.	5,3	9,5	10,4	8,5	3,4	5,1	4,0	5,2	-2,1	-1,2	-4,3	0,0	3,6
Commercio all'Ingrosso	8,9	6,3	9,4	7,0	7,9	7,5	7,4	0,0	0,1	1,5	0,0	0,0	1,8
Commercio al Dettaglio	7,7	8,9	10,1	8,5	7,0	9,2	6,2	3,8	3,8	0,0	0,0	-0,6	0,1
Altri Servizi	9,8	6,9	8,7	6,6	7,6	8,0	9,1	4,7	3,6	2,9	0,0	1,3	2,8
Trasporto e Magazzinaggio	5,4	6,3	5,4	6,5	6,4	3,4	5,4	4,3	2,5	3,7	-0,5	3,4	5,6
Attività alberghiere e della ristorazione	10,3	3,4	4,9	6,2	7,0	11,4	6,9	3,1	2,6	1,9	-1,9	0,0	3,8
Servizi di informazione e comunicazione	15,7	4,4	6,5	7,5	5,4	10,5	6,5	3,4	0,4	0,9	0,0	0,0	1,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15,3	5,9	6,3	10,2	9,6	7,5	7,4	1,0	2,6	3,5	0,0	0,0	0,0
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	12,9	12,1	16,1	5,3	12,1	6,7	10,6	3,3	10,4	3,0	0,0	1,6	4,2
Istruzione	14,0	18,8	5,6	14,9	0,0	0,0	24,2	4,3	1,9	0,0	-0,8	16,2	-3,3
Sanità e assistenza sociale	3,4	9,2	13,7	7,6	8,3	5,5	13,9	11,8	3,8	5,2	4,1	5,5	3,5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	9,9	4,8	10,7	2,2	3,7	10,2	7,0	6,3	6,2	0,5	0,0	-4,0	2,5
Altre attività di servizi	5,3	18,6	13,5	2,4	9,0	3,8	19,4	8,5	6,4	10,7	7,3	1,2	5,7

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL TOTALE ATTIVO

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL TOTALE ATTIVO

Figura 7
Variazione percentuale del Totale Attivo- Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti
valori medi



Variazione percentuale del Totale Attivo per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese
valori medi

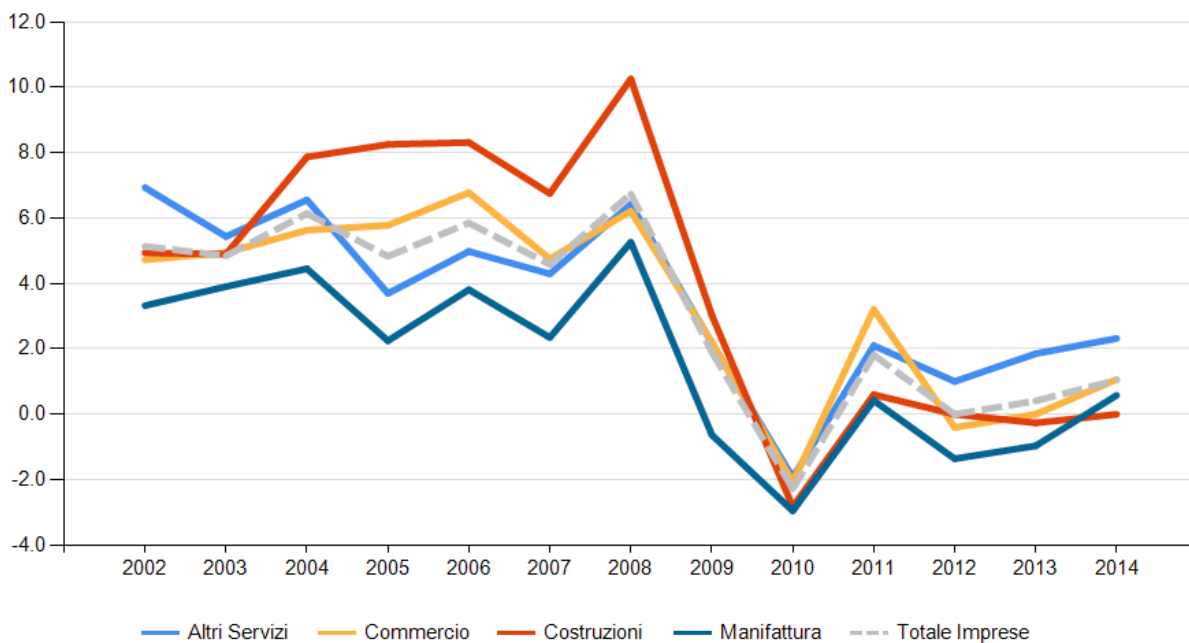


Figura 7a
Variatione percentuale del Totale Attivo - Anno 2014 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti valori medi

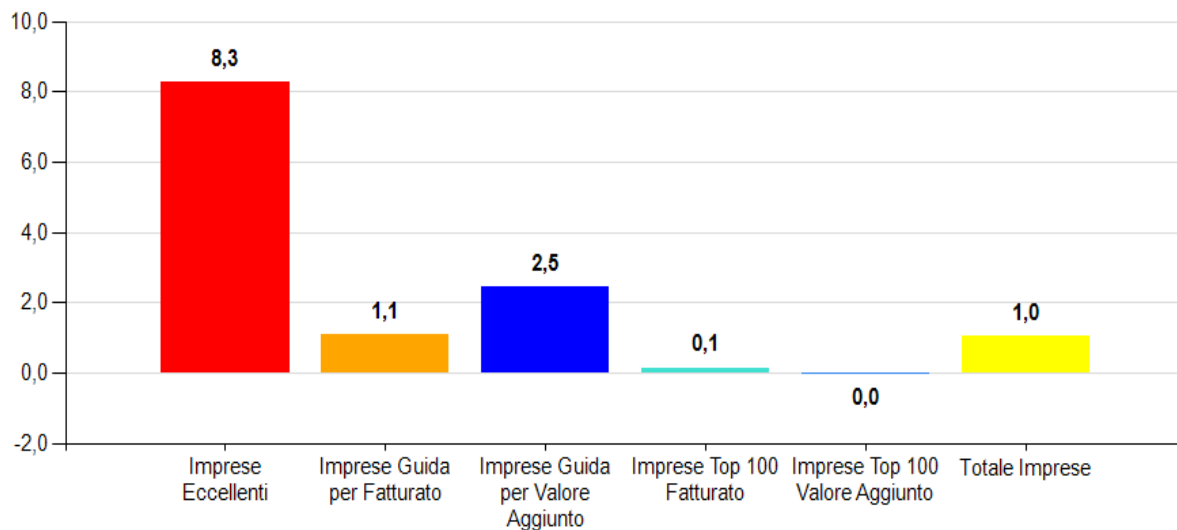


Figura 7b
Variatione percentuale del Totale Attivo - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione dati in migliaia di Euro - valori medi

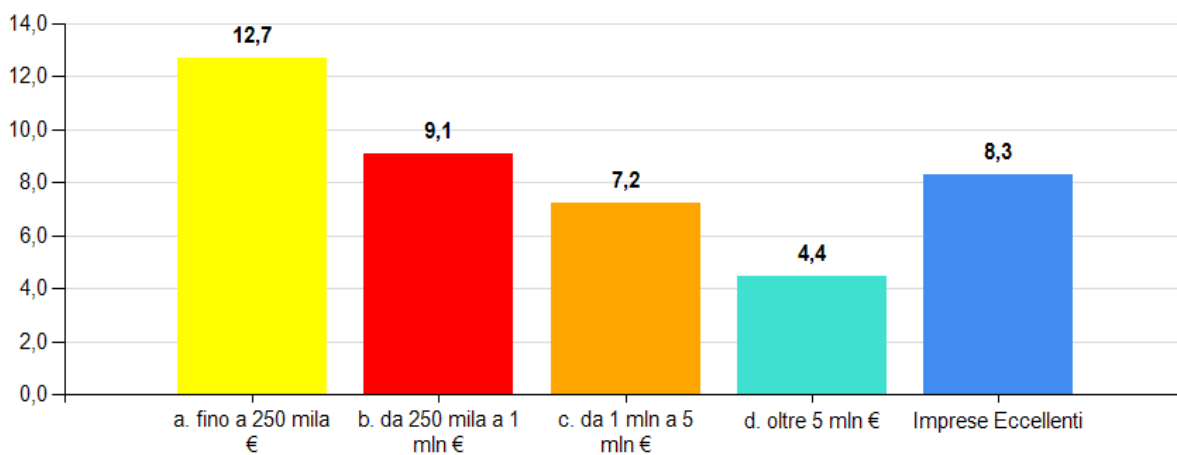


Tavola 7a**Variatione percentuale del Totale Attivo - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	5,1	4,8	6,1	4,8	5,9	4,6	6,7	1,9	-2,3	1,8	0,0	0,4	1,0
Imprese Eccellenti				10,8	12,1	10,7	13,3	11,1	8,1	8,9	6,4	6,8	8,3
Imprese Guida per Fatturato	4,5	7,8	6,6	7,2	7,6	5,4	8,4	1,6	-0,6	4,1	-0,3	-0,1	1,1
Imprese Top 100 Fatturato	5,7	8,0	8,8	6,8	7,2	6,7	6,6	-0,8	-0,7	6,4	1,9	1,3	0,1
Imprese Guida per Valore Aggiunto	4,6	7,3	7,9	6,3	7,7	5,8	10,5	3,2	0,5	3,5	1,7	1,2	2,5
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	4,1	7,6	4,6	5,0	7,4	6,6	7,5	1,0	-0,7	3,4	0,8	1,2	0,0
a. fino a 250 mila €	2,7	2,3	3,1	1,3	2,6	1,5	3,0	0,0	-3,5	0,0	-0,5	0,0	0,0
b. da 250 mila a 1 mln €	7,0	6,0	8,5	6,5	7,7	6,8	8,5	3,6	-1,8	2,7	1,1	1,2	2,3
c. da 1 mln a 5 mln €	6,0	6,1	6,3	7,1	9,2	6,5	10,3	3,5	-0,8	4,2	0,8	1,0	2,5
d. oltre 5 mln €	6,1	7,5	7,4	7,7	8,1	6,4	9,8	2,6	-0,2	4,7	-0,2	0,2	0,8
Manifattura	3,3	3,9	4,5	2,2	3,8	2,3	5,3	-0,6	-3,0	0,4	-1,4	-1,0	0,6
Costruzioni	4,9	4,9	7,9	8,3	8,3	6,8	10,3	3,0	-2,8	0,6	0,0	-0,3	0,0
Commercio	4,7	4,9	5,6	5,8	6,8	4,8	6,2	2,2	-2,1	3,2	-0,4	0,0	1,1
Altri Servizi	6,9	5,4	6,6	3,7	5,0	4,3	6,4	2,2	-1,9	2,1	1,0	1,9	2,3

Tavola 7b**Variatione percentuale del Totale Attivo - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	10,8	12,1	10,7	13,3	11,1	8,1	8,9	6,4	6,8	8,3
a. fino a 250 mila €	16,8	12,5	15,6	15,8	19,6	7,4	7,0	12,0	10,8	12,7
b. da 250 mila a 1 mln €	11,9	15,1	10,3	11,8	10,8	7,0	8,1	4,8	5,5	9,1
c. da 1 mln a 5 mln €	9,2	10,8	10,0	13,6	10,0	10,0	9,9	6,2	6,7	7,2
d. oltre 5 mln €	8,6	7,8	5,3	13,8	4,5	3,4	9,8	3,8	5,4	4,4
Manifattura	7,1	11,9	7,5	12,9	7,2	8,8	6,3	3,9	3,7	6,5
Costruzioni	14,4	15,7	15,6	13,3	15,2	6,9	10,9	9,8	10,2	15,3
Commercio	10,6	10,2	10,0	8,1	7,7	13,0	10,0	2,9	7,2	7,3
Altri Servizi	14,7	12,4	12,0	15,8	13,5	9,0	7,2	8,2	7,6	8,8

Tavola 7c**Variazione percentuale del Totale Attivo - Imprese per settori di attività economica**

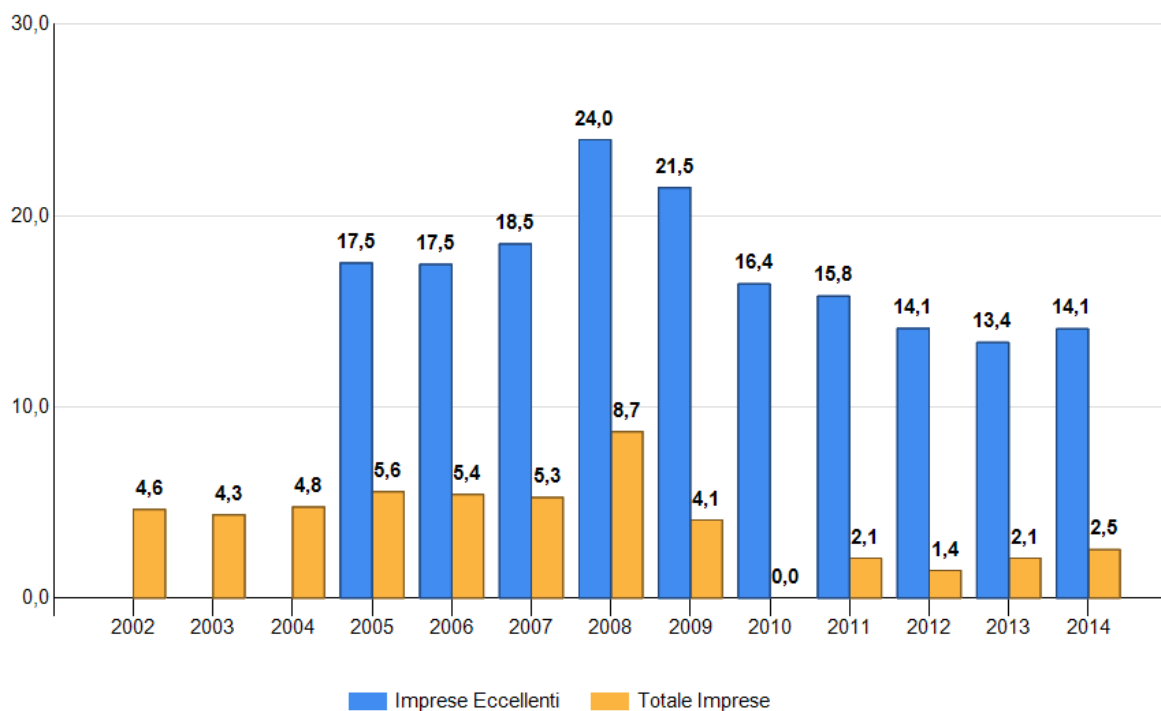
Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	5,1	4,8	6,1	4,8	5,9	4,6	6,7	1,9	-2,3	1,8	0,0	0,4	1,0
Estrattive	6,0	-0,6	0,9	3,9	5,0	3,1	1,5	1,1	-3,3	0,0	-0,6	-1,5	-1,5
Manifattura	3,3	3,9	4,5	2,2	3,8	2,3	5,3	-0,6	-3,0	0,4	-1,4	-1,0	0,6
Alimentari	3,8	5,2	4,9	0,8	2,8	0,2	3,4	-2,3	-3,2	0,0	-0,5	-0,8	1,7
Bevande	1,5	3,8	0,9	6,8	1,1	-0,4	4,0	-0,1	-4,1	-2,1	-1,0	-0,4	0,6
Tessili e Abbigliamento	0,0	-1,2	2,2	1,0	-0,1	-0,5	1,1	-0,9	0,1	-0,4	-2,7	-0,9	-0,7
Legno e Sughero	7,9	5,9	2,5	5,8	3,6	1,8	10,6	0,6	-0,6	-0,9	-2,0	0,0	0,3
Carta	-1,3	-0,6	-0,5	4,1	1,0	5,9	8,0	-0,1	6,4	1,0	-3,5	-1,9	-0,8
Stampa	1,8	8,1	0,0	1,2	6,4	-1,9	1,8	3,5	-4,3	7,9	-6,3	-2,1	0,4
Coke e Petrolio	4,0	-8,3	20,8	4,3	-2,5	7,5	-2,8	9,3	5,2	1,7	2,6	0,6	1,4
Chimica e Farmaceutici	0,9	1,0	3,9	0,3	2,8	5,7	7,6	-1,2	-3,3	2,5	-1,2	-0,5	-3,1
Gomma e Plastica	0,3	-0,2	7,6	-1,0	1,1	4,3	2,6	-2,3	-2,7	2,2	2,3	-0,6	-3,0
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	2,3	2,8	4,5	3,2	5,9	2,6	1,9	-0,7	-6,8	0,0	-1,0	-2,5	0,3
Metallo e prodotti in metallo	7,7	6,6	9,9	2,5	8,6	6,5	7,1	-1,6	-2,7	3,3	-0,9	-1,1	0,0
Elettronica	9,8	2,1	4,8	5,3	5,7	3,4	13,2	-3,4	-3,8	3,4	0,0	-0,8	1,4
Meccanica	5,4	8,0	4,5	1,2	7,0	6,8	6,4	-0,6	-1,7	2,7	-1,5	-0,8	0,7
Mezzi di Trasporto	1,5	4,7	0,3	1,0	2,9	4,6	18,1	0,8	0,8	1,9	-1,5	-0,5	-1,8
Fabbricazione mobili	11,7	-3,0	2,1	3,4	4,0	0,0	1,6	-3,0	-2,0	1,5	-6,8	-1,1	-1,8
Altre Manifatturiere	0,0	3,5	1,9	-4,2	-0,7	-0,5	-1,5	4,9	-4,0	6,5	-2,8	-2,7	0,8
Rip. Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	6,1	0,4	9,1	5,2	6,6	3,9	12,0	7,2	-0,9	0,0	0,7	4,6	9,3
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	6,5	6,1	10,0	10,2	17,9	8,3	7,6	6,9	0,5	3,9	4,8	2,5	-0,3
Energia, Gas	-3,3	-0,9	8,5	3,5	1,6	5,9	7,6	-0,9	8,6	-3,6	4,1	0,9	-1,4
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	8,4	6,6	10,0	14,0	19,1	9,1	7,8	7,3	0,0	5,2	5,1	4,7	0,5
Costruzioni	4,9	4,9	7,9	8,3	8,3	6,8	10,3	3,0	-2,8	0,6	0,0	-0,3	0,0
Costruzione di edifici	3,7	4,2	6,7	7,0	7,0	6,7	8,5	2,8	-3,2	0,5	-0,2	-0,5	-0,3
Ingegneria civile	2,2	2,2	12,2	1,7	3,6	4,3	7,5	1,0	1,8	5,0	2,9	-0,4	2,0
Lavori di costruzione specializzati	13,2	14,0	11,8	15,1	15,6	11,1	16,1	5,9	0,0	0,0	2,9	1,9	3,8
Commercio	4,7	4,9	5,6	5,8	6,8	4,8	6,2	2,2	-2,1	3,2	-0,4	0,0	1,1
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli.	7,3	5,7	7,0	4,7	7,7	4,9	4,4	2,3	-2,6	1,9	-0,4	-0,8	2,7
Commercio all'Ingresso	5,4	5,5	4,8	6,4	6,7	6,0	6,8	1,8	-2,0	4,2	0,0	0,0	1,3
Commercio al Dettaglio	3,5	4,0	6,1	5,4	6,6	3,5	5,8	2,5	-2,1	3,0	-0,7	0,4	0,7
Altri Servizi	6,9	5,4	6,6	3,7	5,0	4,3	6,4	2,2	-1,9	2,1	1,0	1,9	2,3
Trasporto e Magazzinaggio	2,9	7,3	4,9	5,2	5,3	3,2	5,6	4,0	-1,2	4,3	1,9	3,0	3,5
Attività alberghiere e della ristorazione	3,4	1,9	3,1	1,2	2,8	1,6	3,0	0,0	-3,1	0,0	-0,3	-0,2	0,8
Servizi di informazione e comunicazione	8,3	5,9	7,6	3,8	5,3	7,1	6,7	2,6	0,2	2,9	1,6	2,3	2,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	9,7	4,5	6,7	5,8	5,0	4,0	7,2	0,5	-2,2	2,5	1,3	1,3	1,0
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	11,2	9,5	9,5	3,9	7,6	4,9	6,9	3,2	-1,4	3,7	2,3	3,4	5,2
Istruzione	9,6	0,0	2,4	7,1	0,5	1,4	10,8	3,9	-1,2	13,3	-0,6	6,2	4,5
Sanità e assistenza sociale	10,5	10,5	10,3	7,7	10,4	7,3	13,3	7,5	-0,5	3,2	3,4	4,1	5,6
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	8,5	3,9	7,1	0,0	1,7	7,3	2,0	1,5	-3,3	0,2	-1,3	0,2	0,6
Altre attività di servizi	13,5	6,5	14,6	4,7	1,2	8,8	11,3	4,4	-1,3	0,0	1,5	2,8	2,0

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL PATRIMONIO NETTO

Figura 8
Variazione percentuale del Patrimonio Netto - Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti
 valori medi



Variazione percentuale del Patrimonio Netto per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese
 valori medi

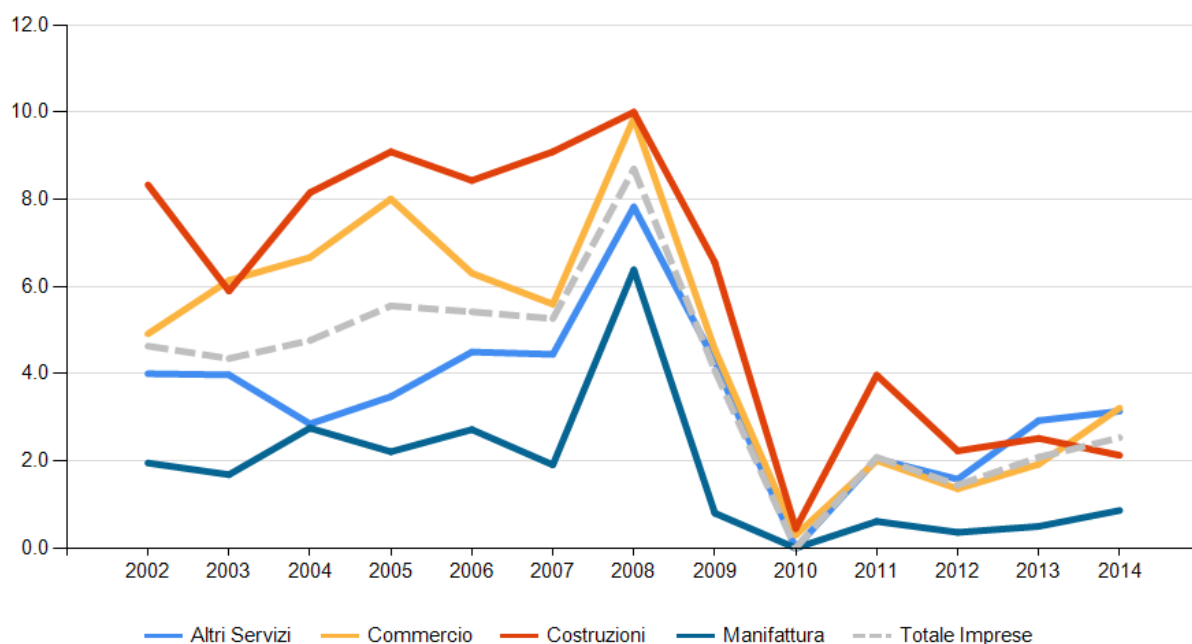


Figura 8a
Variatione percentuale del Patrimonio Netto - Anno 2014 -Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
dati in migliaia di Euro - valori mediani

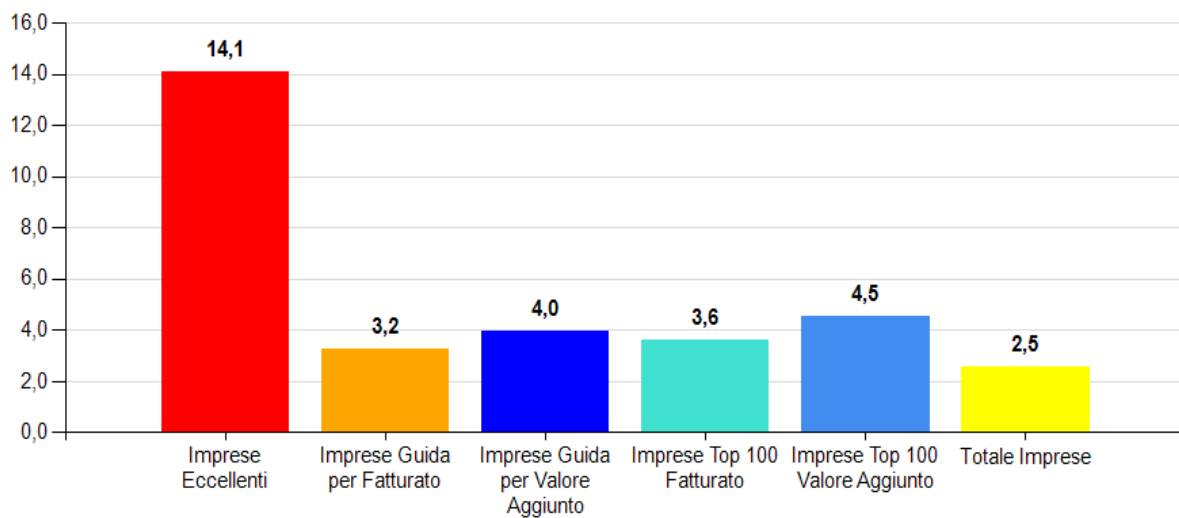


Figura 8b
Variatione percentuale del Patrimonio Netto - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori mediani

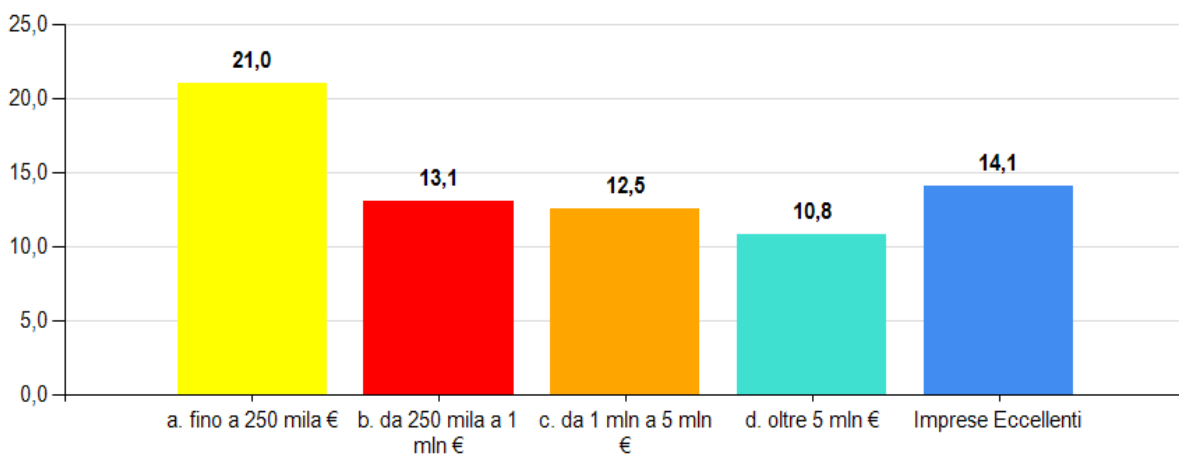


Tavola 8a**Variazione percentuale del Patrimonio Netto - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	4,6	4,3	4,8	5,6	5,4	5,3	8,7	4,1	0,0	2,1	1,4	2,1	2,5
Imprese Eccellenti				17,5	17,5	18,5	24,0	21,5	16,4	15,8	14,1	13,4	14,1
Imprese Guida per Fatturato	5,9	6,9	6,2	5,2	5,3	3,5	12,8	2,8	0,7	1,7	1,7	1,5	3,2
Imprese Top 100 Fatturato	4,0	7,5	5,6	4,6	3,2	2,2	11,2	2,1	1,9	1,4	1,0	3,5	3,6
Imprese Guida per Valore Aggiunto	6,3	6,2	7,7	6,0	6,4	5,0	16,5	4,0	0,9	2,7	2,0	2,5	4,0
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	6,2	2,0	5,7	4,6	4,4	3,0	11,1	4,0	1,5	2,9	0,4	3,3	4,5
a. fino a 250 mila €	1,4	1,8	1,8	2,7	3,7	2,2	5,0	2,5	0,0	0,9	0,3	0,9	0,8
b. da 250 mila a 1 mln €	6,7	5,3	7,5	7,7	6,8	7,2	10,4	5,9	0,0	3,5	1,8	2,7	3,4
c. da 1 mln a 5 mln €	4,9	5,1	5,7	6,8	7,0	7,5	12,3	5,2	0,9	2,7	2,2	2,9	3,9
d. oltre 5 mln €	6,7	6,8	6,9	5,1	5,3	3,2	13,2	2,6	0,6	1,6	1,6	1,6	3,0
Manifattura	2,0	1,7	2,8	2,2	2,7	1,9	6,4	0,8	0,0	0,6	0,4	0,5	0,9
Costruzioni	8,3	5,9	8,2	9,1	8,4	9,1	10,0	6,6	0,4	4,0	2,2	2,5	2,1
Commercio	4,9	6,1	6,7	8,0	6,3	5,6	9,9	4,6	0,3	2,0	1,4	1,9	3,2
Altri Servizi	4,0	4,0	2,8	3,5	4,5	4,4	7,8	4,3	0,0	2,0	1,6	2,9	3,1

Tavola 8b**Variazione percentuale del Patrimonio Netto - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	17,5	17,5	18,5	24,0	21,5	16,4	15,8	14,1	13,4	14,1
a. fino a 250 mila €	20,7	18,9	21,6	23,8	30,8	17,4	18,0	20,0	17,3	21,0
b. da 250 mila a 1 mln €	17,4	17,5	21,7	26,0	19,7	16,4	16,8	12,5	13,4	13,1
c. da 1 mln a 5 mln €	16,5	17,6	16,9	24,0	19,6	18,4	15,3	14,2	11,8	12,5
d. oltre 5 mln €	17,3	13,2	9,5	18,4	12,5	7,0	11,1	14,0	14,1	10,8
Manifattura	11,1	14,5	15,1	22,3	18,4	16,7	12,4	8,8	10,2	10,4
Costruzioni	14,9	21,8	34,0	30,5	31,3	11,1	22,9	21,4	24,4	18,3
Commercio	18,8	16,4	18,9	22,5	15,1	25,0	13,3	11,3	12,7	14,5
Altri Servizi	19,8	17,5	16,7	24,0	24,1	17,9	16,0	16,1	13,5	14,7

Tavola 8c**Variazione percentuale del Patrimonio Netto - Imprese per settori di attività economica**

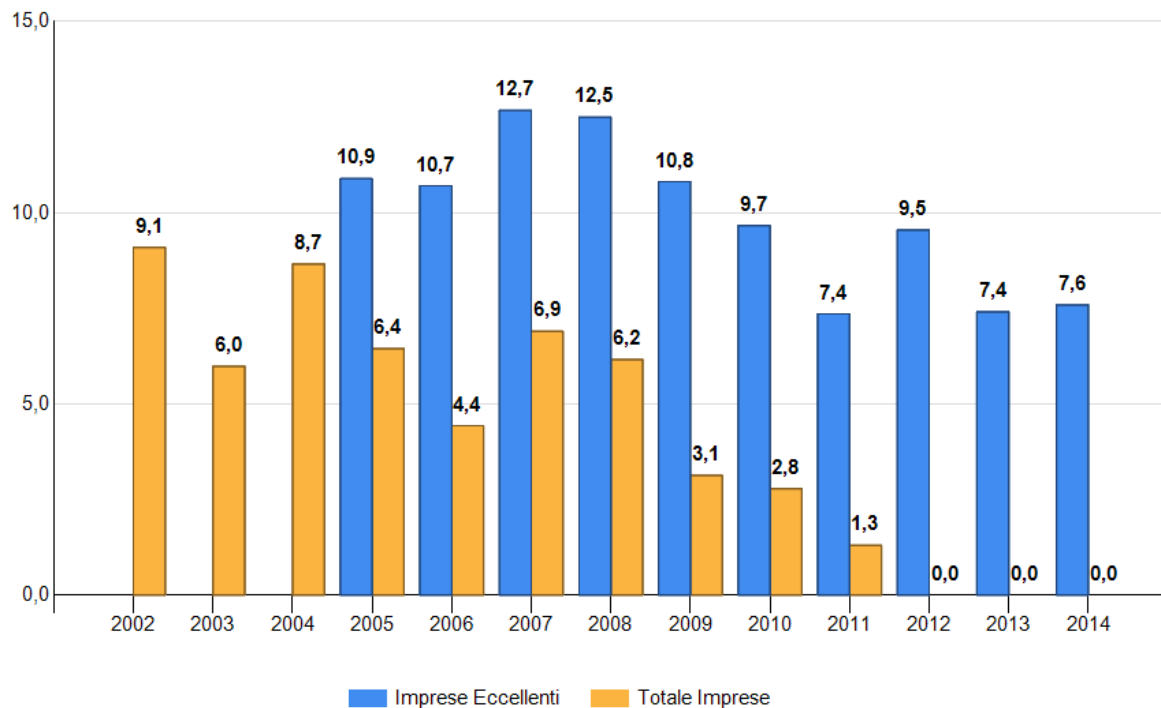
Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	4,6	4,3	4,8	5,6	5,4	5,3	8,7	4,1	0,0	2,1	1,4	2,1	2,5
Estrattive	5,9	0,5	0,1	1,8	7,1	2,6	2,0	2,4	0,2	1,8	-0,9	3,4	1,0
Manifattura	2,0	1,7	2,8	2,2	2,7	1,9	6,4	0,8	0,0	0,6	0,4	0,5	0,9
Alimentari	0,8	0,0	1,9	1,4	1,0	0,4	4,2	0,5	-0,3	0,1	1,1	1,2	1,5
Bevande	0,2	1,0	0,5	0,2	0,3	0,3	2,6	0,0	0,0	-0,4	0,1	0,0	0,1
Tessili e Abbigliamento	0,0	0,0	0,8	-0,6	0,0	0,0	4,3	0,0	0,0	2,0	0,0	2,0	0,0
Legno e Sughero	8,0	7,5	6,1	2,1	2,6	6,0	9,3	0,6	-1,0	0,3	0,2	1,2	0,0
Carta	1,5	2,7	3,7	2,7	0,0	2,3	24,4	-0,2	1,4	0,3	0,2	1,5	1,5
Stampa	6,9	1,5	8,2	9,5	-0,4	9,5	7,1	2,9	0,0	0,8	-1,0	-5,9	-0,7
Coke e Petrolio	3,0	-9,6	7,1	4,2	3,1	6,3	29,8	11,9	2,2	0,6	1,1	4,4	0,4
Chimica e Farmaceutici	1,9	0,4	2,2	0,2	0,6	0,4	14,0	0,3	-0,5	-0,6	0,0	0,2	0,0
Gomma e Plastica	0,0	1,9	4,5	0,6	2,8	3,8	6,3	1,5	1,7	2,1	2,9	1,3	1,0
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	1,0	3,0	1,6	3,8	4,8	0,9	7,4	0,8	-0,1	0,0	0,0	0,1	0,4
Metallo e prodotti in metallo	3,7	1,7	3,7	3,2	5,5	3,1	6,8	0,0	0,0	2,0	0,1	0,0	0,6
Elettronica	6,9	3,1	1,2	1,9	0,9	1,7	10,0	3,5	-2,9	6,2	0,7	2,9	1,4
Meccanica	2,2	1,7	5,6	3,8	3,7	4,2	6,9	7,7	-6,3	13,3	0,0	0,0	2,3
Mezzi di Trasporto	6,5	9,4	3,2	3,1	7,7	5,5	12,1	5,1	0,3	0,2	0,7	0,1	1,5
Fabbricazione mobili	3,2	-4,0	-1,3	14,0	3,3	4,3	4,9	1,0	0,4	0,5	-5,8	3,4	-0,7
Altre Manifatturiere	-2,1	10,9	8,9	-1,6	4,1	0,0	5,8	0,8	0,8	8,3	1,4	3,3	2,5
Rip. Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	9,5	5,1	6,9	4,5	5,3	3,9	9,1	4,5	0,0	2,5	2,3	5,2	3,9
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	10,6	0,1	1,5	8,0	4,0	7,5	9,8	3,7	1,2	4,9	5,7	4,3	2,9
Energia, Gas	0,1	25,2	26,9	12,0	-1,7	52,4	4,1	3,7	2,7	3,6	14,1	9,0	1,6
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	11,1	0,0	1,5	7,9	4,3	6,2	11,8	3,7	0,4	5,2	3,6	2,8	3,5
Costruzioni	8,3	5,9	8,2	9,1	8,4	9,1	10,0	6,6	0,4	4,0	2,2	2,5	2,1
Costruzione di edifici	7,8	5,8	9,1	9,6	9,1	9,1	10,2	6,3	0,4	3,6	1,4	2,1	1,5
Ingegneria civile	0,8	7,7	3,2	3,4	2,8	2,1	6,5	7,8	5,2	3,4	5,2	1,7	3,2
Lavori di costruzione specializzati	14,6	4,4	4,8	8,2	6,7	9,1	10,0	7,7	0,2	7,7	5,5	6,1	6,1
Commercio	4,9	6,1	6,7	8,0	6,3	5,6	9,9	4,6	0,3	2,0	1,4	1,9	3,2
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli.	1,7	4,1	3,1	6,5	4,4	2,1	6,8	3,5	-2,6	0,0	0,0	0,4	0,8
Commercio all'Ingrosso	5,1	6,5	7,7	8,4	6,8	6,2	11,7	5,3	0,6	2,8	2,5	2,2	3,3
Commercio al Dettaglio	5,8	5,5	7,5	8,1	6,3	6,4	8,4	4,1	0,6	2,0	1,1	2,5	3,7
Altri Servizi	4,0	4,0	2,8	3,5	4,5	4,4	7,8	4,3	0,0	2,0	1,6	2,9	3,1
Trasporto e Magazzinaggio	3,6	6,2	4,3	1,5	5,2	3,8	6,2	6,7	0,7	2,0	2,2	3,4	5,2
Attività alberghiere e della ristorazione	3,9	4,7	0,7	4,9	4,3	3,6	7,7	1,8	-1,5	0,0	0,0	2,0	2,2
Servizi di informazione e comunicazione	5,3	2,8	4,5	3,9	3,6	5,0	6,8	5,6	0,0	3,1	2,7	3,4	2,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5,8	6,5	3,7	5,3	4,1	5,2	10,2	4,7	0,0	3,1	1,6	2,5	1,4
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	7,6	4,9	0,4	3,8	7,2	6,1	7,7	3,3	0,0	4,1	2,6	4,7	4,2
Istruzione	8,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,8	0,0	1,5	12,4	1,8	9,0	3,3
Sanità e assistenza sociale	1,2	3,4	7,1	3,3	8,7	6,2	16,6	7,5	-0,4	2,9	1,9	2,6	4,5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2	0,0	0,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,3
Altre attività di servizi	0,0	0,0	9,4	3,0	1,5	8,2	9,4	4,9	0,0	2,0	5,1	1,6	3,1

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL COSTO DEL LAVORO

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL COSTO DEL LAVORO

Figura 9
Variazione percentuale del Costo del Lavoro - Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti
valori medi



Variazione percentuale del Costo del Lavoro per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese
valori medi

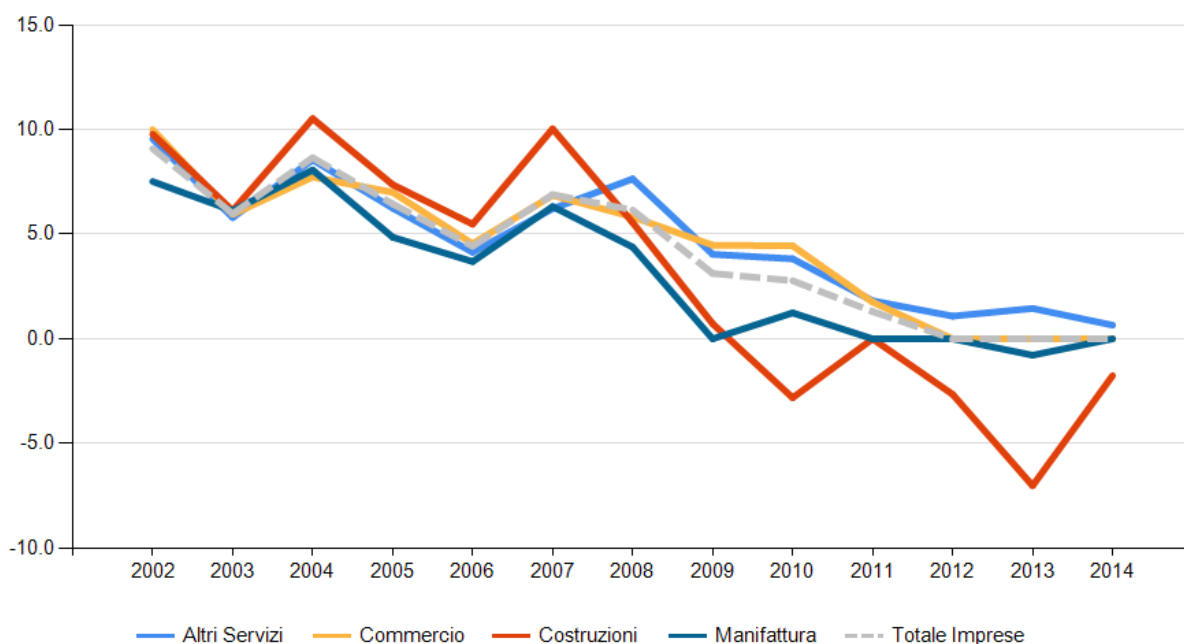


Figura 9a
Variatione percentuale del Costo del lavoro - Anno 2014 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori mediani

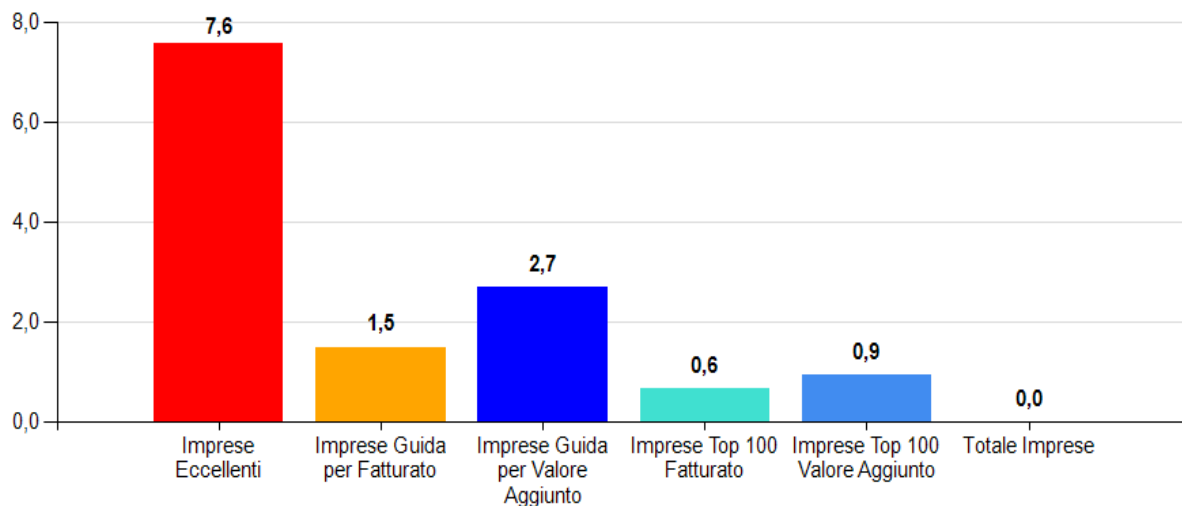


Figura 9b
Variatione percentuale del Costo del lavoro - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori mediani

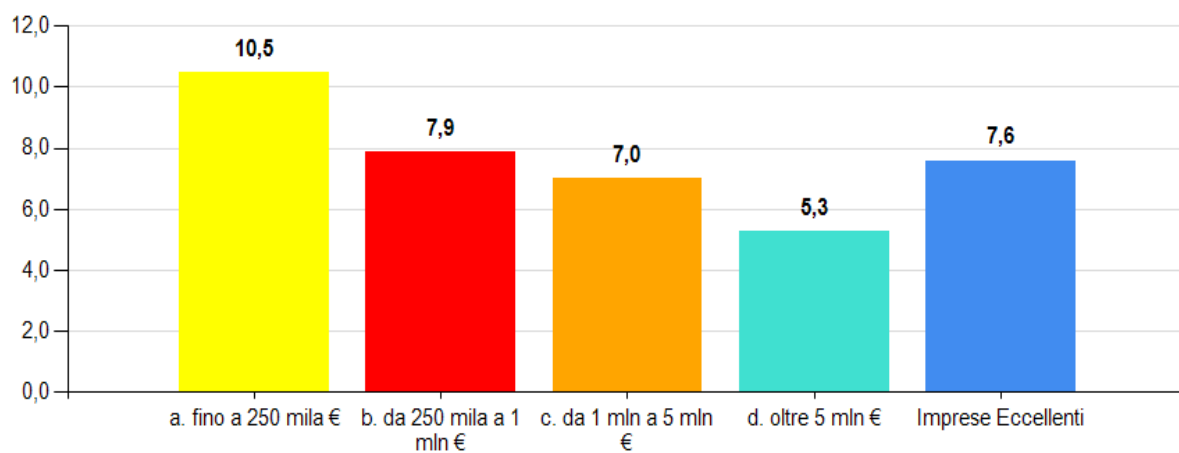


Tavola 9a**Variazione percentuale del Costo del Lavoro - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori medi

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	9,1	6,0	8,7	6,4	4,4	6,9	6,2	3,1	2,8	1,3	0,0	0,0	0,0
Imprese Eccellenti				10,9	10,7	12,7	12,5	10,8	9,7	7,4	9,5	7,4	7,6
Imprese Guida per Fatturato	10,2	7,3	9,5	7,2	5,7	6,7	6,0	3,9	4,6	2,8	1,0	2,0	1,5
Imprese Top 100 Fatturato	11,9	7,2	10,8	8,3	5,7	7,7	5,5	2,5	5,2	1,7	2,1	2,1	0,6
Imprese Guida per Valore Aggiunto	8,7	7,4	12,2	7,7	6,1	6,8	5,8	4,0	4,7	3,4	2,1	2,7	2,7
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	9,1	7,7	7,7	5,1	6,2	8,0	6,4	3,9	3,5	2,7	0,9	0,7	0,9
a. fino a 250 mila €	4,5	2,3	4,5	0,0	0,0	2,0	1,7	0,0	-1,9	-3,9	-2,6	-5,9	-2,7
b. da 250 mila a 1 mln €	10,9	6,4	10,3	6,8	5,4	8,1	8,3	4,7	3,6	2,3	1,3	0,6	0,0
c. da 1 mln a 5 mln €	9,3	7,0	9,5	9,1	7,2	8,4	7,7	5,2	4,5	3,6	1,9	1,5	2,1
d. oltre 5 mln €	10,6	7,4	10,5	7,5	5,7	6,8	6,4	3,8	5,0	2,8	1,7	2,1	1,4
Manifattura	7,5	6,1	8,1	4,9	3,7	6,3	4,4	0,0	1,2	0,0	0,0	-0,8	0,0
Costruzioni	9,8	6,1	10,5	7,4	5,5	10,0	5,6	0,7	-2,8	0,0	-2,7	-7,0	-1,8
Commercio	10,0	5,9	7,7	7,0	4,5	6,9	5,8	4,5	4,4	1,8	0,0	0,0	0,0
Altri Servizi	9,6	5,8	8,6	6,3	4,1	6,2	7,6	4,0	3,8	1,8	1,1	1,5	0,7

Tavola 9b**Variazione percentuale del Costo del Lavoro - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori medi

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	10,9	10,7	12,7	12,5	10,8	9,7	7,4	9,5	7,4	7,6
a. fino a 250 mila €	12,8	10,6	16,0	12,5	11,0	13,3	7,7	11,1	10,8	10,5
b. da 250 mila a 1 mln €	12,4	11,1	15,7	14,9	11,4	9,4	7,3	14,5	7,9	7,9
c. da 1 mln a 5 mln €	10,5	12,3	11,3	11,8	11,4	9,8	7,3	7,0	6,6	7,0
d. oltre 5 mln €	7,0	6,6	6,6	10,4	5,5	7,7	7,2	4,7	4,9	5,3
Manifattura	8,2	11,8	9,0	11,9	9,6	8,2	5,3	7,3	6,0	4,4
Costruzioni	21,5	13,6	19,8	15,8	18,6	10,2	14,0	18,6	11,9	20,5
Commercio	14,3	9,0	11,4	11,7	8,6	10,0	6,1	6,9	6,2	4,5
Altri Servizi	11,4	10,8	13,3	12,5	11,0	10,7	7,7	11,0	8,3	7,7

Tavola 9c**Variazione percentuale del Costo del Lavoro - Imprese per settori di attività economica**

Valori mediani

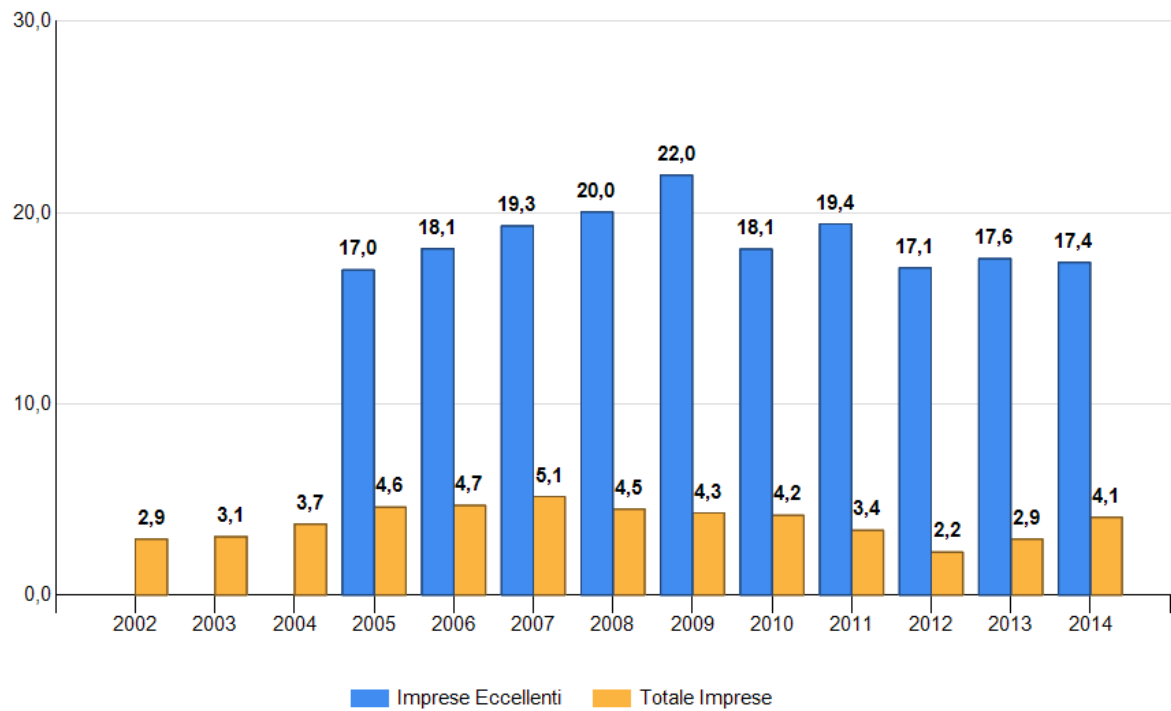
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	9,1	6,0	8,7	6,4	4,4	6,9	6,2	3,1	2,8	1,3	0,0	0,0	0,0
Estrattive	0,7	-2,4	8,9	6,9	0,0	3,2	1,6	-0,9	-3,0	-2,8	-4,4	-7,8	-1,9
Manifattura	7,5	6,1	8,1	4,9	3,7	6,3	4,4	0,0	1,2	0,0	0,0	-0,8	0,0
Alimentari	6,3	7,1	8,1	4,0	3,4	5,7	3,7	3,2	4,5	1,0	1,9	1,4	1,6
Bevande	4,1	5,1	7,1	3,1	0,4	3,7	4,0	3,9	5,5	1,1	0,0	0,4	2,5
Tessili e Abbigliamento	4,5	2,0	0,8	-0,4	1,9	0,1	-2,1	0,0	5,0	-1,0	-3,4	5,5	1,8
Legno e Sughero	7,9	3,3	6,7	3,4	4,0	6,4	2,3	-3,5	-3,0	0,0	0,0	-8,0	-2,7
Carta	8,5	3,6	7,5	5,3	1,9	7,5	5,0	1,9	5,3	1,1	-1,1	0,7	2,6
Stampa	0,8	6,9	7,6	2,8	1,3	8,1	8,4	5,2	1,6	0,0	-8,3	-8,3	0,0
Coke e Petrolio	13,4	25,8	11,6	7,5	-5,0	5,9	-1,6	-10,7	2,2	-0,2	2,7	-9,4	-1,3
Chimica e Farmaceutici	9,5	13,0	6,6	5,1	2,0	10,5	1,1	8,1	0,2	-0,7	1,7	0,0	1,8
Gomma e Plastica	10,5	4,4	8,4	5,0	6,8	6,0	3,4	0,8	2,2	-0,1	-2,3	2,8	-0,7
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	3,6	4,9	10,2	9,7	5,0	6,1	2,0	-4,5	-5,2	-4,4	-4,9	-10,3	-2,2
Metallo e prodotti in metallo	8,9	6,9	11,2	3,6	5,1	8,5	8,4	-2,2	1,0	2,4	-0,7	-4,5	-6,1
Elettronica	13,9	8,5	8,7	5,9	1,8	4,0	5,8	-2,9	0,7	0,0	1,6	0,0	-1,7
Meccanica	10,7	6,6	8,4	2,0	7,8	8,3	10,4	-1,4	0,9	-2,4	8,5	6,5	3,9
Mezzi di Trasporto	6,3	4,7	1,0	-1,2	5,5	11,6	16,6	7,4	2,6	-0,4	-4,5	-0,4	-1,0
Fabbricazione mobili	17,2	8,0	5,2	8,0	8,0	5,5	10,9	-17,2	-5,2	-3,1	-3,9	-2,1	-1,3
Altre Manifatturiere	8,6	25,5	6,3	10,2	-5,9	1,1	9,9	1,9	0,1	6,3	-2,4	0,1	-1,4
Rip. Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	5,7	15,3	6,9	5,4	9,3	5,5	13,8	7,5	1,7	2,9	9,3	3,6	9,1
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	16,6	14,3	14,3	12,3	13,7	15,7	11,9	5,0	5,0	4,1	5,2	4,2	2,5
Energia, Gas	21,3	1,4	33,7	-27,4	3,8	22,2	9,0	-2,3	4,3	4,2	0,3	1,9	2,8
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	16,6	16,0	14,3	14,7	14,8	14,9	12,5	5,6	5,0	3,8	6,2	4,8	2,0
Costruzioni	9,8	6,1	10,5	7,4	5,5	10,0	5,6	0,7	-2,8	0,0	-2,7	-7,0	-1,8
Costruzione di edifici	9,7	6,6	10,0	7,1	6,2	10,7	4,1	0,0	-4,3	-1,9	-3,0	-10,2	-3,3
Ingegneria civile	11,3	1,6	9,6	6,2	2,3	3,6	3,4	-0,3	-1,8	5,9	1,0	-14,9	-3,2
Lavori di costruzione specializzati	10,3	5,5	12,1	9,1	5,0	10,4	10,3	2,5	0,0	3,3	-2,1	-2,4	0,0
Commercio	10,0	5,9	7,7	7,0	4,5	6,9	5,8	4,5	4,4	1,8	0,0	0,0	0,0
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli.	9,8	5,0	10,1	6,8	4,9	4,1	4,2	2,5	3,3	0,0	-2,9	0,0	0,2
Commercio all'Ingresso	11,6	4,5	6,8	6,7	4,2	6,8	6,2	4,4	3,5	2,3	0,6	0,0	0,0
Commercio al Dettaglio	9,1	6,9	8,1	7,4	4,4	7,6	6,1	5,0	5,4	1,6	0,0	0,0	0,0
Altri Servizi	9,6	5,8	8,6	6,3	4,1	6,2	7,6	4,0	3,8	1,8	1,1	1,5	0,7
Trasporto e Magazzinaggio	5,3	6,3	6,6	6,5	4,6	5,8	4,8	2,4	3,0	3,6	0,0	1,5	1,6
Attività alberghiere e della ristorazione	10,7	4,5	7,7	3,2	3,9	7,8	6,9	0,2	3,7	-0,5	-1,4	-1,6	0,0
Servizi di informazione e comunicazione	17,1	4,0	7,6	6,2	3,1	6,3	8,0	3,4	3,3	1,4	2,6	2,7	0,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	16,7	5,5	6,4	7,5	4,2	5,2	6,4	2,9	3,6	1,7	3,2	2,5	0,0
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	8,1	9,1	11,8	5,8	4,2	7,7	6,9	5,1	4,3	2,5	0,0	0,0	3,0
Istruzione	16,7	2,2	11,1	7,4	5,8	0,0	9,9	9,5	2,9	0,3	3,7	10,4	0,0
Sanità e assistenza sociale	4,7	6,1	13,6	8,0	5,1	6,0	11,6	10,0	6,0	4,0	4,8	5,0	2,6
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	8,6	9,2	9,8	1,2	2,0	5,5	5,3	4,8	4,7	0,4	-0,5	0,2	0,0
Altre attività di servizi	5,2	6,6	9,5	7,5	3,7	0,0	20,0	7,1	5,4	5,1	6,0	1,3	4,3

5.3. Tavole di Redditività

ROE %

ROE%

Figura 10
ROE % - Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti
valori medi



ROE % per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese
valori medi

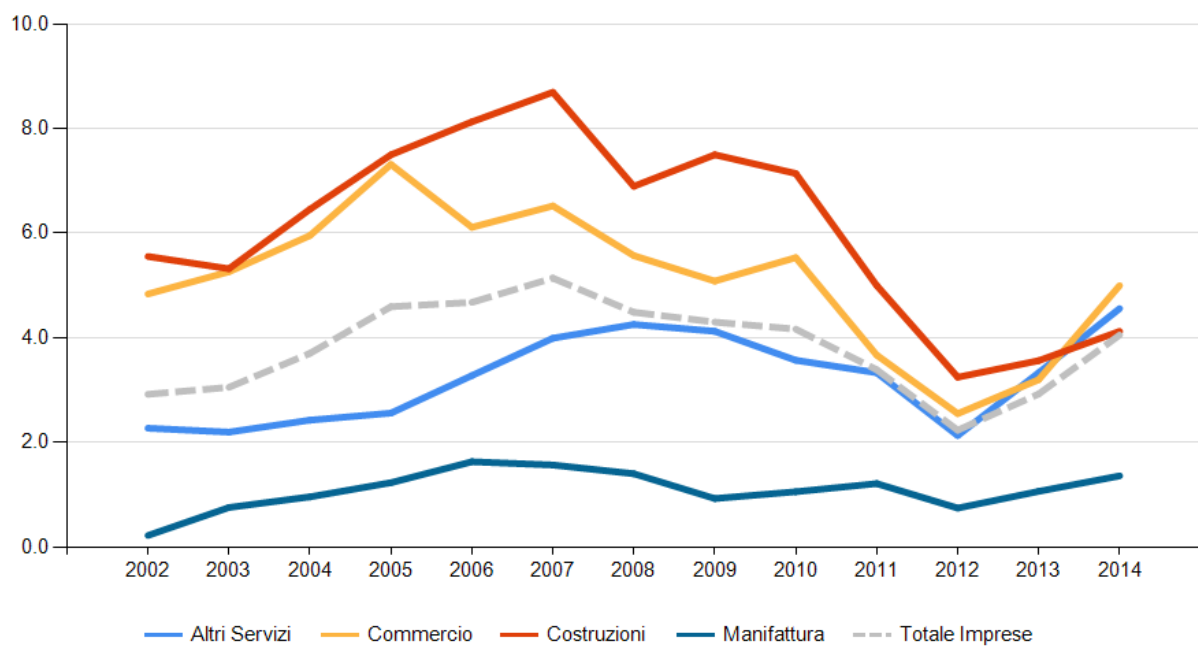


Figura 10a
ROE % - Anno 2014 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori mediani

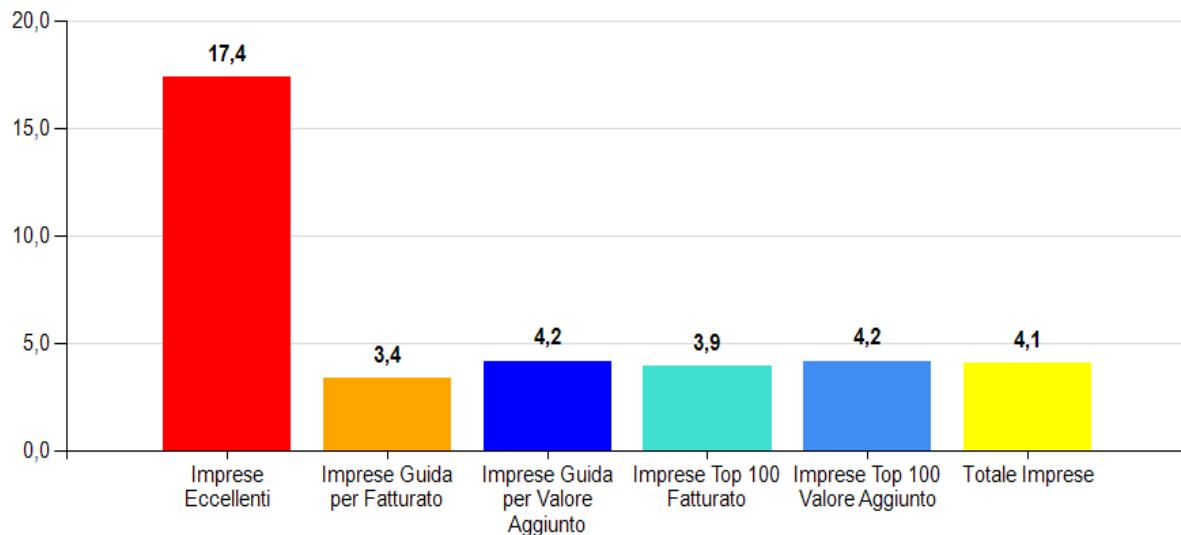


Figura 10b
ROE % - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori mediani

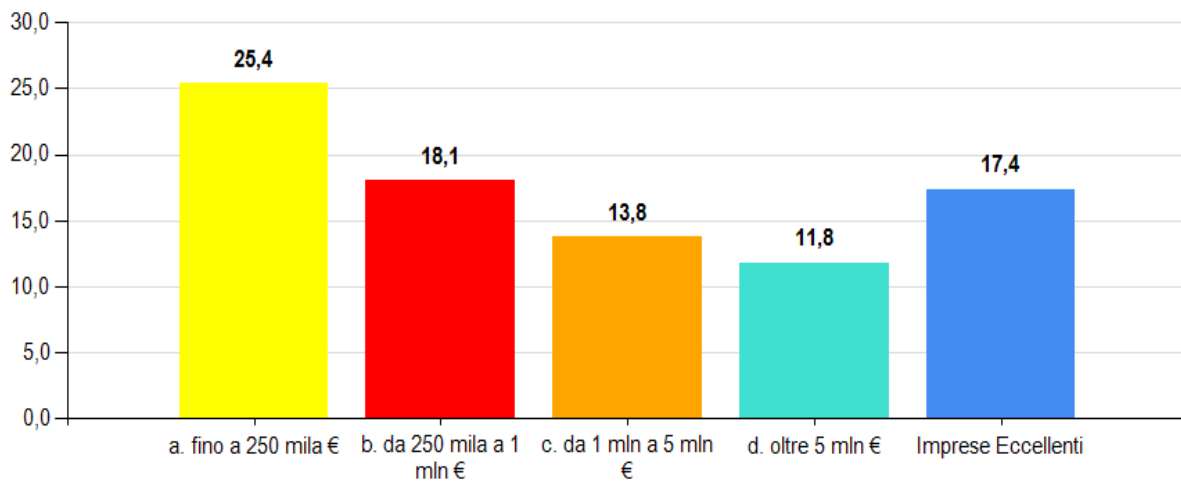


Tavola 10a
ROE % - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	2,9	3,1	3,7	4,6	4,7	5,1	4,5	4,3	4,2	3,4	2,2	2,9	4,1
Imprese Eccellenti				17,0	18,1	19,3	20,0	22,0	18,1	19,4	17,1	17,6	17,4
Imprese Guida per Fatturato	3,8	4,6	4,7	4,3	4,2	4,5	2,6	3,1	3,0	2,2	2,0	2,4	3,4
Imprese Top 100 Fatturato	1,8	5,8	5,4	2,4	2,1	2,9	2,3	2,6	2,2	2,0	1,9	3,6	3,9
Imprese Guida per Valore Aggiunto	4,5	3,7	5,1	5,1	4,3	5,7	3,4	3,8	3,4	3,4	2,9	3,7	4,2
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	1,9	1,7	4,3	2,4	3,2	5,9	1,8	3,9	1,8	3,6	1,5	3,6	4,2
a. fino a 250 mila €	0,2	1,2	1,3	2,5	3,0	2,7	2,9	2,5	2,8	2,0	1,1	1,6	2,6
b. da 250 mila a 1 mln €	4,3	4,3	5,5	6,1	6,2	6,7	6,6	6,7	5,7	4,7	2,8	3,7	5,5
c. da 1 mln a 5 mln €	4,1	3,9	4,5	5,2	5,5	6,9	4,7	5,3	4,9	4,0	3,2	3,7	4,8
d. oltre 5 mln €	4,1	3,8	4,9	4,3	3,9	4,2	2,6	2,8	3,1	2,0	2,0	2,3	3,1
Manifattura	0,2	0,8	1,0	1,2	1,6	1,6	1,4	0,9	1,1	1,2	0,7	1,1	1,4
Costruzioni	5,6	5,3	6,5	7,5	8,1	8,7	6,9	7,5	7,1	5,0	3,2	3,6	4,1
Commercio	4,8	5,3	6,0	7,3	6,1	6,5	5,6	5,1	5,5	3,7	2,6	3,2	5,0
Altri Servizi	2,3	2,2	2,4	2,6	3,3	4,0	4,3	4,1	3,6	3,3	2,1	3,3	4,6

Tavola 10b
ROE % - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	17,0	18,1	19,3	20,0	22,0	18,1	19,4	17,1	17,6	17,4
a. fino a 250 mila €	19,9	19,0	21,9	24,4	28,1	18,2	21,9	18,9	21,4	25,4
b. da 250 mila a 1 mln €	17,9	18,9	21,6	25,5	23,0	20,1	20,5	17,0	17,1	18,1
c. da 1 mln a 5 mln €	16,4	15,9	18,1	17,5	19,6	16,9	15,2	17,0	16,9	13,8
d. oltre 5 mln €	15,9	14,7	15,5	11,7	13,7	15,2	19,3	15,1	15,4	11,8
Manifattura	11,8	13,9	15,0	15,7	17,6	18,7	15,1	11,8	12,1	11,5
Costruzioni	15,2	21,9	31,9	29,0	28,6	15,8	26,0	25,2	28,0	19,9
Commercio	19,5	18,9	20,0	16,7	16,4	22,7	18,4	17,1	18,6	19,0
Altri Servizi	18,2	18,0	18,7	22,9	24,3	18,2	19,4	17,6	17,0	17,5

Tavola 10c
ROE % - Imprese per settori di attività economica

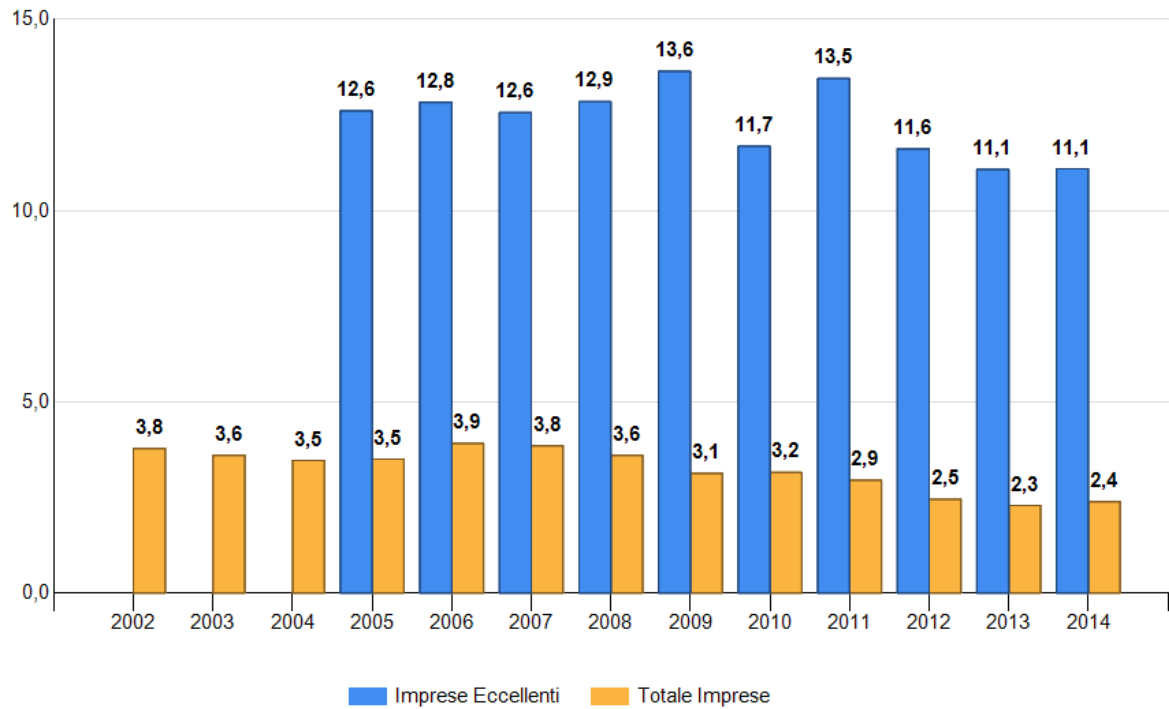
Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	2,9	3,1	3,7	4,6	4,7	5,1	4,5	4,3	4,2	3,4	2,2	2,9	4,1
Estrattive	0,6	0,3	0,9	1,4	4,4	2,1	1,4	2,4	2,3	2,1	1,0	2,0	1,8
Manifattura	0,2	0,8	1,0	1,2	1,6	1,6	1,4	0,9	1,1	1,2	0,7	1,1	1,4
Alimentari	0,0	0,0	0,0	0,4	0,7	0,1	0,0	0,2	0,9	0,3	1,4	1,2	2,4
Bevande	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,4	0,1
Tessili e Abbigliamento	0,0	0,8	0,9	0,0	0,0	1,0	0,3	3,2	2,3	0,0	4,7	2,5	0,0
Legno e Sughero	1,0	4,6	2,4	1,0	0,7	1,7	0,7	0,3	0,5	1,0	0,5	2,4	0,9
Carta	0,7	1,3	2,1	0,9	0,3	2,1	1,1	0,4	1,4	0,1	0,4	1,5	0,7
Stampa	2,8	2,1	0,0	9,1	0,7	5,2	4,9	2,6	1,0	0,6	0,4	-3,5	0,6
Coke e Petrolio	1,8	-6,2	14,3	6,4	4,8	6,0	0,6	12,8	1,0	0,5	1,1	5,8	2,7
Chimica e Farmaceutici	1,4	1,6	1,5	0,5	0,8	0,9	0,1	0,6	1,1	0,2	0,3	0,5	0,3
Gomma e Plastica	-0,2	0,1	0,7	-0,3	1,4	3,1	5,0	2,7	2,4	0,2	0,3	0,4	1,6
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	0,7	1,2	1,4	1,6	3,3	1,9	1,2	0,5	0,5	0,6	0,4	0,7	0,6
Metallo e prodotti in metallo	1,5	1,4	1,4	2,8	5,8	3,4	2,4	0,5	2,9	3,1	0,8	0,3	2,3
Elettronica	0,0	2,1	0,1	1,6	0,2	2,2	3,7	3,1	0,9	5,2	0,8	2,4	1,1
Meccanica	2,8	1,1	4,9	1,3	2,8	3,9	3,7	5,5	0,4	8,3	0,8	1,3	2,7
Mezzi di Trasporto	2,9	0,6	2,1	5,8	2,2	1,1	3,8	4,7	1,1	3,5	1,0	0,5	0,5
Fabbricazione mobili	1,7	1,9	8,1	9,3	3,3	5,4	4,6	3,1	0,0	2,9	0,0	6,2	-0,7
Altre Manifatturieri	5,8	-3,4	2,7	0,0	1,2	0,2	3,7	0,4	5,4	13,0	2,6	6,0	4,3
Rip. Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	1,3	7,0	7,5	2,3	5,7	4,2	9,5	11,8	7,5	9,1	5,1	8,8	6,2
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	0,0	2,1	5,5	3,6	4,6	8,7	8,4	6,0	5,1	5,9	6,0	5,3	3,8
Energia, Gas	0,0	2,1	-0,1	-0,5	-3,8	0,0	5,7	5,5	4,2	5,6	9,1	3,0	1,9
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	0,0	2,3	7,1	4,8	5,9	9,0	8,9	6,0	5,6	5,9	5,7	7,1	4,9
Costruzioni	5,6	5,3	6,5	7,5	8,1	8,7	6,9	7,5	7,1	5,0	3,2	3,6	4,1
Costruzione di edifici	5,4	5,1	6,7	8,0	8,3	8,8	6,7	7,0	6,0	4,1	2,0	2,4	2,7
Ingegneria civile	4,7	6,8	1,9	4,0	6,6	6,5	5,7	8,7	9,1	5,5	4,1	4,2	4,9
Lavori di costruzione specializzati	8,0	5,3	7,4	7,4	7,4	8,6	7,7	8,7	9,9	9,7	8,3	8,7	9,2
Commercio	4,8	5,3	6,0	7,3	6,1	6,5	5,6	5,1	5,5	3,7	2,6	3,2	5,0
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli.	3,0	5,3	2,5	6,0	3,7	3,0	2,2	3,9	1,6	1,4	0,3	0,7	2,2
Commercio all'Ingresso	5,9	5,9	8,3	7,9	7,1	6,9	7,1	6,5	6,8	4,5	3,3	3,7	5,3
Commercio al Dettaglio	4,1	5,0	5,2	6,7	6,0	6,9	4,7	4,3	5,9	3,5	2,5	3,3	5,9
Altri Servizi	2,3	2,2	2,4	2,6	3,3	4,0	4,3	4,1	3,6	3,3	2,1	3,3	4,6
Trasporto e Magazzinaggio	3,7	2,9	4,6	2,8	4,5	3,5	5,1	7,0	5,4	4,0	3,9	4,1	6,2
Attività alberghiere e della ristorazione	1,1	0,8	0,0	1,3	1,0	1,5	0,7	0,6	0,5	0,0	0,2	1,5	2,5
Servizi di informazione e comunicazione	5,2	3,3	4,1	2,9	2,3	4,7	4,4	3,8	4,2	3,8	3,3	4,1	3,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4,6	2,6	1,6	4,4	3,6	5,1	6,3	4,6	3,8	5,3	2,4	2,4	4,2
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	1,2	3,5	2,1	1,6	7,4	6,9	5,6	5,0	5,1	6,8	3,5	5,9	6,9
Istruzione	0,4	0,9	2,4	0,0	0,0	0,0	1,2	5,3	1,6	8,4	2,7	6,0	4,1
Sanità e assistenza sociale	2,7	9,2	9,9	7,3	8,7	7,3	9,5	9,8	5,3	6,8	2,0	4,3	7,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	4,3	1,3	0,0	0,0	0,0	2,6
Altre attività di servizi	0,0	1,5	7,1	5,9	4,4	9,1	6,0	5,0	4,6	4,3	6,3	4,6	4,1

ROI %

ROI%

Figura 11
ROI % - Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti
valori medi



ROI % per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese
valori medi

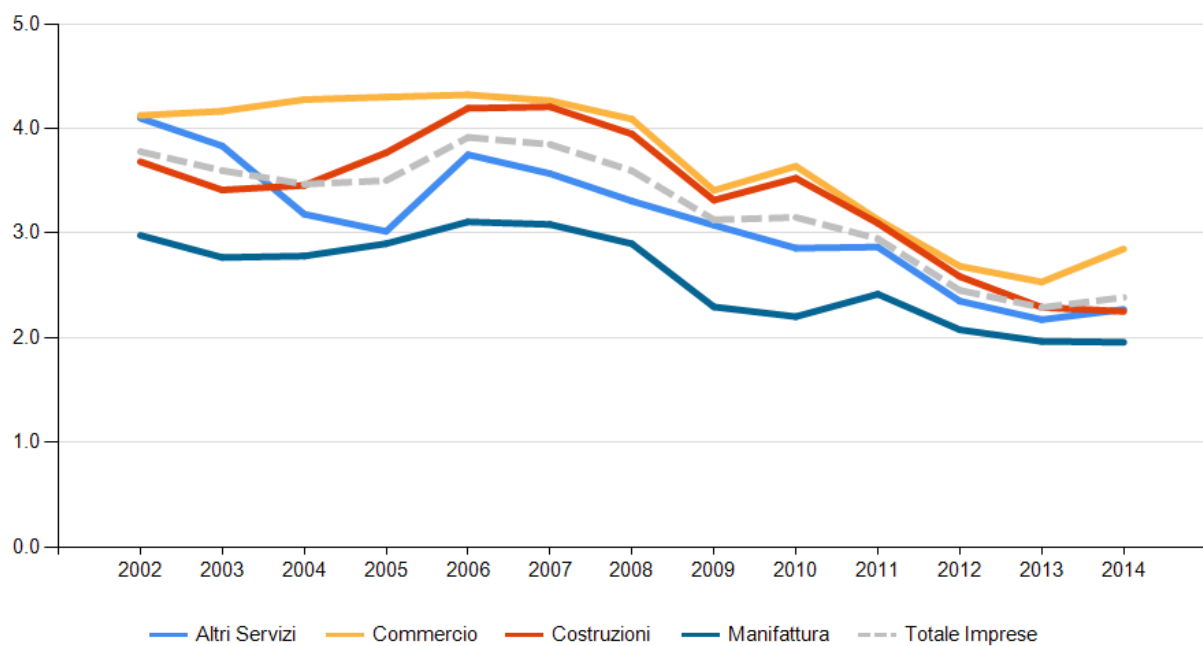


Figura 11a
ROI % - Anno 2014 -Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori medi

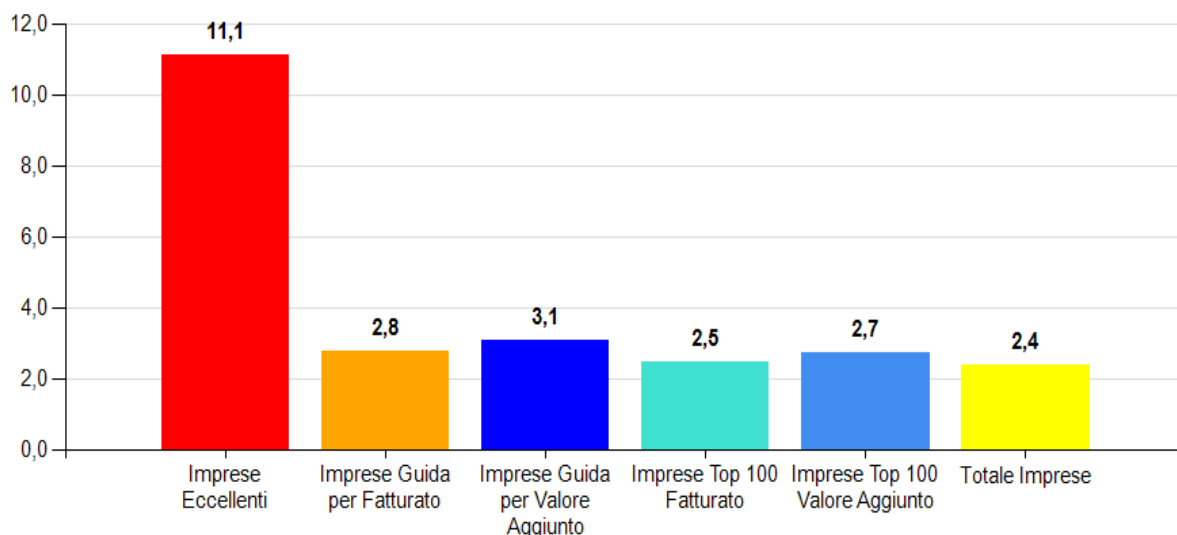


Figura 11b
ROI % - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori medi

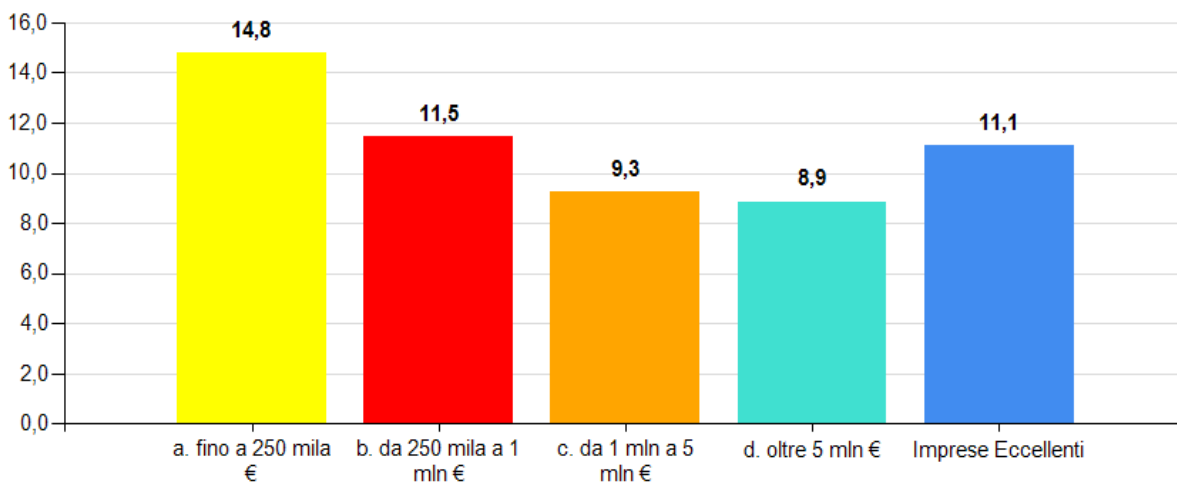


Tavola 11a
ROI % - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
 Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	3,8	3,6	3,5	3,5	3,9	3,8	3,6	3,1	3,2	2,9	2,5	2,3	2,4
Imprese Eccellenti				12,6	12,8	12,6	12,9	13,6	11,7	13,5	11,6	11,1	11,1
Imprese Guida per Fatturato	4,6	4,6	4,6	4,2	4,4	4,3	3,8	3,3	3,4	3,2	2,8	2,4	2,8
Imprese Top 100 Fatturato	4,4	4,8	4,6	3,6	3,7	4,1	3,8	3,0	2,9	2,9	2,5	2,2	2,5
Imprese Guida per Valore Aggiunto	5,7	5,4	5,2	4,8	4,9	4,9	4,2	3,6	3,9	3,7	3,3	2,9	3,1
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	5,3	4,0	4,7	4,0	3,7	4,5	3,7	3,3	3,0	3,8	2,5	2,3	2,7
a. fino a 250 mila €	2,5	2,1	2,1	2,2	2,6	2,5	2,1	1,9	2,1	2,0	1,6	1,5	1,4
b. da 250 mila a 1 mln €	4,3	4,2	4,1	4,2	4,6	4,4	4,3	3,9	3,8	3,6	2,9	2,7	3,1
c. da 1 mln a 5 mln €	4,5	4,6	4,2	4,2	4,6	4,7	4,3	3,7	3,8	3,5	3,1	2,8	3,0
d. oltre 5 mln €	4,6	4,4	4,4	4,2	4,3	4,3	3,7	3,1	3,4	3,1	2,8	2,4	2,7
Manifattura	3,0	2,8	2,8	2,9	3,1	3,1	2,9	2,3	2,2	2,4	2,1	2,0	2,0
Costruzioni	3,7	3,4	3,5	3,8	4,2	4,2	3,9	3,3	3,5	3,1	2,6	2,3	2,3
Commercio	4,1	4,2	4,3	4,3	4,3	4,3	4,1	3,4	3,6	3,1	2,7	2,5	2,8
Altri Servizi	4,1	3,8	3,2	3,0	3,8	3,6	3,3	3,1	2,9	2,9	2,4	2,2	2,3

Tavola 11b
ROI % - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica
 Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	12,6	12,8	12,6	12,9	13,6	11,7	13,5	11,6	11,1	11,1
a. fino a 250 mila €	13,6	13,7	15,3	14,8	16,9	12,0	15,4	13,5	13,3	14,8
b. da 250 mila a 1 mln €	12,9	13,6	13,4	13,6	14,0	13,2	15,5	11,6	11,6	11,5
c. da 1 mln a 5 mln €	12,0	11,9	11,6	11,3	12,0	10,8	11,2	11,3	10,2	9,3
d. oltre 5 mln €	11,3	11,3	10,2	8,8	10,4	9,8	10,6	11,3	8,2	8,9
Manifattura	9,1	10,9	10,7	10,3	10,4	12,0	11,7	9,2	8,7	8,3
Costruzioni	12,8	15,2	15,8	14,6	16,7	10,6	15,9	14,3	15,2	13,4
Commercio	13,7	13,5	12,1	12,1	12,0	13,2	12,7	11,3	11,8	11,1
Altri Servizi	12,9	12,7	12,6	14,1	14,6	12,0	14,0	12,3	10,6	11,1

Tavola 11c
ROI % - Imprese per settori di attività economica
 Valori mediani

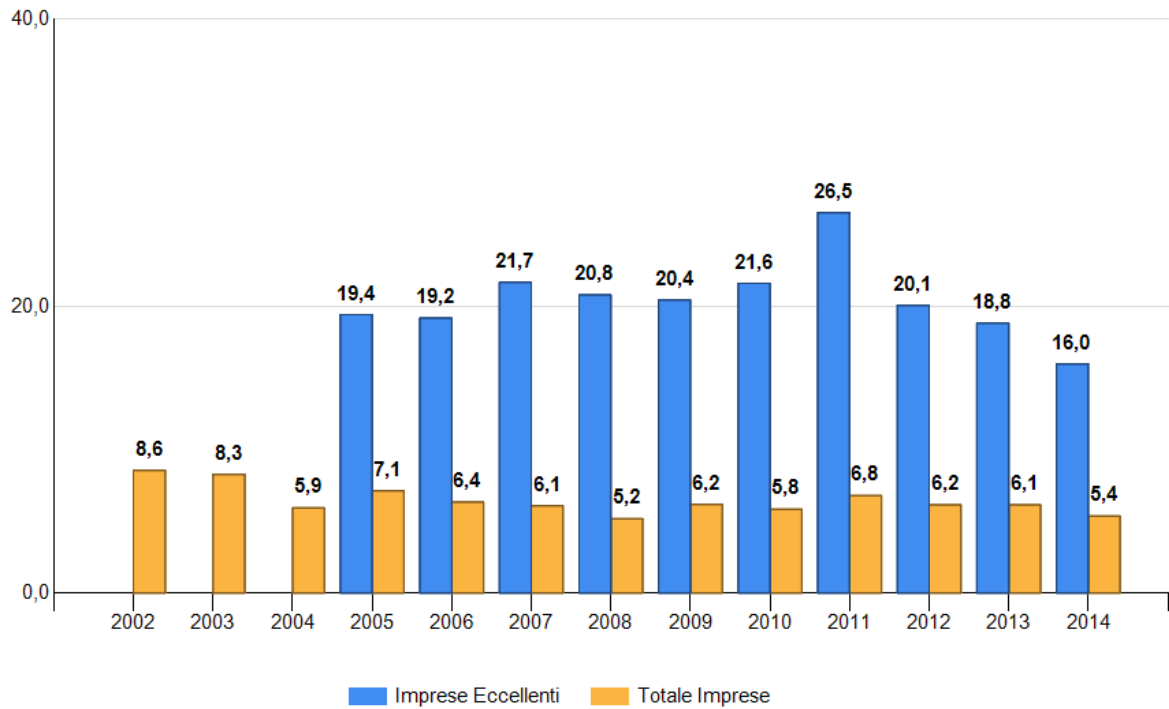
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	3,8	3,6	3,5	3,5	3,9	3,8	3,6	3,1	3,2	2,9	2,5	2,3	2,4
Estrattive	2,7	2,3	2,5	3,1	2,9	2,8	2,7	2,1	2,3	2,9	1,2	1,9	2,3
Manifattura	3,0	2,8	2,8	2,9	3,1	3,1	2,9	2,3	2,2	2,4	2,1	2,0	2,0
Alimentari	2,3	2,0	1,9	2,1	2,4	2,4	2,4	2,0	2,2	2,3	2,5	2,5	2,4
Bevande	1,6	1,8	1,7	1,8	2,2	1,6	1,6	1,0	1,2	1,1	1,3	1,5	1,2
Tessili e Abbigliamento	1,7	3,0	2,0	1,9	0,8	1,9	1,4	1,4	2,9	1,3	1,8	2,7	0,9
Legno e Sughero	4,2	4,3	4,2	3,0	3,8	3,4	2,9	2,1	1,7	1,9	1,5	2,2	1,6
Carta	2,4	3,6	3,8	3,0	3,4	3,2	2,0	1,7	1,7	1,8	2,3	2,6	2,7
Stampa	3,0	4,1	3,1	3,0	1,0	2,0	4,4	2,7	3,2	3,6	2,1	1,3	1,5
Coke e Petrolio	3,5	4,0	7,1	5,4	4,9	7,3	3,0	7,2	2,6	2,2	3,5	3,8	3,6
Chimica e Farmaceutici	3,4	3,5	3,4	2,9	2,5	2,6	2,0	1,9	2,1	1,8	1,7	1,8	1,6
Gomma e Plastica	2,1	3,3	2,8	2,9	3,5	3,2	4,0	2,9	2,5	2,5	1,4	1,3	1,5
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	2,4	2,4	2,3	2,8	3,4	3,0	2,4	2,0	1,6	1,8	1,6	1,1	1,6
Metallo e prodotti in metallo	3,7	3,6	3,7	3,0	3,9	4,1	3,5	2,1	2,6	3,4	1,9	1,2	2,1
Elettronica	3,1	3,4	3,1	4,0	3,6	3,4	3,7	3,3	2,5	3,4	2,1	3,3	2,0
Meccanica	4,9	5,4	3,7	3,6	3,3	3,9	3,7	2,4	2,1	3,5	2,2	2,7	4,0
Mezzi di Trasporto	4,1	3,6	3,2	4,3	2,2	3,5	3,8	3,5	2,8	2,8	1,7	0,7	1,0
Fabbricazione mobili	3,4	2,7	3,4	4,7	3,6	4,3	2,3	2,4	1,9	1,7	1,0	2,1	0,6
Altre Manifatturiere	1,9	0,5	3,0	1,5	1,9	2,7	2,0	3,4	2,8	4,7	3,9	3,5	2,6
Rip, Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	3,7	4,3	5,5	5,0	5,5	5,6	5,5	5,1	4,8	5,3	3,7	3,7	3,8
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	2,3	2,0	3,3	3,7	4,4	5,2	4,6	3,5	3,3	3,3	3,5	3,2	2,8
Energia, Gas	0,3	9,9	1,4	-0,3	-0,1	2,0	4,7	3,1	3,2	2,0	3,2	3,6	2,6
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	2,4	2,0	3,5	4,0	5,0	5,4	4,5	3,7	3,3	3,5	3,7	3,0	2,8
Costruzioni	3,7	3,4	3,5	3,8	4,2	4,2	3,9	3,3	3,5	3,1	2,6	2,3	2,3
Costruzione di edifici	3,5	3,2	3,3	3,5	4,0	4,0	3,8	3,1	3,2	2,8	2,2	1,8	1,8
Ingegneria civile	3,7	3,2	2,8	3,1	3,7	3,3	4,4	3,4	3,3	3,7	3,0	2,5	2,2
Lavori di costruzione specializzati	4,5	3,9	4,5	4,9	5,5	5,2	5,0	4,8	5,2	5,6	4,4	4,2	4,2
Commercio	4,1	4,2	4,3	4,3	4,3	4,3	4,1	3,4	3,6	3,1	2,7	2,5	2,8
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli.	4,4	4,8	4,2	4,2	4,2	4,1	3,7	3,6	3,2	2,5	2,0	2,0	2,0
Commercio all'ingrosso	4,4	4,4	4,7	4,7	4,8	4,5	4,8	3,8	3,9	3,9	3,3	2,9	3,3
Commercio al Dettaglio	3,8	3,8	3,9	4,1	4,0	4,1	3,6	3,0	3,4	2,7	2,3	2,4	2,7
Altri Servizi	4,1	3,8	3,2	3,0	3,8	3,6	3,3	3,1	2,9	2,9	2,4	2,2	2,3
Trasporto e Magazzinaggio	3,8	4,5	3,8	3,3	4,0	3,4	3,7	3,5	3,2	3,2	2,7	2,4	2,6
Attività alberghiere e della ristorazione	3,7	3,1	2,5	2,7	2,7	3,2	2,3	2,0	1,9	1,5	1,7	1,8	1,9
Servizi di informazione e comunicazione	4,2	3,7	3,9	3,6	4,3	4,5	3,5	3,6	3,6	3,8	3,3	2,5	2,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4,4	3,8	3,3	3,6	4,1	4,1	4,1	3,3	3,6	3,9	2,9	2,4	2,6
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	4,0	4,2	3,4	3,5	4,6	4,2	3,8	3,5	3,5	3,9	2,8	2,8	2,9
Istruzione	4,5	1,8	3,8	2,3	2,3	1,0	2,9	2,7	1,7	2,8	1,7	2,2	1,9
Sanità e assistenza sociale	7,6	7,1	4,0	2,4	3,7	2,8	3,3	3,1	2,2	2,5	1,6	1,7	2,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1,8	1,0	1,2	0,5	1,4	2,1	1,3	2,5	1,9	1,6	1,3	0,3	1,4
Altre attività di servizi	4,7	3,6	3,3	3,3	3,7	4,5	3,8	3,5	3,2	3,3	2,9	3,2	2,5

CASH FLOW OPERATING SU ATTIVO %

CASH FLOW OPERATING SU ATTIVO %

Figura 12

Cash Flow operating su Attivo % - Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti
valori medi



Cash Flow operating su Attivo % per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese
valori medi

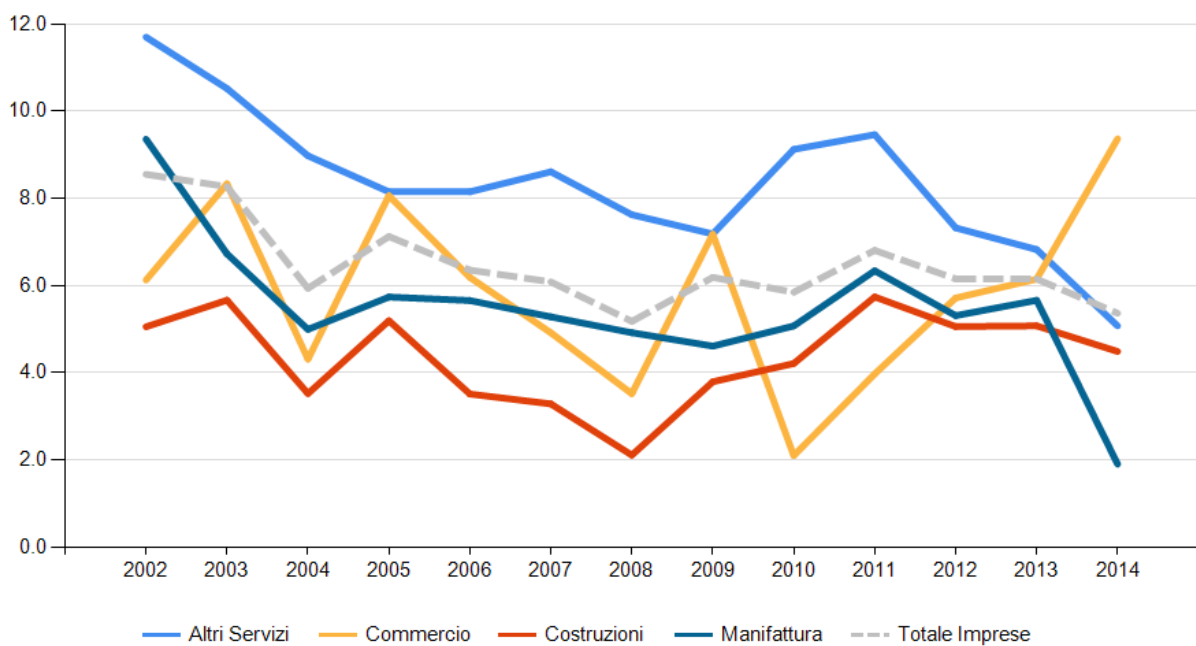


Figura 12a
Cash Flow operating su Attivo % - Anno 2014 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori mediani

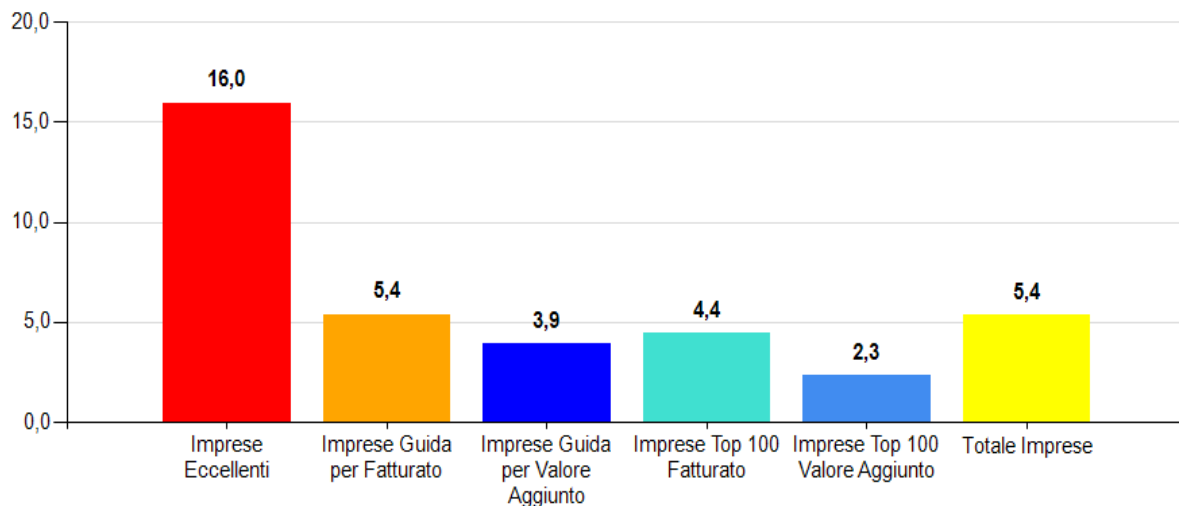


Figura 12b
Cash Flow operating su Attivo% - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori mediani

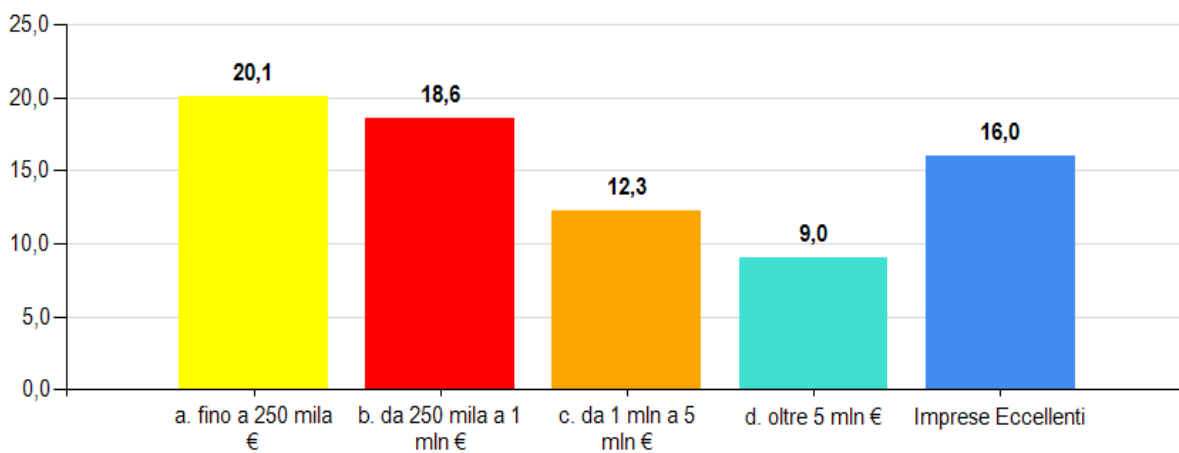


Tavola 12a**Cash Flow operating su Attivo % - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	8,6	8,3	5,9	7,1	6,4	6,1	5,2	6,2	5,8	6,8	6,2	6,1	5,4
Imprese Eccellenti				19,4	19,2	21,7	20,8	20,4	21,6	26,5	20,1	18,8	16,0
Imprese Guida per Fatturato	9,2	9,8	7,1	7,8	6,8	7,0	6,0	7,1	5,6	6,9	7,0	7,1	5,4
Imprese Top 100 Fatturato	9,6	8,1	6,8	5,6	6,3	7,4	5,7	7,4	4,9	6,0	7,4	5,5	4,4
Imprese Guida per Valore Aggiunto	11,7	10,0	9,5	8,3	8,4	9,0	7,6	7,3	8,7	10,1	8,3	8,4	3,9
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	12,7	7,2	8,1	9,4	11,0	9,4	6,6	7,9	9,1	10,1	7,6	7,3	2,3
a. fino a 250 mila €	6,9	5,6	5,7	5,8	5,3	4,8	4,2	4,5	5,1	5,6	4,8	4,6	3,9
b. da 250 mila a 1 mln €	9,7	9,7	6,7	7,9	8,1	7,2	6,4	7,6	6,6	8,7	7,3	7,3	7,2
c. da 1 mln a 5 mln €	9,3	10,7	4,9	7,1	7,4	6,3	5,3	6,9	6,8	7,0	6,7	7,5	6,4
d. oltre 5 mln €	9,2	9,1	6,5	7,7	6,4	6,1	5,4	6,8	4,8	6,2	6,7	6,8	4,5
Manifattura	9,4	6,7	5,0	5,7	5,7	5,3	4,9	4,6	5,1	6,3	5,3	5,7	1,9
Costruzioni	5,1	5,7	3,5	5,2	3,5	3,3	2,1	3,8	4,2	5,7	5,1	5,1	4,5
Commercio	6,1	8,3	4,3	8,1	6,2	4,9	3,5	7,2	2,1	4,0	5,7	6,1	9,4
Altri Servizi	11,7	10,5	9,0	8,1	8,2	8,6	7,6	7,2	9,1	9,5	7,3	6,8	5,1

Tavola 12b**Cash Flow operating su Attivo % - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	19,4	19,2	21,7	20,8	20,4	21,6	26,5	20,1	18,8	16,0
a. fino a 250 mila €	23,8	20,5	24,0	22,6	23,9	29,3	30,4	22,9	20,5	20,1
b. da 250 mila a 1 mln €	20,1	21,5	21,6	23,0	21,0	22,8	27,8	20,8	20,1	18,6
c. da 1 mln a 5 mln €	16,0	16,7	20,5	18,9	18,7	18,3	21,5	18,2	18,0	12,3
d. oltre 5 mln €	15,1	14,1	14,8	13,1	14,7	15,2	26,7	16,5	12,9	9,0
Manifattura	17,9	15,9	20,4	17,0	18,1	17,8	21,3	13,3	15,4	10,8
Costruzioni	23,4	19,3	23,3	23,3	20,7	15,2	28,1	23,6	22,7	16,9
Commercio	16,5	16,5	17,4	16,8	17,2	27,5	20,7	18,2	17,0	17,3
Altri Servizi	22,2	21,5	23,6	23,0	23,0	26,5	28,9	21,2	19,4	17,3

Tavola 12c

Cash Flow operating su Attivo % - Imprese per settori di attività economica

Valori mediani

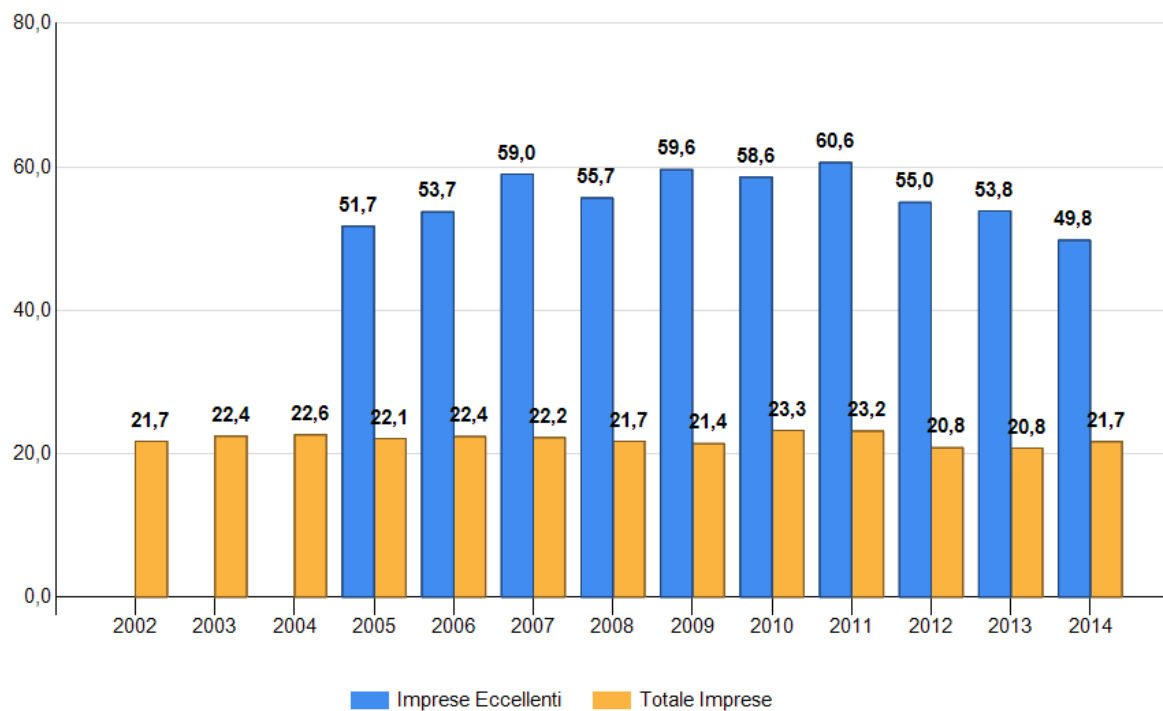
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	8,6	8,3	5,9	7,1	6,4	6,1	5,2	6,2	5,8	6,8	6,2	6,1	5,4
Estrattive	14,5	2,8	3,7	7,7	6,9	4,9	6,7	3,7	5,7	8,5	5,6	7,2	-0,4
Manifattura	9,4	6,7	5,0	5,7	5,7	5,3	4,9	4,6	5,1	6,3	5,3	5,7	1,9
Alimentari	8,0	5,1	3,5	8,3	6,0	5,3	5,0	4,3	5,2	7,9	6,6	7,9	3,0
Bevande	7,3	9,9	0,6	2,4	3,0	5,2	1,7	5,9	3,3	5,4	3,6	4,9	4,0
Tessili e Abbigliamento	10,7	3,8	3,9	3,1	4,0	1,4	7,5	-0,3	1,2	3,2	3,5	3,8	1,6
Legno e Sughero	9,1	8,5	2,9	5,4	3,2	4,0	3,3	4,3	3,0	4,0	3,8	4,9	3,7
Carta	4,8	2,0	7,4	5,3	3,8	10,8	4,8	4,6	1,6	6,5	6,5	5,4	-1,8
Stampa	12,7	11,1	5,0	7,2	10,3	5,4	5,2	4,4	11,9	9,9	5,9	4,4	-0,3
Coke e Petrolio	6,7	-2,2	17,9	8,9	12,3	6,0	-2,6	12,2	4,1	7,7	6,6	8,5	5,4
Chimica e Farmaceutici	12,6	8,0	5,7	7,1	4,0	0,6	9,4	4,6	3,4	3,9	6,9	5,1	-0,1
Gomma e Plastica	8,3	10,4	5,0	1,7	7,3	4,7	6,3	8,3	7,4	4,1	5,1	7,7	0,8
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	10,5	5,2	5,3	5,2	4,8	3,3	3,2	4,5	3,7	4,1	4,5	2,5	1,2
Metallo e prodotti in metallo	13,2	8,1	6,1	4,2	6,0	6,7	6,3	3,9	7,0	6,3	5,5	4,0	-2,3
Elettronica	8,0	8,3	7,3	7,4	6,3	6,7	8,0	9,2	9,6	7,2	5,9	8,7	3,5
Meccanica	9,7	5,1	10,0	9,1	5,2	5,4	3,2	5,8	2,6	11,1	5,8	9,1	4,4
Mezzi di Trasporto	11,1	5,4	9,0	5,3	6,0	5,5	6,4	4,0	2,8	6,5	3,6	6,1	3,7
Fabbricazione mobili	8,1	10,6	1,4	0,9	3,4	9,0	-4,7	6,8	4,1	1,9	4,4	6,4	4,9
Altre Manifatturieri	5,3	0,0	7,7	6,3	4,1	6,3	4,4	3,7	5,5	10,1	7,8	9,0	13,2
Rip. Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	7,1	8,8	10,7	5,3	11,3	6,7	12,2	4,5	15,7	15,2	8,1	6,6	-1,6
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	8,6	8,4	8,7	6,0	7,7	11,0	9,8	4,8	13,0	11,1	9,3	8,3	5,4
Energia, Gas	-1,6	19,7	-20,1	1,0	3,8	4,2	7,9	5,0	4,3	6,5	6,7	9,3	6,5
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	9,2	8,1	8,9	7,6	8,1	12,9	10,0	4,8	14,5	13,3	10,9	8,0	4,9
Costruzioni	5,1	5,7	3,5	5,2	3,5	3,3	2,1	3,8	4,2	5,7	5,1	5,1	4,5
Costruzione di edifici	4,3	5,0	2,5	5,2	3,0	2,6	0,9	3,0	2,6	4,5	3,9	4,3	5,2
Ingegneria civile	4,9	7,4	1,9	3,1	7,2	3,6	6,1	4,9	7,0	6,7	7,9	5,8	3,1
Lavori di costruzione specializzati	12,0	9,4	9,2	6,7	5,9	8,5	9,3	8,1	12,2	10,9	8,9	7,3	2,1
Commercio	6,1	8,3	4,3	8,1	6,2	4,9	3,5	7,2	2,1	4,0	5,7	6,1	9,4
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli.	6,4	9,4	5,0	7,8	4,3	3,3	2,5	7,7	2,0	3,7	6,0	5,7	6,4
Commercio all'Ingresso	6,6	8,8	5,7	7,8	6,6	5,6	5,7	6,3	5,1	6,1	5,7	5,7	5,0
Commercio al Dettaglio	5,3	8,1	2,2	8,4	6,5	4,6	2,0	8,1	-1,0	2,1	5,6	6,7	16,4
Altri Servizi	11,7	10,5	9,0	8,1	8,2	8,6	7,6	7,2	9,1	9,5	7,3	6,8	5,1
Trasporto e Magazzinaggio	11,6	12,1	9,6	8,6	8,3	8,0	7,8	6,6	14,7	10,5	7,6	7,0	2,3
Attività alberghiere e della ristorazione	10,7	10,6	7,5	10,7	9,0	8,8	4,8	8,7	3,4	4,9	6,2	7,1	10,5
Servizi di informazione e comunicazione	12,0	8,2	10,6	6,6	7,0	9,5	8,4	6,0	10,5	10,8	7,0	5,9	0,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	10,5	9,5	8,4	6,7	6,7	6,9	9,2	5,0	9,1	10,2	6,6	4,9	1,7
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	11,4	9,8	10,6	8,0	9,0	9,7	7,6	6,7	14,5	10,3	8,8	8,6	6,7
Istruzione	10,0	15,4	6,4	7,8	10,3	8,3	9,3	7,7	9,6	10,5	6,8	10,4	5,0
Sanità e assistenza sociale	16,7	13,2	11,4	10,2	12,1	9,7	12,9	9,5	15,0	14,9	8,7	8,9	2,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	8,0	7,2	6,1	1,5	6,3	9,2	5,1	9,2	7,1	7,7	6,6	4,5	3,0
Altre attività di servizi	14,2	6,1	10,4	5,8	5,9	9,8	9,6	9,1	11,9	10,6	10,3	7,9	8,1

VALORE AGGIUNTO SU ATTIVO %

VALORE AGGIUNTO SU ATTIVO %

Figura 13

Valore Aggiunto su Attivo % - Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti
valori medi



Valore Aggiunto su Attivo % per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese
valori medi

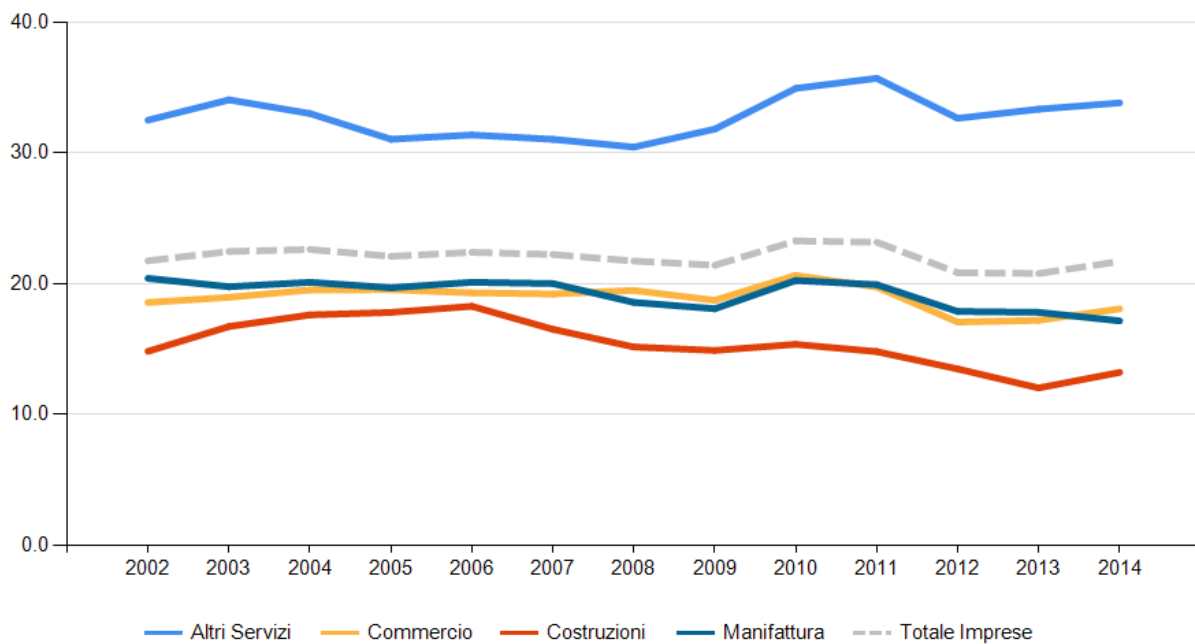


Figura 13a
Valore Aggiunto su Attivo % - Anno 2014 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori medi

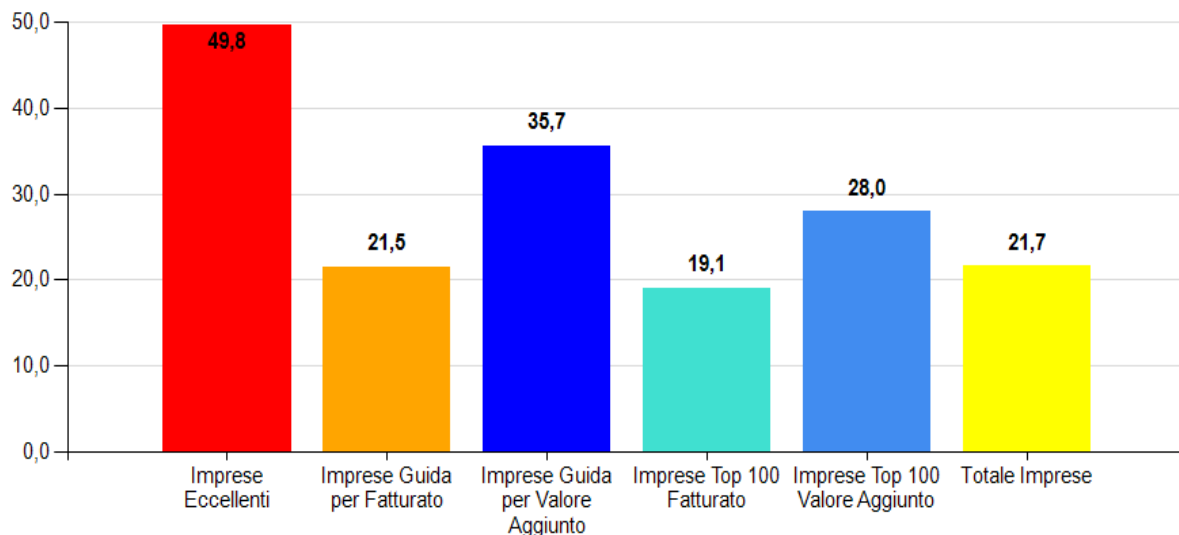


Figura 13b
Valore Aggiunto su Attivo% - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori medi

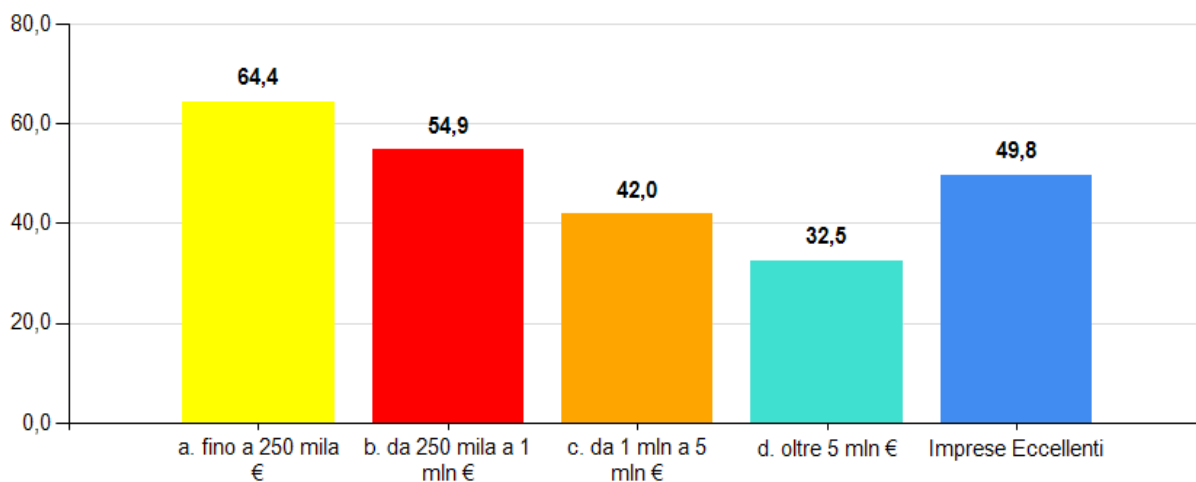


Tavola 13a**Valore Aggiunto su Attivo % - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	21,7	22,4	22,6	22,1	22,4	22,2	21,7	21,4	23,3	23,2	20,8	20,8	21,7
Imprese Eccellenti				51,7	53,7	59,0	55,7	59,6	58,6	60,6	55,0	53,8	49,8
Imprese Guida per Fatturato	22,3	22,5	22,4	21,9	20,7	20,3	20,5	20,3	22,7	22,6	20,2	19,8	21,5
Imprese Top 100 Fatturato	20,6	22,8	22,5	22,2	21,4	21,1	19,4	16,8	18,6	20,6	19,0	19,1	19,1
Imprese Guida per Valore Aggiunto	31,3	29,6	31,2	27,9	29,2	29,3	29,7	30,4	32,1	34,4	31,9	32,9	35,7
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	29,5	26,9	32,5	26,0	26,6	27,0	27,2	24,1	23,8	29,1	26,8	25,4	28,0
a. fino a 250 mila €	15,1	14,3	15,4	15,0	15,2	15,4	14,9	14,5	15,9	14,7	13,4	13,3	14,0
b. da 250 mila a 1 mln €	25,9	26,7	28,3	27,4	27,3	29,0	28,0	28,0	31,3	30,7	28,7	29,0	29,1
c. da 1 mln a 5 mln €	24,8	25,3	24,2	24,0	24,4	24,4	23,8	24,4	27,0	26,6	23,8	24,4	26,1
d. oltre 5 mln €	22,3	22,7	22,2	21,8	20,2	20,3	20,4	19,5	22,0	22,7	20,6	19,7	20,8
Manifattura	20,4	19,8	20,1	19,7	20,1	20,0	18,6	18,1	20,2	19,9	17,9	17,8	17,1
Costruzioni	14,8	16,7	17,6	17,8	18,3	16,5	15,2	14,9	15,3	14,8	13,5	12,0	13,2
Commercio	18,6	18,9	19,5	19,5	19,3	19,2	19,5	18,7	20,6	19,7	17,1	17,2	18,1
Altri Servizi	32,5	34,0	33,0	31,0	31,4	31,0	30,4	31,8	34,9	35,7	32,6	33,3	33,8

Tavola 13b**Valore Aggiunto su Attivo % - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	51,7	53,7	59,0	55,7	59,6	58,6	60,6	55,0	53,8	49,8
a. fino a 250 mila €	69,0	76,4	72,9	63,5	73,8	71,6	74,0	69,4	64,5	64,4
b. da 250 mila a 1 mln €	66,6	61,0	68,4	69,4	67,9	64,9	69,8	57,0	58,6	54,9
c. da 1 mln a 5 mln €	40,0	42,1	46,6	42,6	49,4	51,2	49,0	44,6	49,2	42,0
d. oltre 5 mln €	32,2	31,6	34,0	38,4	41,0	39,1	46,6	43,4	37,8	32,5
Manifattura	40,8	44,0	44,8	39,4	46,5	43,6	48,0	43,1	46,8	39,9
Costruzioni	68,1	66,5	68,1	59,9	61,1	50,0	67,8	58,7	64,4	55,9
Commercio	38,6	35,7	37,6	36,6	38,5	83,0	44,3	38,3	34,7	35,7
Altri Servizi	79,7	73,8	74,1	75,3	80,5	78,9	76,6	69,4	70,9	68,6

Tavola 13c

Valore Aggiunto su Attivo % - Imprese per settori di attività economica

Valori mediani

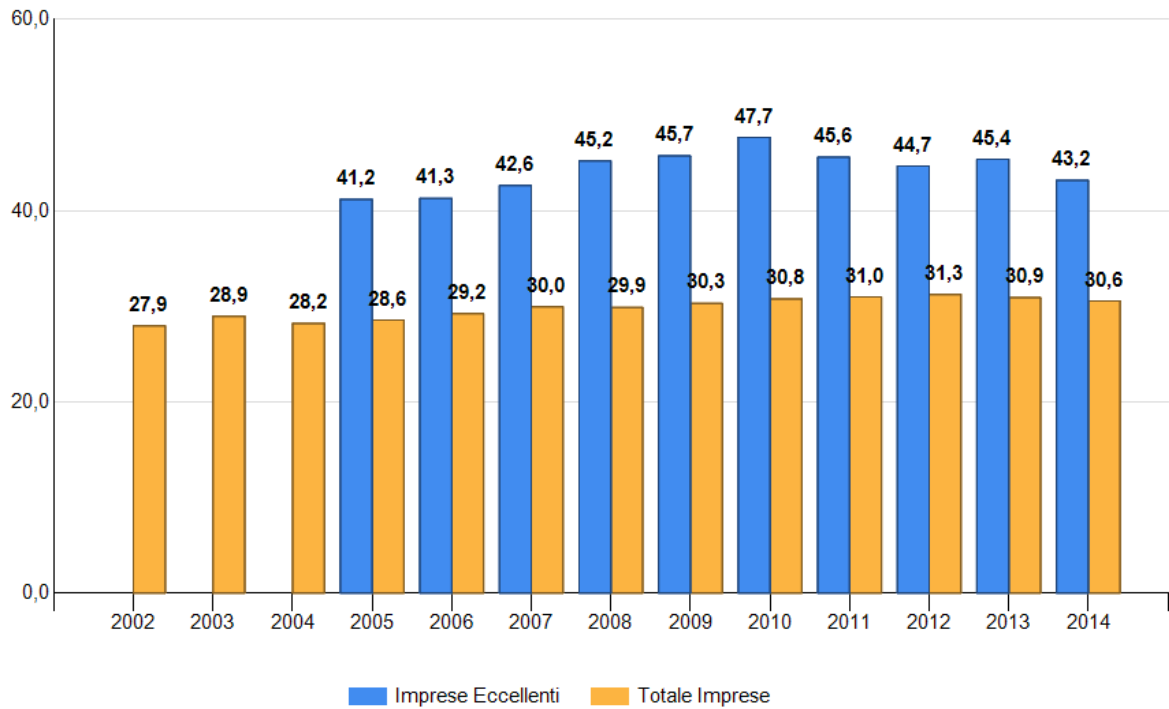
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	21,7	22,4	22,6	22,1	22,4	22,2	21,7	21,4	23,3	23,2	20,8	20,8	21,7
Estrattive	21,1	20,2	18,9	21,8	21,0	20,6	24,1	19,3	21,6	20,8	13,8	16,4	14,3
Manifattura	20,4	19,8	20,1	19,7	20,1	20,0	18,6	18,1	20,2	19,9	17,9	17,8	17,1
Alimentari	14,3	14,0	14,6	14,9	14,9	14,8	14,4	14,2	18,5	18,2	17,4	17,1	19,8
Bevande	11,3	11,4	12,0	12,0	11,0	9,3	9,2	9,1	9,2	10,7	10,5	9,7	9,4
Tessili e Abbigliamento	20,2	18,9	20,0	17,5	15,3	13,8	9,8	13,6	22,0	14,3	16,4	13,3	12,7
Legno e Sughero	21,6	21,9	19,9	22,8	20,8	21,7	20,1	18,6	19,0	21,8	16,4	17,7	13,0
Carta	18,9	19,3	19,7	15,0	18,6	17,4	16,5	13,9	18,7	17,7	15,5	16,4	15,5
Stampa	29,1	31,2	28,5	29,5	21,8	25,0	28,8	26,0	27,1	23,9	17,7	24,6	24,9
Coke e Petrolio	9,4	12,4	20,2	15,4	10,2	13,6	11,3	13,8	9,9	8,4	11,4	10,8	8,8
Chimica e Farmaceutici	18,0	14,6	15,5	16,2	12,7	17,3	15,9	13,3	15,8	11,6	9,6	12,0	11,2
Gomma e Plastica	17,5	19,4	20,3	21,1	24,5	21,7	20,5	20,7	20,1	18,8	17,4	17,4	18,5
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	19,6	17,5	19,1	20,3	22,4	20,7	18,0	16,6	18,7	17,5	14,6	12,9	14,2
Metallo e prodotti in metallo	34,0	31,5	32,4	27,5	30,9	32,9	30,6	24,7	28,2	28,4	23,0	20,9	22,0
Elettronica	20,0	27,8	21,1	22,5	22,5	21,0	24,1	20,4	23,3	22,3	22,2	25,6	19,8
Meccanica	31,4	28,8	22,3	20,2	18,3	17,8	20,2	19,7	17,7	20,3	20,9	21,8	22,7
Mezzi di Trasporto	18,2	22,8	21,4	24,5	17,5	20,4	20,9	18,4	20,0	18,6	15,2	17,7	16,1
Fabbricazione mobili	18,3	20,9	16,1	19,3	20,3	22,8	17,3	13,7	17,0	16,6	11,5	14,4	12,5
Altre Manifatturiere	15,3	15,4	14,5	12,9	11,8	16,8	20,8	15,4	18,5	24,0	25,2	19,3	21,9
Rip. Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	29,1	27,4	33,1	30,0	33,6	34,4	37,2	44,1	41,9	46,0	47,1	45,9	50,1
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	25,7	30,2	24,9	25,6	29,9	33,4	33,2	26,1	29,4	27,8	21,0	19,7	18,7
Energia, Gas	6,0	22,1	6,7	5,0	4,4	9,8	9,8	7,9	9,7	9,3	7,7	8,7	7,2
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	30,6	33,7	32,1	30,7	36,3	38,9	39,0	36,0	38,4	39,7	32,3	28,3	32,5
Costruzioni	14,8	16,7	17,6	17,8	18,3	16,5	15,2	14,9	15,3	14,8	13,5	12,0	13,2
Costruzione di edifici	10,8	11,3	13,2	12,8	13,8	12,1	10,7	10,5	10,9	9,6	7,9	7,1	7,5
Ingegneria civile	24,9	28,6	34,4	28,2	28,0	25,5	25,0	25,7	23,0	26,0	21,4	20,2	22,8
Lavori di costruzione specializzati	37,2	35,4	37,7	39,1	34,1	37,0	39,0	34,4	37,1	36,7	35,8	32,6	32,6
Commercio	18,6	18,9	19,5	19,5	19,3	19,2	19,5	18,7	20,6	19,7	17,1	17,2	18,1
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli.	19,7	20,6	21,3	20,1	19,3	20,0	19,0	20,9	18,7	19,6	16,2	16,6	18,6
Commercio all'Ingrosso	16,6	17,7	17,8	17,8	18,2	17,4	18,7	16,9	18,6	17,7	16,1	15,4	16,2
Commercio al Dettaglio	20,3	19,9	20,7	20,9	20,6	20,7	20,7	20,2	23,3	21,6	18,3	18,9	19,7
Altri Servizi	32,5	34,0	33,0	31,0	31,4	31,0	30,4	31,8	34,9	35,7	32,6	33,3	33,8
Trasporto e Magazzinaggio	37,8	42,5	38,5	38,6	37,5	37,2	34,4	34,5	37,9	37,6	34,7	36,9	34,7
Attività alberghiere e della ristorazione	31,2	27,6	26,4	26,4	24,3	25,6	25,1	28,4	30,1	30,4	29,0	29,9	33,3
Servizi di informazione e comunicazione	27,1	28,6	27,6	25,3	27,9	27,9	27,2	26,3	26,0	27,9	25,5	24,4	26,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	22,1	22,3	21,5	20,4	22,0	22,2	21,3	19,4	23,4	21,3	18,4	17,3	17,6
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	37,0	41,6	38,8	33,7	34,9	34,0	32,5	37,7	40,3	43,0	37,2	39,3	36,8
Istruzione	28,8	24,6	38,2	37,5	35,0	25,8	46,2	54,5	52,0	60,0	46,8	65,9	48,7
Sanità e assistenza sociale	124,2	105,3	109,2	108,2	106,4	101,3	101,4	91,3	114,5	114,5	98,0	98,2	86,8
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	25,2	40,3	33,9	27,6	27,0	34,4	31,7	33,3	37,0	36,0	38,8	36,4	39,7
Altre attività di servizi	37,1	37,2	42,5	33,8	32,3	31,3	36,9	35,9	44,4	39,5	37,3	36,6	41,2

VALORE AGGIUNTO SU VALORE DELLA PRODUZIONE %

VALORE AGGIUNTO SU VALORE DELLA PRODUZIONE %

Figura 14

Valore Aggiunto su Valore della produzione % - Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti valori medi



Valore Aggiunto su Valore della produzione % per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese valori medi

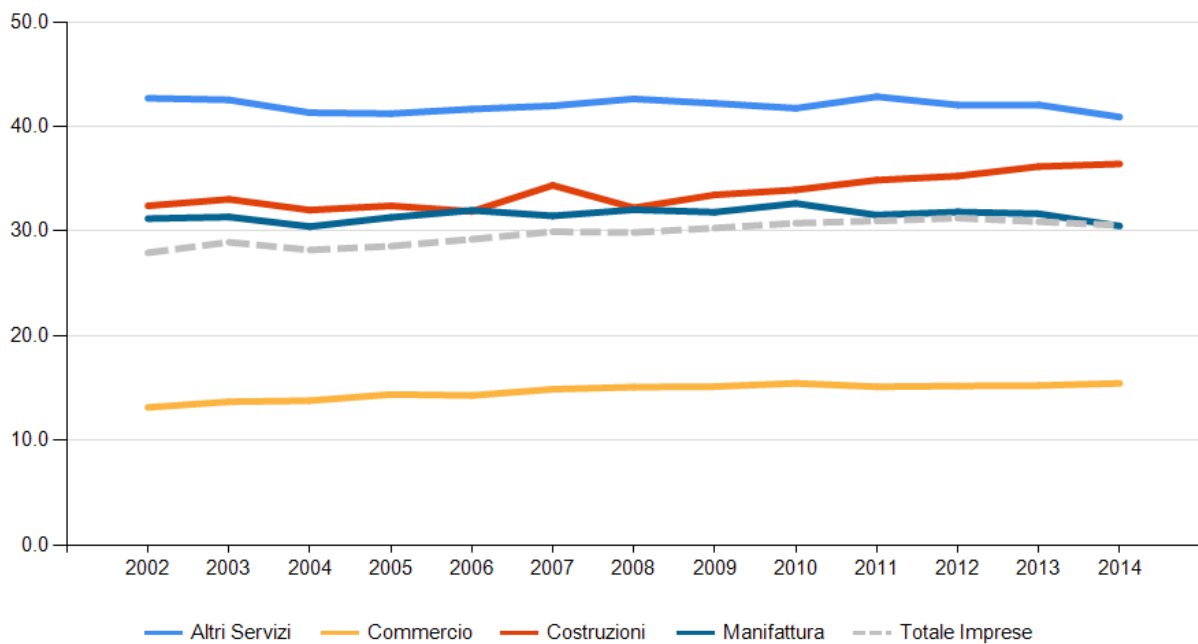


Figura 14a
Valore Aggiunto su Valore della produzione % - Anno 2014 -Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori medi

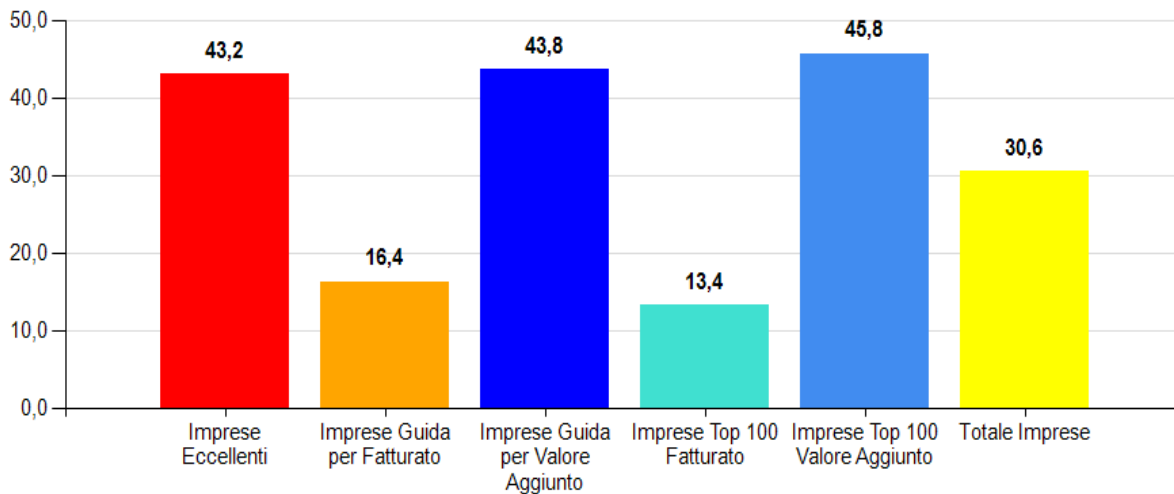


Figura 14b
Valore Aggiunto su Valore della produzione % - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori medi

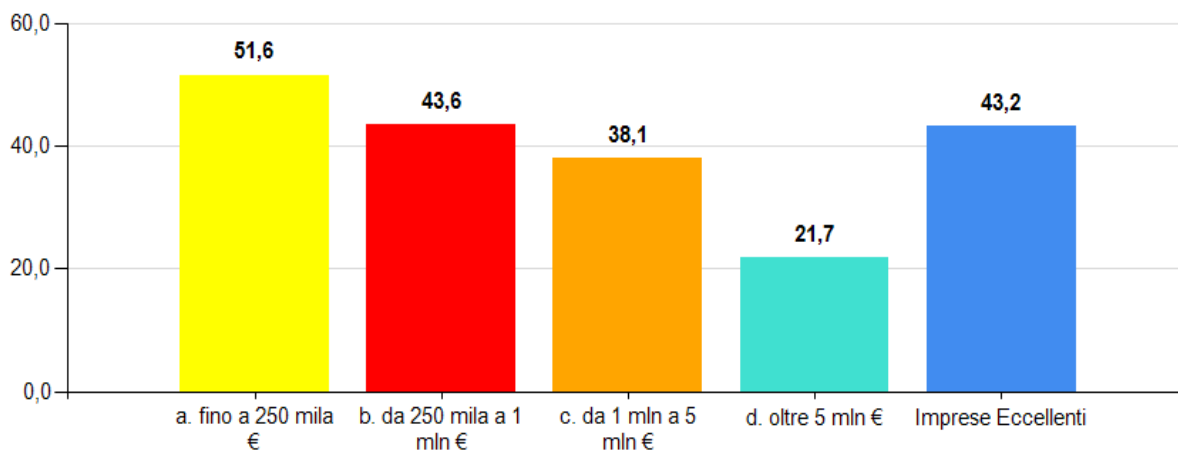


Tavola 14a**Valore Aggiunto su Valore della Produzione % - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	27,9	28,9	28,2	28,6	29,2	30,0	29,9	30,3	30,8	31,0	31,3	30,9	30,6
Imprese Eccellenti				41,2	41,3	42,6	45,2	45,7	47,7	45,6	44,7	45,4	43,2
Imprese Guida per Fatturato	14,6	14,1	16,2	15,9	16,7	16,5	16,6	17,4	17,2	16,8	17,5	15,5	16,4
Imprese Top 100 Fatturato	12,7	11,8	13,4	12,4	15,7	14,4	14,4	13,8	15,3	14,9	14,7	13,8	13,4
Imprese Guida per Valore Aggiunto	41,2	40,1	36,4	34,7	36,7	38,3	38,0	41,0	38,9	39,4	43,2	44,0	43,8
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	42,5	40,6	41,8	38,6	38,1	36,1	35,4	41,8	36,3	45,6	44,0	48,5	45,8
a. fino a 250 mila €	35,0	33,3	33,7	34,7	35,2	36,5	37,5	34,6	35,1	35,1	34,5	33,3	32,7
b. da 250 mila a 1 mln €	28,5	30,9	29,5	31,0	31,0	32,5	31,3	32,0	32,3	33,1	33,3	33,2	32,0
c. da 1 mln a 5 mln €	21,9	23,2	21,8	21,0	21,4	22,8	22,4	24,2	23,4	23,9	24,3	24,9	25,5
d. oltre 5 mln €	16,1	14,8	16,4	16,1	16,9	16,4	16,6	17,0	16,9	16,5	16,9	15,1	15,9
Manifattura	31,2	31,4	30,4	31,3	32,0	31,5	32,1	31,8	32,7	31,5	31,8	31,7	30,5
Costruzioni	32,4	33,0	32,0	32,4	31,9	34,4	32,2	33,5	34,0	34,9	35,3	36,2	36,4
Commercio	13,2	13,7	13,8	14,4	14,3	14,9	15,1	15,1	15,5	15,1	15,2	15,2	15,5
Altri Servizi	42,7	42,6	41,3	41,2	41,7	42,0	42,6	42,2	41,8	42,9	42,1	42,1	40,9

Tavola 14b**Valore Aggiunto su Valore della Produzione % - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	41,2	41,3	42,6	45,2	45,7	47,7	45,6	44,7	45,4	43,2
a. fino a 250 mila €	58,6	60,7	60,5	58,0	57,6	60,0	55,9	56,3	53,5	51,6
b. da 250 mila a 1 mln €	41,2	44,6	45,1	48,3	46,4	48,6	48,7	44,7	47,1	43,6
c. da 1 mln a 5 mln €	32,8	31,6	33,0	34,4	39,3	43,4	36,5	39,3	41,0	38,1
d. oltre 5 mln €	21,9	20,9	21,1	24,7	26,2	21,9	24,4	21,4	22,2	21,7
Manifattura	35,8	39,4	42,2	42,8	42,9	46,1	37,7	42,1	39,1	36,3
Costruzioni	42,5	44,2	40,4	43,6	44,4	37,7	44,3	43,4	50,0	48,1
Commercio	20,2	18,3	20,0	20,4	20,8	55,6	20,9	19,6	20,4	18,5
Altri Servizi	59,1	55,1	56,5	56,3	57,6	59,0	56,2	56,8	54,5	53,8

Tavola 14c

Valore Aggiunto su Valore della Produzione % - Imprese per settori di attività economica

Valori mediani

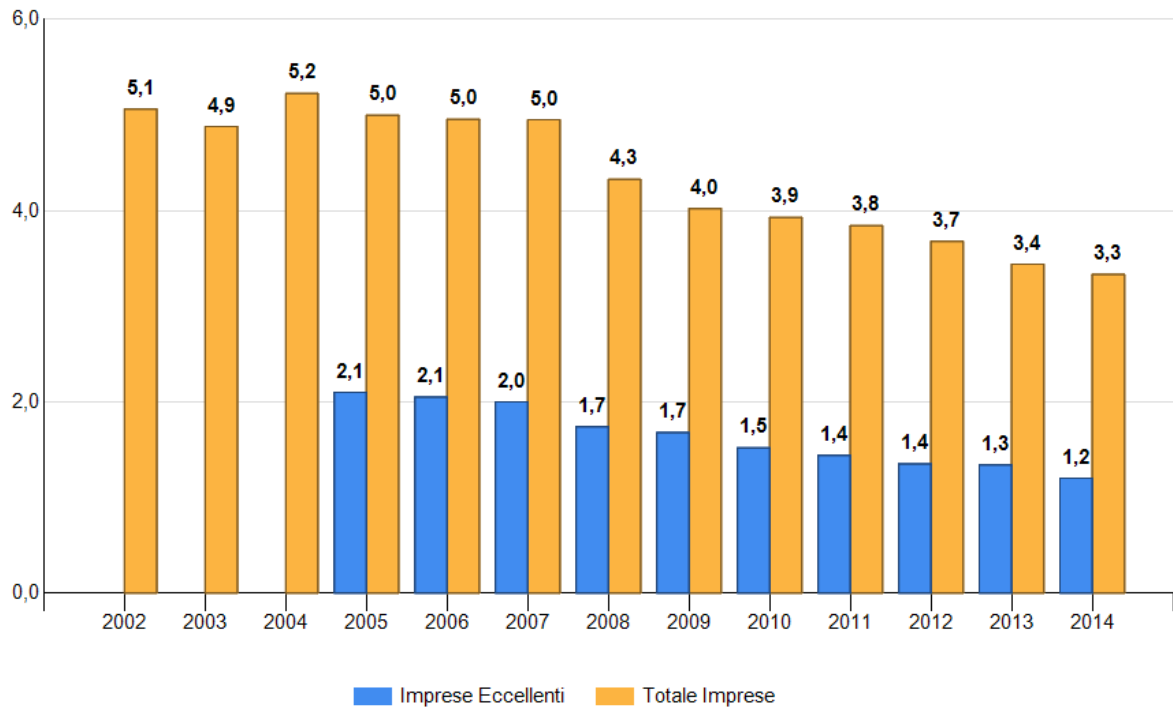
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	27,9	28,9	28,2	28,6	29,2	30,0	29,9	30,3	30,8	31,0	31,3	30,9	30,6
Estrattive	38,5	33,1	32,7	37,4	37,0	37,1	39,3	40,6	38,5	39,6	35,6	41,9	32,7
Manifattura	31,2	31,4	30,4	31,3	32,0	31,5	32,1	31,8	32,7	31,5	31,8	31,7	30,5
Alimentari	19,1	21,1	21,7	26,2	25,0	24,2	24,6	27,4	27,4	27,3	25,7	24,1	23,9
Bevande	23,0	20,7	20,0	23,8	25,5	29,2	21,5	24,3	25,6	25,9	23,5	27,7	24,3
Tessili e Abbigliamento	31,6	34,2	34,0	37,3	26,7	35,5	30,1	32,8	31,5	30,8	30,1	21,4	25,5
Legno e Sughero	33,0	31,5	32,0	32,3	33,7	30,7	33,4	31,9	31,0	33,1	31,8	31,8	31,5
Carta	27,5	27,3	27,3	24,7	24,4	22,6	22,3	22,1	24,2	23,1	25,0	26,6	23,7
Stampa	37,5	41,2	40,0	37,0	36,5	37,7	41,9	40,0	38,4	36,9	36,0	38,2	36,2
Coke e Petrolio	11,7	15,8	22,0	14,5	12,4	19,4	17,6	19,0	20,0	22,0	19,0	20,2	24,7
Chimica e Farmaceutici	26,4	23,3	27,0	18,7	19,4	23,6	22,2	23,3	30,5	17,8	23,2	24,6	21,9
Gomma e Plastica	29,1	34,1	30,6	28,2	31,4	28,6	27,2	27,8	25,9	25,3	26,7	30,2	27,4
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	30,2	28,6	30,0	29,7	30,6	31,3	30,8	30,0	32,5	31,0	30,8	30,3	29,8
Metallo e prodotti in metallo	42,0	40,0	39,3	40,2	42,7	38,9	40,1	37,9	39,8	36,8	34,8	36,8	38,2
Elettronica	30,2	32,1	27,7	30,5	34,3	34,1	34,2	34,1	32,7	30,6	32,0	35,6	34,7
Meccanica	42,9	43,5	43,9	39,5	35,7	30,9	38,6	40,5	38,8	38,5	39,4	43,5	42,4
Mezzi di Trasporto	35,8	46,1	36,5	39,0	34,4	40,5	38,6	43,6	39,8	39,3	40,1	36,3	36,2
Fabbricazione mobili	32,5	33,1	21,6	29,1	23,2	26,1	32,7	26,6	30,6	31,8	25,9	29,3	31,4
Altre Manifatturiere	30,2	29,4	26,1	24,4	29,3	26,4	27,7	27,3	27,8	29,0	32,7	34,0	30,5
Rip, Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	44,9	39,2	41,7	44,6	37,4	40,3	42,3	46,8	43,5	44,5	41,5	41,1	42,3
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	42,9	38,2	37,1	39,4	39,1	43,3	42,7	41,8	40,6	43,6	40,2	40,9	40,5
Energia, Gas	17,8	58,4	29,3	14,7	21,2	26,0	34,8	30,9	31,6	35,8	29,1	32,7	25,6
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	44,9	37,8	37,8	41,8	41,8	45,1	45,2	44,7	42,2	48,2	43,1	43,8	42,8
Costruzioni	32,4	33,0	32,0	32,4	31,9	34,4	32,2	33,5	34,0	34,9	35,3	36,2	36,4
Costruzione di edifici	31,2	31,7	30,3	29,9	31,0	33,3	30,8	32,9	33,3	34,8	35,0	36,0	35,6
Ingegneria civile	33,4	35,6	40,0	39,7	38,0	39,2	39,6	35,9	37,2	36,2	36,7	34,7	36,2
Lavori di costruzione specializzati	35,7	35,9	35,5	35,9	32,7	36,5	35,5	35,2	35,7	34,7	35,9	37,0	37,7
Commercio	13,2	13,7	13,8	14,4	14,3	14,9	15,1	15,1	15,5	15,1	15,2	15,2	15,5
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli.	10,6	12,3	12,2	10,8	12,7	12,8	14,2	14,6	14,9	16,1	17,2	17,1	19,3
Commercio all'Ingrosso	12,7	13,4	13,0	13,5	13,6	13,9	14,4	14,2	14,7	14,1	14,0	14,1	14,7
Commercio al Dettaglio	14,0	14,1	14,5	15,5	15,0	15,8	15,8	16,1	16,4	15,9	16,3	15,9	15,5
Altri Servizi	42,7	42,6	41,3	41,2	41,7	42,0	42,6	42,2	41,8	42,9	42,1	42,1	40,9
Trasporto e Magazzinaggio	41,4	42,9	41,2	39,8	41,3	39,6	39,6	43,1	41,0	40,0	40,1	39,4	39,0
Attività alberghiere e della ristorazione	38,1	37,1	37,2	36,6	36,2	38,8	39,1	38,4	38,5	39,3	39,0	37,7	36,4
Servizi di informazione e comunicazione	41,7	41,0	41,0	43,8	43,7	46,1	45,2	44,3	46,3	48,0	44,6	45,7	46,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	37,6	37,8	33,3	38,0	36,3	35,8	38,6	34,5	33,5	33,6	33,5	32,9	33,3
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	47,5	47,9	45,8	44,5	45,6	42,9	40,4	45,2	43,3	45,3	45,0	44,7	43,7
Istruzione	26,4	24,0	31,2	40,7	34,4	36,4	47,1	50,0	45,2	46,3	44,0	50,0	51,3
Sanità e assistenza sociale	69,9	65,0	64,7	65,0	66,2	63,9	63,9	64,7	62,3	65,1	66,0	66,5	63,4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	45,4	44,2	46,8	47,0	42,2	43,4	47,8	45,5	44,9	44,4	45,0	43,9	42,7
Altre attività di servizi	37,5	39,7	38,0	35,7	38,7	41,0	42,6	42,1	42,6	42,7	44,1	45,9	43,0

5.4. Tavole sul grado di Autonomia Patrimoniale

LEVERAGE

LEVERAGE

Figura 15
Leverage - Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti
valori medi



Leverage % per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese
valori medi

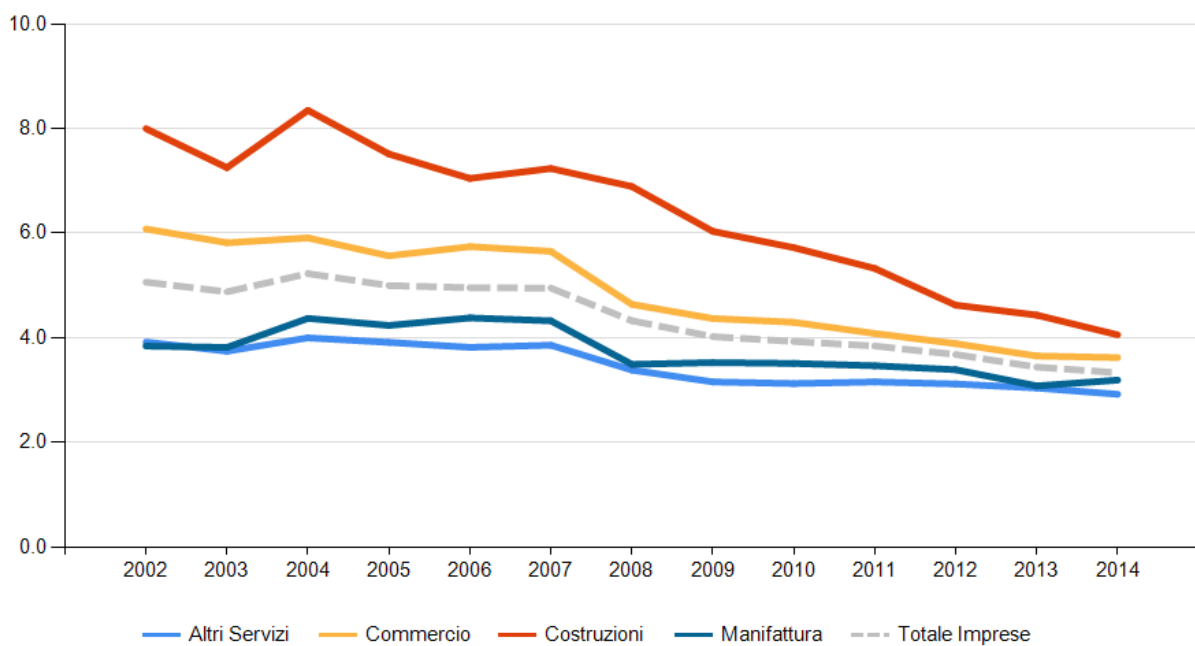


Figura 15a
Leverage - Anno 2014 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori mediani

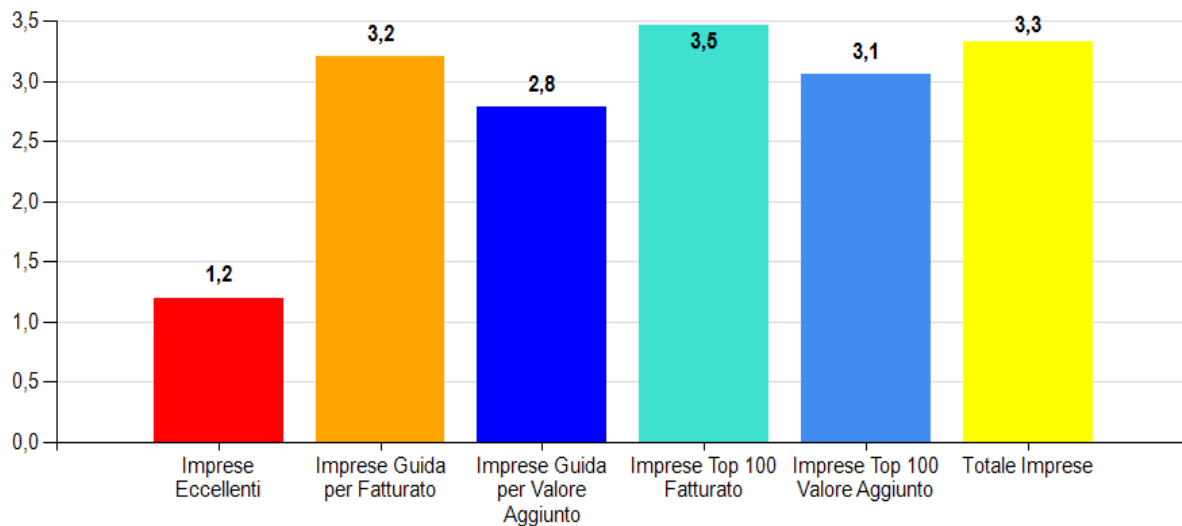


Figura 15b
Leverage - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori mediani

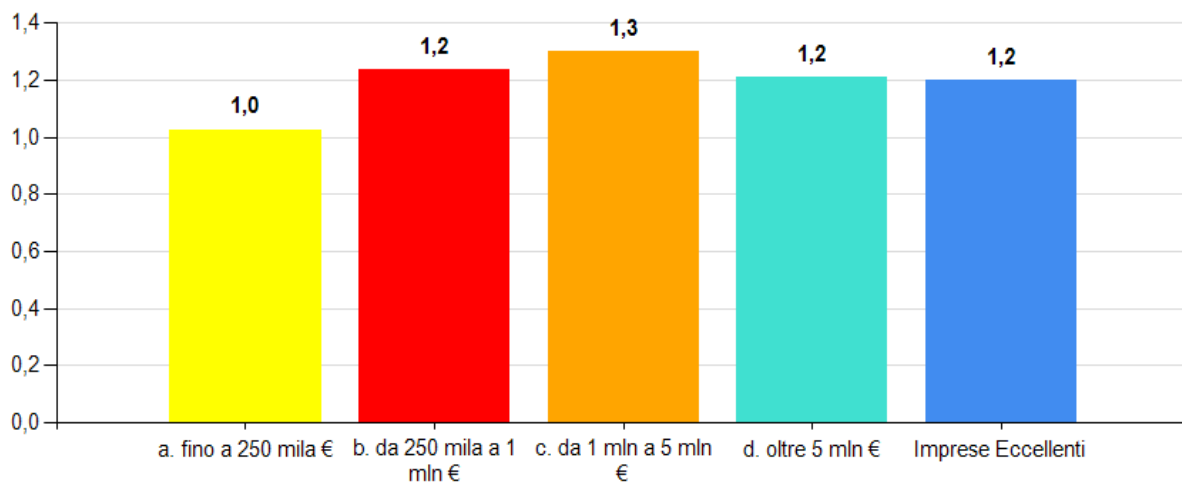


Tavola 15a**Leverage - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	5,1	4,9	5,2	5,0	5,0	5,0	4,3	4,0	3,9	3,8	3,7	3,4	3,3
Imprese Eccellenti				2,1	2,1	2,0	1,7	1,7	1,5	1,4	1,4	1,3	1,2
Imprese Guida per Fatturato	5,2	4,9	4,7	4,6	5,0	5,8	3,7	3,6	3,9	3,8	3,5	3,5	3,2
Imprese Top 100 Fatturato	4,7	4,5	5,2	3,7	4,2	5,5	4,0	3,7	3,3	4,0	3,6	3,9	3,5
Imprese Guida per Valore Aggiunto	4,3	4,4	4,5	4,1	4,2	4,7	3,2	3,2	3,3	3,1	3,0	2,9	2,8
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	2,9	4,4	3,8	3,6	3,4	4,0	3,3	2,6	2,9	2,9	3,3	2,8	3,1
a. fino a 250 mila €	3,6	3,7	3,7	3,6	3,5	3,5	3,2	3,0	3,0	3,0	3,0	2,9	2,7
b. da 250 mila a 1 mln €	6,9	6,5	6,9	6,8	6,6	6,1	5,3	5,2	5,1	4,7	4,3	4,2	4,0
c. da 1 mln a 5 mln €	6,6	6,5	7,1	7,0	6,7	6,3	5,3	4,6	4,6	4,6	4,3	3,6	3,9
d. oltre 5 mln €	5,2	5,0	5,1	4,7	5,2	5,6	3,9	3,7	4,0	3,7	3,6	3,5	3,3
Manifattura	3,8	3,8	4,4	4,2	4,4	4,3	3,5	3,5	3,5	3,5	3,4	3,1	3,2
Costruzioni	8,0	7,3	8,3	7,5	7,0	7,2	6,9	6,0	5,7	5,3	4,6	4,4	4,1
Commercio	6,1	5,8	5,9	5,6	5,7	5,7	4,6	4,4	4,3	4,1	3,9	3,7	3,6
Altri Servizi	3,9	3,7	4,0	3,9	3,8	3,9	3,4	3,2	3,1	3,2	3,1	3,0	2,9

Tavola 15b**Leverage - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	2,1	2,1	2,0	1,7	1,7	1,5	1,4	1,4	1,3	1,2
a. fino a 250 mila €	1,8	1,8	1,7	1,6	1,7	1,2	1,3	1,3	1,2	1,0
b. da 250 mila a 1 mln €	2,3	2,3	2,1	1,8	1,7	1,5	1,4	1,3	1,3	1,2
c. da 1 mln a 5 mln €	2,1	2,1	2,1	1,8	1,9	1,6	1,5	1,4	1,4	1,3
d. oltre 5 mln €	1,8	1,9	2,1	1,7	1,4	1,6	1,7	1,4	1,4	1,2
Manifattura	2,2	2,2	1,9	1,7	1,7	1,7	1,5	1,3	1,1	0,9
Costruzioni	2,3	2,3	2,5	2,2	2,1	1,4	1,5	1,6	1,2	1,4
Commercio	1,9	2,1	1,9	1,6	1,6	1,5	1,5	1,3	1,4	1,3
Altri Servizi	2,1	2,0	1,9	1,6	1,5	1,5	1,4	1,4	1,4	1,2

Tavola 15c
Leverage - Imprese per settori di attività economica
 Valori mediani

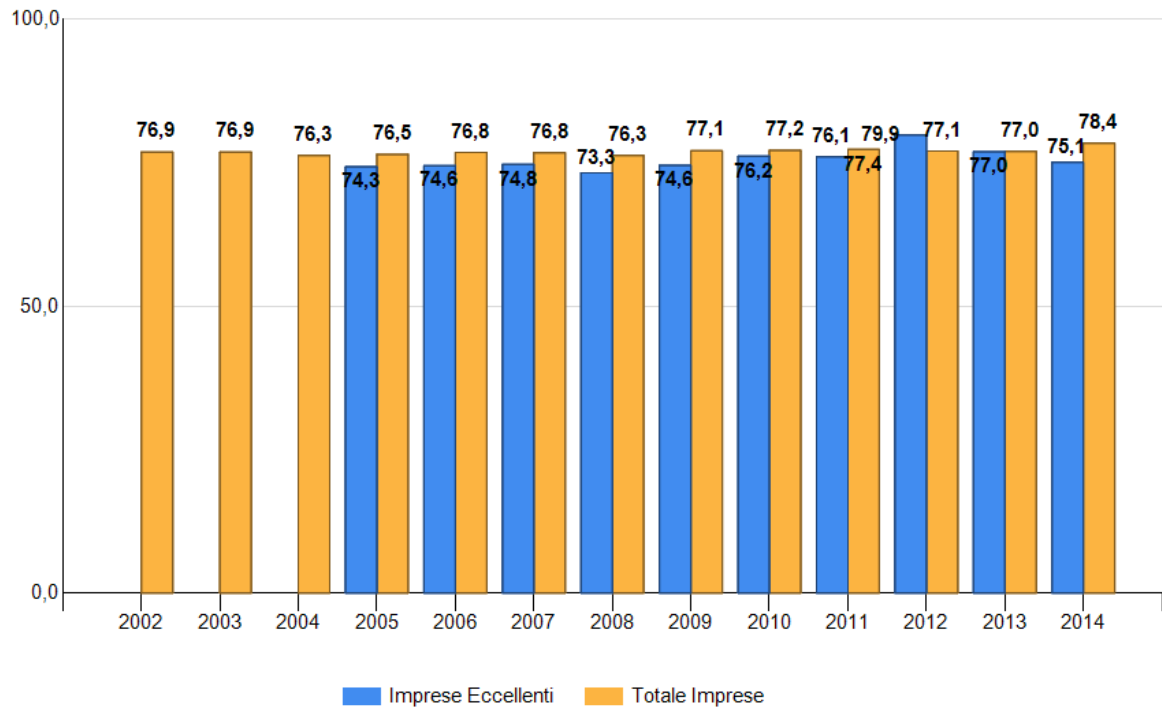
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	5,1	4,9	5,2	5,0	5,0	5,0	4,3	4,0	3,9	3,8	3,7	3,4	3,3
Estrattive	2,7	2,8	4,0	3,4	3,0	3,1	2,5	2,7	2,7	2,2	2,5	2,4	2,5
Manifattura	3,8	3,8	4,4	4,2	4,4	4,3	3,5	3,5	3,5	3,5	3,4	3,1	3,2
Alimentari	4,0	3,6	4,5	4,3	4,2	4,2	3,8	3,1	3,1	3,2	3,1	3,3	3,3
Bevande	2,2	2,2	2,5	2,8	3,4	4,2	2,8	3,0	2,3	2,3	2,3	2,6	2,6
Tessili e Abbigliamento	4,3	3,9	5,1	3,9	4,1	5,0	2,6	3,9	4,1	4,8	5,3	3,7	3,8
Legno e Sughero	5,1	4,6	4,8	5,5	5,4	5,4	3,4	4,2	4,5	4,3	4,0	3,0	4,2
Carta	3,3	4,8	2,8	2,0	3,4	3,5	2,7	3,8	4,4	3,4	2,8	2,6	2,1
Stampa	4,1	3,9	5,5	4,7	4,8	4,4	3,4	3,9	2,8	3,1	3,7	3,6	4,1
Coke e Petrolio	3,0	3,4	3,5	2,7	2,1	3,6	1,0	1,2	2,3	2,4	3,2	3,5	2,1
Chimica e Farmaceutici	3,0	3,3	4,1	3,7	4,3	4,6	2,1	1,6	2,6	2,0	2,3	2,2	2,4
Gomma e Plastica	3,3	2,2	3,2	2,4	2,6	4,0	3,1	2,4	3,5	3,0	2,8	3,1	2,9
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	3,7	3,5	4,2	4,7	4,5	4,5	3,5	3,7	3,5	3,7	4,1	2,7	3,3
Metallo e prodotti in metallo	4,0	4,8	5,1	5,4	5,5	3,9	3,7	3,8	4,3	3,9	4,0	3,6	3,4
Elettronica	4,1	3,6	4,4	3,2	3,3	3,4	3,7	4,0	3,8	3,4	3,8	2,0	2,2
Meccanica	4,4	4,1	6,2	5,0	5,3	4,4	4,0	4,3	3,2	4,3	3,7	4,0	3,5
Mezzi di Trasporto	3,6	3,3	2,7	3,4	4,5	3,5	3,3	3,2	2,8	3,0	1,9	2,0	1,8
Fabbricazione mobili	5,4	5,9	8,2	6,0	6,6	9,3	4,8	3,3	4,6	3,1	3,7	3,3	2,9
Altre Manifatturiere	5,5	3,1	4,6	5,3	3,0	3,8	2,9	3,3	4,1	3,6	3,2	3,2	3,8
Rip. Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	4,3	4,1	5,4	5,1	5,7	6,2	5,2	4,1	5,1	3,9	5,0	3,2	2,8
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	4,8	4,0	3,8	4,4	4,7	4,4	3,4	3,4	3,3	3,0	3,1	3,0	2,9
Energia, Gas	9,7	3,7	3,9	4,2	3,7	1,1	2,1	3,1	2,5	4,1	3,9	5,5	4,3
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	4,5	4,1	3,8	4,4	5,0	4,7	3,4	3,5	3,5	2,9	3,0	2,4	2,6
Costruzioni	8,0	7,3	8,3	7,5	7,0	7,2	6,9	6,0	5,7	5,3	4,6	4,4	4,1
Costruzione di edifici	8,4	7,4	8,7	7,8	7,5	7,6	7,4	6,5	5,9	5,5	5,0	4,9	4,2
Ingegneria civile	8,5	8,3	10,3	8,2	6,7	5,7	5,8	5,9	6,3	5,6	4,3	3,4	3,4
Lavori di costruzione specializzati	6,2	6,2	7,0	6,9	6,0	6,2	5,7	4,6	4,8	4,7	3,7	3,5	3,7
Commercio	6,1	5,8	5,9	5,6	5,7	5,7	4,6	4,4	4,3	4,1	3,9	3,7	3,6
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli.	6,0	5,7	5,7	5,1	4,5	4,9	3,8	3,7	4,0	3,8	3,3	3,4	3,3
Commercio all'Ingresso	5,8	5,5	5,5	5,1	5,2	5,2	4,2	4,1	4,0	3,8	3,6	3,3	3,2
Commercio al Dettaglio	6,7	6,4	6,7	6,6	6,7	6,2	5,4	5,0	4,8	4,6	4,5	4,4	4,2
Altri Servizi	3,9	3,7	4,0	3,9	3,8	3,9	3,4	3,2	3,1	3,2	3,1	3,0	2,9
Trasporto e Magazzinaggio	4,2	4,3	5,0	4,6	4,7	4,1	3,9	3,9	4,1	3,5	3,5	3,8	3,4
Attività alberghiere e della ristorazione	4,4	4,9	5,2	5,3	4,7	5,0	3,5	3,4	3,6	3,5	3,8	3,6	3,6
Servizi di informazione e comunicazione	3,3	3,2	3,0	3,0	3,0	3,1	2,6	2,4	2,6	2,5	2,4	2,5	2,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2,8	3,1	3,2	2,9	2,7	2,7	2,7	2,3	2,2	2,3	2,2	1,9	1,9
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	4,9	4,8	5,4	4,6	4,9	5,3	4,6	4,2	3,8	4,0	3,6	3,3	3,4
Istruzione	4,8	3,9	4,0	3,6	3,8	4,1	3,6	3,1	2,9	4,4	5,1	3,9	3,9
Sanità e assistenza sociale	3,0	3,0	3,3	3,0	3,2	3,0	2,9	2,9	2,6	2,8	2,8	2,7	2,9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	5,0	4,3	5,2	5,6	5,2	5,5	5,2	4,0	3,9	3,7	3,4	3,3	3,3
Altre attività di servizi	4,5	4,5	4,0	3,9	5,2	3,7	3,4	3,5	3,8	4,0	4,2	3,5	3,3

ATTIVO CORRENTE SU INVESTIMENTI %

ATTIVO CORRENTE SU INVESTIMENTI %

Figura 16

**Attivo Corrente su Investimenti % - Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti
valori mediani**



**Attivo Corrente su Investimenti % per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese
valori mediani**

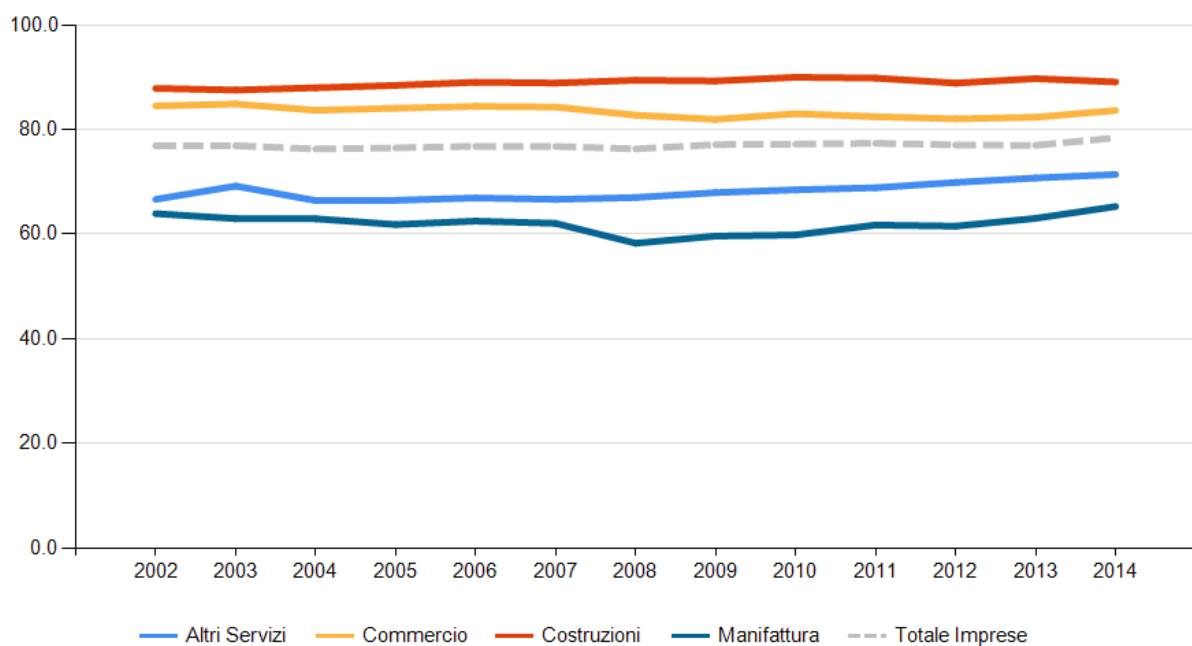


Figura 16a
Attivo Corrente su Investimenti % - Anno 2014 -Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori mediani

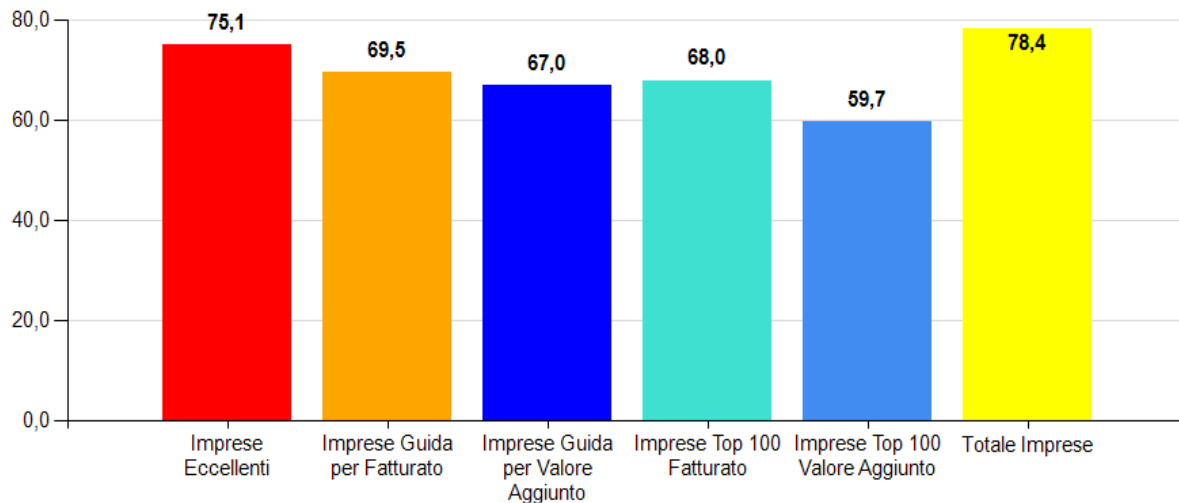


Figura 16b
Attivo Corrente su Investimenti % - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori mediani

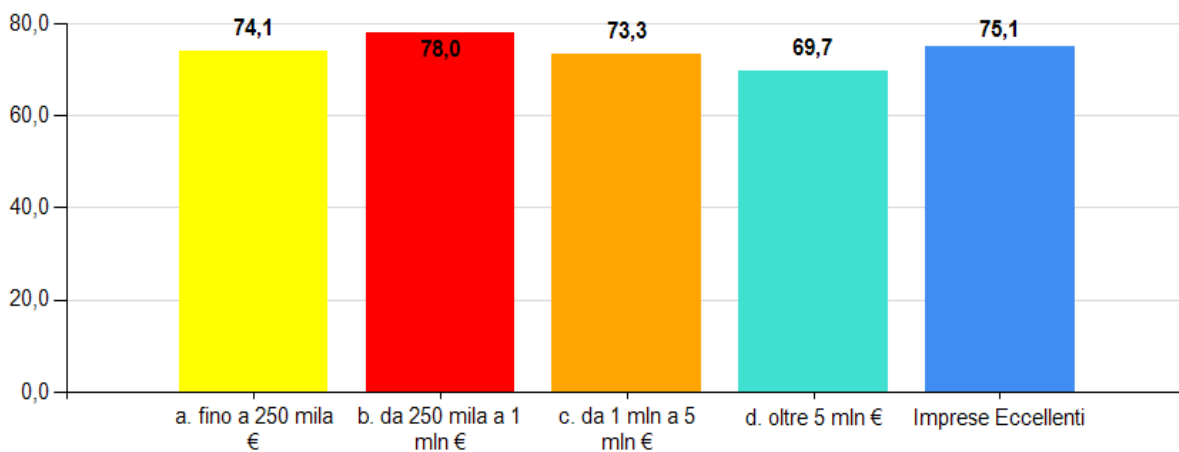


Tavola 16a**Attivo Corrente su Investimenti% - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	76,9	76,9	76,3	76,5	76,8	76,8	76,3	77,1	77,2	77,4	77,1	77,0	78,4
Imprese Eccellenti				74,3	74,6	74,8	73,3	74,6	76,2	76,1	79,9	77,0	75,1
Imprese Guida per Fatturato	74,5	75,7	74,5	74,0	76,1	75,5	70,0	68,2	69,3	68,8	69,8	69,9	69,5
Imprese Top 100 Fatturato	75,6	79,1	77,6	71,1	73,4	75,9	73,2	67,4	64,8	66,8	64,5	67,0	68,0
Imprese Guida per Valore Aggiunto	67,0	67,5	68,3	68,3	70,1	67,3	65,4	64,2	65,3	64,6	64,3	64,9	67,0
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	60,0	59,5	61,1	62,4	62,1	61,5	61,2	53,2	57,7	59,2	57,9	55,0	59,7
a. fino a 250 mila €	74,1	75,8	72,7	72,4	72,6	74,3	75,1	77,1	78,2	78,7	79,6	80,0	80,6
b. da 250 mila a 1 mln €	78,3	77,5	78,9	79,0	79,4	79,1	79,2	79,6	78,9	78,8	77,9	77,8	78,4
c. da 1 mln a 5 mln €	77,0	77,0	77,1	78,1	77,5	78,4	76,0	76,3	74,9	75,0	73,4	73,3	75,1
d. oltre 5 mln €	74,4	75,2	73,9	74,1	75,3	74,8	69,6	68,5	69,2	68,6	69,2	68,9	68,4
Manifattura	63,9	63,0	62,9	61,9	62,5	62,1	58,3	59,6	59,9	61,8	61,5	63,0	65,3
Costruzioni	87,9	87,6	88,0	88,5	89,1	88,9	89,4	89,3	90,0	89,8	88,9	89,7	89,1
Commercio	84,5	84,9	83,7	84,1	84,4	84,3	82,8	82,0	83,0	82,5	82,1	82,4	83,7
Altri Servizi	66,7	69,2	66,4	66,5	66,9	66,7	67,0	68,0	68,5	68,9	69,9	70,8	71,4

Tavola 16b**Attivo Corrente su Investimenti% - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	74,3	74,6	74,8	73,3	74,6	76,2	76,1	79,9	77,0	75,1
a. fino a 250 mila €	75,0	78,8	77,3	80,7	81,3	85,0	80,5	84,1	83,6	74,1
b. da 250 mila a 1 mln €	79,0	75,0	74,8	74,4	74,6	76,8	77,7	80,7	76,8	78,0
c. da 1 mln a 5 mln €	70,6	72,9	74,8	69,4	73,4	73,6	73,6	74,6	77,5	73,3
d. oltre 5 mln €	71,1	76,0	70,7	61,6	62,2	74,7	69,3	74,1	71,3	69,7
Manifattura	65,2	72,0	67,2	60,1	65,3	77,0	69,9	71,7	70,8	68,1
Costruzioni	78,4	82,4	84,5	83,2	81,3	79,1	86,1	85,9	87,2	81,5
Commercio	80,5	81,5	81,7	73,3	75,8	69,2	81,6	84,1	84,7	82,7
Altri Servizi	72,4	68,8	68,2	73,3	74,4	71,6	70,5	76,2	73,2	69,4

Tavola 16c**Attivo Corrente su Investimenti % - Imprese per settori di attività economica**

Valori mediani

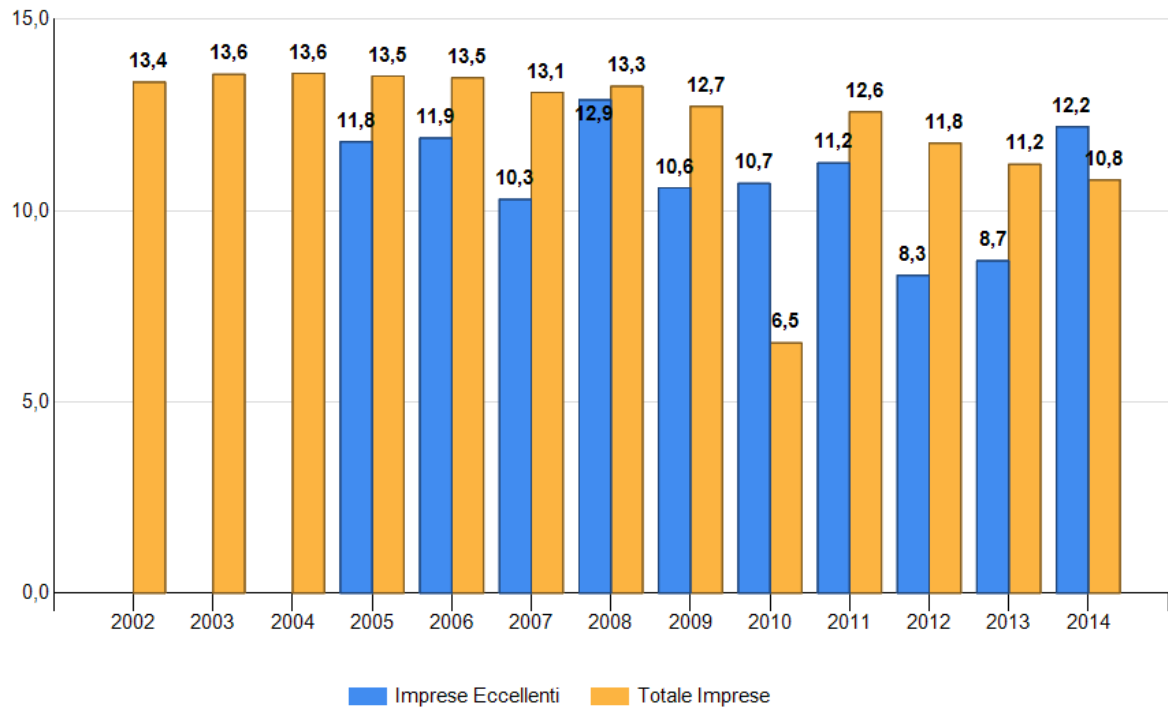
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	76,9	76,9	76,3	76,5	76,8	76,8	76,3	77,1	77,2	77,4	77,1	77,0	78,4
Estrattive	57,0	62,5	63,1	57,6	57,2	57,2	59,7	57,6	64,2	64,4	60,9	63,7	66,4
Manifattura	63,9	63,0	62,9	61,9	62,5	62,1	58,3	59,6	59,9	61,8	61,5	63,0	65,3
Alimentari	52,6	55,5	52,2	50,7	50,6	52,1	49,9	49,7	47,0	54,8	58,5	59,8	61,5
Bevande	56,0	57,4	54,9	55,9	53,7	53,8	51,1	50,5	49,2	46,6	51,5	53,1	53,4
Tessili e Abbigliamento	73,1	62,5	64,5	63,8	61,8	61,8	57,7	56,8	68,6	75,5	73,6	65,1	68,1
Legno e Sughero	67,6	65,4	66,1	67,5	67,9	66,8	59,2	58,5	64,1	55,8	65,5	63,2	62,5
Carta	56,9	59,8	54,6	56,6	57,2	60,8	53,4	53,6	60,2	60,7	49,9	53,1	46,1
Stampa	69,9	66,6	65,0	68,8	67,0	67,2	56,0	58,4	58,0	58,7	52,4	60,9	64,7
Coke e Petrolio	81,2	79,6	71,3	66,0	69,3	61,8	48,7	56,0	59,8	61,6	60,2	58,3	63,0
Chimica e Farmaceutici	59,9	60,5	57,0	59,9	57,8	63,3	50,8	54,7	48,6	51,6	46,5	51,9	57,4
Gomma e Plastica	50,1	51,9	61,2	59,9	62,4	57,9	62,2	66,6	68,8	66,9	59,8	63,8	63,8
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	64,4	58,5	60,9	66,2	66,2	64,7	59,2	63,3	55,0	60,1	59,4	56,7	60,9
Metallo e prodotti in metallo	68,4	71,9	70,0	70,0	71,4	72,7	68,9	64,2	70,1	71,2	72,0	70,9	73,6
Elettronica	74,6	74,6	69,2	62,3	70,5	70,6	63,7	62,9	71,3	70,9	72,4	69,6	78,6
Meccanica	72,1	76,0	71,2	66,1	66,0	60,8	73,4	73,6	74,9	75,8	74,1	72,9	65,1
Mezzi di Trasporto	60,2	56,9	65,5	59,6	60,6	54,8	53,1	60,9	67,7	61,4	41,7	46,3	62,2
Fabbricazione mobili	60,9	55,9	65,1	78,4	76,6	66,0	73,8	72,0	71,7	62,9	58,6	63,7	61,9
Altre Manifatturiere	53,2	59,0	57,6	58,7	60,3	58,8	56,5	60,9	62,4	56,8	55,8	55,1	61,8
Rip. Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	73,3	77,5	79,4	77,4	74,5	70,9	75,1	77,4	73,5	77,3	75,2	85,8	81,9
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	67,6	65,2	60,0	66,0	63,9	63,2	66,0	70,2	66,6	62,9	63,5	59,4	63,7
Energia, Gas	41,9	26,6	28,0	33,4	24,2	38,4	57,4	46,6	39,3	43,0	28,9	20,6	31,4
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	69,2	65,7	61,9	67,9	67,7	66,1	67,5	70,9	71,9	65,0	67,5	64,9	65,4
Costruzioni	87,9	87,6	88,0	88,5	89,1	88,9	89,4	89,3	90,0	89,8	88,9	89,7	89,1
Costruzione di edifici	90,5	89,7	90,1	90,7	91,1	90,8	91,6	91,5	91,8	91,6	90,7	91,3	90,9
Ingegneria civile	78,5	81,4	83,4	80,0	82,0	83,6	84,3	83,3	80,4	82,2	80,1	80,0	82,0
Lavori di costruzione specializzati	83,6	82,5	81,4	82,8	83,4	83,1	84,0	85,0	86,4	85,8	85,2	87,1	85,3
Commercio	84,5	84,9	83,7	84,1	84,4	84,3	82,8	82,0	83,0	82,5	82,1	82,4	83,7
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli.	84,6	85,0	83,7	82,7	80,2	81,6	77,7	77,9	78,3	77,3	76,9	78,4	77,7
Commercio all'ingrosso	87,1	87,3	86,3	86,1	87,0	86,9	86,4	86,4	85,8	86,3	86,4	85,9	87,0
Commercio al Dettaglio	81,5	82,3	80,6	82,0	82,4	82,0	79,7	79,1	80,0	80,6	79,4	80,1	81,7
Altri Servizi	66,7	69,2	66,4	66,5	66,9	66,7	67,0	68,0	68,5	68,9	69,9	70,8	71,4
Trasporto e Magazzinaggio	68,4	70,0	69,7	69,3	69,7	68,2	66,4	67,5	68,6	68,4	71,7	72,7	72,1
Attività alberghiere e della ristorazione	35,3	38,5	35,6	34,2	34,6	33,4	32,3	35,3	37,5	35,5	37,2	39,0	43,4
Servizi di informazione e comunicazione	71,8	71,7	72,2	71,9	74,5	72,7	74,2	75,2	76,6	77,6	78,8	79,5	79,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	72,4	76,0	74,5	73,8	75,3	76,8	75,9	77,7	79,7	80,0	81,5	81,4	84,0
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	72,8	74,2	70,8	71,2	74,2	74,1	73,1	75,3	74,1	73,7	73,8	75,3	79,7
Istruzione	75,9	76,0	73,5	76,6	76,3	75,0	79,3	77,4	79,9	80,6	80,5	81,4	84,5
Sanità e assistenza sociale	83,3	84,3	83,3	80,0	77,2	81,5	82,5	83,3	83,5	85,6	83,9	83,3	81,1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	60,0	68,3	67,1	68,5	65,2	67,6	67,0	67,8	70,5	69,4	73,1	74,0	75,6
Altre attività di servizi	68,4	66,7	68,4	63,6	64,8	71,3	72,6	70,6	68,8	68,1	68,7	63,6	66,7

5.5. Tavole sull'Intensità di Capitale

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI SU FATTURATO %

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI SU FATTURATO %

Figura 17
Immobilizzazioni su Fatturato % - Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti
 valori medi



Immobilizzazioni su Fatturato % per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese
 valori medi

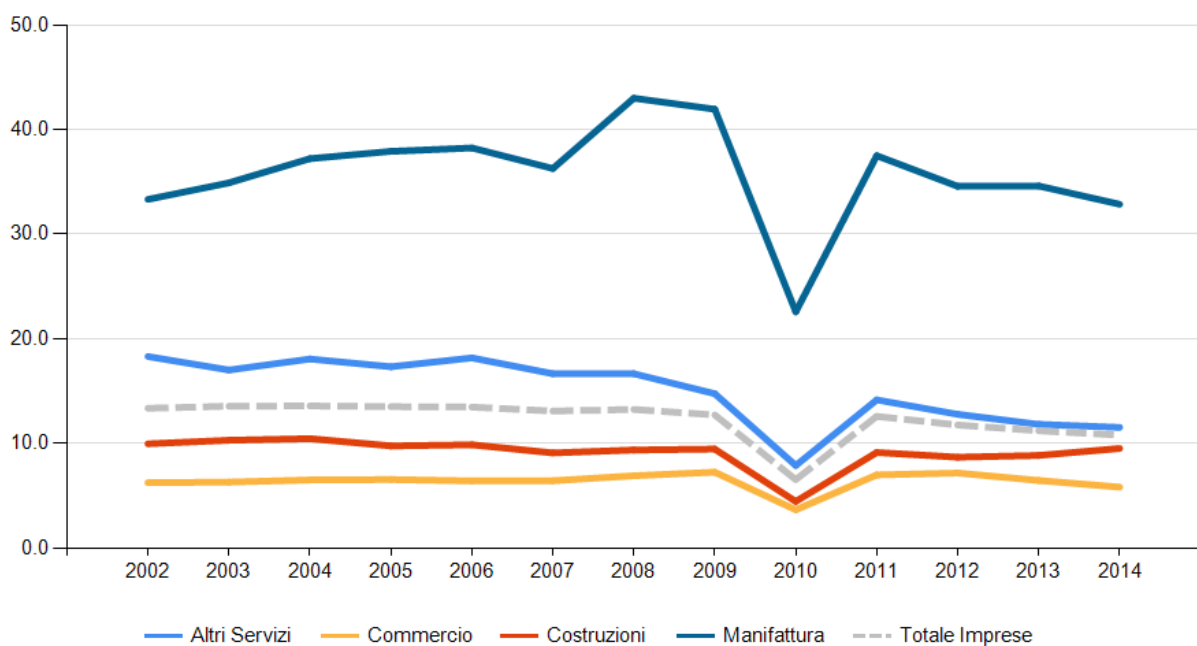


Figura 17a
Immobilizzazioni Materiali su Fatturato % - Anno 2014 -Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori medi

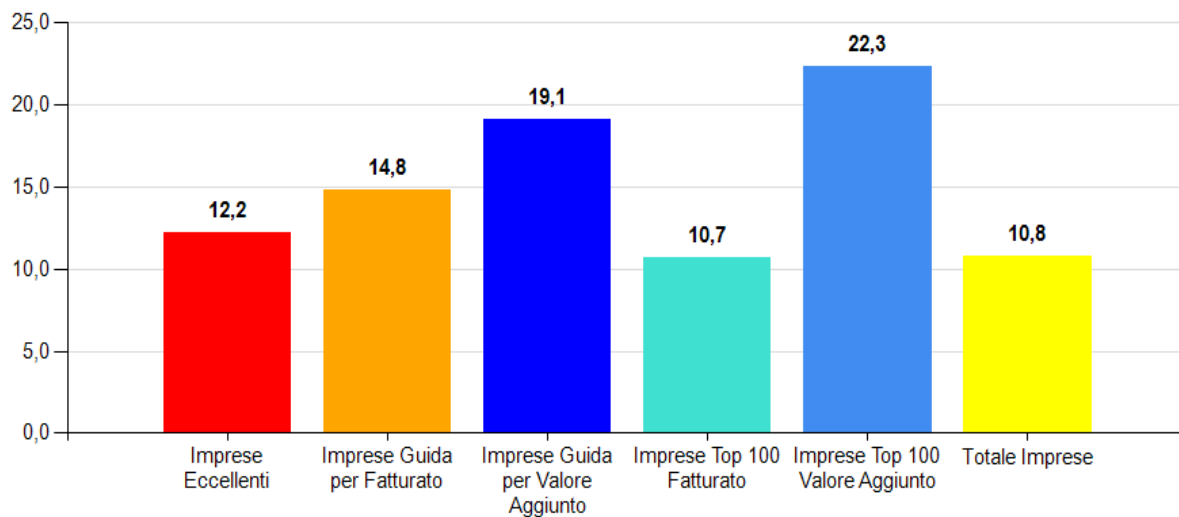


Figura 17b
Immobilizzazioni materiali su Fatturato % - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori medi

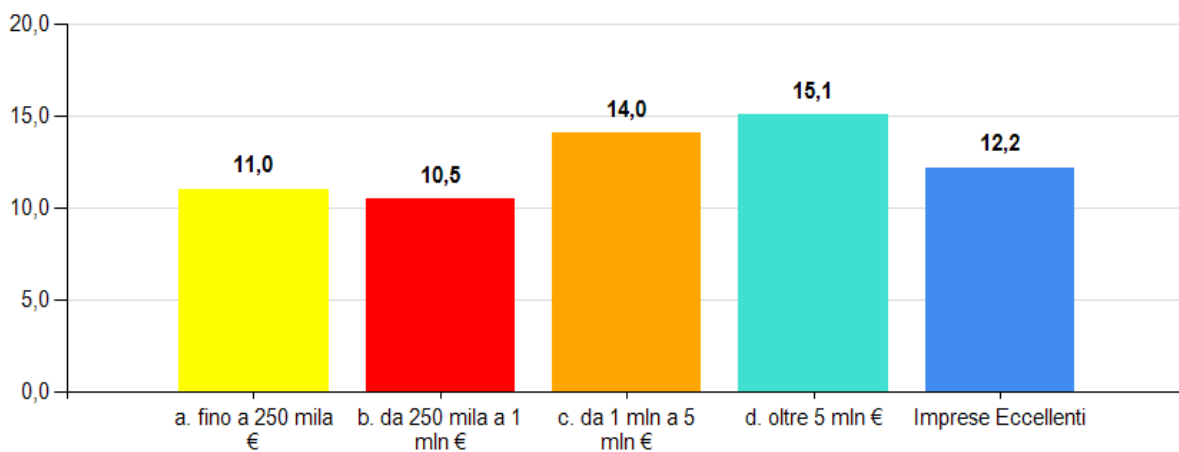


Tavola 17a**Immobilizzazioni Materiali su Fatturato % - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	13,4	13,6	13,6	13,5	13,5	13,1	13,3	12,7	6,5	12,6	11,8	11,2	10,8
Imprese Eccellenti				11,8	11,9	10,3	12,9	10,6	10,7	11,2	8,3	8,7	12,2
Imprese Guida per Fatturato	10,5	10,5	10,9	11,0	10,5	10,4	14,6	17,5	8,7	16,2	15,4	14,2	14,8
Imprese Top 100 Fatturato	8,1	6,4	6,0	12,3	11,7	7,4	9,3	11,7	9,2	10,6	10,0	8,6	10,7
Imprese Guida per Valore Aggiunto	23,2	23,9	19,7	19,1	19,0	18,7	22,7	20,2	13,7	21,1	20,2	18,5	19,1
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	29,4	28,0	28,6	25,6	24,5	24,0	25,0	26,2	14,7	22,8	27,0	26,0	22,3
a. fino a 250 mila €	17,6	16,9	19,1	18,8	20,0	17,2	16,9	14,8	7,3	13,9	12,5	11,9	11,0
b. da 250 mila a 1 mln €	11,1	11,7	11,2	11,5	10,8	11,0	10,8	10,2	5,6	10,6	10,2	10,1	9,6
c. da 1 mln a 5 mln €	12,9	12,4	12,1	11,2	11,8	11,6	12,9	12,6	6,6	13,3	13,2	12,3	11,5
d. oltre 5 mln €	12,0	12,2	12,0	11,2	11,6	11,6	16,3	17,8	9,1	16,8	16,1	15,3	15,4
Manifattura	33,3	34,9	37,2	37,9	38,2	36,3	43,0	41,9	22,6	37,5	34,6	34,6	32,9
Costruzioni	10,0	10,3	10,5	9,8	9,9	9,1	9,4	9,5	4,5	9,1	8,7	8,9	9,5
Commercio	6,3	6,3	6,5	6,6	6,4	6,4	6,9	7,3	3,7	7,0	7,2	6,5	5,8
Altri Servizi	18,3	17,0	18,1	17,3	18,2	16,7	16,7	14,8	7,9	14,2	12,8	11,8	11,5

Tavola 17b**Immobilizzazioni Materiali su Fatturato % - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	11,8	11,9	10,3	12,9	10,6	10,7	11,2	8,3	8,7	12,2
a. fino a 250 mila €	16,0	13,3	10,9	11,6	7,3	8,3	8,6	6,7	6,8	11,0
b. da 250 mila a 1 mln €	8,4	11,0	9,5	10,4	9,1	9,7	9,1	6,6	8,4	10,5
c. da 1 mln a 5 mln €	12,5	12,5	9,8	14,8	13,4	14,5	13,2	12,6	11,2	14,0
d. oltre 5 mln €	14,1	11,3	13,7	19,5	20,4	10,9	15,9	14,3	9,5	15,1
Manifattura	23,1	18,9	23,7	28,4	21,8	19,0	24,0	21,6	17,3	22,7
Costruzioni	9,4	9,8	8,1	8,6	8,9	9,2	8,4	4,3	6,8	8,6
Commercio	7,1	8,0	6,9	11,1	7,7	7,4	6,5	5,3	5,3	5,4
Altri Servizi	13,8	14,7	13,0	13,2	9,7	11,0	11,8	8,3	10,2	14,6

Tavola 17c
Immobilizzazioni Materiali su Fatturato % - Imprese per settori di attività economica

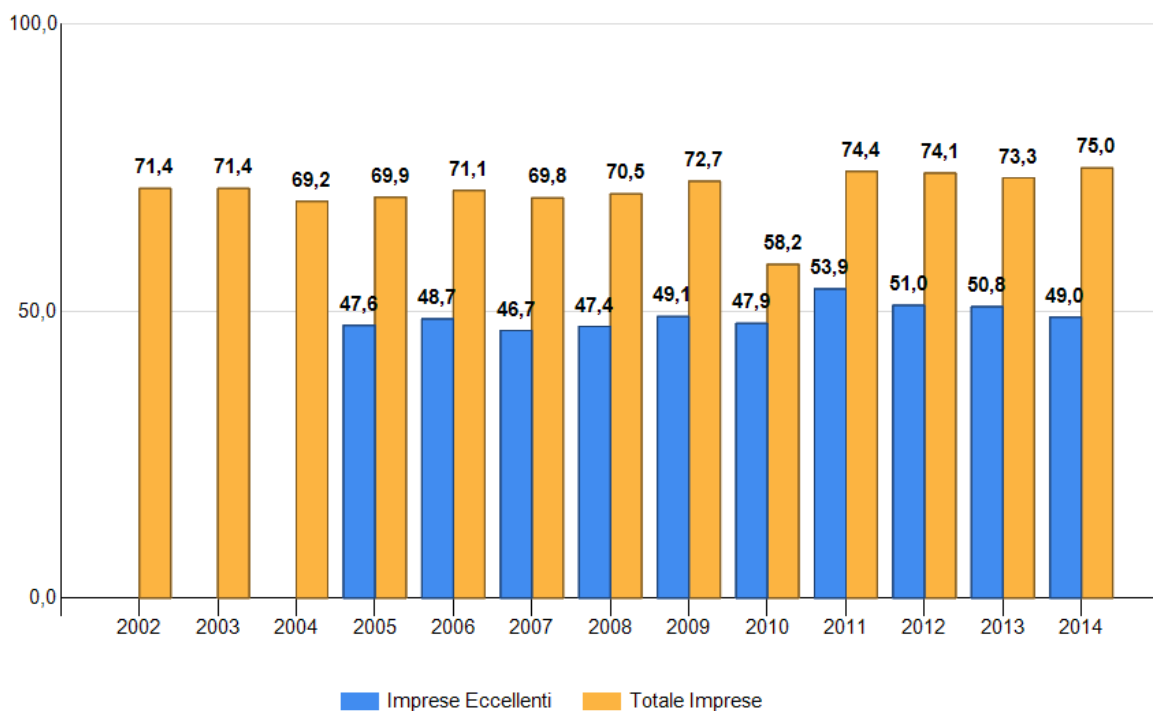
Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	13,4	13,6	13,6	13,5	13,5	13,1	13,3	12,7	6,5	12,6	11,8	11,2	10,8
Estrattive	52,5	46,9	40,7	40,8	41,8	44,7	48,9	52,0	38,8	50,8	53,0	45,0	53,7
Manifattura	33,3	34,9	37,2	37,9	38,2	36,3	43,0	41,9	22,6	37,5	34,6	34,6	32,9
Alimentari	40,8	41,4	47,5	52,6	49,3	51,2	57,6	49,7	40,0	41,3	31,5	31,9	28,9
Bevande	69,3	60,2	92,3	101,4	111,7	114,7	114,6	115,8	100,0	97,6	114,8	108,7	88,7
Tessili e Abbigliamento	28,8	24,4	34,2	49,6	45,3	50,2	63,9	62,0	11,0	30,9	27,9	23,4	23,3
Legno e Sughero	35,1	44,7	48,7	45,1	38,1	30,0	44,7	50,0	29,2	54,6	38,6	41,4	54,6
Carta	58,3	50,5	59,7	61,4	47,2	39,4	67,0	62,7	36,6	37,3	55,9	52,8	41,8
Stampa	27,4	27,3	39,1	31,1	38,7	31,5	45,1	33,0	14,5	41,0	57,1	31,8	29,4
Coke e Petrolio	5,9	14,6	14,3	18,0	17,6	21,7	57,9	21,4	15,8	30,8	30,8	24,4	25,5
Chimica e Farmaceutici	36,5	32,4	46,5	58,1	82,7	46,0	83,1	68,3	29,8	67,1	44,9	63,5	55,2
Gomma e Plastica	57,7	46,4	50,7	47,4	40,4	45,7	27,2	32,9	16,0	30,9	50,5	45,9	44,3
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	44,6	51,0	42,9	37,4	34,3	38,8	54,4	45,5	26,8	57,3	56,1	76,6	64,5
Metallo e prodotti in metallo	23,0	21,6	20,2	19,8	19,4	20,6	23,7	28,6	13,7	21,5	21,5	26,6	23,2
Elettronica	22,2	21,8	19,3	19,4	18,0	15,0	19,6	24,7	11,2	18,1	20,8	25,7	22,0
Meccanica	17,5	17,8	21,8	24,2	21,8	21,7	19,4	23,3	19,0	23,7	30,4	26,7	21,4
Mezzi di Trasporto	22,8	49,0	37,5	36,1	61,7	46,6	51,0	44,1	30,2	35,7	57,0	49,0	67,5
Fabbricazione mobili	24,3	36,5	15,3	21,2	11,5	22,6	22,2	20,3	8,3	94,6	148,0	145,9	177,1
Altre Manifatturieri	53,2	60,1	70,9	53,5	51,2	48,7	44,5	40,6	20,6	38,8	33,8	41,6	33,3
Rip, Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	17,9	19,6	11,8	11,7	14,3	21,8	16,5	13,3	11,5	15,6	18,2	8,3	7,9
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	28,9	28,4	30,5	27,9	25,6	27,6	22,9	23,6	13,7	30,5	33,9	45,9	42,7
Energia, Gas	121,2	122,9	227,7	200,0	191,1	143,6	77,9	119,6	64,2	91,5	221,1	619,0	255,8
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	24,2	28,4	29,3	23,6	24,0	27,2	22,7	21,0	13,1	26,3	25,0	31,3	37,2
Costruzioni	10,0	10,3	10,5	9,8	9,9	9,1	9,4	9,5	4,5	9,1	8,7	8,9	9,5
Costruzione di edifici	9,1	10,1	9,3	8,6	8,3	8,3	8,7	8,8	3,7	8,8	8,1	8,6	9,3
Ingegneria civile	14,1	13,9	14,0	14,8	13,6	12,0	12,4	13,7	11,8	11,1	11,6	15,2	13,2
Lavori di costruzione specializzati	12,4	10,2	13,5	11,7	12,7	12,3	11,2	9,8	5,8	9,4	8,7	8,8	9,3
Commercio	6,3	6,3	6,5	6,6	6,4	6,4	6,9	7,3	3,7	7,0	7,2	6,5	5,8
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli.	5,6	5,7	6,3	6,6	7,3	7,4	9,2	10,6	4,8	12,2	11,7	12,6	12,7
Commercio all'Ingrosso	5,6	5,4	5,9	5,9	5,9	5,8	6,1	6,3	3,2	6,4	6,1	6,0	5,5
Commercio al Dettaglio	7,1	6,9	7,1	7,0	6,8	6,9	7,1	7,2	3,9	6,8	7,5	6,3	5,4
Altri Servizi	18,3	17,0	18,1	17,3	18,2	16,7	16,7	14,8	7,9	14,2	12,8	11,8	11,5
Trasporto e Magazzinaggio	18,7	17,7	16,8	15,4	17,1	18,5	19,7	17,9	8,4	15,5	15,8	13,9	14,7
Attività alberghiere e della ristorazione	37,3	39,3	45,1	41,8	49,0	46,0	46,5	36,6	18,1	33,8	29,6	26,1	22,8
Servizi di informazione e comunicazione	20,0	17,0	17,1	19,7	17,2	15,9	14,0	12,9	8,3	12,5	10,6	9,4	8,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	18,3	18,4	20,0	20,0	17,7	15,5	15,0	12,1	5,5	11,7	9,8	8,8	7,7
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	11,8	13,0	12,8	12,9	12,1	10,9	11,8	9,7	5,7	10,8	10,1	9,1	7,4
Istruzione	9,8	8,3	9,7	12,5	15,1	15,0	10,1	8,4	5,7	10,4	7,2	5,9	6,0
Sanità e assistenza sociale	4,2	5,0	4,9	5,5	5,5	4,9	4,5	4,8	2,0	4,6	4,3	4,0	5,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	24,8	22,7	16,6	13,8	17,2	12,7	16,1	20,6	8,4	17,7	12,0	13,3	9,5
Altre attività di servizi	20,6	17,5	22,6	18,6	22,2	18,5	19,2	13,2	7,8	13,6	15,6	19,0	15,9

ATTIVO CORRENTE SU FATTURATO %

ATTIVO CORRENTE SU FATTURATO %

Figura 18
Attivo Corrente su Fatturato % - Anni 2002-2014 - Totale Imprese, Imprese Eccellenti
valori medi



Attivo Corrente su Fatturato % per macrosettore - Anni 2002-2014 - Totale Imprese
valori medi

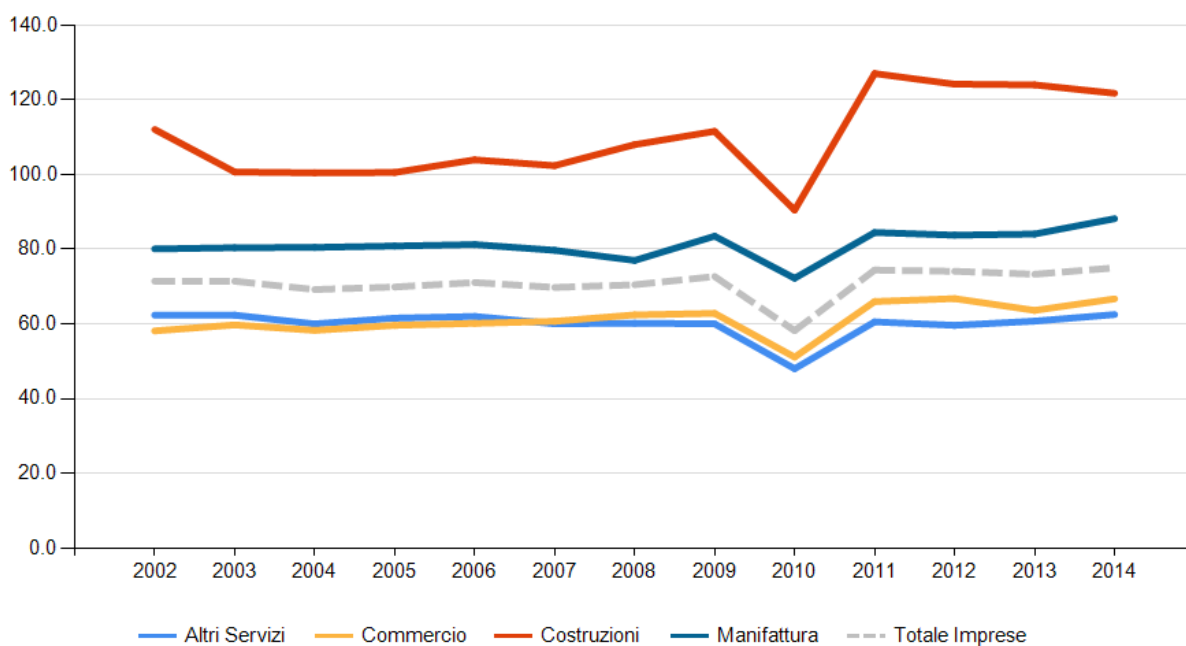


Figura 18a
Attivo Corrente su Fatturato % - Anno 2014 -Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti

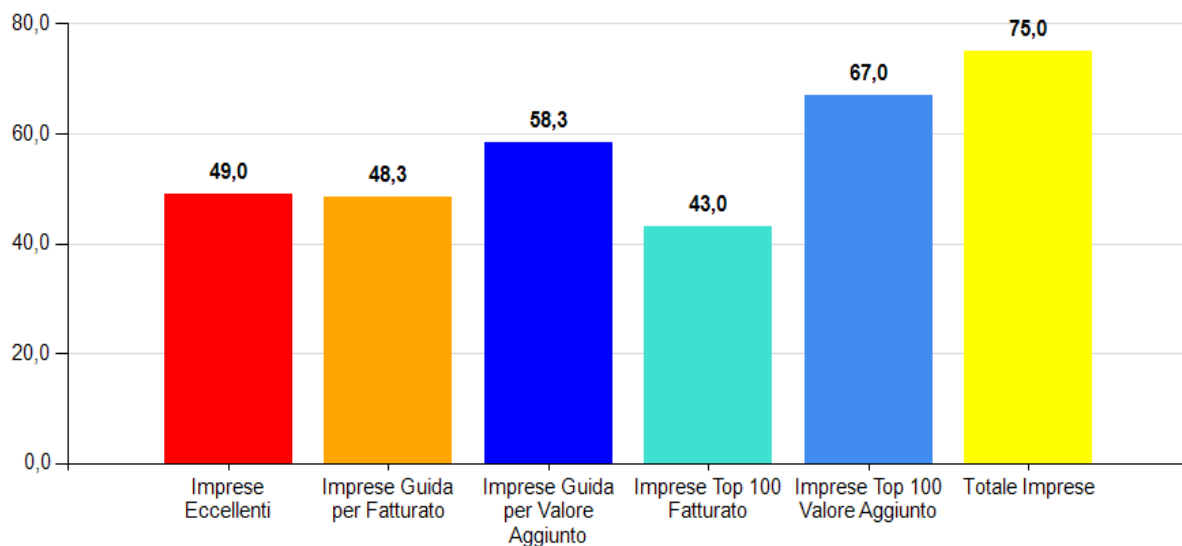


Figura 18b
Attivo Corrente su Fatturato % - Anno 2014 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione valori medi

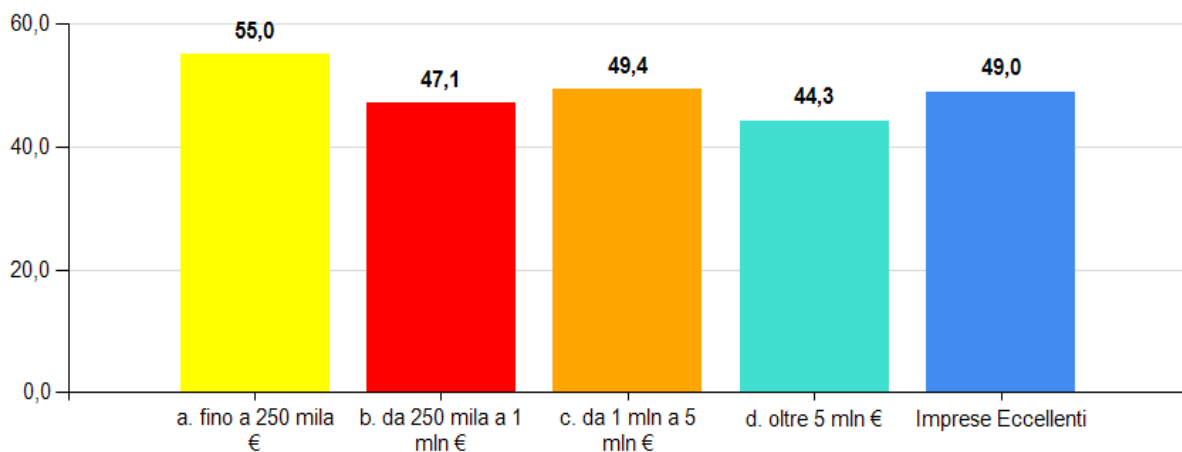


Tavola 18a**Attivo Corrente su Fatturato % - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale Imprese	71,4	71,4	69,2	69,9	71,1	69,8	70,5	72,7	58,2	74,4	74,1	73,3	75,0
Imprese Eccellenti				47,6	48,7	46,7	47,4	49,1	47,9	53,9	51,0	50,8	49,0
Imprese Guida per Fatturato	46,7	46,7	47,8	49,4	50,9	51,6	48,0	50,9	42,8	50,3	53,0	47,0	48,3
Imprese Top 100 Fatturato	44,8	43,7	43,0	43,0	44,7	45,5	42,9	45,4	36,4	45,1	43,8	42,1	43,0
Imprese Guida per Valore Aggiunto	65,2	63,3	60,9	61,6	65,1	60,8	59,8	60,4	51,6	59,1	60,3	55,8	58,3
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	65,6	63,0	62,2	61,8	61,5	58,8	60,4	62,8	54,0	65,8	65,7	69,4	67,0
a. fino a 250 mila €	97,3	92,1	90,7	93,7	97,5	92,3	95,7	94,8	75,0	101,0	102,5	100,0	100,0
b. da 250 mila a 1 mln €	63,8	65,0	64,1	64,6	63,9	63,0	62,3	64,1	51,2	65,1	64,7	63,7	65,6
c. da 1 mln a 5 mln €	59,3	61,8	60,6	61,2	60,4	60,9	61,6	62,0	49,4	62,1	58,8	57,2	58,5
d. oltre 5 mln €	48,3	48,9	50,4	50,9	53,2	52,6	49,5	52,6	42,5	51,9	50,6	47,3	50,3
Manifattura	80,1	80,4	80,5	80,9	81,2	79,7	77,0	83,5	72,2	84,5	83,8	84,1	88,2
Costruzioni	112,0	100,7	100,4	100,5	103,9	102,4	108,0	111,5	90,4	127,0	124,2	124,0	121,7
Commercio	58,1	59,7	58,3	59,6	60,1	60,7	62,4	62,8	51,1	66,0	66,8	63,6	66,7
Altri Servizi	62,4	62,3	60,0	61,6	62,0	60,0	60,2	60,0	48,0	60,5	59,6	60,7	62,5

Tavola 18b**Attivo Corrente su Fatturato % - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese Eccellenti	47,6	48,7	46,7	47,4	49,1	47,9	53,9	51,0	50,8	49,0
a. fino a 250 mila €	55,6	51,0	52,4	62,8	54,6	56,4	59,1	55,1	55,4	55,0
b. da 250 mila a 1 mln €	45,6	47,0	46,2	45,3	46,4	44,4	54,5	48,8	48,1	47,1
c. da 1 mln a 5 mln €	46,8	48,7	45,5	45,6	49,7	49,2	52,7	51,5	51,0	49,4
d. oltre 5 mln €	44,0	46,1	45,6	43,4	47,1	42,9	43,7	43,4	43,2	44,3
Manifattura	54,4	55,9	52,3	55,4	55,8	60,7	64,3	64,8	63,8	69,3
Costruzioni	48,2	50,0	50,5	49,4	58,4	48,6	60,1	53,5	56,7	64,8
Commercio	43,9	45,2	43,0	45,2	40,1	41,7	49,5	45,1	43,8	41,6
Altri Servizi	46,6	46,9	46,7	46,2	47,8	46,2	49,5	50,3	49,1	46,8

Tavola 18c

Attivo Corrente su Fatturato % - Imprese per settori di attività economica

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SARDEGNA	71,4	71,4	69,2	69,9	71,1	69,8	70,5	72,7	58,2	74,4	74,1	73,3	75,0
Estrattive	101,5	110,3	98,3	96,3	96,0	106,4	94,1	107,7	99,9	112,7	121,0	131,2	156,6
Manifattura	80,1	80,4	80,5	80,9	81,2	79,7	77,0	83,5	72,2	84,5	83,8	84,1	88,2
Alimentari	61,5	68,0	65,6	63,5	65,7	64,2	65,1	68,9	59,5	68,4	64,3	60,8	62,9
Bevande	92,3	92,7	109,5	123,2	119,9	139,2	153,4	137,9	129,4	122,2	149,8	145,1	141,0
Tessili e Abbigliamento	80,7	99,3	103,9	110,8	114,8	109,5	140,2	126,6	85,7	122,2	123,3	100,3	120,4
Legno e Sughero	94,2	87,2	98,0	89,8	89,9	82,5	93,2	89,2	79,5	83,8	92,2	102,4	111,8
Carta	82,6	79,5	67,1	78,9	83,3	82,0	80,2	87,8	75,3	80,0	75,1	75,1	73,3
Stampa	88,8	74,9	84,1	82,8	100,0	76,9	64,1	67,2	55,5	74,0	73,9	79,6	95,8
Coke e Petrolio	62,8	68,0	34,8	62,2	59,5	37,0	56,8	45,4	48,6	49,2	38,5	64,2	49,4
Chimica e Farmaceutici	87,1	96,4	88,3	84,6	87,7	99,2	84,4	101,6	83,4	99,3	92,0	87,9	97,6
Gomma e Plastica	72,6	85,9	86,8	84,4	79,7	78,3	73,0	77,9	71,2	75,6	79,9	78,7	79,1
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	87,2	89,7	84,5	86,5	81,1	86,7	89,7	94,1	80,6	104,9	112,7	119,7	114,5
Metallo e prodotti in metallo	72,3	74,6	75,2	69,2	72,2	72,0	63,4	77,9	71,6	81,8	82,5	87,6	90,9
Elettronica	83,6	79,6	76,5	69,5	77,6	74,4	77,8	90,3	69,6	86,7	82,1	86,2	110,4
Meccanica	73,8	88,8	102,7	86,0	124,9	77,8	86,3	92,7	86,3	110,4	121,4	106,8	116,8
Mezzi di Trasporto	83,3	88,2	96,9	97,2	89,7	91,8	76,1	87,9	74,4	97,4	86,8	108,7	110,7
Fabbricazione mobili	89,4	67,6	82,9	83,9	57,0	73,0	86,6	86,4	54,1	130,7	84,8	81,8	119,0
Altre Manifatturiere	133,9	147,7	118,2	134,5	96,6	94,7	83,3	99,0	79,3	77,8	73,8	98,0	92,6
Rip. Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	73,6	80,0	69,6	78,6	69,7	74,3	61,4	71,5	69,7	75,0	67,4	67,7	64,1
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	78,2	84,4	73,1	81,5	74,4	76,8	71,7	81,4	71,4	82,8	93,2	100,3	97,8
Energia, Gas	191,2	109,0	80,8	78,9	94,9	105,2	59,2	201,2	138,2	145,1	325,6	290,4	185,3
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	76,3	84,3	72,2	81,6	72,7	76,4	71,9	78,1	67,9	71,6	85,7	86,0	77,0
Costruzioni	112,0	100,7	100,4	100,5	103,9	102,4	108,0	111,5	90,4	127,0	124,2	124,0	121,7
Costruzione di edifici	133,5	127,7	121,9	121,2	125,8	123,2	131,2	137,9	107,4	168,9	167,2	172,7	170,6
Ingegneria civile	79,2	84,3	79,4	87,0	95,1	79,8	81,7	84,4	81,0	85,9	86,4	93,7	95,2
Lavori di costruzione specializzati	78,1	69,9	72,6	73,4	74,7	71,7	72,9	77,5	63,7	76,0	76,8	76,4	81,3
Commercio	58,1	59,7	58,3	59,6	60,1	60,7	62,4	62,8	51,1	66,0	66,8	63,6	66,7
Commercio e riparazione di auto e motorveicoli	51,0	48,4	50,6	49,9	50,0	51,4	54,3	53,8	46,1	57,5	60,0	61,0	59,9
Commercio all'Ingrosso	61,7	62,4	61,1	61,5	64,3	63,5	65,1	67,3	55,2	70,9	71,2	69,7	73,3
Commercio al Dettaglio	56,8	58,8	57,6	60,2	59,7	60,0	61,5	61,6	47,1	63,6	63,7	59,3	60,4
Altri Servizi	62,4	62,3	60,0	61,6	62,0	60,0	60,2	60,0	48,0	60,5	59,6	60,7	62,5
Trasporto e Magazzinaggio	56,1	53,3	54,0	54,2	56,4	57,0	57,9	62,2	48,5	57,9	57,1	59,7	57,7
Attività alberghiere e della ristorazione	34,8	38,3	36,2	37,8	39,2	36,2	35,9	34,1	27,6	35,7	33,5	34,8	36,1
Servizi di informazione e comunicazione	90,8	87,7	85,2	91,4	88,5	88,3	94,7	86,9	78,9	96,2	96,0	96,8	97,8
Attività professionali, scientifiche e tecniche	95,0	95,0	90,9	96,2	92,5	92,6	94,6	94,0	76,9	94,7	101,0	100,0	107,6
Noleggio, Agenzie viaggio, servizi alle imprese	60,5	63,8	60,6	59,8	60,7	58,7	56,7	63,1	50,1	56,9	60,3	60,8	63,2
Istruzione	54,8	59,8	53,1	62,6	60,0	64,5	63,3	52,1	47,5	69,4	66,6	60,0	74,1
Sanità e assistenza sociale	41,5	42,9	41,8	40,7	41,8	42,3	42,8	43,8	35,6	46,9	46,2	43,8	48,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	71,8	66,7	63,2	62,5	66,7	59,3	61,0	63,5	50,7	63,8	61,6	59,2	57,9
Altre attività di servizi	63,2	62,3	61,4	64,1	67,6	64,9	62,3	61,9	47,6	55,6	51,6	61,8	56,7

6. PRINCIPALI RISULTATI DELLE IMPRESE NAZIONALI CON ALMENO 100MILA EURO DI VALORE DELLA PRODUZIONE NEL 2014

6.1. Sintesi dei risultati

L'analisi delle *performance* economico-finanziarie delle imprese è stata estesa all'intero territorio nazionale. Nei paragrafi successivi si propone una mappatura economico-finanziaria sintetica delle imprese italiane, che tende a posizionare la Sardegna nel più ampio contesto nazionale, attraverso lo studio di alcuni indicatori selezionati per la loro efficacia descrittiva dal punto di vista dello sviluppo, della redditività e dell'indebitamento, consentendo una rappresentazione delle *performance* reddituali e della struttura economica e finanziaria.

La profondità della serie storica dei dati nazionali permette di osservare i comportamenti e i risultati delle imprese sarde in confronto a quelle del Mezzogiorno e del Paese complessivamente inteso, lungo l'arco temporale che include il periodo pre e post crisi. Si possono trarre alcune considerazioni interessanti:

- il Fatturato mediano delle imprese nazionali, con Valore della produzione superiore ai 100mila euro, riduce il proprio volume di quasi un quinto. Per le imprese del Mezzogiorno la riduzione è di circa un settimo, mentre in Sardegna il ridimensionamento è stato pari a circa un decimo;
- diverso sul territorio il comportamento in termini di dinamicità sia per il valore aggiunto che per il fatturato: se a livello nazionale il tasso di crescita annuale del Fatturato a livello di singola impresa cala nel 2009 al -4,4%, per poi risollevarsi con ritmi differenti fino al +4,8 del 2014, in Sardegna si registra una diminuzione più lenta del ritmo di crescita che però raggiunge solo il +0,7% nel 2014. Il Mezzogiorno segue maggiormente il ritmo nazionale, con una ripresa nel 2014 pari al +6,1%;
- la Redditività operativa continua sostanzialmente a viaggiare intorno al 4% sia a livello nazionale che per il Mezzogiorno. In Sardegna, nel corso di questi 11 anni, ha perso poco più di un punto percentuale;
- a livello nazionale il rapporto tra passività e netto ha assunto, nel 2014, valori quasi da manuale, se si considera che, all'inizio della serie storica il capitale di terzi costituiva circa 6 volte il capitale proprio. Andamento simile del *Leverage* per il Mezzogiorno, mentre in Sardegna, la diminuzione del valore è ancora più accentuata, come effetto di una sempre maggiore stretta creditizia: infatti le passività totali registrate nei bilanci delle imprese sarde passano dall'essere più di 6 volte rispetto al capitale netto nel 2004 a meno di 4 volte nel 2014.

Tabella 44 Sintesi dei benchmark dei principali indicatori. Confronto Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2004-2009-2014

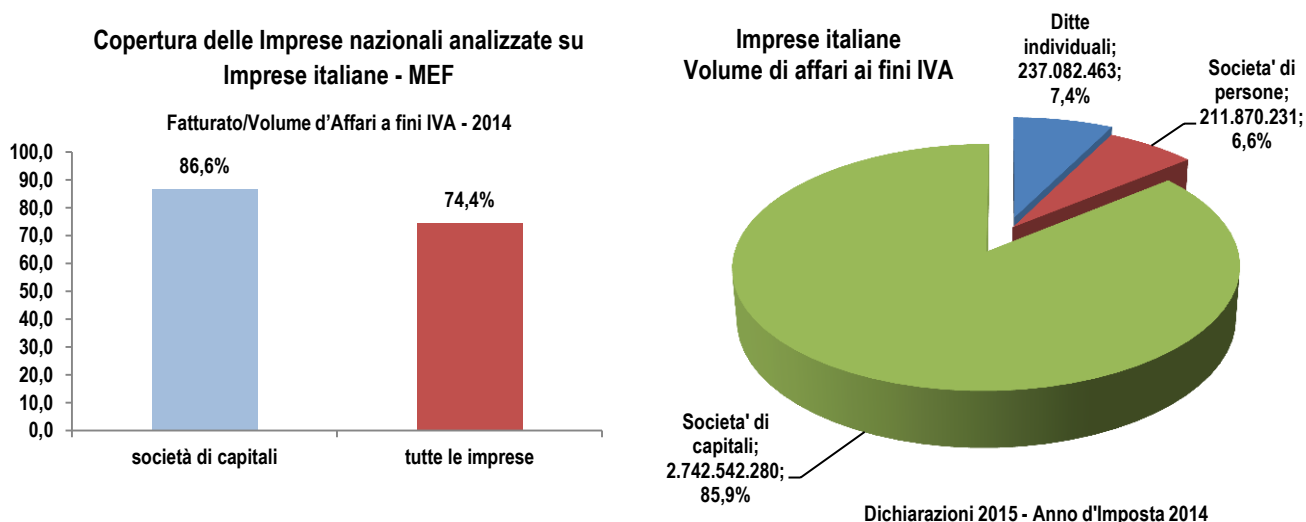
Valori mediani e percentuali

	Sardegna			Mezzogiorno			Italia		
	2004	2009	2014	2004	2009	2014	2004	2009	2014
<i>Variabili di Posizionamento</i>									
Fatturato (mgl Euro)	466	462	420	507	513	429	701	641	545
Valore Aggiunto (mgl Euro)	147	154	140	135	143	115	166	167	144
<i>Indicatori di sviluppo</i>									
Var % Fatturato	7,0	0,2	0,7	4,3	-0,4	6,1	3,6	-4,4	4,8
Var % Valore Aggiunto	10,9	3,1	2,6	4,2	-3,9	6,2	4,7	-1,4	7,2
Var % Attivo	7,6	3,1	2,2	7,0	4,7	6,7	4,9	1,5	4,4
<i>Indicatori di Redditività</i>									
Roi %	4,0	3,6	2,9	3,9	3,9	4,2	4,9	4,0	4,3
Roe %	4,9	5,6	5,0	5,9	7,1	9,4	6,0	5,1	7,8
<i>Indicatori di Grado di Autonomia Patrimoniale</i>									
Leverage	6,3	4,6	3,7	5,5	4,8	4,4	5,7	5,0	4,2

6.2. Copertura e distribuzione delle informazioni di bilancio delle imprese

Per rendere omogeneo il confronto del comportamento tipico per area della gestione aziendale tra tutte le imprese italiane con quelle locali, è stato necessario tarare il campo d'indagine sulle società con un Valore della produzione pari ad almeno 100mila euro nel 2014 e con il bilancio formalmente corretto. Di conseguenza i *benchmark* regionali sono stati ricalcolati sull'insieme delle imprese con questa soglia minima di Valore della produzione⁴⁴.

Dal punto di vista della rappresentatività economico-finanziaria in termini di volumi, risulta che i 2.375 miliardi di euro di fatturato delle imprese analizzate (società nazionali con bilancio disponibile e Valore della produzione pari ad almeno 100mila euro nel 2014, Fonte NAB - Nuovo Archivio dei Bilanci) costituiscono l'86,6% del Volume d'affari dichiarato ai fini IVA dalle società di capitali nazionali⁴⁵. Rappresentano inoltre il 74,4% di quanto dichiarato da tutte le imprese complessivamente considerate, incluse quindi anche le società di persone e le ditte individuali.



Gli indicatori sono riportati in tabelle che si riferiscono ai comportamenti tipici delle imprese attive sul territorio nazionale nel periodo tra il 2004 e il 2014, per ripartizione geografica e regione di appartenenza.

6.2.1. Distribuzione territoriale e dimensionale delle imprese con bilancio disponibile e almeno 100mila euro di Valore della produzione nel 2014

Nel 2014, le imprese attive sul territorio nazionale con bilancio disponibile e con almeno 100mila euro di Valore della produzione sono pari a 558.270 unità, e rappresentano quasi il 66,0% delle imprese iscritte e attive nel 2014 presso le Camere di Commercio italiane, con la stessa forma giuridica e appartenenti allo stesso campo di indagine.

Quasi il 54,0% delle imprese nazionali analizzate è concentrato nell'area settentrionale del Paese (31,1% Italia Nord-occidentale e 22,8% Italia Nord-orientale) e il dato relativo alle singole Regioni evidenzia che il 44,7% delle imprese si raggruppa tra Lombardia (22,6%), Lazio (12,2%) e Veneto (9,9%). L'Italia centrale riunisce il 23,7% delle società. Il Mezzogiorno cumula il 22,4% delle imprese nazionali, distribuite in prevalenza tra Campania (7,5%), Puglia (4,6%) e Sicilia (4,4%). In Sardegna si contano 8.275 imprese con

⁴⁴ Le imprese regionali il cui bilancio del 2014 presenta Valore della produzione superiore a 100mila euro sono il 70,1% del totale delle 11.713 imprese sarde attive considerate nelle analisi dei precedenti capitoli. Per questo motivo i *benchmark* regionali della Sardegna per i confronti nazionali potranno divergere dai *benchmark* relativi all'universo delle imprese sarde, precedentemente calcolati senza limiti dimensionali.

⁴⁵ La fonte dei dati sul Volume d'affari ai fini IVA è il Dipartimento delle Finanze - Statistiche Fiscali

almeno 100mila euro di Valore della produzione che rappresentano l'1,5% delle aziende italiane e costituiscono il 6,6% delle società appartenenti all'area del Mezzogiorno.

Tabella 45 Distribuzione delle imprese italiane per regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione \geq 100mila euro. Anno 2014

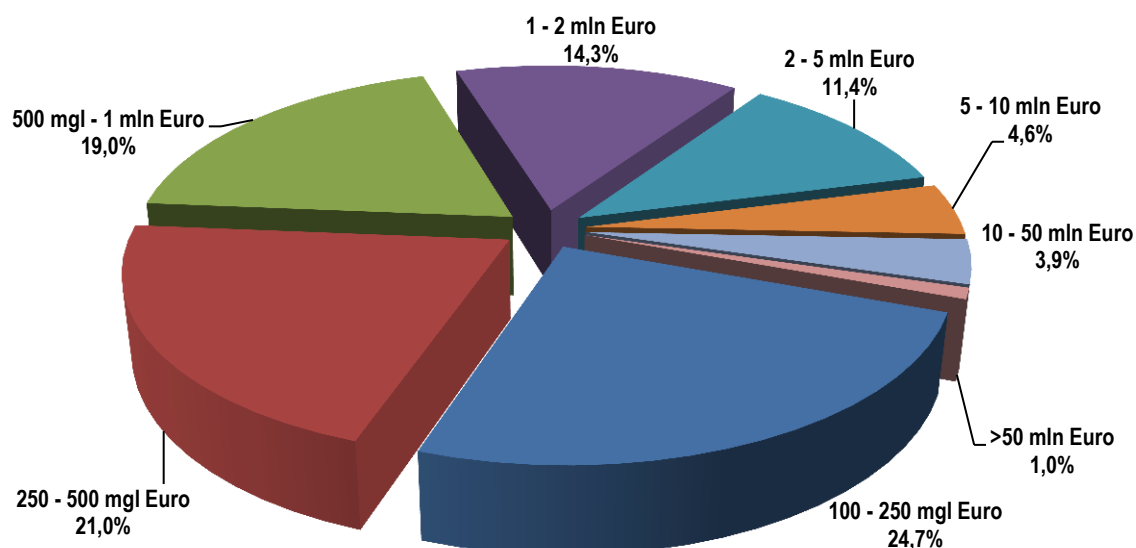
Valori assoluti e percentuali

	Numero imprese	%
Piemonte	34.568	6,2
Valle d'Aosta	1.119	0,2
Lombardia	126.394	22,6
Trentino-Alto Adige	10.497	1,9
Veneto	55.064	9,9
Friuli Venezia Giulia	10.698	1,9
Liguria	11.808	2,1
Emilia Romagna	51.081	9,1
Toscana	40.655	7,3
Umbria	7.713	1,4
Marche	15.726	2,8
Lazio	68.035	12,2
Abruzzo	10.654	1,9
Molise	1.974	0,4
Campania	41.910	7,5
Puglia	25.541	4,6
Basilicata	3.318	0,6
Calabria	8.524	1,5
Sicilia	24.716	4,4
Sardegna	8.275	1,5
Italia nord-occidentale	173.889	31,1
Italia nord-orientale	127.340	22,8
Italia centrale	132.129	23,7
Mezzogiorno	124.912	22,4
Italia	558.270	100,0

Le imprese italiane analizzate si distribuiscono per il 64,7% del totale nelle classi dimensionali comprese tra 100mila e 1 milione di euro. La percentuale di aziende tra 1 e 2 milioni di euro è pari al 14,3% del totale, mentre per l'11,4% rientrano nella classe tra 2 e 5 milioni. Infine il restante 9,5% delle imprese si distribuisce nella classe con oltre 5 milioni di euro di Valore della produzione, con la presenza dell'1,0% delle imprese nella classe oltre i 50 milioni.

Figura 21 Distribuzione percentuale delle imprese italiane per classe di Valore della produzione. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione \geq 100mila euro. Italia. Anno 2014

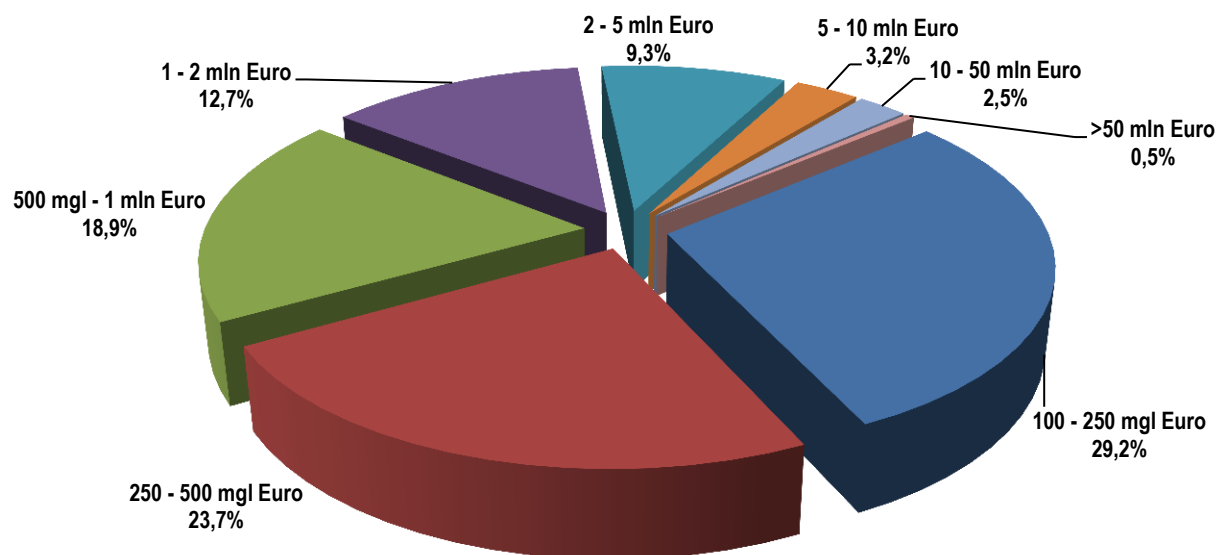
Valori percentuali



Le imprese sarde attive con un Valore della produzione compreso tra 100mila e 1 milione di euro rappresentano il 71,9% del totale del tessuto produttivo regionale analizzato. Le quote osservate in Sardegna per queste prime tre classi di Valore della produzione sono più elevate rispetto alle corrispondenti quote osservabili a livello nazionale (64,7%) e nella ripartizione del Mezzogiorno (70,9%). Si riscontra che il 29,2% non supera i 250mila euro (tra i più alti a livello nazionale, inferiore soltanto Lazio, Puglia e Calabria), il 23,7% delle imprese risiede nella classe tra 250 e 500mila euro e il 18,9% tra 500mila e un milione di euro. Il dato relativo alle imprese che realizzano un Valore della produzione tra 1 e 5 milioni di euro è pari, per la Sardegna, ad una percentuale del 22,0%, inferiore di 2,8 punti rispetto al corrispondente dato del Mezzogiorno (22,8%) e di tre punti rispetto ai valori relativi al totale delle imprese nazionali (25,7%).

Figura 22 Distribuzione percentuale delle imprese sarde per classe di Valore della produzione. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione >= 100mila euro. Sardegna. Anno 2014

Valori percentuali



Le classi di Valore della produzione comprese tra 5 e 10 milioni di euro e tra 10 e 50 milioni di euro includono in Sardegna rispettivamente il 3,2% e il 2,5% del totale delle aziende. Nelle ripartizioni del Nord si registra la maggiore presenza di imprese con Valore della produzione tra i 5 e i 10 milioni (5,5% per l'Italia Nord-orientale), mentre per il Mezzogiorno la percentuale è pari al 3,4%. Nella classe immediatamente successiva, tra i 10 e i 50 milioni, il Nord si attesta al 4,9% (Italia Nord-orientale) e al 5,1% (Italia Nord-occidentale), mentre il Mezzogiorno, raggiunge il 2,4%.

Anche il dato relativo alla classe più elevata mostra a livello regionale (0,5%) un'incidenza inferiore rispetto ai valori delle regioni del Nord (1,5% Italia Nord-occidentale e 1,2% in quella Nord-orientale), risultando di poco superiore al valore complessivo dell'area del Mezzogiorno (pari allo 0,4%).

Tabella 46 Distribuzione delle imprese italiane per classe di Valore della produzione, regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione ≥ 100 mila euro. Anno 2014

Valori percentuali

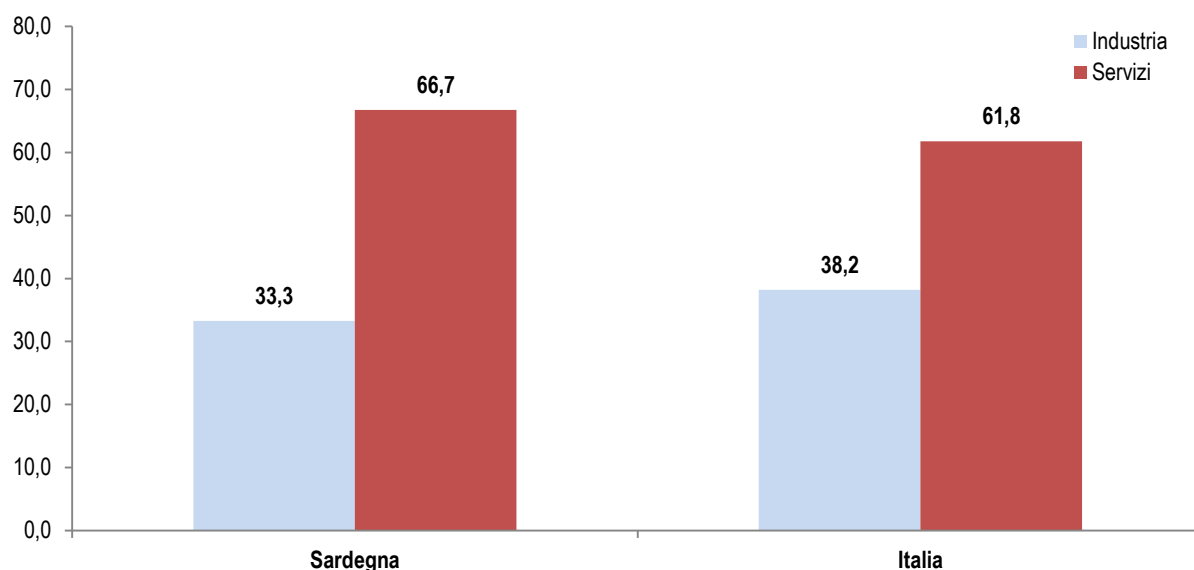
	100 - 250 mgl €	250 - 500 mgl €	500 mgl - 1 mln €	1 - 2 mln €	2 - 5 mln €	5 - 10 mln €	10 - 50 mln €	>50 mln €
Piemonte	20,5	19,5	20,0	15,5	12,9	5,4	5,1	1,2
Valle d'Aosta	24,9	18,6	19,6	17,0	11,0	4,5	3,2	0,9
Lombardia	21,1	19,5	19,1	15,2	12,8	5,5	5,3	1,6
Trentino-Alto Adige	19,2	18,3	19,2	16,6	14,6	5,7	5,0	1,4
Veneto	20,7	19,2	19,5	15,6	13,4	5,6	5,0	1,1
Friuli Venezia Giulia	21,7	20,5	19,7	15,6	12,0	5,1	4,4	1,0
Liguria	24,0	22,1	19,6	14,4	10,7	4,4	3,8	0,9
Emilia Romagna	21,6	19,7	19,2	15,2	12,7	5,4	4,8	1,3
Toscana	23,9	21,9	19,3	14,5	11,5	4,6	3,6	0,6
Umbria	25,9	22,7	18,0	13,8	10,9	4,3	3,3	1,0
Marche	24,1	21,3	19,7	14,6	11,4	4,8	3,3	0,6
Lazio	32,0	23,5	18,1	11,7	8,6	3,2	2,3	0,7
Abruzzo	29,3	22,1	18,4	13,2	9,7	3,7	2,8	0,7
Molise	32,7	21,9	16,4	14,9	8,3	3,2	1,6	0,2
Campania	28,8	22,5	18,2	13,5	10,1	3,8	2,7	0,4
Puglia	29,2	23,4	18,4	13,2	9,8	3,2	2,3	0,4
Basilicata	31,2	21,7	16,7	13,6	9,8	3,6	2,5	0,4
Calabria	32,4	22,9	18,4	12,1	9,0	3,0	1,7	0,2
Sicilia	30,0	23,2	19,0	13,0	8,9	3,1	2,2	0,4
Sardegna	29,2	23,7	18,8	12,7	9,3	3,2	2,5	0,5
Italia nord-occidentale	21,2	19,7	19,3	15,2	12,6	5,4	5,1	1,5
Italia nord-orientale	21,0	19,4	19,4	15,5	13,1	5,5	4,9	1,2
Italia centrale	28,2	22,7	18,6	13,0	9,9	3,9	2,9	0,7
Mezzogiorno	29,6	22,9	18,4	13,2	9,6	3,4	2,4	0,4
Italia	24,7	21,0	19,0	14,3	11,4	4,6	3,9	1,0

6.2.2. Distribuzione settoriale e territoriale delle imprese con bilancio disponibile e almeno 100 mila euro di Valore della produzione nel 2014

I bilanci disponibili delle imprese attive in Italia si concentrano nel settore Terziario per il 61,8% del totale (Commercio per il 26,9% e Altri servizi 34,9%), mentre il 38,2% appartiene all'Industria (in particolare, per il 21,4% alla Manifattura e per il 15,2% alle Costruzioni).

Figura 23 Distribuzione percentuale delle imprese per macrosettore. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione ≥ 100 mila euro. Italia, Sardegna. Anno 2014

Valori percentuali



6.2.2.1. Distribuzione dei bilanci disponibili delle imprese nel comparto dell'Industria

Le imprese industriali italiane con bilancio disponibile e Valore della produzione pari ad almeno 100mila euro nel 2014 sono 213.340. All'interno del comparto, le imprese della Manifattura risultano essere 119.363 (55,9% del totale dell'Industria) e le Edili sono 84.745 (pari al 39,7%). Seguono i bilanci delle imprese del settore Energetico che rappresentano il 3,7% del totale e le Estrattive con lo 0,6%.

Le imprese industriali della Sardegna con bilancio disponibile e Valore della produzione pari ad almeno 100mila euro risultano pari a 2.752 unità ed operano in prevalenza nel settore Edile, con il 55,1% delle unità. Questa percentuale supera di quasi sedici punti percentuali la media nazionale (39,7%), di ventuno quella dell'Italia Nord-occidentale (34,7%) e quella dell'Italia Nord-orientale (33,1%) e di 4,2 punti il dato del Mezzogiorno (50,9%). Tra le Regioni si evidenzia che soltanto tre presentano livelli di incidenza delle imprese del settore Edile più rilevanti rispetto alla Sardegna: il Lazio (62,5%), la Calabria (59,9%) e la Valle d'Aosta (59,1%). La Manifattura in Sardegna riunisce il 37,9% delle imprese del settore industriale, una quota nettamente inferiore sia al dato italiano (55,9%), che alla quota relativa al Mezzogiorno (44,2%).

I settori Estrattivo ed Energetico a livello regionale mostrano incidenze superiori rispetto ai dati nazionali. Il primo occupa un peso percentuale tra i più elevati nel territorio nazionale (1,5%), superiore di 0,9 punti rispetto al dato italiano (0,6%) e di 0,8 punti quello del Mezzogiorno (0,7%), mentre il comparto energetico si attesta al 5,5% superando il corrispondente dato nazionale (3,7%) di ben 1,8 punti percentuali e il dato del Mezzogiorno (4,2%) di 1,3 punti percentuali. Tra le regioni si evidenzia che le imprese del Trentino-Alto Adige presentano una quota di imprese operanti nel settore dell'Energia pari all'11,8% del totale delle imprese del settore industriale.

Tabella 48 Composizione percentuale delle imprese operanti nel settore industriale suddivise per macrosettore di attività economica, regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione >= 100mila euro. Anno 2014

Valori percentuali

	Estrattive	Manifattura	Energia	Costruzioni	%
Piemonte	0,7	61,4	4,8	33,0	100,0
Valle d'Aosta	1,5	30,5	9,0	59,1	100,0
Lombardia	0,4	62,3	3,5	33,8	100,0
Trentino-Alto Adige	1,2	39,9	11,8	47,1	100,0
Veneto	0,4	66,4	2,6	30,6	100,0
Friuli Venezia Giulia	0,7	63,5	3,3	32,5	100,0
Liguria	0,8	43,9	5,2	50,1	100,0
Emilia Romagna	0,4	63,6	2,6	33,4	100,0
Toscana	0,9	64,0	2,9	32,3	100,0
Umbria	0,7	55,5	5,3	38,5	100,0
Marche	0,5	67,0	4,3	28,2	100,0
Lazio	0,5	33,4	3,6	62,5	100,0
Abruzzo	0,6	49,1	5,6	44,7	100,0
Molise	0,4	42,2	5,4	52,0	100,0
Campania	0,3	46,7	3,1	49,9	100,0
Puglia	1,1	47,0	3,8	48,1	100,0
Basilicata	1,1	35,7	7,8	55,4	100,0
Calabria	0,7	35,6	3,8	59,9	100,0
Sicilia	1,0	40,1	4,5	54,4	100,0
Sardegna	1,5	37,9	5,5	55,1	100,0
Italia nord-occidentale	0,5	60,9	3,9	34,7	100,0
Italia nord-orientale	0,5	63,0	3,4	33,1	100,0
Italia centrale	0,7	51,3	3,6	44,5	100,0
Mezzogiorno	0,7	44,2	4,2	50,9	100,0
Italia	0,6	55,9	3,7	39,7	100,0

6.2.2.2. Distribuzione dei bilanci disponibili delle imprese nel settore dei Servizi

I bilanci delle imprese nazionali del Terziario aventi Valore della produzione pari ad almeno 100mila euro sono 344.930. Di questi, appartengono alle imprese del Commercio 149.913 bilanci (43,5% del totale del Terziario) e 195.017 agli Altri servizi (il restante 56,5%).

I bilanci delle imprese attive sul territorio regionale e operanti nel settore Terziario al 2013 sono 5.523: per il 41,9% si tratta di aziende del Commercio, con un'incidenza sull'intero settore dei Servizi inferiore ai valori osservati in quasi tutte le ripartizioni territoriali tranne l'Italia nord-orientale (39,7%), ma minore solo di poco alla media nazionale (43,5%).

Il restante 58,1% delle aziende opera negli Altri servizi, in percentuale superiore sia al corrispondente dato nazionale (56,5%) che a quello del Mezzogiorno (48,1%). In Sardegna l'incidenza dei bilanci di imprese dei Servizi diversi dal Commercio è superiore a quella di tutte le altre regioni del Mezzogiorno.

Tabella 49 Composizione percentuale delle imprese operanti nel settore dei Servizi suddivise per macrosettore di attività economica, regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione >= 100mila euro. Anno 2014

Valori percentuali

	Commercio	Altri Servizi	%
Piemonte	41,2	58,8	100,0
Valle d'Aosta	33,1	66,9	100,0
Lombardia	39,4	60,6	100,0
Trentino-Alto Adige	37,5	62,5	100,0
Veneto	44,3	55,7	100,0
Friuli Venezia Giulia	40,2	59,8	100,0
Liguria	38,8	61,2	100,0
Emilia Romagna	41,8	58,2	100,0
Toscana	44,8	55,2	100,0
Umbria	44,1	55,9	100,0
Marche	44,9	55,1	100,0
Lazio	38,5	61,5	100,0
Abruzzo	44,8	55,2	100,0
Molise	44,3	55,7	100,0
Campania	53,9	46,1	100,0
Puglia	53,4	46,6	100,0
Basilicata	45,0	55,0	100,0
Calabria	54,2	45,8	100,0
Sicilia	53,2	46,8	100,0
Sardegna	41,9	58,1	100,0
Italia nord-occidentale	41,2	58,8	100,0
Italia nord-orientale	39,7	60,3	100,0
Italia centrale	42,3	57,7	100,0
Mezzogiorno	51,9	48,1	100,0
Italia	43,5	56,5	100,0

6.3. I risultati dei principali *benchmark* delle imprese nazionali con bilancio disponibile e almeno 100mila euro di Valore della produzione

6.3.1. Utili e perdite delle imprese nazionali

Dal punto di vista dei Risultati d'esercizio rilevati dai bilanci, le 558.270 imprese considerate per il 2014 fanno registrare un valore mediano del risultato di esercizio pari a circa 5mila euro per singola impresa.

Il 68,8% di queste società chiude il proprio bilancio in positivo, con un Utile mediano di 15mila euro, mentre quelle che non raggiungono il pareggio di bilancio (26,7%) chiudono con una Perdita mediana pari a circa 24mila euro.

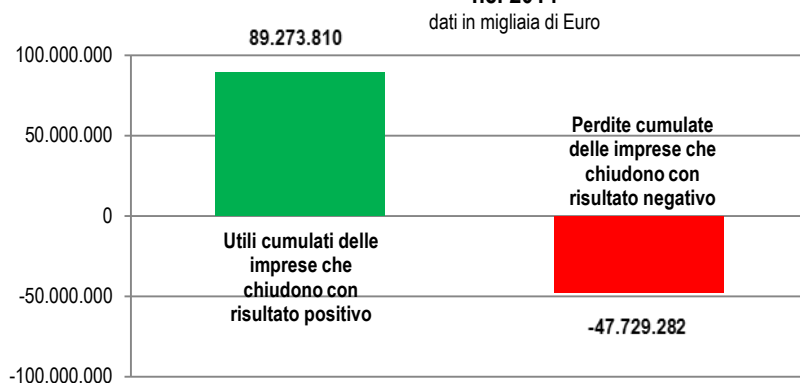
I valori cumulati mostrano che gli Utili complessivamente conseguiti risultano superiori rispetto alle perdite d'esercizio (circa 89mld di euro di Utili contro 47,8mld di Perdite). Ne deriva che, in termini aggregati, più della metà del valore economico realizzato in termini di Utile prodotto da quasi il 70% del sistema imprenditoriale nazionale è annullata dalle Perdite conseguite da poco meno del 27% delle imprese nazionali.

Tabella 50 Utili e Perdite. Italia. Anno 2014

Valori assoluti e percentuali

	Totale Imprese	%	Valori mediani per singola impresa dati in migliaia di euro	Valori cumulati di tutte le imprese dati in migliaia di euro
Totale Imprese	558.270	100,0	5	41.544.528
in utile	383.851	68,8	15	89.273.810
in pareggio	25.110	4,5	-	-
In perdita	149.309	26,7	-24	-47.729.282

Valori cumulati degli Utili netti e delle Perdite nette d'esercizio nel 2014



Per completezza, si riportano i dati relativi alla Sardegna sui risultati di bilancio che sono confrontabili con i valori commentati nel paragrafo sugli Utili e Perdite calcolati su tutte le imprese regionali senza limite di valore della produzione.

Le 8.275 imprese sarde con bilancio disponibile e Valore della produzione pari ad almeno 100mila euro fanno registrare, nel 2014, un valore mediano di Risultato di esercizio intorno ai 4mila euro per singola impresa (il *benchmark* regionale del totale delle imprese senza limiti dimensionali ammonta a 2mila euro) e si ripartiscono nel seguente modo: il 64,4% consegue un Utile, il 30,2% registra una Perdita, mentre il restante 5,4% chiude in pareggio. Le *performance* a livello di comportamento tipico d'impresa evidenziano un utile mediano di 13mila euro (il *benchmark* regionale del totale delle imprese senza limiti dimensionali è pari a 10mila euro) e una perdita mediana pari a -22mila (-16mila euro il *benchmark* regionale del totale delle imprese senza limiti dimensionali).

Tabella 51 Distribuzione delle imprese italiane per tipologia di Risultato d'esercizio, per regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione >= 100mila euro. Anno 2014

Valori assoluti

	2014			
	Nr Imprese	In Utile	in Perdita	In Pareggio
Italia Nord-occidentale	173.889	118.154	48.677	7.058
Italia Nord-orientale	127.340	87.619	34.117	5.604
Italia centrale	132.129	88.538	36.896	6.695
Mezzogiorno	124.912	89.540	29.619	5.753
Sardegna	8.275	5.325	2.501	449
Italia	566.545	389.176	151.810	25.559

Valori percentuali

	2014			
	Nr Imprese	In Utile	in Perdita	In Pareggio
Italia Nord-occidentale	100,0	67,9	28,0	4,1
Italia Nord-orientale	100,0	68,8	26,8	4,4
Italia centrale	100,0	67,0	27,9	5,1
Mezzogiorno	100,0	71,7	23,7	4,6
Sardegna	100,0	64,4	30,2	5,4
Italia	100,0	68,7	26,8	4,5

6.3.2. Variabili di posizionamento

Le variabili di posizionamento descrivono la dimensione media delle imprese per settore e/o per area geografica definendo il posizionamento in termini di Fatturato e di Valore aggiunto prodotto.

Il 2014 mostra a livello nazionale una diminuzione dei volumi di fatturato per singola impresa, che si attestano sui 545mila euro mediani, quasi 100mila in meno rispetto al dato dell'anno precedente: i livelli di fatturato più elevati si registrano nelle imprese dell'Italia Nord-orientale (660mila euro) e Nord-occidentale (649mila euro).

Il dato della Sardegna (420mila euro) è inferiore al dato mediano rilevato nell'area del Mezzogiorno (429mila euro), risulta stabile rispetto al 2013.

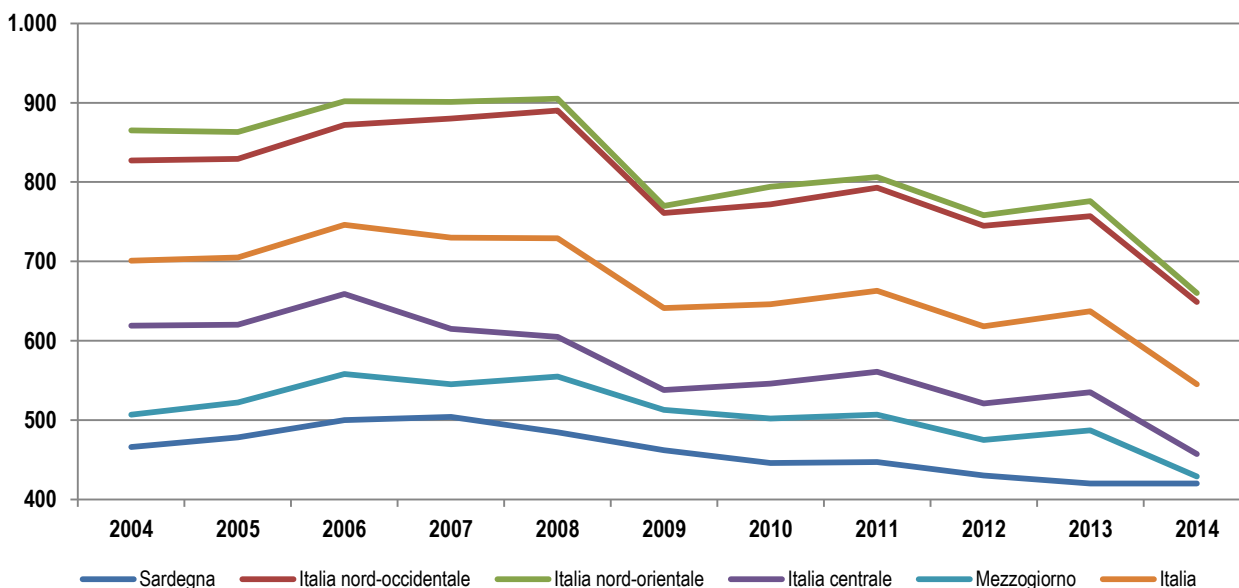
L'analisi del Valore aggiunto per impresa a livello nazionale mostra un andamento in linea con il fatturato e si attesta a 144mila euro, contro i 170mila euro mediani del 2013.

La serie storica dei dati fa registrare in Sardegna 140mila euro di Valore aggiunto mediano nel 2014, leggermente inferiore ai 143mila euro dei due anni precedenti. Il livello conseguito risulta più elevato dei corrispondenti valori del Mezzogiorno (115mila euro) e dell'Italia centrale (121mila euro), ma comunque inferiore rispetto al dato nazionale (144mila euro).

L'andamento del Valore aggiunto nelle altre ripartizioni territoriali mostra volumi più elevati a livello di singola impresa nelle aree Nord-occidentale ed Nord-orientale (176mila euro per entrambe le ripartizioni). Nell'ambito delle singole Regioni sono da rimarcare le *performance* conseguite dalle imprese del Trentino-Alto Adige e del Piemonte rispettivamente pari nel 2014 a 225mila e 189mila euro.

Figura 24 Fatturato per ripartizione territoriale. Anni 2004-2014

Valori mediани in migliaia di euro

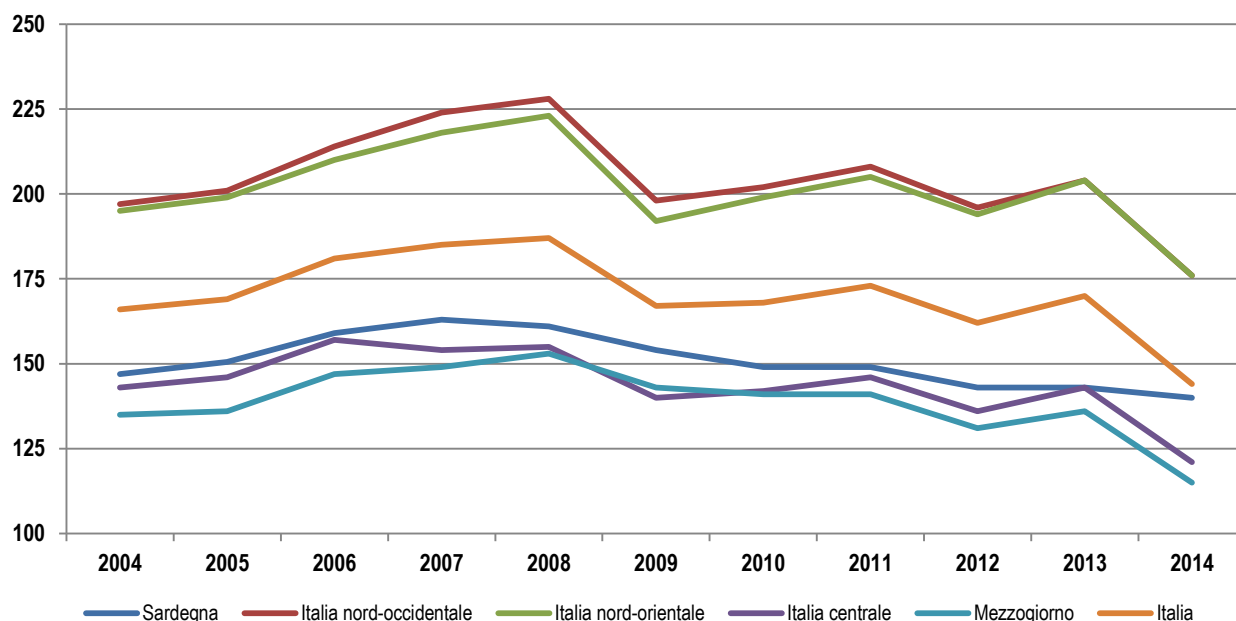
**Tabella 52 Fatturato per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2014**

Valori mediани in migliaia di euro

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Piemonte	849	849	896	885	888	779	800	812	781	785	657
Valle d'Aosta	622	616	637	631	620	546	626	582	601	589	537
Lombardia	844	848	892	910	919	775	783	809	754	767	662
Trentino-Alto Adige	981	946	1.016	997	990	875	927	890	844	848	707
Veneto	881	886	934	926	933	784	811	826	777	791	678
Friuli Venezia Giulia	779	771	809	807	823	718	729	739	690	722	612
Liguria	632	639	664	657	684	620	622	625	600	615	531
Emilia Romagna	857	848	878	880	885	749	767	784	736	758	639
Toscana	680	689	721	715	721	641	649	670	624	645	548
Umbria	676	652	700	691	667	594	610	625	593	581	503
Marche	761	767	816	778	762	667	674	677	623	631	554
Lazio	536	540	556	507	499	458	460	469	436	449	392
Abruzzo	568	589	621	608	639	563	559	554	524	541	440
Molise	497	504	503	533	559	504	479	485	459	468	399
Campania	515	523	562	557	562	517	508	518	486	507	452
Puglia	511	542	579	540	569	531	520	518	483	496	426
Basilicata	482	470	563	583	537	526	514	561	470	492	398
Calabria	480	492	526	507	520	483	469	464	434	440	382
Sicilia	500	517	554	534	543	508	493	508	464	479	418
Sardegna	466	478	500	504	485	462	446	447	430	420	420
Italia nord-occidentale	827	829	872	880	890	761	772	793	745	757	649
Italia nord-orientale	865	863	902	901	905	770	794	806	758	776	660
Italia centrale	619	620	659	615	605	538	546	561	521	535	457
Mezzogiorno	507	522	558	545	555	513	502	507	475	487	429
Italia	701	705	746	730	729	641	646	663	618	637	545

Figura 25 Valore Aggiunto per ripartizione territoriale. Anni 2004-2014

Valori mediани in migliaia di euro

**Tabella 53 Valore Aggiunto per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2014**

Valori mediани in migliaia di euro

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Piemonte	214	221	232	237	238	212	219	222	214	221	189
Valle d'Aosta	181	175	185	181	194	185	194	187	183	189	180
Lombardia	197	201	215	227	231	198	201	208	194	202	175
Trentino-Alto Adige	257	262	278	283	283	251	259	265	254	260	225
Veneto	202	206	219	225	228	197	203	208	197	206	180
Friuli Venezia Giulia	190	193	203	217	222	193	198	201	188	202	175
Liguria	160	163	173	177	190	177	177	181	174	181	155
Emilia Romagna	183	184	196	203	210	178	185	193	182	192	165
Toscana	159	164	173	178	181	166	167	172	160	173	146
Umbria	157	158	171	175	174	157	166	168	157	163	135
Marche	176	175	189	189	188	166	167	171	159	163	146
Lazio	124	127	135	130	131	121	122	125	117	121	103
Abruzzo	156	158	168	174	180	163	160	160	154	160	129
Molise	141	138	138	159	159	153	146	141	137	135	118
Campania	127	125	136	138	144	133	132	131	125	131	110
Puglia	132	136	148	146	150	144	142	141	131	136	115
Basilicata	149	147	161	164	160	160	155	161	148	151	120
Calabria	134	136	142	144	145	140	134	133	122	125	102
Sicilia	135	140	151	153	155	148	144	145	132	136	113
Sardegna	147	151	159	163	161	154	149	149	143	143	140
Italia nord-occidentale	197	201	214	224	228	198	202	208	196	204	176
Italia nord-orientale	195	199	210	218	223	192	199	205	194	204	176
Italia centrale	143	146	157	154	155	140	142	146	136	143	121
Mezzogiorno	135	136	147	149	153	143	141	141	131	136	115
Italia	166	169	181	185	187	167	168	173	162	170	144

6.3.3. Indici di Sviluppo

Gli indici di sviluppo esprimono la misura della variazione delle grandezze fondamentali di bilancio che qualificano la crescita dimensionale di un'azienda. I valori espressi da tali indici consentono di evidenziare le condizioni che caratterizzano lo sviluppo dell'attività gestionale e il rafforzamento degli investimenti.

I dati al 2014 evidenziano un ritmo di crescita del Fatturato per singola impresa a livello nazionale pari a +4,8%, in netto miglioramento rispetto al dato del 2013 che segnalava una variazione pari a zero. Tutte le ripartizioni territoriali mostrano livelli di crescita superiori rispetto a quelli dell'anno precedente. Il Mezzogiorno (+6,1%) e l'Italia Centrale (+5,1%) presentano le variazioni più elevate.

In Sardegna, l'andamento del Fatturato delle imprese indica per il 2014 un valore positivo pari al +0,7%, dopo due esercizi in cui le *performance* sono risultate negative.

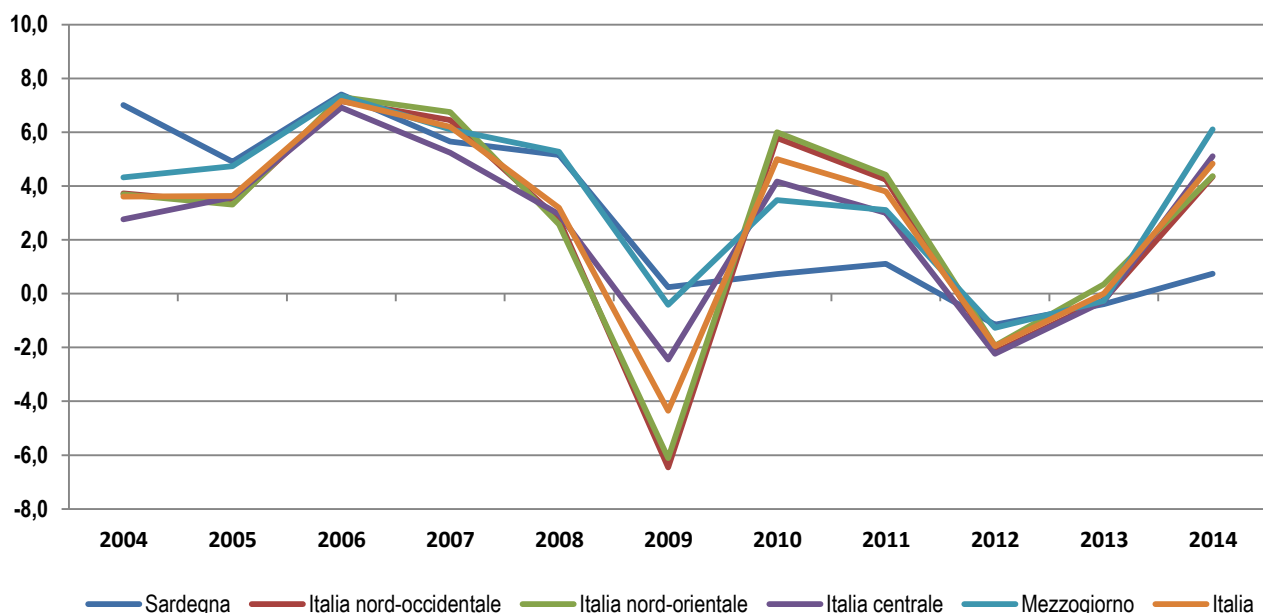
Netta è anche la variazione positiva intervenuta nel Valore aggiunto a livello di singola impresa che mostra per il 2014, un concreto dinamismo e un andamento positivo dei valori sia a livello di sistema Italia che di singole ripartizioni territoriali. Il dato a livello nazionale si attesta infatti al +7,2% del 2014 rispetto al +1,2% rispetto al 2013. Per quanto riguarda le ripartizioni geografiche, la crescita del Valore aggiunto oscilla tra un minimo del +6,2% del Mezzogiorno e il +9,5% dell'Italia Nord-Occidentale.

Il Valore aggiunto prodotto dalle imprese sarde nel 2014 fa registrare un incremento del +2,6%, migliorando il risultato dei due esercizi precedenti e attestandosi sui livelli del 2011, ma variazione sempre distante dai ritmi di crescita pre-crisi.

Nel 2014 si rileva inoltre, sia a livello italiano che di ripartizioni territoriali, un maggiore dinamismo del capitale investito rispetto al 2013. Il dato italiano della Variazione percentuale dell'Attivo passa dal +1,1% del 2013 al +4,4% del 2014, mentre a livello di ripartizione i valori oscillano tra il +3,5% dell'Italia Nord-occidentale al +6,7% del Mezzogiorno. Per le imprese sarde si evidenzia una crescita dell'Attivo pari al +2,2%, in miglioramento del +1,3% del 2013, ma inferiore di oltre cinque punti percentuali rispetto al Mezzogiorno (6,7%).

Figura 26 Variazione percentuale del Fatturato per ripartizione territoriale. Anni 2004-2014

Valori medi

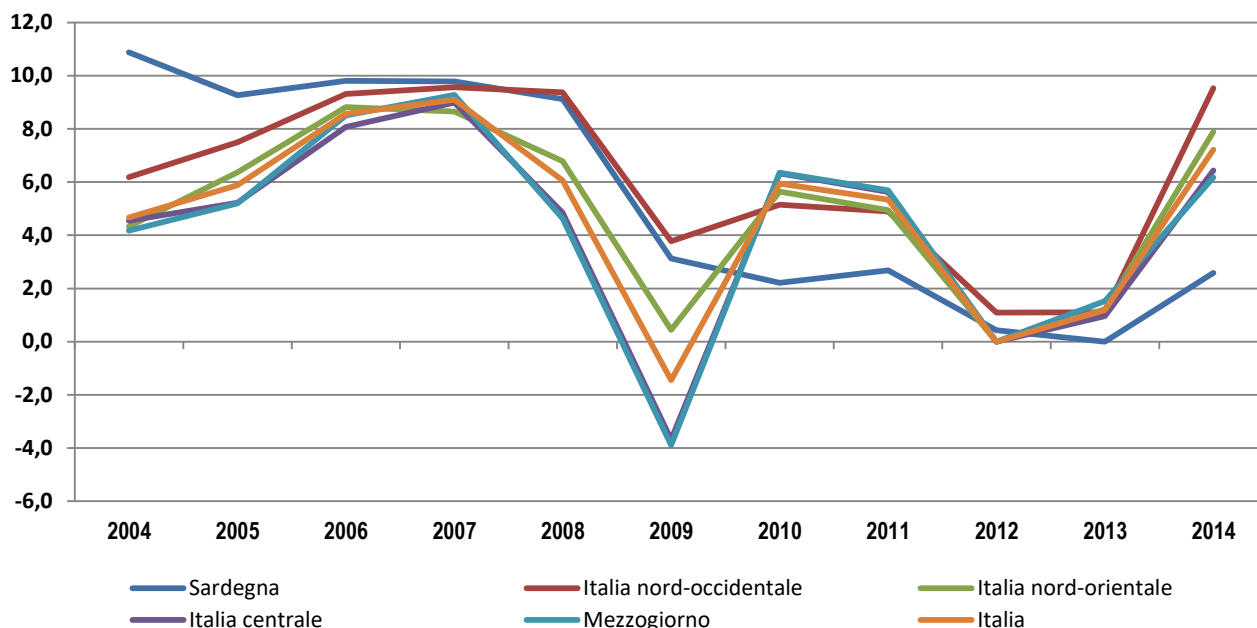
**Tabella 54 Variazione percentuale del Fatturato per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2014**

Valori medi

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Piemonte	4,3	3,2	6,5	6,3	3,1	-6,0	6,3	4,6	-2,2	-0,5	4,3
Valle d'Aosta	2,1	4,1	5,1	3,7	4,0	0,6	3,2	3,5	0,7	-1,7	0,0
Lombardia	3,6	3,4	7,4	6,6	2,6	-7,3	5,9	4,3	-2,3	-0,1	4,5
Trentino-Alto Adige	4,2	3,9	6,5	5,6	4,1	0,2	5,1	3,5	-0,5	0,5	3,5
Veneto	3,5	3,5	8,1	7,1	2,0	-6,8	6,4	4,6	-1,9	0,3	5,0
Friuli Venezia Giulia	2,2	2,6	7,2	7,2	2,5	-5,5	4,6	3,5	-2,1	-0,4	3,5
Liguria	3,5	3,7	6,4	5,5	3,6	-1,1	3,6	2,6	-1,4	-0,5	3,0
Emilia Romagna	4,1	3,2	6,8	6,6	2,9	-6,9	6,1	4,6	-2,2	0,6	4,1
Toscana	1,8	2,7	6,9	5,2	1,6	-4,7	4,6	4,0	-2,1	0,5	4,7
Umbria	4,3	4,1	7,0	5,8	3,5	-3,4	3,7	3,1	-3,2	-1,4	4,3
Marche	3,5	3,6	9,0	6,0	2,8	-5,9	5,2	4,1	-3,5	-0,6	4,1
Lazio	3,4	4,3	5,9	4,8	4,2	0,0	3,6	2,0	-1,8	-0,7	5,9
Abruzzo	4,4	5,1	7,2	6,5	4,5	-2,7	5,3	3,4	-2,8	-0,9	5,5
Molise	3,7	3,1	8,3	5,6	5,4	-1,7	3,9	4,0	-2,4	0,0	9,3
Campania	3,3	5,0	8,4	6,6	5,2	-0,2	4,3	3,9	-0,2	0,7	8,3
Puglia	3,5	4,1	6,6	6,4	6,0	-1,4	4,0	3,5	-1,5	-0,4	5,9
Basilicata	5,5	6,0	7,1	5,6	6,4	0,5	3,3	5,3	-1,8	0,1	6,1
Calabria	5,0	4,5	6,3	4,6	6,5	2,6	2,4	1,7	-1,5	-2,0	6,2
Sicilia	4,0	4,8	6,6	5,6	4,5	-0,1	2,8	2,7	-2,0	-1,1	5,7
Sardegna	7,0	4,9	7,4	5,6	5,2	0,2	0,7	1,1	-1,2	-0,4	0,7
Italia nord-occidentale	3,7	3,4	7,2	6,4	2,8	-6,5	5,8	4,2	-2,2	-0,2	4,3
Italia nord-orientale	3,7	3,3	7,3	6,8	2,6	-6,1	6,0	4,4	-1,9	0,3	4,4
Italia centrale	2,8	3,6	6,9	5,2	3,0	-2,5	4,2	3,0	-2,2	-0,3	5,1
Mezzogiorno	4,3	4,7	7,3	6,1	5,3	-0,4	3,5	3,1	-1,3	-0,3	6,1
Italia	3,6	3,6	7,2	6,2	3,2	-4,4	5,0	3,8	-2,0	0,0	4,8

Figura 27 Variazione percentuale del Valore Aggiunto per ripartizione territoriale. Anni 2004-2014

Valori medi

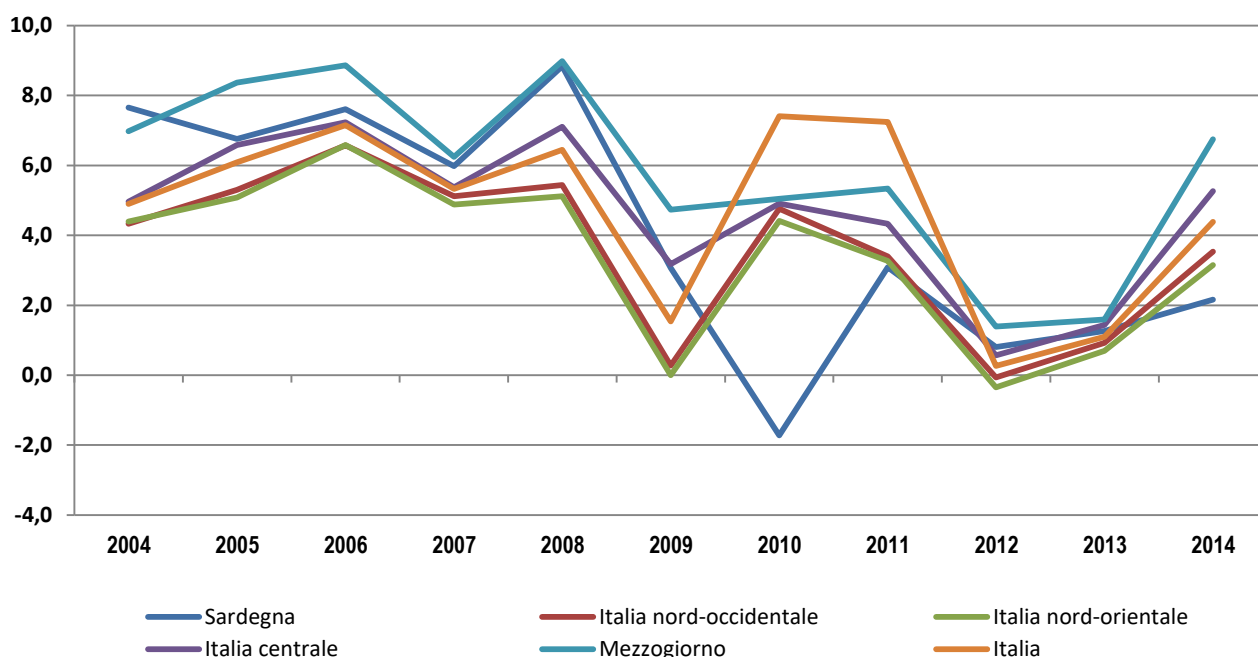
**Tabella 55 Variazione percentuale del Valore Aggiunto per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2013**

Valori medi

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Piemonte	5,0	4,9	7,4	8,6	4,6	-3,6	6,7	5,7	0,0	0,8	6,2
Valle d'Aosta	4,9	5,7	5,2	8,7	5,5	3,0	3,9	3,5	1,4	-1,3	0,8
Lombardia	4,4	5,2	8,3	9,1	4,7	-4,3	6,4	5,8	0,0	1,1	6,7
Trentino-Alto Adige	5,4	5,5	7,8	8,6	5,5	1,6	5,9	4,7	0,4	0,8	5,7
Veneto	4,0	5,4	8,8	9,4	4,1	-3,9	6,6	5,7	0,3	1,4	6,5
Friuli Venezia Giulia	3,3	4,5	8,9	9,5	4,5	-2,9	4,2	4,9	-0,4	1,4	4,3
Liguria	5,2	6,1	7,9	8,3	6,7	1,7	4,3	4,0	0,6	0,2	5,0
Emilia Romagna	4,4	5,1	8,3	9,2	5,0	-5,2	6,7	6,1	2,4	1,9	6,3
Toscana	3,0	4,8	8,1	8,0	4,7	-1,9	5,3	5,1	1,4	2,3	7,3
Umbria	4,5	6,7	10,1	9,9	8,0	0,0	5,0	4,2	1,1	0,0	6,1
Marche	4,3	5,7	10,2	9,7	5,0	-3,2	6,3	5,9	1,1	0,6	6,4
Lazio	5,6	8,0	8,8	8,7	9,1	3,6	5,8	4,6	0,0	0,7	9,1
Abruzzo	5,2	7,6	9,8	9,7	8,4	0,0	7,1	5,6	0,0	0,4	8,3
Molise	6,5	4,9	10,9	9,8	8,1	3,5	4,5	4,7	0,0	2,5	13,0
Campania	5,2	7,4	10,0	10,0	9,9	4,7	6,0	5,5	0,0	2,1	12,5
Puglia	5,6	7,1	8,7	9,8	9,8	3,3	5,9	5,8	-0,8	1,1	9,1
Basilicata	6,8	7,5	8,2	7,7	12,5	4,2	4,7	6,1	-0,7	1,1	9,1
Calabria	7,0	6,0	8,1	8,8	9,5	5,6	4,1	3,3	0,0	0,0	9,2
Sicilia	5,5	7,8	8,9	8,8	8,5	3,9	4,3	4,2	0,0	0,3	9,6
Sardegna	10,9	9,3	9,8	9,8	9,1	3,1	2,2	2,7	0,4	0,0	2,6
Italia nord-occidentale	6,2	7,5	9,3	9,6	9,4	3,8	5,1	4,9	1,1	1,1	9,5
Italia nord-orientale	4,3	6,4	8,8	8,6	6,8	0,4	5,6	4,9	0,0	1,2	7,9
Italia centrale	4,5	5,2	8,1	9,0	4,8	-3,7	6,3	5,6	0,0	1,0	6,4
Mezzogiorno	4,2	5,2	8,5	9,3	4,6	-3,9	6,4	5,7	0,0	1,5	6,2
Italia	4,7	5,9	8,6	9,1	6,1	-1,4	5,9	5,3	0,0	1,2	7,2

Figura 28 Variazione percentuale dell'Attivo per ripartizione territoriale. Anni 2004-2014

Valori medi

**Tabella 56 Variazione percentuale dell'Attivo per regioni e ripartizioni territoriali. Anni 2004-2014**

Valori medi

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Piemonte	5,1	5,4	6,0	5,4	5,3	0,4	5,1	3,7	-0,1	0,9	3,3
Valle d'Aosta	2,4	4,6	4,9	3,4	4,2	2,1	3,1	3,3	0,9	-0,4	0,7
Lombardia	4,1	5,2	6,8	5,1	5,4	0,0	4,8	3,3	-0,1	1,0	3,6
Trentino-Alto Adige	4,2	4,8	5,3	3,3	6,0	1,8	3,0	2,6	-0,6	-0,1	1,4
Veneto	4,3	5,7	7,0	5,2	5,1	-0,1	4,8	3,4	-0,5	1,1	3,5
Friuli Venezia Giulia	4,0	4,6	6,4	5,0	6,0	0,0	3,5	2,6	-0,8	0,5	2,5
Liguria	4,7	6,2	6,5	4,7	5,9	2,6	4,0	3,7	0,4	0,7	3,7
Emilia Romagna	4,6	4,6	6,6	4,8	4,8	-0,3	4,5	3,4	-0,1	0,6	3,2
Toscana	3,8	5,2	6,2	4,7	5,5	1,3	4,3	3,8	0,0	1,4	4,6
Umbria	5,1	6,6	7,7	5,9	8,1	2,9	3,9	4,2	-0,1	0,4	3,7
Marche	4,5	6,8	8,3	5,4	6,1	1,2	4,5	3,9	-0,6	0,5	3,0
Lazio	6,4	7,9	7,9	6,1	8,6	5,2	5,6	4,9	1,5	1,9	6,8
Abruzzo	5,5	7,7	7,6	5,8	7,5	4,2	5,3	4,3	0,3	0,6	5,6
Molise	5,8	8,4	10,4	5,0	8,1	2,7	5,5	4,9	1,8	1,9	7,9
Campania	7,8	10,0	10,9	7,4	9,6	5,9	6,7	6,6	2,3	2,7	9,2
Puglia	6,4	7,1	7,5	5,7	8,5	4,1	5,4	5,7	1,3	1,4	6,1
Basilicata	5,6	7,8	8,0	4,3	9,0	4,1	4,9	5,8	1,1	1,1	5,5
Calabria	8,7	7,4	8,5	6,0	9,5	4,3	5,6	4,9	1,1	0,7	5,7
Sicilia	5,7	8,5	8,2	5,6	9,0	4,1	5,3	4,8	1,1	1,1	6,9
Sardegna	7,6	6,8	7,6	6,0	8,8	3,1	-1,7	3,1	0,8	1,3	2,2
Italia nord-occidentale	4,3	5,3	6,6	5,1	5,4	0,3	4,8	3,4	-0,1	0,9	3,5
Italia nord-orientale	4,4	5,1	6,6	4,9	5,1	0,0	4,4	3,3	-0,3	0,7	3,1
Italia centrale	5,0	6,6	7,2	5,4	7,1	3,2	4,9	4,3	0,6	1,4	5,3
Mezzogiorno	7,0	8,4	8,9	6,2	9,0	4,7	5,0	5,3	1,4	1,6	6,7
Italia	4,9	6,1	7,2	5,3	6,4	1,5	7,4	7,2	0,3	1,1	4,4

6.3.4. Indicatori di Redditività

Gli indicatori di Redditività consentono di valutare la capacità di un'impresa di produrre reddito e di generare risorse dal capitale investito, sia di fonte propria che di terzi. L'utilità degli indicatori risiede nella possibilità di analisi dell'affidabilità di un'impresa sia per la stima di ritorni economici dei loro investimenti, sia per analizzare la capacità di remunerare i fattori della produzione.

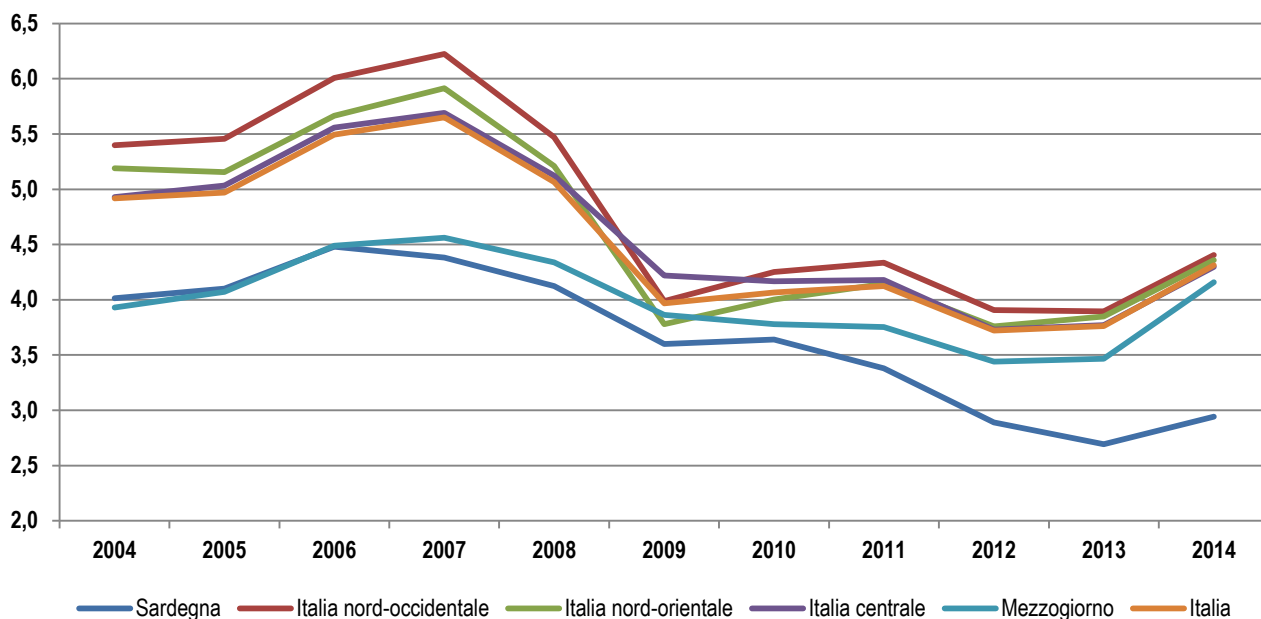
La Redditività operativa, misurata dal ROI, si attesta sul 4,3% complessivo a livello nazionale, che non si discosta molto all'interno delle ripartizioni territoriali singolarmente considerate (dal 4,2% del Mezzogiorno al 4,4% delle due ripartizioni del Nord Italia). Nel periodo analizzato, le imprese sarde, con il 2,9% di ROI, il valore più basso tra le Regioni italiane.

La redditività del capitale proprio in Italia evidenzia un andamento del ROE in crescita dal 4,6% del 2013 al 7,8% del 2014 attestandosi su valori vicini a quelli pre crisi.

Il ROE pari al 5,0% della Sardegna risulta inferiore sia alla media nazionale (7,8%) che alle *performance* delle diverse ripartizioni territoriali che variano tra il 7,1% per l'Italia Nord-occidentale e il 9,4% del Mezzogiorno. Inoltre, solo la Valle d'Aosta mostra una *performance* (4,2%) inferiore al dato sardo. Si conferma, comunque, un andamento in miglioramento, rispetto ai tre esercizi precedenti.

Figura 29 ROI % per ripartizione territoriale. Anni 2004-2014

Valori medi

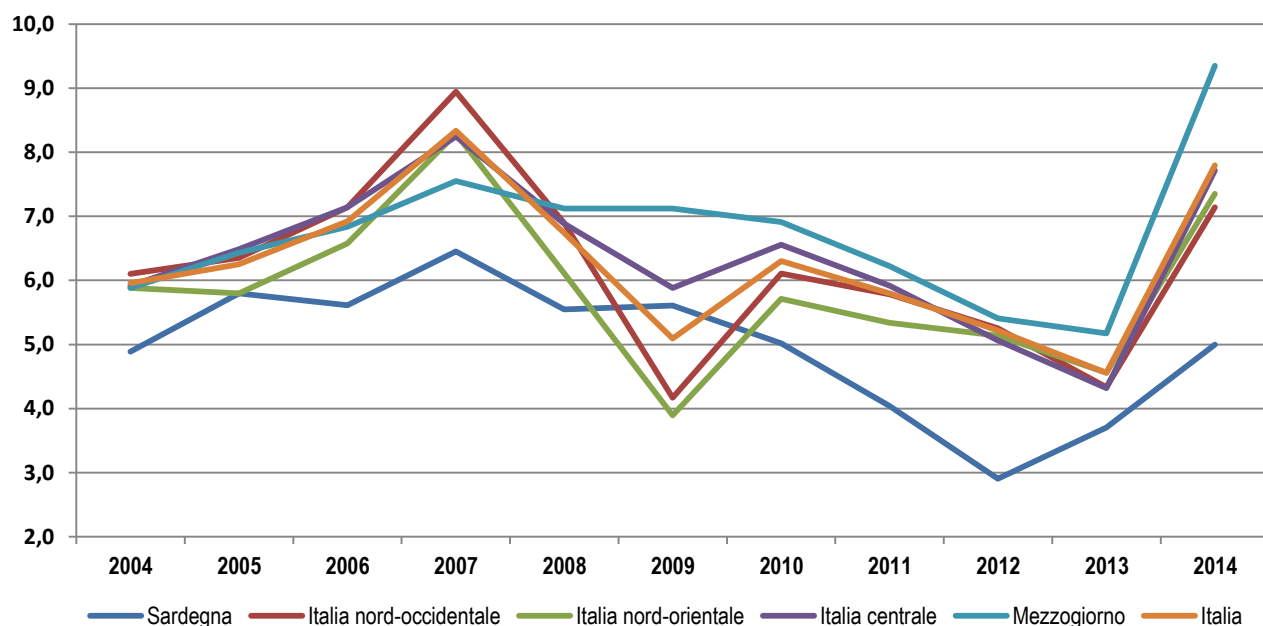
**Tabella 57 ROI % per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2014**

Valori medi

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Piemonte	5,3	5,3	5,8	6,0	5,3	4,0	4,2	4,3	3,9	3,9	4,4
Valle d'Aosta	4,2	4,0	4,5	5,0	4,6	3,8	3,5	3,9	3,4	3,0	3,3
Lombardia	5,4	5,5	6,1	6,3	5,5	3,9	4,2	4,3	3,9	3,9	4,4
Trentino-Alto Adige	4,7	4,5	5,0	5,3	5,0	3,9	3,8	3,9	3,4	3,5	3,9
Veneto	5,4	5,4	5,8	6,1	5,2	3,9	4,1	4,3	3,9	4,0	4,5
Friuli Venezia Giulia	5,2	5,0	5,7	5,7	5,1	3,6	3,7	3,8	3,5	3,5	4,0
Liguria	5,5	5,6	6,0	6,1	5,7	4,8	4,7	4,5	3,9	3,9	4,3
Emilia Romagna	5,1	5,1	5,6	5,9	5,2	3,7	3,9	4,1	3,7	3,9	4,3
Toscana	5,1	5,1	5,8	5,8	5,2	4,1	4,1	4,2	3,8	3,9	4,5
Umbria	4,8	4,8	5,2	5,5	4,9	3,9	3,7	3,7	3,3	3,3	3,8
Marche	5,1	5,2	5,8	5,9	5,2	3,9	4,0	4,2	3,8	3,8	4,4
Lazio	4,7	5,0	5,4	5,5	5,1	4,5	4,3	4,2	3,7	3,7	4,2
Abruzzo	4,2	4,4	4,9	5,1	4,8	4,0	4,0	3,9	3,6	3,5	4,0
Molise	3,7	3,4	4,0	4,3	4,0	3,8	3,7	3,5	3,2	3,1	3,9
Campania	4,0	4,1	4,6	4,6	4,5	4,1	4,1	4,0	3,8	3,9	4,6
Puglia	3,9	4,1	4,4	4,7	4,5	3,8	3,8	3,8	3,5	3,5	4,1
Basilicata	3,5	3,7	3,8	4,0	4,0	3,6	3,4	3,6	3,4	3,2	4,0
Calabria	3,4	3,6	3,9	3,9	3,9	3,5	3,4	3,4	3,1	3,1	3,9
Sicilia	3,9	4,1	4,4	4,5	4,2	3,7	3,4	3,5	3,1	3,3	4,1
Sardegna	4,0	4,1	4,5	4,4	4,1	3,6	3,6	3,4	2,9	2,7	2,9
Italia nord-occidentale	5,4	5,5	6,0	6,2	5,5	4,0	4,3	4,3	3,9	3,9	4,4
Italia nord-orientale	5,2	5,2	5,7	5,9	5,2	3,8	4,0	4,1	3,8	3,8	4,4
Italia centrale	4,9	5,0	5,6	5,7	5,1	4,2	4,2	4,2	3,7	3,8	4,3
Mezzogiorno	3,9	4,1	4,5	4,6	4,3	3,9	3,8	3,8	3,4	3,5	4,2
Italia	4,9	5,0	5,5	5,7	5,1	4,0	4,1	4,1	3,7	3,8	4,3

Figura 30 ROE % per ripartizione territoriale. Anni 2004-2014

Valori medi

**Tabella 58 ROE % per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2014**

Valori medi

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Piemonte	5,6	5,6	6,3	7,8	6,3	3,9	5,9	5,7	5,1	4,2	6,8
Valle d'Aosta	3,8	3,1	4,1	6,3	5,0	5,0	6,2	5,2	4,3	2,5	4,2
Lombardia	6,3	6,6	7,4	9,3	7,1	4,1	6,1	5,8	5,4	4,4	7,3
Trentino-Alto Adige	5,8	5,7	5,8	6,9	5,9	6,0	7,1	5,8	5,1	4,5	7,1
Veneto	5,9	5,9	6,8	8,3	6,1	4,2	6,1	5,6	5,5	4,9	7,7
Friuli Venezia Giulia	4,8	4,7	6,2	7,5	5,4	3,1	4,2	3,8	3,8	3,4	5,7
Liguria	5,9	6,3	7,0	8,2	7,4	6,3	6,8	5,6	4,6	4,0	6,4
Emilia Romagna	6,2	6,0	6,6	8,4	6,3	3,5	5,5	5,3	5,1	4,5	7,3
Toscana	4,8	4,9	6,3	7,1	5,6	4,0	5,2	4,9	4,4	3,8	6,9
Umbria	5,3	5,3	6,3	7,3	5,3	4,0	4,6	4,0	3,1	2,7	5,6
Marche	5,2	5,7	6,7	8,0	5,7	3,9	5,1	5,0	4,5	3,8	6,6
Lazio	7,4	8,5	8,3	9,1	8,7	8,3	8,2	7,3	5,9	5,1	8,9
Abruzzo	5,1	6,1	5,9	6,9	5,9	6,1	6,5	5,7	4,7	4,1	7,4
Molise	5,9	3,8	4,5	5,1	4,9	6,2	5,6	4,9	4,6	4,7	8,1
Campania	6,7	7,0	7,6	8,4	8,3	8,5	8,7	7,7	7,0	6,7	11,5
Puglia	5,0	5,9	6,5	7,4	6,7	6,4	6,6	6,1	5,1	4,7	8,6
Basilicata	4,9	4,9	4,6	6,3	7,6	6,0	6,5	6,2	5,8	4,7	9,3
Calabria	5,7	5,9	6,4	7,1	7,3	7,9	7,0	5,9	5,1	4,7	9,1
Sicilia	6,3	7,0	7,3	7,4	6,5	6,3	5,6	5,4	4,6	4,4	9,3
Sardegna	4,9	5,8	5,6	6,5	5,5	5,6	5,0	4,0	2,9	3,7	5,0
Italia nord-occidentale	6,1	6,3	7,1	8,9	6,9	4,2	6,1	5,8	5,3	4,3	7,1
Italia nord-orientale	5,9	5,8	6,6	8,3	6,1	3,9	5,7	5,3	5,1	4,6	7,4
Italia centrale	5,9	6,5	7,1	8,2	6,9	5,9	6,6	5,9	5,1	4,3	7,7
Mezzogiorno	5,9	6,4	6,8	7,6	7,1	7,1	6,9	6,2	5,4	5,2	9,4
Italia	6,0	6,3	6,9	8,3	6,7	5,1	6,3	5,8	5,2	4,6	7,8

6.3.5. Grado di Autonomia Patrimoniale

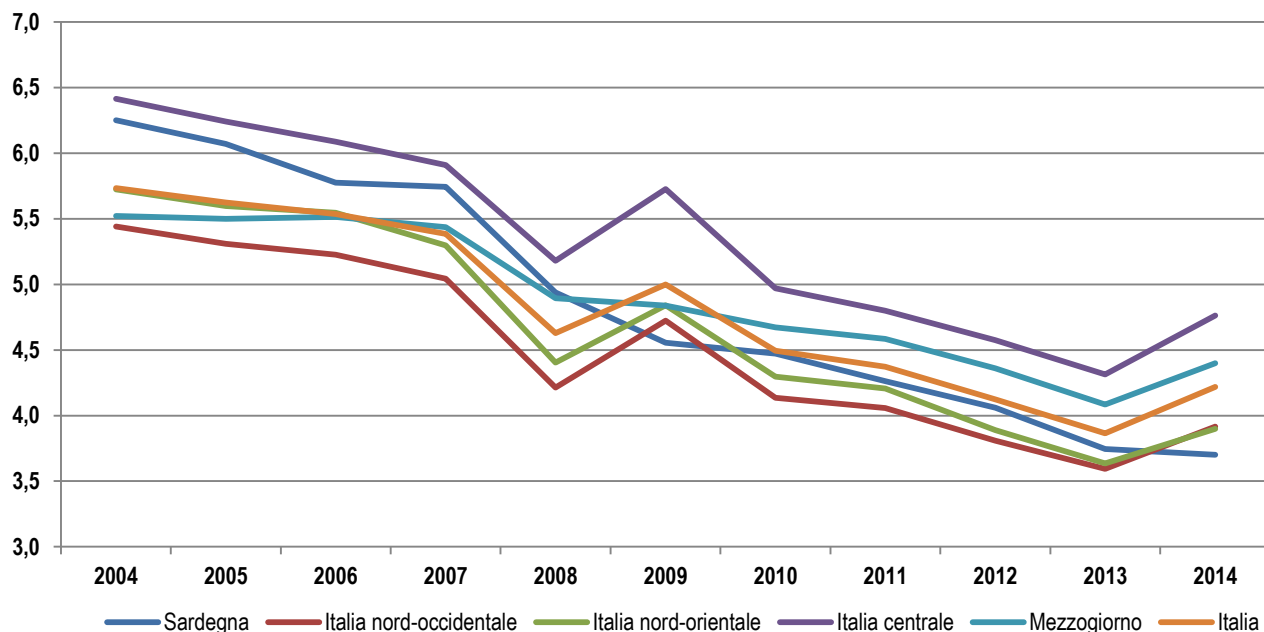
Il *Leverage* misura l'indebitamento verso terzi rispetto al capitale proprio: alti livelli dell'indicatore evidenziano una forte dipendenza da fonti di finanziamento esterne all'impresa, diverse quindi dal capitale di rischio, ed evidenziano segnali di possibili difficoltà nell'attività economica.

Il *trend* storico a livello nazionale mostra che il rapporto tra Passività e Netto delle imprese nazionali diminuisce progressivamente dal 2004, esercizio in cui le Passività erano pari a 5,7 volte il Patrimonio netto, fino ad attestarsi a 3,9 volte nel 2013. Il dato al 2014 evidenzia un lieve aumento del valore dell'indicatore che può essere interpretato come effetto di una minore stretta nell'accesso al credito bancario.

Anche a livello regionale, evidenziato il trend storico in diminuzione, il 2014 registra un valore di 3,7 stabile a quello del 2013 – inferiore sia al dato nazionale (4,2) che a quello delle altre ripartizioni territoriali (in particolare il Mezzogiorno si attesta al 4,4).

Figura 31 Leverage per ripartizione territoriale. Anni 2004-2014

Valori medi

**Tabella 59 Leverage per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2014**

Valori medi

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Piemonte	5,5	5,4	5,3	5,2	4,4	4,5	4,2	4,2	3,9	3,6	3,9
Valle d'Aosta	5,9	6,5	5,9	5,4	4,5	3,5	4,0	4,0	3,7	3,3	4,2
Lombardia	5,4	5,3	5,2	5,0	4,1	4,9	4,1	4,0	3,8	3,6	3,9
Trentino-Alto Adige	5,0	4,9	4,9	4,9	3,7	4,2	3,8	3,7	3,4	3,2	3,4
Veneto	5,6	5,5	5,5	5,2	4,4	4,7	4,3	4,2	3,8	3,6	3,9
Friuli Venezia Giulia	5,3	5,3	5,3	5,1	4,1	4,7	4,0	3,9	3,7	3,5	3,6
Liguria	5,5	5,4	5,2	5,1	4,5	4,7	4,2	4,1	4,0	3,8	4,1
Emilia Romagna	6,0	5,8	5,7	5,5	4,6	5,1	4,5	4,4	4,1	3,8	4,1
Toscana	5,9	5,8	5,6	5,5	4,6	5,1	4,4	4,3	4,0	3,8	4,2
Umbria	6,5	6,6	6,4	6,2	5,0	5,7	5,1	5,0	4,8	4,4	4,8
Marche	6,4	6,4	6,4	6,1	5,2	5,6	5,1	5,0	4,5	4,2	4,6
Lazio	6,8	6,6	6,4	6,1	5,7	6,1	5,3	5,1	5,0	4,7	5,2
Abruzzo	6,1	6,1	6,2	6,1	5,1	5,4	5,0	4,8	4,5	4,3	4,7
Molise	5,7	6,5	6,1	6,3	5,3	5,5	5,1	5,0	5,0	4,6	5,0
Campania	5,1	5,1	5,3	5,2	4,8	4,8	4,5	4,4	4,2	3,9	4,3
Puglia	5,5	5,5	5,5	5,3	4,8	4,6	4,6	4,6	4,4	4,1	4,5
Basilicata	5,6	5,6	5,5	5,3	4,7	4,6	4,4	4,5	4,2	3,8	4,1
Calabria	5,5	5,5	5,7	5,6	4,9	5,2	4,8	4,6	4,4	4,1	4,3
Sicilia	5,7	5,6	5,5	5,6	5,0	5,1	5,0	4,9	4,8	4,5	4,7
Sardegna	6,3	6,1	5,8	5,7	4,9	4,6	4,5	4,3	4,1	3,7	3,7
Italia nord-occidentale	5,4	5,3	5,2	5,0	4,2	4,7	4,1	4,1	3,8	3,6	3,9
Italia nord-orientale	5,7	5,6	5,5	5,3	4,4	4,8	4,3	4,2	3,9	3,6	3,9
Italia centrale	6,4	6,2	6,1	5,9	5,2	5,7	5,0	4,8	4,6	4,3	4,8
Mezzogiorno	5,5	5,5	5,5	5,4	4,9	4,8	4,7	4,6	4,4	4,1	4,4
Italia	5,7	5,6	5,5	5,4	4,6	5,0	4,5	4,4	4,1	3,9	4,2

Glossario

Contesto economico di riferimento

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato

Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata dell'Iva e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim).

Valore aggiunto⁴⁶

L'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti. Può essere calcolato ai prezzi di base, ai prezzi al produttore e al costo dei fattori.

Valore aggiunto a prezzi base

È il saldo tra la produzione ed i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata a prezzi base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti.

Esportazioni

I trasferimenti di beni (merci) e di servizi da operatori residenti a operatori non residenti (Resto del mondo). Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del paese per essere destinati al Resto del mondo. Esse sono valutate al valore Fob (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex fabrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti a unità non residenti.

Importazioni

Sono costituite dagli acquisti all'estero (Resto del mondo) di beni (merci) e di servizi, introdotti nel territorio nazionale. Le importazioni di beni comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano nel territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore Fob, o al valore Cif (costo, assicurazione, nolo) che comprende: il valore Fob dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese

⁴⁶ http://www3.istat.it/dati/dataset/20110415_00/glossario.pdf

importatore. Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti.

Occupato 15 - 64

La persona tra 15 anni e 64 che all'indagine sulle forze di lavoro dichiara:

- di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non ha svolto attività lavorativa (occupato dichiarato);
- di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altra persona con attività lavorativa).

Tasso di disoccupazione

Il tasso di disoccupazione si ottiene come rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro di 15 anni e più, vale a dire l'insieme di occupati e delle persone in cerca di occupazione. Le persone in cerca di occupazione sono coloro che hanno compiuto almeno un'azione di ricerca nelle quattro settimane che precedono quella a cui fanno riferimento le informazioni e sono disponibili a iniziare a lavorare nelle due settimane successive.

Tasso di disoccupazione giovanile

Il tasso di disoccupazione giovanile si ottiene come rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione in età 15-24 anni e le forze di lavoro (occupati e persone in cerca di occupazione) della stessa classe di età. È importante non confondere il tasso di disoccupazione giovanile con l'incidenza dei giovani 15-24enni disoccupati sulla popolazione in questa fascia di età, indicatore che pone al denominatore un aggregato molto più ampio costituito da tutta la popolazione 15-24 anni, inclusi i giovani inattivi spesso ancora impegnati nei percorsi di istruzione.

Tasso di occupazione della popolazione in età lavorativa

Il tasso di occupazione 15-64 anni si ottiene dal rapporto percentuale tra gli occupati tra i 15 e i 64 anni e la popolazione della stessa classe di età. Secondo l'indagine sulle forze di lavoro, armonizzata a livello europeo, una persona è definita occupata se, nella settimana di riferimento, ha svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura, oppure se è stata assente dal lavoro (ad esempio per ferie, malattia, cassa integrazione) ma ha mantenuto il posto di lavoro o l'attività autonoma.

Imprese e specializzazione produttiva

Impresa attiva (Camera di Commercio)

Impresa iscritta al Registro delle Imprese che esercita l'attività e non risulta avere procedure concorsuali in atto

Impresa attiva (ASIA - Istat)

Impresa che ha svolto un'attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento.

Mappatura economico-finanziaria del sistema produttivo locale

ISD

Sintetizza in unico valore lo stato di salute e il grado di dinamicità dell'impresa considerando i dati contabili di un triennio.

Trend

Indica se il punteggio sintetico annuale è in crescita, in diminuzione o risulta stabile nel periodo considerato.

Fatturato

Valore del fatturato conseguito dall'impresa nell'esercizio considerato. Esprime la propria quota di offerta e ne definisce anche l'assetto dimensionale.

Valore della produzione

Rappresenta il valore dei beni e servizi prodotti o commercializzati dall'impresa. Comprende infatti oltre ai ricavi di vendita, la variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti, la variazione dei lavori in corso su ordinazione, gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi.

Valore aggiunto (da intendersi come complessivo)

Valore della produzione al netto dei consumi dei fattori intermedi (materie e servizi). Misura il contributo dell'impresa alla produzione finale del sistema e nel contempo indica la remunerazione acquisibile dai fattori primari (capitale proprio, capitale di credito, lavoro, Stato). Seguendo questa impostazione ci si riferisce al Valore aggiunto complessivo e non a quello operativo concernente la sola gestione caratteristica dell'impresa.

Cash Flow prodotto

Flusso di cassa ottenuto come differenza tra Ricavi finanziari riscossi e Costi finanziari pagati. Corrisponde al flusso di risorse esclusivamente monetarie generate dall'attività produttiva.

Utile (Perdita) netto dell'esercizio

Risultato della produzione dopo gli oneri finanziari e le imposte sul reddito.

Capitale Netto

E' l'insieme dei mezzi propri dell'impresa, ed è il risultato della somma del capitale conferito dal proprietario (o dai soci), in sede di costituzione dell'azienda o con apporti successivi, e dell'autofinanziamento.

Variazione % Fatturato

Indica se c'è stata crescita o diminuzione del fatturato da un anno all'altro. Esprime la variazione della dimensione di quota d'offerta dell'impresa.

Variazione % Valore Aggiunto

Consente, attraverso confronti nel tempo, di giudicare l'andamento dei ricavi della produzione del periodo rispetto ai consumi di fattori intermedi. Il tasso in questione esprime l'impulso (il grado di dinamicità)

dell'impresa alla crescita del proprio potere d'acquisto (ricchezza appartenente ai produttori dell'impresa).

Variazione % Costo del lavoro

Indica se si è verificata una crescita o una diminuzione nei costi per il personale (salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto) tra un esercizio e l'altro.

Variazione % Valore della produzione

Evidenzia la variazione intervenuta, tra un esercizio e l'altro, nel valore della produzione.

Variazione % Attivo

Esprime la variazione intervenuta negli impieghi di un'impresa tra un esercizio e l'altro.

Variazione % Capitale Netto

Consente di valutare la crescita globale del patrimonio di proprietà degli azionisti. Determina se l'impresa si trova in fase di sviluppo, di stazionarietà o regresso.

ROE % (Return On Equity)

Misura la redditività del capitale proprio, ottenuta rapportando il risultato economico d'esercizio dopo gli interessi e dopo le imposte, alla semisomma del valore iniziale e finale del patrimonio netto. Esprime inoltre il premio per il rischio finanziario richiesto dagli azionisti rispetto al puro rendimento free risk. Segue da ciò l'utilità di un confronto tra tasso ROE e tasso di rendimento free risk. Quest'ultimo può essere fatto corrispondere all'attuale tasso Euribor. Generalmente il ROE in Sardegna assume valori tendenzialmente bassi per effetto della sottostima degli utili contabili. Le imprese sarde non si preoccupano in linea di massima della remunerazione dei sottoscrittori del capitale con l'erogazione di un congruo dividendo. La remunerazione avviene attraverso il pagamento degli stipendi, (spesso i soci o i loro familiari sono dipendenti dell'impresa) o di consulenze e quindi va ricercata tra gli altri costi di gestione.

ROI % (Return On Investments)

Costruito con il rapporto tra EBIT, ovvero il risultato operating e la semisomma del valore iniziale e finale del complesso delle attività dell'impresa. Esprime il tasso di redditività tipico degli investimenti di un'impresa indipendentemente da come questa è finanziata.

Valore Aggiunto su Attivo %

Esprime l'impulso alla crescita della ricchezza dell'impresa in rapporto agli investimenti; nel contempo misura la remunerazione dei fattori primari rispetto agli investimenti effettuati.

Valore Aggiunto su Valore della Produzione %

Esprime un euro di valore prodotto al netto del corrispondente consumo di beni intermedi. Consente un efficace confronto tra settori diversi di attività economica mettendo in evidenza la ricchezza disponibile via via spettante ai fattori primari della produzione. Descrive anche il tasso di remunerazione di ciascuno dei fattori primari in termini di produzione ottenuta.

Valore Aggiunto su Costo del Lavoro

Esprime il tasso di remunerazione del lavoro in termini di produzione ottenuta.

Cash flow operating su Attivo %

Indica il rapporto tra le risorse liquide generate dalla gestione prima del pagamento degli interessi e la semisomma del valore iniziale e finale del complesso delle attività dell'impresa. Misura la cosiddetta "redditività di cassa" del capitale investito.

MOL su Oneri Finanziari

Indica il rapporto tra le risorse rimanenti dopo aver pagato le materie, i servizi e il lavoro e la remunerazione del capitale di credito. Quindi esprime quanta parte delle risorse confluirà nuovamente

Leverage

Rapporto tra passività e netto. E' il reciproco dell'indice precedente. Consente di interpretare la crescita del rischio finanziario dell'impresa e di misurare assieme all'aliquota d'imposta il vantaggio fiscale dell'indebitamento. Secondo i criteri di finanza moderna tale rapporto non dovrebbe superare un livello pari al reciproco dell'aliquota media d'imposta sul reddito.

Immobilizzazioni materiali su Fatturato %

Rapporto tra gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed il livello di fatturato conseguito nell'esercizio. Evidenzia la capacità di produzione del reddito da parte degli investimenti in beni a fecondità ripetuta.

Attivo Corrente su Investimenti %

Rapporto tra gli investimenti correnti ed il totale degli investimenti, è un indice di composizione che indica l'elasticità del capitale investito in rapporto al totale dell'attivo. L'elasticità della gestione è tanto maggiore quanto più facile è la possibilità di sostituire i fattori produttivi superati con i fattori produttivi adatti alle nuove necessità che scaturiscono dalle condizioni del mercato.

Riferimenti bibliografici

- “*L’economia della Sardegna. Rapporto annuale*”, collana Economie regionali Banca d’Italia – Giugno 2016
- “*L’economia della Sardegna. Aggiornamento congiunturale*”, collana Economie regionali Banca d’Italia - Novembre 2016
- “*L’economia delle regioni italiane - Dinamiche recenti e aspetti strutturali*”, collana Economie regionali Banca d’Italia – Dicembre 2016
- “*Economia della Sardegna – 23° Rapporto*”, CRENoS 2016
- “*Rapporto sulla competitività dei settori produttivi. Edizione 2017*”. Istat – Marzo 2017
- “*Struttura e competitività delle imprese industriali e dei servizi*”. Istat – Dicembre 2015
- “*Noi Italia. 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo*”. Istat - 2016.
- “*Rapporto Svimez 2016 sull’Economia del Mezzogiorno*”. SVIMEZ - 2016
- “*Manuale di Finanza dell’Impresa*” di Maurizio Fanni - Biblioteca di Finanza– Giuffrè Editore - 2000
- “*Finanza Aziendale*” di S. A. Ross, R. W. Westerfield, J. F. Jaffe
- “*Principi di finanza aziendale*” di Brealy, Myers, Sandri – McGraw-Hill - 1999
- “*Il vantaggio competitivo*”, di Michael E. Porter (1987), Edizioni di Comunità
- Relazioni scientifiche del progetto nazionale di ricerca finanziato dal MIUR “*Tecniche softcomputing (reti neurali ed algoritmi genetici) per l’analisi dei sistemi complessi applicati alla finanza moderna*” – Ceris CNR Torino, ISAE di Roma, Osservatorio Industriale della Sardegna, Università degli Studi di Trieste DETA e Dipartimento Ingegneria Meccanica, Consorzio Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste. Giugno 2006
In www.sardegna statistiche.it – Studi e ricerche - Pubblicazioni, 2006
- “*Synthetic indicator model of dynamism*” di Antonella De Arca in www.inderscience.com - Int. J. Business Performance Management, Vol.10, N° 2/3, 2008 pp. 191- 201. 2007
- “*A database for the analysis of experiments on enterprise insolvency risk: the case of DB Complex*” di Vincenzo Certo in www.inderscience.com - Int. J. Business Performance Management, Vol.10, N°. 2/3, 2008 pp. 231 – 268. 2007
- “*Indagine economica e finanziaria sulle imprese e i settori industriali della Sardegna - Analisi dinamica dei Benchmark di settore per le PMI*” di Francesca Spada – Osservatorio Industriale della Sardegna. 2004
- “*Le imprese guida in Sardegna. Mappatura economico-finanziaria del sistema produttivo locale. Le classifiche per fatturato, valore aggiunto e dinamicità aziendale*” Volumi I e II; 11° edizione di V. Certo (coordinatore), F. Spada, A. De Arca -Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale della Presidenza – Servizio della Statistica regionale 2015. In www.sardegna statistiche.it – Studi e ricerche - Pubblicazioni, 2015.

www.regione.sardegna.it

www.sardegna statistiche.it